

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI MODENA**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
AL 30 GIUGNO 2014**

Allegato "B" alla delibera del Presidente n. 3 del 17 luglio 2014

INDICE

CODICE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	13
1.0	Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio	19
1.2	Avvocatura	Masetti Ferruccio	23
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	29
2.0	Risorse	Masetti Ferruccio	37
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	43
2.2	Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	51
2.3	Finanziario	Medici Renzo	71
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	75
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Rompianesi Giovanni	89
5.2	Sicurezza del territorio e cave	Nicolini Rita	97
5.5	Autorizzazioni ambientali e bonifiche	Grana Marco	117
5.7	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica	Manicardi Antonella	127
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	141
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	151
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	159
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	167
7.0	Economia	Calderara Claudia	187
7.1	Industria, commercio, turismo e cultura	Calderara Claudia	191
7.5	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Paola	223
7.7	Interventi strutturali e fondi UE	Benassi Patrizia	245
8.0	Welfare locale	Guglielmi Mira	257
8.1	Formazione professionale e pari opportunità	Messori Liviana	263
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	271
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	283

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
1730	Programmazione, budgeting e controllo
1798	Misure organizzative a seguito di calamità naturali o di gravi emergenze

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. Si garantisce il livello di efficienza nei servizi erogati nonostante la mancanza di due funzionari, grazie alla disponibilità, l'impegno e la flessibilità del personale delle due Unità Operative della Direzione Generale, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è gestito internamente con efficienza. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

In merito alla **Banca dati partecipate** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia e del sito internet, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati. In aprile è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006; è stata inoltre aggiornata la banca dati CONSOC 2013 (Partecipazioni delle PP.AA. a consorzi e società) all'interno del portale PERLA PA – sistema integrato per la comunicazione degli adempimenti delle PP.AA. gestiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Prosegue il percorso per la dismissione della società Matilde di Canossa Srl così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 440 del 22 dicembre 2010, nonché quello relativo alle dismissioni delle quote di partecipazione all'interno delle società CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali soc. coop. e CRPA – Centro Ricerche Produzioni Animali Spa poiché, ai sensi dell'art. 10 comma 17 del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, si ritiene che le partecipazioni stesse non rientrino più tra le competenze assegnate alla Provincia.

Si sono concluse le procedure per la messa in liquidazione della Società Promovi e dell'Aeroporto di Pavullo.

Relativamente alle **iniziative finanziate da Fondazioni** nel primo semestre 2014 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse. E' stata presentata la richiesta di contributo sia alla Fondazione di Modena che a quella di Mirandola per il progetto relativo al passaggio del "Giro d'Italia" sul territorio provinciale. E' stata presentata la rendicontazione relativa al progetto "Ristrutturazione ex caserma Fanti".

Per quanto riguarda il progetto "**Scoter sicuro**" è stata allestita l'area presso l'Autodromo di Marzaglia ed è stato seguito l'iter di consegna dei materiali e dei mezzi stessi. E' stato approvato un protocollo d'intesa tra la Provincia, il

Comune e l'Autodromo per la gestione dell'area. Il Regolamento per l'utilizzo e l'accesso all'area è slittato per mancanza del contratto di comodato tra la Regione e la Provincia per il trasferimento dell'uso gratuito dei mezzi. Sono stati presi contatti con la Motorizzazione Civile, l'ACI, l'Ufficio scolastico provinciale per la realizzazione di un progetto condiviso al fine di incentivare l'utilizzo dell'area di guida sicura da parte degli studenti frequentanti gli istituti scolastici provinciali.

Nell'ambito del Progetto **Sviluppo Strategico delle risorse umane** si è data attuazione all'ultima fase di riorganizzazione dell'Ente prevista con le delibere di giunta n. 40 del 19/2/2013 e n. 392 del 23/12/2013. Dal 17 marzo 2014 si è costituito il Centro unico acquisti, gare e appalti a servizio di tutto l'Ente (D.G. n. 80 del 04/03/2014), collocandolo presso il Servizio Amministrativo Lavori Pubblici. Questo ha comportato lo spostamento dell'U.O. Contratti e di buona parte del personale dell'Economato nonché la riorganizzazione dell'U.O. Programmazione, coordinamento e supporto all'erogazione dei contributi presso l'Area Risorse. In conseguenza a ciò e alla Delibera di Giunta 115 del 25/3/2014 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale, si è proceduto ad adeguare la dotazione organica di diritto dell'Ente e all'aggiornamento del data base attraverso l'apposito software.

A seguito del trasferimento per mobilità volontaria del dirigente ai Sistemi informativi e telematica e del comando della dirigente dell'Avvocatura i relativi incarichi dirigenziali sono stati affidati ad interim ad altri dirigenti già presenti nella struttura.

Per potere liquidare entro aprile l'indennità di risultato 2013 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è accelerato sul percorso di valutazione, a tal fine si sono svolti nel mese di febbraio e marzo i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori per verificare le prestazioni dirigenziali, le valutazioni, da parte dei Direttori, del grado di raggiungimento degli obiettivi delle posizioni organizzative, le valutazioni, da parte dei Dirigenti, dei comportamenti e perseguimento dei risultati dei dipendenti.

Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.

La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione e approvata dalla Giunta il 15 aprile 2014 con delibera n. 146

Il documento includeva anche le Relazioni a consuntivo del Premio Efficienza 2013, del Premio per i Progetti speciali e degli incentivi per i servizi di collaborazione esterna. I suddetti premi sono stati attribuiti rispettivamente ai dipendenti che direttamente e proficuamente sono stati coinvolti, ai commessi ed operai, ai dipendenti che si sono occupati del Contenzioso tributario e della liquidazione dei consorzi dei parchi. Nello specifico della distribuzione della premialità relativa al Premio efficienza al personale direttamente e proficuamente coinvolto, l'U.o. ha svolto le necessarie attività, applicando i criteri di riparto e i parametri di distribuzione di cui al contratto decentrato integrativo siglato il 3/2/2012 come confermati nel CCDI sottoscritto in data 30/8/2013

L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia e del Nucleo di Valutazione in merito all'operato svolto.

Un gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Ragioneria e Personale ha elaborato il Piano Triennale di Razionalizzazione – aggiornamento 2014/2016 individuando gli obiettivi di risparmio negli ambiti di spesa previsti dal D.L. 98/11 art. 16 commi 4 e 5. Il documento è stato approvato in Giunta il 31 marzo 2014.

Il consuntivo del Piano triennale di razionalizzazione 2013-2015 è stato sottoposto alla validazione del Collegio dei Revisori.

Le conferenze dei dirigenti e le riunioni del Comitato di Direzione sono state convocate.

Nell'ambito del Progetto **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** è proseguita l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e di back-office con l'utilizzo di personale interno all'Ente, collaborando anche con la Redazione centrale del sito, nell'ottica di un miglioramento continuo delle informazioni e dei servizi offerti.

I contatti complessivi al 30/06/2014 pari a n. 1236 sono aumentati considerevolmente.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute nel primo semestre all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 119, di cui 88 di competenza del servizio viabilità e 31 degli altri servizi dell'Ente e regolarmente inserite anche nel programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano) che dopo una fase di sperimentazione è diventato uno strumento operativo a tutti gli effetti.

Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, sono state assegnate n. 436 credenziali (userid e password). L'incremento rispetto al 2013 è dovuto alle convenzioni stipulate con il Comune di Modena e vari Ordini professionali.

Il software della Banca dati unica dei procedimenti aggiornato al Peg 2014 è stato attivato in gennaio. La Direzione Generale ha fornito supporto ai Servizi che hanno sperimentato l'inserimento dei dati.

Il Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale è stato garantito.

Il Direttore Generale è stato supportato nell'attuazione della Convenzione con il Tribunale di Modena per lo svolgimento di **lavori di pubblica utilità**.

Nell'ambito delle attività del Progetto **Programmazione, budgeting e controllo** sono stati prodotti:

- **il Peg 2014** approvato dalla Giunta il 21 gennaio 2014. A seguito della riorganizzazione di alcune Aree e Servizi e di mobilità/comandi è stato necessario adeguare il Peg sia a livello descrittivo che contabile. Il Peg quest'anno

comprendeva anche il Piano della Performance 2014 contenente gli indicatori di performance organizzativa e le azioni premianti e includeva, con un aggiornamento del 25 febbraio, ulteriori obiettivi strategici costituiti dalle schede dei processi mappati con le relative misure di prevenzione della corruzione.

- **il Rendiconto di gestione 2013 e relativi allegati: Relazione di Giunta e SAP al 31/12/2013.** I Direttori e Assessori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e il documento complessivo è stato elaborato per Politiche di intervento. I Dirigenti di servizio sono stati affiancati nella scrittura dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2013 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 9/04/2014.

- insieme al gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Segreteria generale e Contabilità economica e analitica si è predisposto il **Referto sulla regolarità della gestione sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni** relativo al 2° semestre 2013. Il documento è stato inviato alla Corte dei Conti il 28/3/2014.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 sul sistema dei controlli, della L. 190/2012 sull'anticorruzione, del D.Lgs 192/2012 "Spending Review" sull'affidamento di servizi e forniture al Mepa e alle centrali di committenza e del D.Lgs 33/2013 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, la Direzione Generale ha partecipato a diverse giornate di formazione.

Nell'ambito del Progetto **Sviluppo del Sistema Gestione Qualità** relativamente a:

Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008, l'attività svolta, è stata improntata principalmente al supporto e alla preparazione dei Servizi già certificati alla programmata Verifica Ispettiva da parte dell'Ente terzo di certificazione (Cermet). Con i Servizi/U.O. candidati a sostenere la Verifica, ovvero Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Servizio Avvocatura (U.o. Segreteria e atti amm.vi), Servizio Industria, Commercio, Turismo e Cultura, U.o. Corpo di Polizia Provinciale, U.o. URP e Pari Opportunità, Servizio Manutenzione OOPP, Servizio Amministrativo Lavori Pubblici, Servizio Servizi alle Imprese Agricole sono stati intensificati gli incontri nel mese di gennaio e febbraio.

La verifica, finalizzata al mantenimento della certificazione e alla rispondenza di SGQ alla norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008, è stata sostenuta con esito positivo nei giorni 25 e 26 febbraio 2014.

Cermet, nel verbale rilasciato ha sottolineato che "nonostante il momento di incertezza sul futuro del ruolo delle Province, quella di Modena sta affrontando la mission in modo altamente professionale. Continua a permanere un livello di responsabilità delle personale molto alto. Sono in corso azioni che tendono a migliorare l'assetto organizzativo e interventi finalizzati ad alzare gli standard di performance di efficacia ed efficienza sono stati gestiti con professionalità tecnica e organizzativa gli eventi disastrosi del terremoto e dell'alluvione assolvendo brillantemente agli impegni delegati dalla Regione Emilia Romagna....."

Va sottolineato anche l'inserimento nel certificato di conformità, riemesso dall'organismo di certificazione, delle attività di gestione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità di recente inserimento a SGQ. Come si evince dal verbale, le attività oggetto di verifica, sono risultate ben pianificate, monitorate e controllate.

Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR, nel primo periodo dell'anno l'attività svolta dalla U.o., impegnata principalmente nella preparazione dei servizi già certificati alla visita ispettiva di mantenimento, è stata improntata a fornire un supporto di tipo informativo sul percorso da attuare ad alcuni servizi/U.o. (quali ad es. Politiche Faunistiche) che hanno manifestato l'interesse ad applicare i principi della norma al fine di individuare più chiaramente i propri processi e ad analizzarli per migliorare l'organizzazione e l'efficienza dei servizi erogati. Una maggiore chiarezza delle attribuzioni in termini di competenze del nuovo Ente Provincia favorirà certamente l'attuazione della parte più "operativa" del percorso.

Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d'impatto, nel primo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.O. Programmazione, controlli e Qualità.

Nell'ambito del Progetto **Misure organizzative a seguito di calamità naturali o di gravi emergenze** con il verificarsi dell'esondazione del Fiume Secchia nel mese di gennaio è stata istituita un'unità di progetto composta da personale proveniente da vari Servizi presso il Centro unificato di protezione civile a Marzaglia.

Tale progetto assume così dimensione strutturata. Ciò consentirà di garantire la continuità dell'operatività del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia in caso di calamità naturali o gravi emergenze e di mettere a disposizione dei Comuni modenese colpiti da calamità naturali o da gravi emergenze ogni strumento utile a fronteggiare le gravi difficoltà tecnico organizzative incontrate nella gestione dell'emergenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

E' slittato l'inserimento dell'Elenco delle opere annuali 2013 e 2014 nel SITAR della Regione Emilia Romagna, causa un'aggiornamento del software che ha rivisto, tra l'altro, le codifiche delle opere pubbliche.

La rendicontazione dei risparmi inseriti nel Piano triennale di razionalizzazione 2013-2015 e la relativa ripartizione verrà svolta nel prossimo trimestre successivamente alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo che ne fissa i parametri di riparto.

L'aggiornamento, da parte di tutti i Servizi dell'Ente della banca dati unica dei procedimenti, al momento non è stato completato. A tal fine non è stato possibile predisporre il DPS e la determina di approvazione del documento "Elenco dei procedimenti L. 241/90".

Le priorità ai documenti di programmazione e rendicontazione hanno fatto slittare i monitoraggi previsti da disposizioni normative, quali: Relazione utilizzo convenzioni, Elenco determine di incarico e spese di rappresentanza, Referto del controllo di gestione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono previste azioni premianti per il Direttore Generale.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

A seguito di problematiche legate alla gestione del personale è stato necessario convocare il Nucleo di valutazione più volte rispetto a quello preventivato, per cui già dal primo semestre è stato sfiorato l'obiettivo di risparmio sull'azione 542.

Il servizio URP rimane gestito da personale interno all'Ente e la relativa azione 2793 rimane a stanziamento zero come previsto.

Il personale dell'Area ha proseguito nell'adempimento delle buone prassi individuate al fine di ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e telefonia favorendo l'utilizzo di modalità alternative quali ad esempio l'uso di cartelle condivise o scansione di documenti per favorire la visualizzazione di documenti in formato elettronico o trasmissione degli stessi a mezzo PEC o posta elettronica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene all'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, il provvedimento di affidamento di servizi di cui alla determinazione n. 2 del 20/01/2014 è stato pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente.

La U.O. Staff al Direttore Generale partecipante al gruppo di lavoro relativo alla Trasparenza ha svolto le seguenti attività:

Monitoraggio e aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza 2011-2013.

Approvazione in gennaio del Programma Triennale della Trasparenza 2014-2016 unitamente al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2013-2016.

Aggiornamento della pagina web "Amministrazione trasparente" per le sezioni di competenza nonché il controllo di quelle assegnate alla Direzione Generale dal Responsabile dell'Unità di progetto.

E' proseguita la partecipazione agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione, nonché agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in materia di controlli interni, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 80 del 12/03/2013.

Nell'ambito dei processi inseriti nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione posti in carico al Direttore Generale è stato garantito il monitoraggio dell'attuazione, da parte dei Servizi dell'Ente, delle misure preventive del rischio individuate per i seguenti processi trasversali: conferimento incarichi di collaborazione, procedure negoziate ed affidamenti interni e affidamenti incarichi difese giudiziali. Lo strumento utilizzato per il suddetto monitoraggio è stato il SAP al 30 giugno provvedendo ad adeguare il modello standard alle nuove esigenze.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 478
POLITICHE DI GENERE
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1728	Pari opportunità
1771	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

1° semestre gennaio-giugno 2014

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la progettazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati. E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale-tecnico- organizzativo- di segreteria e quella di gestione amministrativa per gli Organismi di Parità. Nel 1° semestre 2014 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti 1728 Pari opportunità' e 1771 di Supporto alla Consigliera di Parità.

INIZIATIVE/PROGETTI/RETI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

In questo periodo elevata è stata l'attività di integrazione dell'Assessorato con gli Organismi di parità interni all'Ente (Commissione provinciale pari opportunità, Consigliera di parità provinciale, Comitato esecutivo della Conferenza provinciale delle elette).

Sono stati organizzati incontri ristretti con soggetti del Tavolo istituzionale violenza contro le donne per condividere un programma comune di eventi da realizzarsi per la Festa della donna 8 marzo 2014.

L'attività è consistita nella raccolta- promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; nella predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia. Importante il ruolo di raccordo dell'Assessorato alle P.O. con i diversi soggetti coinvolti.

Prosegue la diffusione del Protocollo di Rete provinciale contro le discriminazioni tramite incontri congiunti di Tavolo (Assessorato P.O e Assessorato al sociale e Comune di Modena) con impegno attivo da parte dell'Assessore alle P.O agli incontri di Rete.

Piano strategico provinciale sulla violenza alle donne

In questo ambito sono state programmate ed organizzate 14 conferenze -spettacolo "L'Ombra sul cuore" sulla violenza di genere" di cui 8 realizzate nel 1° semestre 2014. L'attività ha significato: costruire il format, individuare i relatori nell'ambito del Tavolo prefettizio sulla violenza contro le donne e gli attori; validare i testi e coordinare ciascuno evento. Significativa la collaborazione con il Comune ospitante riguardo la location, le prove dell'evento, realizzazione del depliant e la promozione dell'iniziativa. Inoltre le conferenze -spettacolo di Carpi e di Maranello sono stati riprodotti su supporto DVD. Infine l'attività ha riguardato la raccolta, promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; la predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia; la predisposizione di atti amministrativi sull'azione della Consigliera di parità che ha contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa.

Importante la presenza dell'Assessore alle Pari opportunità a tutte le conferenze spettacolo in qualità di rappresentante del Tavolo prefettizio e coordinatrice dei relatori.

Partecipazione il 9 giugno 2014 all'audizione dell'Assemblea legislativa regionale sul progetto di legge di iniziativa popolare "Norme per la creazione della rete regionale contro la violenza di genere e per la promozione della cultura dell'inviolabilità, del rispetto e della libertà delle donne".

CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE

Seminari formativi e tavolo di confronto partecipato

L'attività ha riguardato il supporto progettuale-tecnico- organizzativo- di segreteria e di gestione amministrativa per il Comitato Esecutivo (convocazione incontri, verbali e determine di gettoni). L'attività di progettazione si è estrinsecata nella programmazione-realizzazione di due seminari formativi e i relativi tavoli di confronto tenutosi **sabato 25 gennaio 2014** "Quando la politica si fa social ": percorso di approfondimento sulla comunicazione politica al tempo del social network. Come creare connessioni e tutelarsi nel nuovo "mercato delle conversazioni" con Michela Iorio, Giornalista, blogger e consulente di comunicazione e **sabato 22 febbraio 2014** "La gestione delle relazioni: prevenzione e gestione di situazioni

conflittuali che possono insorgere nel contatto con il cittadino" con Sara Bonacini, Presidente Cooperativa Mediando. La diffusione è stata rivolta a tutte le elette e alle rappresentanze del mondo imprenditoriale, scolastico ed associativo espressione del territorio provinciale e a coloro che avevano partecipato ai tavoli di lavoro dell'Assemblea Plenaria del 2013. L'attività ha riguardato, inoltre, l'attuazione di atti e determine, il raccordo dei partecipanti ai seminari, l'individuazione della location, la predisposizione del depliant e diffusione delle iniziative sul sito dell'Ente.

Incontri del Comitato Esecutivo

In questo semestre si sono svolti alcuni incontri ristretti di programmazione di eventi insieme all'Assessore alle pari opportunità, alla Presidente della Commissione provinciale pari opportunità e alla Consigliera di parità provinciale. L'11 aprile 2014 è stato organizzato un incontro Congiunto degli Organismi di parità della Provincia di Modena con le Commissioni di pari opportunità provinciali e CUG territoriali, sul Decreto di Riordino delle Province e sulla necessità di stilare un Documento condiviso sulle politiche di genere da lasciare a coloro che stileranno il nuovo Regolamento dell'Ente.

COMMISSIONE PROVINCIALE PERMANENTE PARI OPPORTUNITA'

In questo semestre si sono svolti diversi incontri ristretti di programmazione di eventi insieme all'Assessore alle pari opportunità, alla Presidente della Conferenza provinciale delle elette e alla Consigliera di parità provinciale. L'attività ha comportato il supporto progettuale-tecnico-organizzativo e di segreteria (convocazione incontri, verbali e determine di gettoni) nonché la ricerca di normative e diffusione di materiali.

Inoltre sono stato organizzati 3 incontri e precisamente: 28/02-11/04 e 11/06/2014, due dei quali hanno riguardato il Decreto di Riordino delle Province. L'incontro 11/04/2014, rivolto agli Organismi di parità dell'Ente e alle Commissioni di pari opportunità e CUG territoriali, ha permesso di fare riflessioni e di dare le prime indicazioni su azioni da intraprendere in materia di pari opportunità. Forte l'integrazione con l'Assessorato alle pari opportunità, la Presidente della Conferenza provinciale delle elette e la Consigliera di parità provinciale.

COMITATO UNICO DI GARANZIA

In questo periodo l'attività ha comportato incontri sia ristretti che allargati su tematiche relative alla relazione annuale; all'indagine da avviare sul benessere organizzativo; agli interventi nell'ambito della salute e sicurezza e alle novità legislative introdotte dalla Legge 7 aprile 2014 n°. 56 di Riordino delle Province.

La programmazione del lavoro futuro si svolgerà in sottogruppi sia in merito ai dati statistici relativi al personale dipendente che di attuazione dell'indagine sul benessere organizzativo, da realizzarsi in collaborazione con il Servizio Sistemi informativi e telematica dell'Ente.

Sono previsti incontri di aggiornamento con la Consigliera di parità regionale.

Partecipazione a seminari sul codice di condotta nelle pubbliche amministrazioni per il contrasto alle discriminazioni e al mobbing.

CONSIGLIERA DI PARITA'

L'attività in questi mesi ha riguardato un supporto sia di tipo progettuale che tecnico- organizzativo -di segreteria e di gestione amministrativa. Sono stati presi in carico circa 30 -35 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di mobbing di lavoratrici e aziende. Continua l'attività di gestione degli stessi: dai colloqui con lavoratori/ici e aziende, esperti legali e sindacali, alla predisposizione di atti -pratiche e verbali; all'attività di monitoraggio nel tempo e di verifica di attuazione accordi; all'attività di protocollazione e di archiviazione. I casi di azioni collettive sono state delegate alla Consigliera regionale ma hanno richiesto comunque una forte collaborazione e integrazione con la Consigliera di parità provinciale.

Inoltre si è svolta attività di gestione amministrativa di progetti, con redazione di atti e determine nonché determine di liquidazione delle indennità rimborso spese per le Consigliere effettiva e supplente. Monitoraggio Fondo di riparto e ripiloghi risorse economiche assegnate per la Regione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Durante il 1° semestre sono state svolte queste ulteriori attività progettuali:

RINNOVO MANDATO DELLE CONSIGLIERE DI PARITA' attraverso: ricerca legislativa ad hoc; incontri da parte dell'Assessore alle P.O e il Segretario dell'Ente; organizzazione incontro della Commissione di concertazione provinciale; predisposizione Atto del Presidente della Provincia, visto e validato dall'Assessore alle P.O e trasmissione atto n° 19 del 10/06/2014 al Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.

Sono stati controllati e validati alcuni Piani triennali di Azioni Positive provenienti dai Comuni del territorio. L'apporto ha riguardato inoltre il supporto alla redazione del rapporto per l'anno 2013 da trasmettere al Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.

Continua la diffusione della Carta per le P.O e l'uguaglianza sul lavoro presso le aziende del territorio e l'attività finalizzata alla costituzione di convenzioni-accordi e protocolli di intesa. Prosegue la partecipazione ad incontri di rete nazionale e a convegni su tematiche ad hoc.

PROGETTI

"La vie en rose" 5 marzo 2014 una giornata per il lavoro dedicata alle donne e ai giovani

L'iniziativa, di ambito nazionale, programmata contemporaneamente anche a Roma e Bari, è proposta dalla Consigliera di parità nazionale, dal Ministero del Lavoro e dall'Ordine dei consulenti del lavoro in collaborazione con la Provincia di Modena e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed è rivolta principalmente a donne e a giovani disoccupati

e/o alla ricerca attiva di un lavoro. L'attività ha riguardato la predisposizione di atti amministrativi e la promozione/diffusione dell'iniziativa.

Progetto di diffusione "L'ombra sul cuore" presso i comuni

In questo ambito sono state programmate ed organizzate 14 conferenze -spettacolo "L'Ombra sul cuore" sulla violenza di genere" di cui 8 realizzate nel 1^ semestre 2014. L'attività ha significato: costruire il format, individuare i relatori nell'ambito del Tavolo prefettizio sulla violenza contro le donne e gli attori; validare i testi e coordinare ciascuno evento. Significativa la collaborazione con il Comune ospitante riguardo la location, le prove dell'evento, realizzazione del depliant e la promozione dell'iniziativa. Inoltre le conferenze -spettacolo di Carpi e di Maranello sono stati riprodotte su supporto DVD. Infine l'attività ha riguardato la raccolta, promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; la predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia; la predisposizione di atti amministrativi sull'azione della Consigliera di parità che ha contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa. Importante la presenza dell'Assessore alle Pari opportunità a tutte le Conferenze-spettacolo in qualità di rappresentante del Tavolo prefettizio e coordinatrice dei relatori.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SOSTEGNO, IN UNA PROSPETTIVA DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI E GLI ORGANISMI DI RICERCA:

- adesione e contributo 12^ Convegno Internazionale In Commemorazione Del Prof. Marco Biagi Modena 18-19 Marzo 2014 Fondazione Marco Biagi
- adesione e contributo al Convegno "La Violenza sulle Donne: il dramma della modernità. Aspetti Giuridici, Criminologici, Psicologici e Sociali- CENTRO UNICO DELLE PROFESSIONI di Modena

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione agli indirizzi di Bilancio 2014 e in continuità con il Bilancio 2013, l'azione 2669 rimane azzerata. L'attività nello svolgimento del proprio lavoro è orientata sempre al risparmio di toner, carta, cartucce, materiali accessori, energia elettrica etc

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.

Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.

Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1716	Osservatorio Economico e Sociale
1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma .
Nel corso del I semestre 2014 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2014) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Sulla base del Protocollo d'intesa siglato con la Regione Emilia Romagna, la rilevazione anagrafica è stata allargata alla raccolta presso i Comuni modenesi delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC), al fine di garantire il superamento delle rilevazioni tradizionali, alleggerendo il carico di richieste e di elaborazioni da parte dei Comuni medesimi.

Anche quest'anno, l'invio dei dati da parte delle anagrafi comunali è stato rallentato dalle operazioni di revisione anagrafica post censuaria ancora in atto e dalla nuova elaborazione delle LAC. La raccolta dei file si è conclusa nel mese di giugno ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Il quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2014 è in corso di elaborazione e la pubblicazione in formato cartaceo e per il web è prevista entro il mese di settembre.

Contemporaneamente, è stata avviata una ipotesi di riedizione degli algoritmi di previsione demografica per gli ambiti comunali e per le aree sovracomunali della provincia, attraverso l'inclusione nel modello previsivo della variabile legata agli strumenti comunali di governo del territorio, modello da elaborare in collaborazione con il Servizio Pianificazione urbanistica e cartografia.

In riferimento al Progetto n° 1716 "Osservatorio Economico e Sociale", in prospettiva dell'eventuale rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della

pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo lavoro. L'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2014" realizzato in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; il bollettino "Note congiunturali n. 2 - aprile 2014" è attualmente in fase di stesura e sta per essere avviata la rilevazione della popolazione, degli stranieri e delle famiglie residenti nei comuni modenesi alla data del 30 giugno 2014. In riferimento al Progetto 1717 "Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica" è proseguita l'attività di collaborazione, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all'elaborazione dati e alla stesura del rapporto "Annata agraria" dell'Area Agricoltura dell'Ente ed al calcolo degli indici di ponderazione del voto degli elettori per fasce demografiche ai sensi della L. 56 /2014 - Allegato A per l'elezione degli organi della Provincia - per la Segreteria Generale dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

La realizzazione del Progetto n° 397 "Osservatorio demografico" non prevede azioni premianti per l'anno in corso.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016. Specificamente, la stesura dei capitoli di EELLE, bollettino di informazione statistica redatto in collaborazione con la CCIAA di Modena, per la parte di competenza provinciale viene mantenuta interamente in carico al Servizio Statistico, con particolare riferimento anche alla fase di realizzazione tipografica dei testi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 233
SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Nel corso del I semestre 2014 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" è stata garantita la **Gestione del sito provinciale (<http://www.provincia.modena.it>)**: gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni; gestione gruppi e utenze.

Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici): adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla **Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"** e dal **D.dlg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**; controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione; le implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.

Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati (correzione e proposta di soluzione dei problemi); supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici.

Realizzazione / gestione diretta di Portali tematici:

Portale sociale: nuova versione del portale sociale (importazione nel sistema unico provinciale del vecchio portale).

Portale lavoro: progettazione nuovo portale del lavoro della provincia di Modena.

Portale turismo: controllo dei contenuti, sviluppo di servizi speciali del portale turismo per la provincia di Modena in attesa della sua messa in chiaro.

Statistiche dei siti/portali: predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc...) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolari Sezioni del sito.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Quanto al **Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale”** è stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line..

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Nel corso del 2014, non è prevista alcuna azione premiante nel Programma.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio avvalendosi di personale interno per l'attività relativa alla gestione del sito Web dell'Ente e per la realizzazione di nuovi Portali.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2014, il programma n. 397 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2014.

Nel primo semestre del 2014 sono stati prorogati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino e 3 operatori di Polizia Provinciale hanno cessato il servizio a seguito di trasferimento in ad altri Corpi di Polizia.

Nonostante la riduzione delle risorse umane disponibili, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2014, si è cercato di assicurare il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

Nel mese di gennaio, causa l'esondazione del fiume Secchia, tutti gli operatori del Corpo di Polizia Provinciale sono stati impegnati in attività di protezione civile attraverso il presidio di ponti e altri punti di maggior criticità facendo rispettare le ordinanze sindacali di divieto di transito dei mezzi pesanti.

Nel primo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati nr.130 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali e i controlli programmati con il Servizio Ambiente.

Nei primi 6 mesi del 2014 sono state condotte importanti operazioni di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.

E' stata altresì portata a termine un'operazione di polizia giudiziaria d'iniziativa con la collaborazione dei Carabinieri della stazione di Serramazzoni (MO) terminata con l'arresto di un sospetto bracconiere trovato in possesso di un impressionante quantitativo di armi, tutte detenute illegalmente.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, e soprattutto nutria.

Prosegue nel 2014 anche il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

La Polizia Provinciale, attraverso il software regionale Rilfedeur, ha gestito nel primo semestre del 2014, nr.100 chiamate di cittadini che segnalavano situazioni di particolare criticità e in collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettiroso", con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione dal 2005, vengono effettuati quotidianamente i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà.

Il Corpo di Polizia Provinciale, servizio certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, prosegue inoltre il percorso del progetto qualità e nel mese di febbraio ha superato positivamente la verifica ispettiva di mantenimento della certificazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessun scostamento registrato

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il trend di spesa sull'az. 64 per l'acquisto delle dotazioni di vestiario dei vigili provinciali, inserita nel piano di razionalizzazione 2014-2016, è in linea con l'obiettivo di contenimento fissato per quest'anno. Per conseguire il risparmio si è previsto di sostituire solo i capi di vestiario usurati per ragioni di servizio.

Per quanto concerne i capitoli di spesa trasversali all'Ente, sono state adottati tutti gli accorgimenti operativi finalizzati alla riduzione del consumo di carta, toner e cartucce e della spesa per la telefonia. A tal fine, il servizio di posta elettronica, è diventato il canale istituzionale per tutte le comunicazioni di servizio tra il Comando e gli operatori di Polizia Provinciale nonchè le guardie volontarie ittico-venatorie afferenti al coordinamento provinciale, riducendo drasticamente gli accessi all'ufficio e i relativi costi per gli spostamenti.

Infine la nuova distribuzione oraria dei turni di servizio per gli operatori di Polizia Provinciale con l'introduzione, salvo casi eccezionali, del servizio di coppia, divenuta esecutiva dal novembre del 2013, ha reso possibile l'utilizzo di un solo automezzo per la maggior parte dei turni di servizio, garantendo una minor usura del parco auto a disposizione e un considerevole risparmio di carburante.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nel primo semestre del 2014 sono stati effettuati due affidamenti diretti di servizi con determinazioni Dipartimento di Presidenza n .5 del 3/2/2014 e nr. 6 del 27/2/2014.

Per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, entrambi i provvedimenti di affidamento sono stati pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Provincia di Modena.

Nelle procedure di affidamento non si sono potute utilizzare le indicazioni relative al trattamento del rischio previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 adottato dall'Ente in quanto trattasi di servizi specifici per i quali è necessario garantire la continuità della fornitura.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare, nel primo semestre, è stato attuato un costante controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con i funzionari del servizio Avvocatura per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- verifica dello stato di attuazione dei programmi e progetti ai fini della rendicontazione Sap
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2013;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
 - le variazioni di bilancio e di Peg di concerto con i funzionari
 - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il personale dell'Area ha proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, telefonica e toner incentivando modalità alternative allo scambio di documenti cartacei (mail, cartelle condivise ecc)

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 492
SUPPORTO AGLI ORGANI
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
1793	Assistenza alla giunta
1794	Assistenza al consiglio
1795	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30.6.14 i risultati conseguiti dall'Unità Operativa sono stati raggiunti sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e hanno corrisposto alle attese; è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, pur con una unità di personale trasferita per mobilità interna presso altro ufficio, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri fino al 14-6-2014 (termine del mandato amministrativo) è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal Regolamento del Consiglio.

Oltre all'attività svolta relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio ha svolto anche l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale

I progetti 1793 "Assistenza alla Giunta" e 1794 "Assistenza al Consiglio" che rientrano in questo programma, hanno rispettato gli obiettivi assegnati.

Relativamente all'azione del Consiglio, il numero delle sedute del Consiglio medesimo e delle Commissioni consiliari, è in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione e del contenimento della spesa; inoltre sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere degli organi collegiali all'albo pretorio *on line*.

E' stata curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia"; è stato fornito supporto alla Commissione Capigruppo, alla Commissione Ufficio di Presidenza ed è stato effettuato il coordinamento di tutte le Commissioni consiliari.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato e nell'attività di revisione dei principali Regolamenti dell'Ente.

E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con delibera di Giunta n.80 del 12 marzo 2013, finalizzate a supportare il Segretario nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili della redazione dei referti semestrali in materia di controlli interni.

E' stata fornita fattiva collaborazione ai Servizi Relazioni Istituzionali e Informatica, per la gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013.

Si è collaborato con la Direzione Generale per l'aggiornamento del Programma triennale della Trasparenza 2014-2016 approvato il 28.1.2014. In pari data, inoltre, è stato approvato anche il Piano Anticorruzione 2014-2016.

E' stata richiesta ai Consiglieri provinciali la presentazione della situazione patrimoniale e reddituale per cessata carica.

E' continuata la fattiva collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, in particolare per la redazione degli atti relativi ai conferimenti degli incarichi dirigenziali e/o di alta specializzazione e degli atti relativi alle società partecipate dalla Provincia.

E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze dei controlli sono state condivise con i dirigenti interessati.

E' stata garantita l'assistenza all'attività del Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati). Nel primo semestre 2014 è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nel primo semestre 2014 non vi sono stati scostamenti di attività o finanziari

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Per quanto riguarda l'azione premiante "*Anticorruzione e trasparenza*" in capo al Segretario Generale, Giovanni Sapienza, relativamente ai punti 1- "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016*" e il punto 2- "*Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016*" si è dato corso a quanto previsto nelle fasi indicate; relativamente al punto 3- "*Iniziative di formazione del personale*" il valore atteso era di due corsi di formazione. Per particolari esigenze organizzative si sono tenuti 3 momenti formativi ed in particolare nelle seguenti date: 20 e 21 maggio e 10 giugno.

Per quanto riguarda il punto 4- "*Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione*", come indicato si verificherà il valore raggiunto, entro il 15.12.2014.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Nel periodo di riferimento sono stati rispettati gli obiettivi legati al piano di razionalizzazione dei progetti 1793 "*Assistenza alla Giunta*" e 1794 "*Assistenza al Consiglio*":

per l'azione 597 "Indennità di presenza Consiglieri" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;

per l'azione 598 "Rimborso spese amministratori" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;

per l'azione 599 "Rimborso ai datori di lavori oneri per l'espletamento di funzioni di amministratore" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;

per l'azione 604 "Affidamento del servizio di trascrizione delle sedute di Consiglio provinciale" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;

per l'azione 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio provinciale" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;

per l'azione 2680 "Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.

Si è inoltre proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al dirigente dell'Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 aggiornato per il triennio 2014-2016 (DG. 32 del 28.1.2014), si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "*Amministrazione Trasparente*" nelle sezioni di competenza che in particolare si indicano di seguito:

- in **Disposizioni generali - Atti generali**
- in **Organizzazione – Organi di indirizzo politico-**
- in **Organizzazione – Rendiconti Gruppi Consiliari**
- in **Bandi di gare e contratti**

In qualità di dirigente affidatario e/o competente, non si è dovuto fornire informazioni da pubblicare nelle seguenti Sezioni:

- **Consulenti e Collaboratori**
- **Bandi di Concorso – Selezione per incarichi professionali** in quanto non si è proceduto a selezioni;
- **Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi** in quanto non sono stati assunti provvedimenti rientranti in questa tipologia;
- **Interventi straordinari e di emergenza:** in quanto non sono stati adottati atti per far fronte a interventi straordinari e/o emergenziali.

Per quanto riguarda l'anticorruzione in riferimento al processo trasversale:

- "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;

- "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": non si è potuto utilizzare le indicazioni relative al trattamento di rischio in quanto la procedura è iniziata in data antecedente l'approvazione del piano e esigenze di urgenza manifestata dal Presidente del Consiglio hanno indotto ad affidare il servizio alla ditta che aveva offerto le migliori condizioni per l'Ente a seguito di sondaggio esplorativo.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

La gestione di nessun Organismo partecipato fa capo al Servizio Avvocatura - UO Segreteria Generale - Atti amministrativi.

Programma 493
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
1796	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30.6.14 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG nonostante la cessazione del legale dirigente dell'ufficio.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 32 procedimenti giudiziari (n. 41 nel 2013) di cui in 21 cause ci si è costituiti in giudizio mentre 11 sono state archiviate senza attività. Di questi giudizi, n. 17 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura (n. 12 nel 2013), mentre solamente 1 causa in appello al Consiglio di Stato è stata seguita da un legale esterno specializzato in materia amministrativa in quanto aveva già difeso positivamente l'Ente in primo grado. Inoltre solamente 3 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia (senza spese per l'Ente) contro le 11 dello stesso periodo dell'anno precedente, grazie anche all'attività stragiudiziale prestata dai consulenti incaricati dall'ufficio amministrativo lavori pubblici per la definizione dei sinistri sotto soglia -franchigia di 5 mila euro- come da contratto stipulato con l'assicurazione dell'Ente. Al 30 giugno si sono concluse positivamente per l'Ente n. 11 giudizi di cui n. 2 sospensive, n. 3 cause in opposizione a sanzioni amministrative, n. 2 sinistri e n. 4 cause amministrative e solamente una causa è stata persa.

Si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, in genere i tempi per i riscontri sono al massimo una settimana; nei casi meno urgenti, 15 giorni pertanto si sono accelerate le tempistiche di risposta agli uffici rispetto al parametro di 30 giorni stabilito negli anni precedenti. Le richieste di parere scritte sono state n. 23, tramite mail nella media di circa un giorno. Oltre alle quotidiane risposte brevi telefoniche per chiarimenti. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali il funzionario legale risponde direttamente oppure attraverso incontri specifici presso i vari uffici, prevalentemente presso le aree ambiente, lavori pubblici ed agricoltura e si è reso necessario organizzare un incontro con alcuni dipendenti per chiarire alcuni aspetti giuridici relativamente ai procedimenti sanzionatori. Inoltre, il legale incaricato a tempo determinato, in scadenza al 30 giugno, ha regolarmente supportando le richieste degli uffici interni interessati ai procedimenti sanzionatori ed ha altresì collaborato con il funzionario legale relativamente agli adempimenti/scadenze previste dalla legge per le cause in corso.

E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione sia amministrativa che informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard di lettere e atti giudiziari. Sono state inviate varie richieste di assistenza informatica -tramite scrivania virtuale- relativamente alla spedizione PEC ai T.A.R. regionali in quanto il sistema informatico interno non dialoga con il software automatico del Ministero nella trasmissione dei dati. Non si sono ancora svolti gli incontri previsti nello scorso anno con il Servizio Informatica per la gestione dei collegamenti tra i software dell'Avvocatura e la "Consolle Avvocato" della soc. Lextel perchè l'ufficio informatica è stato impegnato relativamente ad altri adempimenti obbligatori oltre all'aggiornamento del software "scrivania virtuale". Il Funzionario legale e l'addetta alla segreteria legale stanno seguendo un corso on-line gratuito per il Processo Civile Telematico che si avvierà definitivamente dal primo luglio 2014 con l'invio obbligatorio in modo esclusivamente telematico di tutti gli atti giudiziari civili, compresi i fascicoli e la relativa documentazione, che comporta un maggior impegno di tempo e duplicazione di attività dal software "Salomone" al software "Consolle Avvocato" fermo restando l'obbligatorietà dei protocolli in uscita/entrata/interni previsti dalla normativa vigente, attraverso l'utilizzo della "scrivania virtuale".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Le attività previste nel P.E.G. sono state realizzate.

Con la seconda variazione del bilancio è stato richiesto l'aumento dello stanziamento iniziale dell'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" di euro 20 mila, avendo dovuto procedere al pagamento delle spese di lite per n. 3 cause pregresse che si sono concluse nei primi mesi del 2014.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono state individuate azioni premianti per il dirigente dell'Avvocatura.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Nel Piano Triennale di razionalizzazione non sono previste azioni specifiche per l'ufficio Avvocatura. Il personale ha proseguito nell'adempimento delle buone prassi individuate dall'Ente e finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e telefonia, utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, posta elettronica certificata, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al dirigente del Servizio Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 aggiornato per il triennio 2014-2016 (DG. 32 del 28.1.2014), si relaziona che si sta tuttora procedendo al controllo delle informazioni relative agli atti dirigenziali di affidamento d'incarichi a professionisti legali in precedenza pubblicati nel sito dell'Ente in "*Amministrazione Trasparente*", sezione "*Consulenti e Collaboratori*", in quanto l'art. 15, comma 4 del D.lgs. 33/2013 prevede che restino pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico. E' stata effettuata la pubblicazione dell'incarico affidato nel semestre in oggetto.

In qualità di dirigente affidatario e/o competente, non si è dovuto fornire informazioni da pubblicare nelle seguenti sezioni:

- **Bandi di Concorso – Selezione per incarichi professionali** in quanto non si è proceduto a selezioni;
- **Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi** in quanto non sono stati assunti provvedimenti rientranti in questa tipologia;
- **Interventi straordinari e di emergenza:** in quanto non sono stati adottati atti per far fronte a interventi straordinari e/o emergenziali.

Per quanto riguarda l'anticorruzione in riferimento al processo trasversale:

- "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*" non si sono verificati i presupposti per affidamenti di questo tipo;
- "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": non si sono verificati i presupposti per affidamenti di questo tipo;
- "*Affidamento incarichi difese giudiziali*" non ricorrono i presupposti per affidamenti di questo tipo in quanto si è proceduto all'affidamento di un solo incarico a professionista legale in data antecedentemente a quella dell'approvazione del piano.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

La gestione di nessun Organismo partecipato fa capo al Servizio Avvocatura – U.O. Avvocatura.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività si stanno svolgendo secondo quanto indicato nel Peg. E' stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante la proroga del comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o., e l'assenza per maternità del Funzionario dell'U.O. Politiche Comunitarie e relazioni internazionali.

Nonostante i solleciti inviati, l'Associazione ASEOP non ha ancora inviato rendicontazione relativa ai progetti presentati nei bandi 2007 – 2008 e 2009.

Si è provveduto al controllo delle rendicontazione sollecitate relative alle seguenti associazioni:

Bando 2008: Associazione Overseas ha inviato le integrazioni richieste ma non è ancora stato liquidato il contributo.

Bando 2009: Associazione Amazzonia e Sviluppo rendicontazione controllata e liquidata

Bando 2010: Associazione UISP ha presentato rendicontazione che è in corso di verifica.

Nel primo semestre 2014 sono pervenute diverse rendicontazioni relative al bando 2011-2012 precisamente delle associazioni: Africa libera onlus, , ARCI, Associazione Papa Giovanni XXIII che sono state controllate e liquidate mentre l'AVSI è stata controllata ma si è in attesa di integrazioni.

L'Unità Fondazione Ghana International e l'Associazione Alfeo Corassori sono state controllate ma si rimane in attesa di integrazioni.

Si è provveduto inoltre a concedere variazioni/proroghe non onerose relative al Bando 2011-2012 per le associazioni Auser e Mani Tese.

Con lettera del Presidente Sabattini, nel mese di maggio, la Provincia di Modena ha comunicato la propria adesione alla nona edizione del Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale. Successivamente verrà perfezionata con gli atti amministrativi adeguati.

Si è provveduto inoltre a partecipare agli incontri del Comitato scientifico per la valutazione del corso precedente.

Per quanto riguarda il programma provinciale di educazione alla pace LR. 12-2002, il progetto relativo all'anno 2011 è stato liquidato da parte della Regione e conseguentemente si è provveduto a versare il saldo al Comune di Modena.

Per i progetti relativi agli anni 2012 e 2013 si è ancora in attesa delle risorse da parte della Regione.

Si è provveduto a partecipare ad un incontro nel mese di giugno in Regione per definire le modalità e i contenuti in previsione dell'uscita nel mese di luglio del bando 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 440
PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1560 “Supporto alle attività del presidente e della Giunta”

Il programma “Gabinetto di Presidenza” ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Nei primi sei mesi dell'anno 2014 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.
- il supporto organizzativo ad eventi e/o iniziative individuate o coordinate direttamente dal Presidente;
- il supporto amministrativo al presidente in qualità di Presidente della Conferenza Socio-Sanitaria

In collaborazione con il Segretario generale, è stato predisposto quanto necessario al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, per quanto attiene al funzionamento degli organi di indirizzo politico, a seguito della scadenza del mandato elettorale del Presidente e della conseguente entrata in vigore di quanto previsto dalla L. n. 56/2014 di riordino delle Province

All'interno di questo progetto sono state collocate le attività riguardanti il supporto agli enti partecipati, con particolare riferimento al Consorzio per il FestivalFilosofia e alla Fondazione Casa Natale di Enzo Ferrari – Museo.

Per il primo, in virtù del protocollo di intesa sottoscritto nel 2009 tra la Provincia, il Comune di Modena, il Comune di Carpi, il Comune di Sassuolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la fondazione Collegio S. Carlo, la Provincia si è impegnata a supportare il consorzio per tutte le attività amministrative. Pertanto, nel primo semestre 2014, l'attività è stata rivolta alla redazione del bilancio civilistico 2013, alla sua presentazione in assemblea dei consorziati, alla predisposizione dei contratti e degli affidamenti per l'edizione 2014 e al monitoraggio dei flussi finanziari.

Per quanto riguarda la Fondazione, la Provincia garantisce il proprio supporto nella procedura di liquidazione della partecipata Mcef Servizi srl, in liquidazione dal 28/1/2014 a seguito della concessione in gestione del museo a Ferrari spa. La procedura ha comportato la redazione del bilancio al 31-12-2013, la predisposizione del piano di liquidazione con il relativo monitoraggio dei flussi e pianificazione dei pagamenti e degli incassi.

Progetto 1561 “Informazione”

Nel corso del primo semestre 2014 sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione e rispettando gli impegni del Piano di razionalizzazione della spesa. L'attività nei primi sei mesi dell'anno è stata caratterizzata dall'emergenza alluvione del gennaio 2014 che ha comportato un impegno straordinario che prosegue tuttora.

Nel corso dell'emergenza è stata garantita la comunicazione ai media sia locali che nazionali. Con il decreto della giunta regionale del 24 gennaio, inoltre, che ha costituito il Centro di coordinamento operativo, la funzione della Comunicazione dell'emergenza alluvione è stata affidata a personale dell'Ufficio stampa della Provincia di Modena.

Come per le altre emergenze di Protezione civile avvenute in questi mesi (dissesto idrogeologico, tromba d'aria) la struttura ha garantito la costante copertura del servizio, per diffondere le informazioni in tempo reale, interagendo in modo ancora più puntuale con i portali on-line di informazione e con i social network. E' stata svolta, inoltre, l'attività di supporto ai numerosi giornalisti dei media locali e nazionali, presenti a Modena o in collegamento radio, video e telefonico.

A seguito delle ordinanze del 5 giugno, sempre sull'alluvione, del commissario Vasco Errani che hanno assegnato alla Provincia di Modena, in accordo con l'Agenzia regionale di protezione civile, un ruolo di coordinamento tecnico sul Piano di interventi straordinari su fiumi e corsi d'acqua danneggiati e di supporto ai Comuni per l'istruttoria delle domande di contributo dei cittadini per i danni subiti, l'ufficio stampa segue queste attività assicurando l'informazione al sistema dei media.

L'attività nei rapporti con i media dei primi sei mesi del 2014 si è articolata attraverso la realizzazione di comunicati stampa - 400 nei primi sei mesi - l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (oltre 20 tra conferenze stampa, presentazione ed eventi) il reperimento di informazioni e la preparazione di interviste e interventi, l'organizzazione di interventi ai telegiornali locali e nazionali.

E' stata garantita, anche in questo caso tutti i giorni della settimana e nei week end, la piena operatività dell'ufficio stampa anche sulle politiche e attività svolte dall'ente: dalla viabilità e edilizia scolastica all'economia, agricoltura e cultura.

A supporto dell'attività del Consiglio provinciale, l'ufficio stampa ha seguito tutte le sedute, diffondendo poi con comunicati stampa i principali temi trattati.

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata negli anni scorsi intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale.

Anche nel 2014 è proseguita l'attività relativa alla campagna di comunicazione “Circuito dei castelli modenesi” in particolare per completare l'uscita della nuova guida a fascicoli, prodotta in lingua italiana e inglese e distribuita in tutti i castelli, in sinergia con Transromanica, oltre agli inserti promozionali su periodici specializzati.

Per quanto riguarda la gestione della rassegna stampa telematica è stata avviata e completata la procedura per individuare, attraverso sondaggio esplorativo, il nuovo fornitore del servizio di rassegna stampa. Questo ha richiesto un lavoro istruttorio sia per gli aspetti procedurali sia per l'individuazione dei candidati.

Dal 1 marzo 2014, quindi, la rassegna stampa telematica è stata affidata ad un nuovo fornitore. Ciò ha comportato un lavoro supplementare di aggiornamento sulla visualizzazione dei dati e coordinamento per il passaggio dei dati stessi dalla vecchia alla nuova piattaforma compreso il recupero dei file digitali pregressi.

L'ufficio ha fornito assistenza alla nuova ditta ed agli altri uffici dell'ente per informare, istruire e assistere nella consultazione della nuova piattaforma.

Prosegue comunque il coordinamento e supporto dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, rivolta soprattutto alle emittenti locali e ai portali web, sui temi della viabilità.

E' stato coordinato il lavoro dei fotografi durante l'alluvione utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate internamente.

La Newsletter la Provincia di Modena, sospesa alla fine del 2012, non ha ripreso le pubblicazioni.

Nella nuova definizione degli obiettivi Peg a seguito della riorganizzazione dell'Unità Operativa Ufficio stampa si dovrà definire se la Newsletter è ancora fra gli obiettivi dell'Amministrazione.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 44 news, alla pubblicazione con approfondimenti fotografici di alcune decine di comunicati stampa e di 90 eventi (di questi 90, gli eventi considerati "minori" sono stati pubblicati solo nel calendario consultabile sempre dalla home page).

Sul versante gestione Web è proseguita la revisione del sito istituzionale in particolare per le azioni previste dal Dlgs 33 “Amministrazione trasparente” partecipando con personale dell'ufficio al gruppo che si occupa dell'aggiornamento di questa sezione. Nel mese di giugno sono iniziati anche i lavori sul sito per accogliere le varie informazioni e i contenuti per le elezioni del nuovo Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale, come predisposto dalla Legge n. 56 del 7/4/2014.

Prosegue, inoltre, l'impegno presso l'URP, a seguito della internalizzazione del servizio, di un operatore dell'U.O. Ufficio Stampa per almeno 4 turni alla settimana, oltre ad eventuali sostituzioni.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 44 news, alla pubblicazione con approfondimenti fotografici di alcune decine di comunicati stampa e di 90 eventi (di questi 90, gli eventi considerati "minori" sono stati pubblicati solo nel calendario consultabile sempre dalla home page).

Sul versante gestione Web è proseguita la revisione del sito istituzionale in particolare per le azioni previste dal Dlgs 33 "Amministrazione trasparente" partecipando con personale dell'ufficio al gruppo che si occupa dell'aggiornamento di questa sezione. Nel mese di giugno sono iniziati anche i lavori sul sito per accogliere le varie informazioni e i contenuti per le elezioni del nuovo Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale, come predisposto dalla Legge n. 56 del 7/4/2014.

Prosegue, inoltre, l'impegno presso l'URP, a seguito della internalizzazione del servizio, di un operatore dell'U.O. Ufficio Stampa per almeno 4 turni alla settimana, oltre ad eventuali sostituzioni.

Dal mese di giugno, infine, a causa del pensionamento del funzionario dell'U.O Ufficio stampa, che aveva anche il compito di gestire la home page del sito, e il mancato rinnovo dei contratti di due giornalisti, all'Ufficio stampa dal 12 giugno figura in servizio un Istruttore direttivo addetto stampa per gestire, con la collaborazione con il personale amministrativo dell'ufficio, tutta l'attività di carattere giornalistico dell'ufficio, compresa la gestione dell'home page del sito istituzionale dell'ente.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

Le attività previste dal Peg sono state realizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi fissati dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa, in particolare per l'acquisizione di servizi televisivi, sono stati raggiunti anche attraverso la cessazione del format televisivo "Provincia Informa" (co-prodotta insieme a Trc-Telemodena). Si è rinunciato così all'acquisto di spazi televisivi sulle emittenti locali. Pertanto dal punto di vista finanziario l'azione 484 è in linea con gli obiettivi di razionalizzazione delle risorse.

Per quanto riguarda le azioni di spesa nn. 484, 506 e 2998 si è in linea con gli obiettivi di risparmio previsti dal Piano per l'anno in corso.

Il personale inoltre mette in atto tutte le buone prassi nell'utilizzo degli spazi, delle utenze e dei beni strumentali per il contenimento della spesa e attenzione all'ambiente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi prosegue l'impegno ad applicare tutte le nuove normative che si succedono regolarmente in materia acquisti, trasparenza amministrazione digitale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1564 - Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porterà all'erogazione dei contributi ai soggetti attuatori.

L'ufficio ha, inoltre, continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico che ha effettuato l'istruttoria dei progetti infrastrutturali finanziati a seguito della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese di cui alla circolare n. 43466/2012.

Ha, altresì, fornito al Ministero tutti gli elementi necessari al fine dell'approvazione del decreto della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore agricolo e a tal fine attivato tutti gli enti, sottoscrittori del Patto, al fine della presentazione dei progetti infrastrutturali eventualmente finanziabili.

L'ufficio, infine, ha predisposto le rendicontazioni delle spese sostenute negli anni 2009 e 2010, al fine del rimborso da parte del Ministero e dell'erogazione dell'incremento del contributo globale spettante all'Ente.

PROGETTO 1565 – Progetti innovativi di sviluppo del Territorio

Nel corso del 2013 la Provincia di Modena ha partecipato, assieme ai principali Istituti bancari ed alle Associazioni economiche del territorio, al progetto "Ristrutturare casa si può" volto ad agevolare gli interventi di ristrutturazione degli immobili privati ed a vocazione imprenditoriale.

La Provincia, in particolare, ha curato la parte relativa alla comunicazione ed all'informazione rivolta ai cittadini.

PROGETTO 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

In questo periodo, la principale attività dell'ufficio rimane quella di coordinamento e gestione dei progetti europei in essere all'interno della Provincia di Modena.

Alla luce delle dinamiche di riforma in atto, si è al momento sospesa l'attività di progettazione dell'ente. Per contro, ci si è concentrati maggiormente sull'azione di implementazione della nuova programmazione europea denominata Europa 2020 avviata ufficialmente il 01/01/2014.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A) Progetti per i quali continua la gestione

"e-CREATE"

- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner)
- Predisposizione dell'Implementation Plan e relativa approvazione della Giunta in data 11/02/2014

- Organizzazione del secondo local stakeholders event dal titolo “Il turismo in un click. L’innovazione tecnologica nel marketing turistico”, tenutosi al MABIC di Maranello il 26/03/2014 e a cui hanno partecipato in qualità di relatori esperti locali ed europei (provenienti da Germania, Francia, Ungheria)
 - Partecipazione allo Steering Committee (Comitato di Pilotaggio) di Valladolid (Spagna) dal 07/04/2014 al 10/04/2014
 - Partecipazione alla presentazione dell’APP TOOL BOX e allo Steering Committee di Nevers (Francia) dal 17/06/2014 al 20/06/2014.
- “EDITS”**
- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner)
 - Coordinamento dell’implementazione di servizi specialistici, sviluppo di software ed elaborazione di dati finalizzati all’implementazione di un servizio di infomobilità e alla definizione e alimentazione di un database cartografico con le caratteristiche definite nell’ambito del progetto europeo “ EDITS” insieme al Settore Cartografico della Provincia di Modena e agli Esperti Esterni di aMo
 - Organizzazione dello Steering Committee tenutosi a Modena 17-18/03/2014 a cui hanno partecipato i 13 partner europei del progetto (per un totale di 30 persone)
 - Raccordo con la Provincia di Ferrara per lo sviluppo del progetto con particolare riferimento a WP3 e WP4
 - Riformulazione del budget per la presa in carico di parte delle attività della provincia di Ferrara (raccordo con Project Leader e Commissione europea per budget shifting) e a seguito di una riprogrammazione più efficiente del nostro budget alla luce delle spese finora effettuate
- “PACMAN”**
- Sviluppo dell’attività di diffusione
 - Contatti e incontri per la definizione di un follow-up del progetto (Pacman II) all’interno dei nuovi programmi di Cooperazione Territoriale Europea
- “GIST”**
- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.
 - Supporto al processo di comunicazione
- B) Continua inoltre l’attività inerente la Rete Modenapuntoeu:
- Raccordo con il Comune di Modena per l’organizzazione dell’infoday sulla Politica Agricola Comune (PAC) svoltosi il 29/05/2014
 - Raccordo con il Comune di Modena per la presentazione del programma europeo LIFE 2014-2020 svoltosi il 26/06/2014
- C) Ruolo attivo nella fase di definizione della nuova programmazione comunitaria 2014-2020:
- Supporto alla Commissione Europa UPI-Emilia Romagna per il coordinamento di un ciclo di seminari, giornate formative e laboratori rivolto a dirigenti e funzionari pubblici promosso da UPI, ANCI, UNCEM, AICRRE, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna
 - Partecipazione al ciclo di seminari, giornate formative e laboratori “La programmazione europea 2014-2020”.
 - Coordinamento della Commissione Europa UPI-Emilia Romagna e redazione del documento “Gli Uffici Europa nella nuova programmazione europea”
 - Programmazione e supporto all’organizzazione degli incontri della Commissione Europa UPI-Emilia Romagna svoltisi in data 11/06/2014 e 19/06/2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse
1802	Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda il progetto 1802 le attività al 30 giugno sono state svolte come previsto dal PEG 2014. In particolare si sottolinea l'organizzazione di una giornata di studio in materia tributaria svoltasi il 6 marzo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il personale dell' Area prosegue la propria attività applicando quelle buone prassi individuate al fine di ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe, toner e telefonia anche incentivando lo scambio di documenti attraverso cartelle condivise e privilegiando il formato elettronico a quello cartaceo (scanner documenti e utilizzo Pec e posta elettronica) per la trasmissione mezzo mail o PEC

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 477
COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI
EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Attuare il coordinamento e il supporto dei servizi dell'Ente che erogano i contributi a tutti i soggetti colpiti dal terremoto ed operare il raccordo tra funzione personale e funzione finanziaria

NR.	Progetto
1731	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state realizzate le attività propedeutiche all'implementazione del servizio di supporto agli uffici dell'ente coinvolti nell'erogazione dei contributi.

In particolare, si sono ricercate le criticità nell'ambito dell'ente al fine di operare facilitando i percorsi per l'erogazione dei contributi e cercando di ottenere un quadro generale.

E' stata redatta e presentata tutta la documentazione per la valutazione della congruità della spesa relativamente alle spese correnti sostenute dall'ente con particolare riferimento agli edifici scolastici.

Successivamente, a seguito del decreto di assegnazione dei contributi, è stata redatta la rendicontazione ed i contributi regolarmente erogati e incassati.

Viene inoltre monitorato lo stato delle opere pubbliche con riferimento alle autorizzazioni rilasciate con ordinanza e alla rendicontazione.

E' stata inoltre elaborata una proposta progettuale finalizzata alla comprensione degli effetti del sisma sul sistema agricolo e la reazione del sistema rispetto alle misure contributive per il risarcimento dei danni. Sono state effettuate alcune prime valutazioni sulla base di dati statistici riguardanti sia il sistema produttivo sia le domande di risarcimento e contribuzione presentate. E' stato elaborato e presentato un primo rendiconto e le prime conclusioni che verranno poi confrontate con i dati che verranno resi disponibili nel secondo semestre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non vi sono scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 479
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE SPESE
GENERALI DELL'ENTE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Garantire la programmazione delle spese e il relativo controllo attraverso processi specifici di analisi congiuntamente a procedure di spesa finalizzati sia al rispetto dei principi del GPP sia all'ottimizzazione e razionalizzazione delle spese

NR.	Progetto
1732	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1733	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi
1734	Supporto all'innovazione sugli acquisti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6/2014 le azioni realizzate sono coerenti con quanto previsto nel PEG 2014.

Per quanto riguarda le spese riferite alle utenze telefoniche, nel 1° semestre 2014, l'ufficio competente per la telefonia si è occupato, oltre che delle pratiche ordinarie (apertura guasti, segnalazione problemi sulle utenze, emissione ordini, liquidazione fatture, conteggio e addebito chiamate personali ecc ecc), anche della gestione di tre complesse questioni:

A) NUOVA CONVENZIONE INTERCENT-ER TELEFONIA FISSA E MOBILE.

Il 14 febbraio 2014 è stata pubblicata sul portale Intercent-er la Convenzione "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili".

Oggetto dell'iniziativa, che decorre dal 7 febbraio 2014 e scade il 6 febbraio 2017, sono i seguenti servizi: telefonia fissa tradizionale e VOIP, Fax Server, trasmissione dati su rete fissa ed equivalente, telefonia mobile, reti private virtuali tra rete fissa e rete mobile, accesso ad Internet e accesso alla Intranet dell'Amministrazione.

L'adesione alla nuova convenzione, obbligatoria vista la scadenza delle precedenti, ha comportato complesse operazioni di verifica su tutte le utenze in carico, ai fini di accertarne l'effettiva necessità e confermarne o meno la configurazione già assegnata.

Nel dettaglio, l'esame ha riguardato complessivamente 492 utenze di cui 165 fisse (fonia e dati) e 327 mobili.

Sulla base dell'elenco delle consistenze fisse e mobili, anche in collaborazione con i Servizi interessati, si è quindi proceduto alle seguenti operazioni:

MIGRAZIONE TELEFONIA FISSA: FONIA.

Gli accertamenti effettuati hanno consentito di ridurre l'iniziale parco utenze da 136 a 124 con un risparmio complessivo annuo di eur 3.357, 40 iva compresa.

La verifica è cominciata con l'identificazione di ciascuna utenza e la conseguente attribuzione al Servizio competente.

Per le utenze più datate e per quelle che comportano solo l'addebito di un canone fisso (noleggio, manutenzione, abbonamento) con assenza di traffico, è stata chiesta conferma circa l'opportunità del mantenimento in essere.

Ciò ha permesso all'ex ufficio Cedoc di chiedere la cessazione di sei linee non più utili ed al Centro Polivalente Protezione Civile di Marzaglia di fare altrettanto con altri quattro collegamenti non utilizzati.

Le restanti due linee cessate sono state valutate dal Servizio Informatica non più utili, consentendo di raggiungere l'economia di spesa già segnalata.

MIGRAZIONE TELEFONIA FISSA: DATI.

Come per la fonia, si è proceduto a censire le utenze di trasmissione dati in carico dalla precedente convenzione e a valutarne l'opportunità di mantenimento.

La verifica è stata condotta in collaborazione con il Servizio Informatica che ha individuato, nell'ambito del nuovo progetto Telecom di accessi Internet ed Intranet, cinque collegamenti da cessare per un risparmio annuo stimato in eur 24.704,20 derivante da canoni fissi di abbonamento e manutenzione.

Le linee dati rimaste sono così diminuite a 24, con la previsione di un'ulteriore cessazione (Via Dalton, 5), non appena verrà attivata la fibra ottica e di un ulteriore risparmio annuo di eur 2.363,05 i.c.

MIGRAZIONE TELEFONIA MOBILE.

Operazione laboriosa e complessa, ha comportato l'analisi di oltre 300 utenze con particolare riferimento alla media del traffico generato, sia fonia che dati.

I risultati conseguiti hanno condotto alla cessazione di 13 collegamenti non più in uso ed a variazioni su 72 collegamenti, in materia di profilo dati a canone, soglia di spesa mensile nazionale e soglia di spesa mensile estero.

Ciò comporterà un'apprezzabile economia di spesa, non figurando più, per le utenze fonia cessate la tassa di concessione governativa e per quelle variate, l'addebito del profilo plafond nazionale 20 gb laddove solo parzialmente utilizzato.

L'analisi ha anche consentito di censire tutti gli apparecchi telefonici in carico, con riscatto di quelli più datati tuttora in uso, restituzione di quelli non utilizzati e mantenimento in assistenza dei rimanenti.

B) STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE CENTRALINO.

L'attuale contratto di noleggio delle centrali telefoniche dell' Ente (master in sede centrale e satelliti nelle sedi distaccate) è scaduta il 30 giugno.

Nella nuova Convenzione Intercenter-er già citata è prevista la possibilità di sostituire la centrale in uso, ormai obsoleta, con una più moderna a tecnologia IP.

Ciò richiede però un complesso lavoro di verifica circa la compatibilità del nuovo sistema con la rete attuale, di competenza dei Servizi Edilizia ed Informatica ed allo stato attuale ancora da espletare.

Questo il motivo per cui l'ufficio competente per la telefonia in attesa degli esiti della verifica, ha accettato la nuova proposta Telecom di noleggio semestrale dell'attuale centrale.

Nell'ottica della continuità del servizio e rimanendo comunque a disposizione dei competenti uffici per il disbrigo di tutte le pratiche del caso.

C) CIRCOLARE SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE UTENZE MOBILI DI SERVIZIO.

A corollario del complesso lavoro di adesione e migrazione alla nuova convenzione di tutte le utenze mobili di cui al precedente punto A), l'ufficio competente per la telefonia ha redatto un'apposita circolare rivolta ai titolari di utenze di servizio contenente le principali novità in materia.

Nell'ottica del contenimento dei costi, sono state adottate le seguenti misure:

disabilitazione su tutte le utenze, salvo motivate e temporanee esigenze di servizio, opportunamente autorizzate, del traffico dati internazionale;

Ciò in considerazione dell'elevato costo dello stesso, sia nella tariffa plafond che in quella a consumo, considerata anche la generale diffusione della modalità di connessione wi-fi.

riduzione dell'attuale bundle dati nazionale 20 gb, a quelli, più consoni alle esigenze degli utenti, da 10 e 2 gb;

cessazione delle utenze da oltre tre bimestri inutilizzate: la verifica condotta ha infatti permesso di accertare utenze dati e fonia non utilizzate, non consentendo così alcuna giustificazione le spese fisse addebitate;

trasformazione delle sim in abbonamento in sim ricaricabili, laddove il traffico generato sia talmente scarso da non giustificare l'addebito della tassa di concessione governativa.

Per quanto riguarda la gestione dell'approvvigionamento di energia elettrica le attività svolte sono state:

analisi dei consumi 2013 e gestione del data base utenze 2010-2013 riportante i dati riferiti a: consumi effettivi, consumi fatturati, spesa effettiva, spesa fatturata, congruagli;

Analisi dell'andamento della spesa;

Confronto tra i prezzi praticati e derivanti dalla convenzione intercenter 2014 con i prezzi delle convenzioni consip e delle forniture principali presenti sul mercato libero e sul mercato di salvaguardia.

Proposta di implementazione delle analisi con i dati riferiti agli immobili: cubature e superfici.

Controllo puntuale sulla fatturazione: consumi addebitati, costo/kwh, elementi aggiuntivi di costo quali trasporto e distribuzione.

E' stato effettuata la costruzione di un modello di analisi della spesa 2009/2013 che ha consentito di effettuare considerazioni in merito all'andamento in generale della spesa utenza per utenza, l'analisi dettagliata delle utenze maggiormente significative, l'analisi dei consumi e la programmazione dei fabbisogni.

In merito a quest'ultimo aspetto, nel 2013 in vista della scadenza del contratto di fornitura con Gala spa sono state valutate le diverse ipotesi connesse al nuovo contratto per la fornitura 2014.

Si è optato per l'adesione alla Convenzione IntercenterER con opzione energia verde a seguito di una decisione in merito adottata dalla Giunta Provinciale.

Nel primo semestre 2014 si è pertanto proceduto con la migrazione delle utenze, L'adesione alla convenzione non ha comportato oneri amministrativi aggiuntivi per il passaggio utenze in quanto il fornitore rimane il medesimo; si è quindi avuto cura che gli adempimenti relativi alla reportistica compresi nel contratto in essere fino al 31-12 potessero essere

accettati dal fornitore anche nell'ambito del nuovo contratto stipulato tramite Intercenter. Il monitoraggio effettuato nel primo semestre ha confermato il passaggio della reportistica sul nuovo contratto senza oneri aggiuntivi.

Per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti, il 2014 vede il passaggio ad una gestione in amministrazione diretta senza intermediazioni di agenzie come in passato. Ciò ha comportato un aggravio amministrativo importante ma che si è tradotto in un risparmio finanziario importante e ha permesso di impostare il lavoro anche per i prossimi anni.

Il Centro Stampa viene gestito dal 2013 con la modalità in convenzione assieme al Comune di Modena. Pertanto non vi sono più oneri diretti bensì un contributo per la compartecipazione alle spese. La convenzione viene periodicamente monitorata dal punto di vista dei costi e dal punto di vista della gestione interna e dell'efficienza.

Infine, nel 1° semestre sono state eseguite le analisi di costo sul parco auto della Provincia finalizzate alla redazione del rendiconto al bilancio 2013 e al monitoraggio costante che viene richiesto sul sito del ministero "censimentoautoPA".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non vi sono scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Le azioni 101 e 103 afferiscono alla gestione delle spese telefoniche e in virtù di quanto sopra esposto sono in calo come previsto nel piano di razionalizzazione.

Il Servizio Alternativo di Mensa Aziendale (azione 86), ugualmente conferma il trend decrescente imputabile ai pensionamenti operati nel 2014.

Per quanto riguarda l'azione 2742 (centro stampa – noli) si conferma la previsione a zero grazie all'attuazione della convenzione con il Comune di Modena per la gestione del Centro Stampa Unificato.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli affidamenti sono stati effettuati mediante adesioni a convenzioni e pertanto non si rilevano aspetti critici rispetto a quanto previsto nel piano di prevenzione della corruzione. E' stata adottata la procedura di amministrazione diretta per la gestione degli abbonamenti. In questo caso si tratta di affidamenti per i quali vi è l'unicità del fornitore (editore della libro o rivista) e pertanto non si rilevano elementi critici.

In merito alla trasparenza sono stati assolti tutti gli obblighi riferiti alla pubblicazione.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 370
GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

IN MATERIA AMMINISTRATIVA GENERALE:

Oltre alla ordinaria attività di gestione amministrativo-giuridica del rapporto di lavoro, il semestre si è caratterizzato per gli adempimenti conseguenti alla approvazione (con D.G. del 23.12.2013) ed alla introduzione dello specifico "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia", con particolare riferimento sia alla informazione e diffusione delle disposizioni ivi contenute verso tutte le categorie di dipendenti, sia verso l'esterno mediante la pubblicazione sul sito istituzionale (Note e Circolari del 27.1.2014).

Si è provveduto alla conferma, per il 2014, delle agevolazioni già riconosciute ai dipendenti, nell'ambito dei progetti per la "mobilità sostenibile", a seguito di conformi accordi intercorsi con la società SETA S.p.A. (Circolare del 17.2.2014).

Si è provveduto a rendere le indicazioni ed informazioni necessarie ai dipendenti impegnati a vario titolo nelle procedure elettorali di maggio e ballottaggi di Giugno (circolare del 16.5.2014 e del 5.6.2014).

Si è provveduto agli aggiornamenti della modulistica per la rideterminazione annuale delle procedure connesse al riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'"Assegno nucleo familiare" (Circolare del 23.6.2014).

Si è ridefinita, alla luce dei criteri recati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la disciplina riguardante le assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici, con apposita Circolare del 19.5.2014.

E' stata regolarmente istruita e completata la procedura di redazione delle cosiddette "graduatorie soprannumerari" relative ai docenti dell'ITIS "E. Fermi" ancora in carico alla Provincia e si è adempiuto, entro i termini imposti, alle comunicazioni periodiche relative ai programmi GEDAP-ANAGRAFE PRESTAZIONI DIPENDENTI E CONSULENTI – Report assenze per malattia e banca-dati fruitori della L. 104/92.

IN MATERIA SINDACALE:

E' stata garantita la gestione degli istituti relativi alla attività della RSU e delle OO.SS. rappresentative, quali le assemblee, la contabilizzazione delle ore di permessi e le comunicazioni trimestrali circa la loro effettiva utilizzazione previste dall'art. 9 del CCNQ 9.10.2009.

IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO:

Sono stati ridefiniti ed espletati gli adempimenti conseguenti alla sostituzione del "Medico Competente" e del Centro di Servizi aggiudicatario delle attività preventive e sanitarie di riferimento, secondo la disciplina del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

IN MATERIA DISCIPLINARE:

E' tuttora pendente in sede giurisdizionale un ricorso avverso una sanzione disciplinare irrogata nel 2013 ed è stata fornita assistenza tecnica e procedurale al dirigente competente nella gestione di due procedimenti.

Attivate inoltre numerose procedure di controllo in materia di incompatibilità, secondo le indicazioni e le decisioni assunte dal Servizio Ispettivo dell'Ente.

IN MATERIA PREVIDENZIALE:

La U.O. ha garantito ogni attività di riferimento a fronte delle oggettive difficoltà derivanti dal prolungate assenze del personale addetto all'ufficio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si è continuato nel consolidamento delle attività contenute nel piano triennale di razionalizzazione legate al collegamento scuola/ mondo del lavoro attivando tre stage in accordo con l'IPC Cattaneo

Si conferma quindi, per l'azione 638 , l'obiettivo di mantenimento della spesa pari a zero

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si è adottato entro i termini stabiliti dal piano anticorruzione la modifica al Regolamento per l'accesso e per il conferimento degli incarichi professionali e di collaborazione coordinata e continuativa richiesti (D.G. n. 200 del 20/5/2014)

Sono pubblicati i curricula delle posizioni organizzative, gli elenchi dei consulenti e i dati relativi all'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti autorizzati fuori dall'orario di lavoro, oltre ai tassi di assenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Sono state attivate le procedure di assunzione previste dalla programmazione del fabbisogno del personale con particolare riferimento al personale a tempo determinato finanziato dal fondo sociale europeo che nell'ambito delle nuove disposizioni in materia è stato prorogato fino a febbraio 2015. Sono state adottate determinazioni in merito al cosiddetto personale di staff e pertanto a seguito della circolare interpretativa del dipartimento della funzione pubblica della legge 56/2014 è stato prorogato un dirigente ex art. 110 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000 fino al 31/1/2015 e il personale di alta specializzazione rotazionale fino al 31/12/2014. Sono stati costituiti in misura minore gli uffici di staff ex art. 90 del T.U.E.L.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

RELAZIONI SINDACALI

Nella prima parte dell'anno (29/6/2014) si è addivenuti alla sigla dell'ipotesi di CCDI dell'anno 2014 del Comparto.

E' stato monitorata l'applicazione del Regolamento per la disciplina delle trasferte, dell'orario di lavoro e sull'utilizzo del buono pasto di cui è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali. Di concerto con la Direzione d'area è stato approvato il fabbisogno triennale del personale, la programmazione delle mansioni superiori, del telelavoro nonché il piano assunzione del personale a tempo determinato. E' stato altresì dato atto, a seguito della rilevazione delle eccedenze che non sussistono situazioni di soprannumerarietà.

MOBILITA'

Sono stati rilasciati diversi nulla osta preventivi finalizzati ad eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 165/2001. Sono state altresì concluse procedure di mobilità interne, esterne, nonché di utilizzo in posizione di comando

FORMAZIONE

Sono stati assegnati i budget di area, tenendo conto delle limitazioni previste dal D.L. 78/2010. E' stata organizzata in house congiuntamente con l'UPI Emilia-Romagna le giornate di formazione sul tema della prevenzione e la repressione della corruzione, con particolare riferimento al codice disciplinare adottato dall'ente

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

E' stata predisposta e inviata nei termini previsti idonea metodologia di valutazione per i dipendenti dell'ente alla Direzione Generale

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'obiettivo di consolidare la spesa degli anni precedenti attraverso la somministrazione di corsi avvalendosi anche di personale interno, nonché di incentivare lo strumento dell'e-learning è al momento raggiunto. La criticità è

rappresentata dalle novità normative che in modo incessante vengono emanate e che richiedono l'esigenza di chiarimenti anche avvalendosi dello strumento della formazione specialistica

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' pubblicata l'organigramma dell'ente rispetto all'ultima riorganizzazione deliberata (decorrenza 1/4/2013), nonché la dotazione organica, secondo quanto contenuto nel Conto Annuale

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio sono stati inviati ai direttori d'area i rispettivi budget per il lavoro straordinario e per le trasferte.

Nel mese di febbraio si è provveduto a consegnare ai dipendenti il modello CUD per i redditi 2013 e nel mese di aprile alla corresponsione della premialità 2013 (compresi i progetti speciali ed il premio di efficienza) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2013 (scadenza 09/05/14) sia per il Conto Annuale 2013 comparto Enti Locali (scadenza 03/06/14) sia per il Conto Annuale 2013 comparto Scuola (scadenza 18/06/14) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente il data 07/05/14, in data 28/05/14 ed in data 13/06/14.

Nel mese di maggio:

- è stata caricata la nuova mini-riorganizzazione (relativa all'U.O. Economato ed all'U.O. Contratti) sul software degli stipendi (GP4), lo stesso applicativo utilizzato per la dotazione organica dell'ente;
- sono stati corrisposti gli incentivi per la progettazione ai dipendenti dell'area Lavori Pubblici;
- è stata applicata la normativa sul bonus fiscale relativa agli 80,00 euro mensili (D.L. 66/2014), riconosciuti ai dipendenti in possesso dei requisiti richiesti;
- è stata inserita e seguita una ragazza tirocinante, studentessa dell'Istituto "C. Cattaneo" di Modena, per il periodo dal 26/05/14 al 13/06/2014.

Nel mese di giugno sono state attuate tutte le operazioni collegate alla fine mandato del Presidente della Provincia e relativo personale in staff; fine mandato per dipendenti con incarichi politici presso altri Enti nonchè inizio mandato per dipendenti cui sono stati attribuiti incarichi politici presso altri Enti (in funzione delle consultazioni elettorali politiche del 25/05/14).

Nel corso del I semestre dell'anno:

- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2013 dipendenti;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;

- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- sono state approfondite e riscontrate le contestazioni pervenute dall'Inps ex Inpdap delle note di addebito per sistemazioni contributive;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale;
- si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione della Relazione di fine mandato e del Consuntivo 2013;
- si è collaborato con il servizio Ragioneria per fornire dati utili per la compilazione del Questionario SOSE relativo all'anno 2012;
- tra le attività di routine è stata inserita l'attività relativa alle visite fiscali da inviare ai dipendenti in malattia e tutto quanto ne consegue;
- quando la persona incaricata della posta per l'area Risorse (reparto Personale) si assenta, tale attività in via del tutto sostitutiva viene svolta da alcune persone in servizio c/o l'U.O. Contabilità del personale e Selezioni, nonché redazione di determine e delibere di giunta.

Quest'anno l'U.O. sta facendo fronte alle esigenze dell'ufficio, portando avanti tutte le attività previste, nonostante vi sia una persona in meno ad operarvi.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Si è proceduto nei termini previsti alla rideterminazione del fondo per il trattamento economico accessorio, come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini previsti.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'anno 2014 rappresenta l'anno a regime dell'applicazione del regolamento sulle indennità di missione che coniuga le esigenze organizzative con l'economicità

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla trasparenza sono stati pubblicati tutti i dati relativi alle retribuzioni richiesti

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2014 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta, prevedendo azioni migliorative alla luce dell'introduzione di nuove norme in materia di gestione della documentazione amministrativa e riordino delle province.

Nel corso del primo semestre, la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.

In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni:

- consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione ai servizi: Politiche del lavoro, Politiche faunistiche, Protezione civile, Avvocatura e Presidenza;
- monitoraggio di alcune funzionalità della PEC (in particolare ricevute di accettazione, consegna e conferma di ricezione inviate da comuni, unioni e SUAP del territorio) per segnalazione di interventi di miglioramento del sistema di gestione documentale in uso;
- riorganizzazione del servizio di gestione posta elettronica e posta cartacea della nuova unità operativa "Acquisti economici" (codice 6.5.4), con relativa formazione degli utenti di protocollo dell'ex Servizio Economato;
- analisi delle procedure e formazione degli utenti di protocollo dell'unità operativa "Interventi a sostegno fasce deboli del lavoro" (codice 8.5.3) a seguito dell'attivazione di un nuovo indirizzo di Posta elettronica certificata specificamente dedicato;
- passaggio alla nuova versione del Protocollo informatico (versione 2.2, comprensiva di nuova maschera di protocollo e nuove funzionalità della scrivania virtuale) con: a) conduzione di corsi di formazione dedicati agli utenti del sistema di gestione documentale per un totale di 5 sessioni (maggio 2014), b) assistenza specifica agli utenti coinvolti, c) monitoraggio dei malfunzionamenti riscontrati e della risoluzione degli stessi;
- analisi congiunta con Ragioneria, Servizio Sistemi informativi e Telematica e Segreteria generale per l'introduzione del nuovo "Registro delle fatture" dell'Ente (D. 66/2014 e L.89/2014);
- analisi congiunta con unità Atti amministrativi e Staff del Segretario generale per l'apertura di nuove classifiche e nuovi fascicoli in adeguamento alla prima fase di riorganizzazione dell'Ente (riordino delle province: nuovi organi - elezione e insediamento - e nuovo Statuto, come da L.56/2014);

Si è inoltre provveduto, insieme ai colleghi informatici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, al coordinamento delle attività della Comunità Tematica documentale Locale (gruppo di lavoro permanente di cui fanno parte diversi Comuni del territorio provinciale), declinazione provinciale della Comunità Tematica Documentale regionale istituita nell'ambito delle attività-progetti propri della Community Network Emilia Romagna, (preparazione degli incontri, analisi delle priorità

operative in materia di gestione documentale individuate dagli Enti partecipanti, aggiornamento normativo, confronto sulle "buone prassi" e conduzione di uno specifico momento formativo e di approfondimento sulla creazione del documento interno e in partenza digitale).

Si è infine partecipato alle attività connesse all'implementazione del Progetto FLOWER e DOC-ER, in relazione agli esiti del progetto PRODE - Progetto per la dematerializzazione dei flussi documentali e per l'adozione di un sistema ad uso generale per la gestione on line delle pratiche e la promozione dell'utilizzo dei documenti digitali.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito**, sono continuate le attività di riordino a carico del personale dell'unità operativa Archivio:

- avvio delle attività finalizzate alla cessione di pratiche correnti alla Motorizzazione civile e agli Enti parco regionali di recente riconoscimento, a seguito di annunciato trasferimento di funzioni provinciali; in particolare, atti relativi alla tenuta dell'Albo autotrasportatori conto terzi e atti relativi alla gestione delle riserve naturali e oasi faunistiche, per i quali sono state condotte analisi della normativa e coordinamento delle attività in collaborazione con i servizi interessati (predisposizione del materiale e dei relativi elenchi, comunicazione a fini autorizzativi alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, supporto amministrativo e logistico);
- completamento dell'archiviazione definitiva delle pratiche del 2004 versate dai Servizi all'archivio di deposito (classifiche 01-07) e archiviazione di una parte dei fascicoli creati nel 2005 (classifiche 08-11.08), solo in questo caso a cura della ditta Stasis, titolare di fornitura di servizio di riordino dal 2013;
- proseguimento dell'archiviazione delle pratiche chiuse del Servizio personale, limitatamente all'accorpamento tra parte contabile e parte amministrativa dei fascicoli del personale dimesso;
- proseguimento dell'attività di riordino a fini di scarto e versamento di fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico, in collaborazione con il personale del servizio stesso;
- gestione dei versamenti di pratiche concluse, limitatamente agli spazi disponibili, per un totale di 69 metri lineari provenienti da servizi diversi dell'Ente, tra i quali Trasporti, Ambiente, Economato e Centri per l'impiego di Vignola e Sassuolo;
- avvio delle procedure per l'affidamento della fornitura di un servizio archivistico per il riordino e il condizionamento di atti della serie del Carteggio di Amministrazione generale tramite MEPA (fascicoli creati nel 2005, classifiche 01-21, ad eccezione della parte già riordinata (classifiche 08-11.08));
- istruzione della pratica di autorizzazione allo scarto annuale degli atti inutili (autorizzazione della Soprintendenza archivistica, giugno 2014) e predisposizione dei materiali prevedendo contestualmente il recupero dei faldoni/contenitori degli atti ai fini della razionalizzazione delle spese;
- Progetto di archiviazione delle videocassette relative alla registrazione delle trasmissioni radiotelevisive in materia ambientale e turistica realizzate negli anni Ottanta a cura dell'Ufficio Stampa dell'Ente relative alle registrazioni: acquisizione materiali e allestimento zona operativa.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, si è dato corso alle seguenti attività:

1) completamento della catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) accessibile on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale;

- predisposizione degli atti funzionali alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa con Fondazione Fotografia ai fini del deposito di parte dell'Archivio fotografico dell'Ente presso i locali climatizzati e vigilati denominati ex Fotomuseo Panini, in continuità con il precedente deposito;

- proseguimento delle attività funzionali alla indicizzazione delle delibere storiche, con collegamento alle relative scansioni;

4) avvio dei lavori finalizzati alla produzione di una ricerca storica sulle vicende storico-istituzionali che interessarono il territorio provinciale nel periodo del primo conflitto mondiale, nell'ambito delle celebrazioni previste a livello provinciale e cittadino (partecipazione al Gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura di Modena, avvio delle attività di ricerca e di inventariazione archivistica dei fascicoli del Carteggio di Amministrazione generale per il periodo 1915-1918);

5) partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro regionale costituito presso la Soprintendenza Archivistica ai fini della riflessione sulle ripercussioni derivanti dall'applicazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, sull'assetto degli archivi provinciali e sulla eventuale destinazione della documentazione in essi conservata;

6) collaborazione istituzionale con il Ministero dei Beni e delle attività culturali, Direzione generale degli archivi per lo svolgimento degli esami per il conseguimento del diploma presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena per il biennio 2012-2014.

Tra i progetti speciali, trasversali alle tre partizioni dell'Archivio, sono continuate le attività relative a:

1) elaborazione di indicazioni progettuali funzionali alla stesura di un Progetto di utilizzo dei locali del piano ammezzato del Palazzo Provinciale zona ex stamperia al fine di riorganizzare tutte le attività di front e back-office, nel rispetto delle norme in materia di privacy, tutela dei materiali e consultazione degli atti storici;

2) acquisizione dei locali ad uso deposito siti in Modena, via Dalton n.5, di proprietà provinciale, ristrutturati a cura del Servizio Edilizia e avvio dei lavori finalizzati al montaggio degli arredi in corso di fornitura (ditta Technarredi di Milano);

3) attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton n.5; in particolare: a) attività volte alla riconsegna al Comune di Finale Emilia dei documenti depositati a seguito di allestimento di nuovi depositi comunali; b) definizione e sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Provincia di Modena e Comune di San Possidonio relativamente agli atti comunali depositati presso la Provincia; c) programmazione delle attività da prevedere a seguito della richiesta inoltrata dal Comune di Nonantola di consentire l'accesso e l'utilizzo di locali e attrezzature provinciali alla ditta Italarcivi di Parma, titolare per il Comune, dei lavori di riordino dell'archivio depositato.

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti. Tra le ricerche maggiormente impegnative si segnalano le seguenti: ricerca sulle frane storiche nel territorio provinciale ante 1945, richiesta da Regione Emilia Romagna; ricerca di documenti progettuali e concessioni relativi all'edificio ad uso colonia di Pinarella di Cervia, richiesta da Comune di Modena; ricerca all'interno del fondo del Consorzio provinciale antitubercolare per assistenza ad un ragazzo appartenente al gruppo dei "bambini di Villa Emma" (1943-1944), richiesta dal comune di Nonantola.

Di seguito si fornisce il prospetto dei dati relativi alle attività di consultazione degli atti da parte di utenti interni ed esterni:

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	14	13	//
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	3	//	
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	3	//	//
TOTALE	20	13	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
<p>Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati</p> <p><i>N.B.</i> <i>Il conteggio esclude le richieste che si completano con la consegna diretta di materiali (per queste si veda al punto c) pezzi d'archivio per utenti interni, corrispondenti a ricerche che hanno generato prestiti)</i></p>	71	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisti econ.li: 2 - Ambiente: 9 - Artigianato: 1 - Avvocatura: 2 - Cartografico: 1 - Contratti: 1 - Lavori Pubblici: 16 - Pari opp.tà: 3 - Personale: 8 - Pianificaz. terr.le: 1 - Polit. faunist.: 1 - Polit. lavoro: 9 - Polizia prov.le: 2 - Presidenza: 6 - Ragioneria: 4 - Segretario: 3

		- Turismo: 2
TOTALE	71	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni	13	//
pezzi fotografici per utenti esterni	3	//
pezzi documentari per utenti interni	98	//
TOTALE	114	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non è stato possibile procedere con gli impegni di spesa previsti in quanto, come da comunicazione inoltrata dal Servizio Ragioneria in merito ai tagli di bilancio, è stata sospesa in via prudenziale l'adozione di determinate di impegni di spesa su azioni con flessibilità SC e SK.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO
DELL'ENTE
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2014 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	577	505	72

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 15 di cui 5 risolti con risorse esterne.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	8	0	10	879	12	0
Dipartimento di Presidenza	66	4	2	0	78	0
Risorse Umane	122	63	10	8	43	2
Territorio e Ambiente	12	0	8	0	0	0
Lavori Pubblici	5	7	0	0	1	0
Economia	14	19	6	4	1	0
Welfare locale	1	6	0	6	0	0
TOTALI	229	100	36	897	135	2

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello di) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti delle componenti applicative e delle componenti Java. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
 - o problemi in fase di firma digitale e composizione dei testi dovuti alle componenti Java non allineate alla versione più recente;
 - o eliminazione lettere in stato revisione;
 - o eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
 - o spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
 - o chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
 - o aggiornamento modelli dei testi.
2. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
 - o Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
 - o Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2013;
 - o Incontro per pianificazione delle attività per la visita ispettiva del Sistema Qualità ISO 9001:2000 inerente la comunità documentale locale, i servizi on-line e il progetto di migrazione a Opne Office;
 - o Redazione relazione per la visita ispettiva per il rinnovo della certificazione del Sistema Qualità ISO 9001:2000;
 - o
 - o Installazione aggiornamento modulo MESSI – PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO della versione 1.4;
 - o Ripristinata personalizzazione della visualizzazione nel documentale degli smistamenti negli elenchi dei documenti protocollati.
4. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
 - o Aggiornamento CF4 alla versione 4.2.18
 - o Aggiornamento Art.18 DL83/2012

- Apertura e gestione del bilancio provvisorio per il primo trimestre (per la prima volta) e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo 2013-2015;
 - Aggiornamento CF4 del 07/02/2013 per messaggio di emissione ordinativi da provvisori senza CGE;
 - Pulizia vincoli in movimentazione e piano dei conti;
 - Per il Rendiconto della Gestione 2012 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
 - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
 - effettuati vari incontri di approfondimento con l'ufficio Ragioneria, con la ditta sviluppatrice del software, con la Provincia di Firenze
 - predisposto il piano di lavoro per l'attivazione dell'armonizzazione contabile: nuovo piano dei conti in excel, installazione, formazione collaudo della contabilità e ordini, attivazione utilizzo ordini web in tutti i servizi
 - installato software CFA – Contabilità Armonizzata
 - Implementata estrazione dati degli atti con impegno di spesa per la Corte dei conti;
 - Apertura e gestione del bilancio e del PEG 2014-2016 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo;
 - Generazione e sistemazione del testo R.P.P. 2014 e caricamento delle Politiche sui capitoli del PEG 2014;
 - Installazione del modulo CF4CB13 per la predisposizione del Certificato al Bilancio di previsione 2013: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
 - Installazione del modulo CF4CC12 per la predisposizione del Certificato del Conto del Bilancio 2012: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
 - Caricati i dati per la liquidazione automatica delle Borse di studio 2012/2013 estraendoli dal relativo software;
 - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
 - effettuata la formazione agli utenti della ragioneria;
 - predisposto il piano dei conti armonizzato in formato excel ed importato in procedura;
 - attivato modulo di e-learning sul modulo CFA da parte di Ads sul sito www.armonizzazionecontabile.it.
6. Per il sistema dei contratti:
- Attività di supporto nella firma digitale dei contratti digitali.
5. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
- Incontri per l'analisi relativa alla modalità di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 18 sull'amministrazione aperta
 - Implementazione del modulo software di back-office per l'inserimento manuale dei dati
 - Installazione ed avvio del modulo software di back-office
 - Attività di formazione per l'inserimento dei dati
 - Importazione dei dati dell'Area Economia da foglio di excel
 - Implementazione delle procedura di importazione dati da foglio excel
 - Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
- Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
 - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
 - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
 - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
 - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
 - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
 - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512;
 - CONTO ANNUALE : estrazione dati Circ. 03-2009 – tassi presenza e assenza.
7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.76.1 e 3.78.

8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
 - o Caricamento dati anno 2013 su Infovision;
 - o Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai
 - o Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
 - o Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
 - o Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.
9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati ripristinati le schedulazioni della generazione degli indici che consente di effettuare le ricerche testuali.
10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.
11. Come richiesto dalla U.O. Ufficio Stampa è stata svolta una attività di consulenza e di partecipazione ad una commissione consultiva per la scelta del nuovo fornitore del software per la predisposizione della "Rassegna stampa quotidiana" a disposizione dei Dirigenti e Funzionari dell'Ente.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

- a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
 - o sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esiti positivi;
 - o aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
 - o per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
 - o Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
 - o Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
 - o Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.
- b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77014 – Modello 770 anno 2014 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
- c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
 - o migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
 - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
 - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
 - collaudo e riattivazione di tutti i report
 - o Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
 - o Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
 - scadenziario
 - report stato avanzamento pratiche
 - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
 - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
 - predisposizione procedimento di "Conferenza dei Servizi"
- d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stato scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle

- “strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici” in riferimento alla quale sono state svolte le seguenti attività:
- Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
 - Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
 - Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
 - Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
 - Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
 - Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture
- e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
- aggiornato il software sul server
 - aggiornato il software sulle postazioni client fisse
 - aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti
- f) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
- A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
 - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
 - Ricerca “Protocolli spediti” da area di lavoro Protocollo
 - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
 - Creazione di lettere “riservate” e Stampa BC
 - Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale
 - Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Struttura Organizzativa dell'Ente;
 - Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);
Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fasi di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:
 - unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
 - caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.
- g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura
- h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.
- i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
- Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
 - Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.
- l) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.
- m) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della “redazione centrale” soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione “Servizi Online”
- n) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai servizi on-line, al sistema di gestione della Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).
- o) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle
- p) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

- q) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"
- r) Il sistema informativo dei contratti che prevede da inizio anno l'apposizione della firma digitale sui contratti ha reso necessario l'introduzione di un sistema per agevolare ed automatizzare le fasi di firma dei medesimi e l'invio per la registrazione. A tal scopo si è provveduto ad acquisire il modulo "Contratti digitali" dalla ditta Ads ed alla sua installazione. Effettuato il collaudo del sistema con l'ufficio contratti con esito positivo. Si prevede nel nuovo anno la messa in esercizio.

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo con la nuova modalità di invio dei documenti tramite inoltre al protocollo;
- Sistema SIAM - effettuata la parte formativa agli operatori dell'area Ambiente per gestire le sanzioni e la presa in carico delle pratiche smistate dalla Polizia;
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per persona).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A far data del 10 maggio, l'incarico CoCoCo Anna Cavalieri ha sospeso l'incarico per giustificati motivi di salute e ciò ha causato un aumento dei carichi di lavoro del personale della UO Sistemi Gestionali che già soffre di carenze di personale irrisolte.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

La programmazione degli interventi su hardware e software e il relativo monitoraggio consentono, nonostante la materia sia in continuo divenire il consolidamento del risparmio acquisito nel corso degli anni precedenti

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA
INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2014 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	640	590	50
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	120 (18 stampanti)	138	
INTERVENTI DI			

RICONFIGURAZIONE PC E DI RICOLLOCAZIONE DI STAMPANTI CONSEQUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI			
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	62	62	
SERVER	20	9	11
COMPONENTI DI RETE	15	4	11 Lepida / Telecom Italia
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	114	114	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

In data 14 febbraio e 14 Marzo 2014 dalle 13,30 fino alle 18,00 sono stati effettuati due spegnimenti totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria delle linee elettriche e dei gruppi di continuità.

In data 21 febbraio 2014 causa lavori sulla rete MAN dalle ore 13.00 alle ore 18.00 è mancata la connettività verso le sedi di Via Scaglia, Via Giardini e Via Costellazioni.

In data 4 aprile 2014 a seguito di collaudo della fibra ottica sulla rete MAN dalle ore 13.00 alle ore 18.00 è mancata la connettività verso le sedi di Via Scaglia, Via Giardini e Via Costellazioni.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione di n° 15 Conferenze di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente e 1 Videoconferenza del Servizio Economato.

E' terminata l'attività relativa al trasferimento di alcune cartelle (dischi O del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e cartelle condivise di altri Servizi) sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 90% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.

Dopo avere concluso l'intervento di ristrutturazione dell'ambiente data base server Oracle, da ambiente configurato su più server fisici ad ambiente ad alta disponibilità basato su server in Cluster, con conseguente riduzione della quantità di data base server utilizzati e di licenze d'uso Oracle aggiornate, si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e due server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 35 server (linux e windows).

Sono state definite 39 nuove caselle di e-mail ed altrettanti profili utente e dismessi 23 utenti.

E' terminata l'analisi delle soluzioni open source lato client della suite Open Office riconoscendo che uno dei problemi principali connessi alla reale migrazione verso queste soluzioni è quello dell'aggiornamento dei modelli di documenti.

E' stata realizzata e sperimentata su un buon numero di documenti, una macro per la conversione automatica di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Open Office; visti i problemi riscontrati nell'utilizzo della suite Open office, gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato anche il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.

Con l'inizio dell'anno si è dato avvio al progetto "Open Office" che ha visto coinvolti tutti i dipendenti dell'Ente e che al 30-06-2014 ha raggiunto il 60% della sua attuazione.

E' terminato il progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nel comune di Modena che ha visto il collegamento di tutte le sedi della Provincia precedentemente collegate con fibra ottica di Acantho permettendo un risparmio sui canoni di noleggio fibra Acantho ad eccezione di Corso Canalgrande in quanto in predicato di spegnimento.

Sono stati configurati ed attivati nuovi server virtuali per nuove applicazioni e per aggiornamento di applicazioni preesistenti.

Nell'ambito del riutilizzo della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto.

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione l'applicativo denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

- Rinnovo di tutti i contratti di assistenza tecnica hardware e software (€194.804) rispetto al primo semestre 2013 vi è stata una riduzione di €7.000 conseguentemente ad un mancato rinnovo di diversi contratti.

Si precisa che alcuni contratti sono stati rinnovati per più anni e tra le clausole contrattuali è sempre stata inserita la facoltà di rescindere anticipatamente dal contratto nel caso in cui la Provincia venga soppressa o veda trasferite le proprie funzioni.

I contratti di assistenza tecnica con rinnovo pluriennale sono:

- contratto di assistenza tecnica e manutenzione evolutiva per le procedure ADS in uso nell'Ente triennio 2014/2016
- contratto di assistenza del sistema integrato utilizzato come antispy per il sistema di posta elettronica dell'ente biennio 2014/2015
- contratto stipulato con Lepida spa per supporto tecnico e invio aggiornamenti delle licenze software Oracle triennio 2014/2016

Per il funzionamento della rete in fibra ottica "LEPIDA" è stato assunto l'impegno di spesa a favore della Società Lepida spa per la manutenzione annuale della sottorete in fibra ottica relativamente alle tratte di competenza della Provincia di Modena (€13.849)

In attesa del trasferimento degli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica da Corso Canalgrande si è reso necessario il rinnovo del contratto di noleggio di fibra ottica spenta che collega la sede di Corso Canalgrande alla sede centrale di Viale Martiri, il rinnovo è stato fatto fino a fine dicembre 2014 (importo per il secondo semestre pari a € 1.110)

- Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza ,
- Acquisto di 9 tablet per servizi dell'Ente e loro configurazione per l'uso di servizio.

Rinnovo dell'adesione al progetto regionale rete radiomobile regionale R3 stipula contratto e impegno di spesa per il triennio 2014/2015/2016 a favore della Società Lepida Spa importo annuo 24.531,99

Assunzione impegni di spesa favore della Società Lepida Spa per adeguamento Istat sugli impegni relativi ai servizi di Rete in fibra ottica reti MAN di Lepida, Payer, Icar.

Affidamento incarico alla ditta ADS Automated Data Systems per il completamento delle attività di revisione completa dell'infrastruttura Oracle in 11 gr2 e data guard a fronte di progetto di potenziamento e revisione infrastrutturale del sistema informatico dell'ente. €15.494,00 IVA compresa.

Nel corso del semestre non si è reso necessario acquistare toner o inchiostri per stampanti sia a causa del fatto che l'ultimo ordinativo emesso nel 2013 ha permesso di adeguare le scorte a livelli ottimali sia perchè la richiesta di toner è diminuita.

Nel corso del semestre non sono state fatte donazioni di attrezzature informatiche dimesse, si è provveduto altresì alla rottamazione di 30 personal computer desktop, 3 personal computer portatili, 12 servers, 5 stampanti.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state riallocate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".

Al fine di garantire l'opportuna continuità dei servizi resi dal CEDOC alla rete bibliotecaria provinciale e per evitare disservizi al funzionamento della rete bibliotecaria stessa, è stato rinnovato per tutto il 2014 il contratto di noleggio di fibra ottica spenta per il collegamento della sede Unità Operativa turistico culturali (ex CEDOC) di Viale rimembranze

12 con Viale Berengario- Facoltà di Economia €8.784,00 ed è stata rinnovata una licenza google apps per ex Cedoc € 48,80.

E' stata completata l'analisi relativa alla riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale e si è proceduto all'avvio del progetto che prevede lo spostamento progressivo e il ridimensionamento e la riconfigurazione dei servizi informatici e di rete resi dalla Provincia alla rete bibliotecaria provinciale.

In accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di spostare, da novembre 2013, fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.

Nel secondo semestre è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici bibliotecari di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 ore 7 giorni su 7 anche tramite il monitoraggio effettuato con l'uso del software open source Zenoss. Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server e di rete.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di catalogazione e prestito Sebina Open Library fornito da Datamanagement s.p.a.

E' stato attivato il nuovo portale delle biblioteche del Polo Provinciale Modenese www.bibliomo.it e la pagina Facebook; è stata rilasciata la nuova APP per iPhone e Android.

E' stato preso in gestione il portale e-learning della Provincia di Modena tedlearning rivolto alle scuole medie e superiori. Oltre alla gestione hardware e software è stato preso in carico la formazione del personale (Paola Aime).

E' proseguita l'analisi per il trasferimento dalla Provincia ai Comuni/biblioteche del servizio assistenza tecnica sulle strumentazioni informatiche dislocate nelle biblioteche.

E' stata avviata la fase di analisi, insieme ai Comuni/Enti aderenti alla Rete Bibliotecaria provinciale per procedere alla migrazione del servizio di posta elettronica ed internet ai sistemi di gestione della posta elettronica ed internet dei singoli Comuni o degli Enti.

E' stato proposto alla Regione Emilia Romagna di includere nel Sistema Federato di Autenticazione FEDERA anche i Soggetti privati aderenti alla rete bibliotecaria provinciale; la proposta è stata accolta rimandando gli approfondimenti tecnici del progetto nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico della Community Network Emilia Romagna.

Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica con la collaborazione del Servizio Industria Commercio e Turismo (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria) ha attuato gli interventi previsti finalizzati all'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la possibilità da parte degli Enti collegati di accedere ai servizi erogati dal sistema Sebina Open Library via web, e quindi in modo più semplice ed autonomo; tale risultato, che ha comportato anche la semplificazione dell'infrastruttura di rete e la delega ai servizi informativi associati (SIA) di alcuni servizi attivabili localmente come acquisto strumentazioni e assistenza sulle strumentazioni locali, ha consentito pertanto una riduzione del personale dedicato alla manutenzione.

L'intervento è stato portato avanti nei primi mesi dell'anno ed è stato reso disponibile agli Enti a partire dal mese di maggio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano particolari eventi eccezionali che abbiano comportati scostamenti significativi da quanto previsto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

A seguito degli investimenti fatti negli anni passati si sta riducendo progressivamente il costo dei canoni per rete urbana cablata.

Continua l'attività di razionalizzazione del materiale di consumo informatico. In via sperimentale sono stati applicati dispositivi a fotocopiatori per monitorare il numero delle copie ed eventualmente rivedere le modalità di contratto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si è provveduto alla pubblicazione sul sito Internet dell'Ente di tutte le determinazioni adottate dal Servizio Sistemi Informativi e Telematica in ottemperanza agli obblighi di legge.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2014 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese e sono stati garantiti livelli di efficienza dei servizi erogati.

In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Nell'ambito del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese è stata avviata la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano modenese. Il collegamento delle 6 sedi classificate come urgenti per la Provincia di Modena sono state collegate, collaudate ed attivate entro il mese di ottobre 2013 e l'ultima sede di via Dalton è stata collaudata entro giugno 2014 e sarà attivata al più presto. E' terminato anche il collaudo della rete delle scuole secondarie sul territorio del Comune di Modena e saranno al più presto attivate dopo l'acquisto finanziato dalla Provincia di apparati di rete adeguati.
- b) Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese), la gara è stata aggiudicata ed da parte di Lepida s.p.a. c'è stata la richiesta alla Provincia ed ai Comuni coinvolti di accelerare il rilascio delle autorizzazioni agli scavi.
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
 - o Il completamento delle attività amministrative per la liquidazione agli Enti del territorio che ne avevano diritto della terza tranche di cofinanziamento del progetto Rilander erogata alla Provincia; si è anche proceduto alla richiesta di erogazione della tranche finale, in quanto tutte le soluzioni e i relativi procedimenti amministrativo-formali sono stati conclusi in maniera positiva (la richiesta è stata approvata dalla Regione a fine anno 2013). La disponibilità dell'importo di questa ultima tranche è stata resa disponibile dalla Regione a fine giugno. Nelle prossime settimane si procederà alla distribuzione agli Enti Locali di quanto di loro spettanza. Con questo adempimento il progetto Rilander può considerarsi concluso.
 - o Dopo l'adesione della Provincia alla nuova convenzione della Community Network Emilia Romagna (Delibera del Consiglio provinciale n°186/2013), che prevede l'assegnazione del ruolo operativo nell'erogazione di servizi ICT alla Società Lepida s.p.a., Società in house della Regione per la gestione di servizi ICT per gli Enti Locali del territorio regionale, si è aperta una fase di discussione tra gli Enti per attuare il modello di funzionamento del "controllo analogo", che è uno dei punti

- fondanti della nuova convenzione. A questo argomento sono stati dedicati un incontro del Comitato Tecnico regionale ed una assemblea dei soci Lepida, a cui personale del Servizio ha partecipato.
- o Le attività delle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) sono state già interrotte nella seconda parte del 2013 a seguito della riorganizzazione della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna e del suo passaggio a Lepida s.p.a. e non sono ancora state riprese in questo semestre. L'argomento è tornato però di attualità a fine giugno di quest'anno, e l'argomento della "evoluzione delle Comunità Tematiche" è stato posto all'ordine del giorno del prossimo Comitato Tecnico Regionale di metà luglio.
 - o La Comunità Locale sulla Gestione Documentale sta continuando attivamente i lavori già avviati nel corso del 2013. Si sono tenuti tre incontri nei quali sono stati affrontati ed approfonditi il tema della fascicolazione (argomento la cui importanza è stata condivisa dagli EELL della provincia partecipanti alla Comunità Locale) e quello della creazione di documenti digitali. L'incontro previsto in giugno è stato posticipato a dopo l'estate in attesa che tutto il sistema delle Comunità tematiche / Comunità Locali venga rivisto da Regione/Lepida.
 - Un primo accenno di ripresa sull'argomento delle Comunità Locali si è avuto in aprile, quando Lepida s.p.a. ha chiesto un incontro conoscitivo sull'andamento delle Comunità attive in provincia di Modena. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato anche colleghi delle Unioni del territorio e del Comune di Modena, si è illustrato quanto si sta facendo nella CL documentale, unica CL formalizzata in provincia, ma come stiano lavorando anche Comunità non formalizzate su SUAP e Demografici. Si è approfittato dell'incontro per rimarcare, da parte dei colleghi degli altri Enti, l'importanza del ruolo delle Province nel coordinamento dei Comuni del territorio.
- d) Non sono state svolte attività significative riguardo la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence.
- e) Sono continuate le attività per l'integrazione del sistema di autenticazione federato FEDERA con altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, SIFA, Sistema Informativo per la Gestione delle Strutture Ricettive e per la Statistica del Turismo, ecc); la messa in esercizio dei nuovi Sistemi Informativi GSR (Gestione Strutture Ricettive) e Statistiche Turistiche (StaTur) ha comportato una significativa e non preventivata attività di supporto tecnico anche in riferimento al rilascio ed alla attivazione delle credenziali FEDERA.
- f) Dopo l'incontro tra Lepida e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica del semestre scorso per valutare se e in che modo aderire ai progetti Flow-er e Doc-er e l'incontro non risolutivo organizzato con i colleghi del Servizio Sistemi Informativi della Provincia di Reggio Emilia, che in effetti è risultato non abbiano ancora adottato la soluzione, l'adesione al progetto FLOW-ER e l'installazione della piattaforma DOC-ER è tuttora in stand by.
- g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo di soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono stati fatti interventi importanti ed impegnativi per mettere a disposizione dell'Ente le diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa e per l'Anticorruzione; alcune componenti sono state messe a punto dalla ditta fornitrice ma molto è stato realizzato con risorse interne per potere alimentare i sistemi forniti e le componenti realizzate all'interno.
- h) In riferimento ai servizi on line che fecero parte del "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre sono state svolte e si sono completate le seguenti attività:
- **ACCERTA (ANA-CNER):** Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER sulla infrastruttura server del nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sul Sistema per sviluppare componenti evolutive per migliorare il Sistema. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte: Completare i test sulla stabilità del sistema a seguito degli aggiornamenti dei nodi periferici;
 - i. Uno degli interventi evolutivi più importanti riguarda le attività di schedulazione per quanto riguarda lo scarico dei dati dai gestionali demografici e trasferimento dei medesimi sui nodi periferici, in modo da garantire l'aggiornamento giornaliero dei dati anagrafici resi disponibili da ANA-CNER; la soluzione messa a punto per risolvere l'eccessiva durata della estrazione totale giornaliera (nel Comune di Modena la durata era superiore alle 18 ore!!!) è stata quella dell'aggiornamento-estrazione incrementale.
 - ii. E' proseguita l'attività di sviluppo di ulteriori query per la consultazione dei dati anche per gli elenchi estratti anche per permettere elaborazioni di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche del Servizio Statistica della Provincia e della Regione;
 - iii. Continuata l'attività di supporto agli EELL per la messa a punto e la compilazione di alcuni allegati (in particolare B3) alla Convenzione proposta dalla Regione.
 - iv. Per il Comune di Modena è continuata l'attività di rilascio delle credenziali FEDERA e delle relative profilazioni che ha interessato oltre 300 utenti dei servizi interni del Comune demografici e tributi con relativa profilazione

- OSAP online: La soluzione non è ancora stata rimessa in esercizio perchè, a causa di carichi di lavoro per attività diverse e carenze di personale, non sono stati realizzati gli interventi correttivi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online.
 - RILFEDEUR è già in pieno esercizio in Provincia e, sempre su server installato in Provincia, per l'Unione Terre di Castelli (con oltre 5.000 segnalazioni inserite), nell'Unione del Comprensorio Ceramico (oltre 4000 segnalazioni), nella Comunità Montana del Frignano, nel Comune di Castelfranco Emilia e nell'Unione Terre d'Argine. E' in utilizzo con successo la soluzione APP progettata per l'accesso a Rilfedeur tramite smartphone e tablet; la APP è stata progettata in collaborazione con Lepida s.p.a. utilizzando l'ambiente di sviluppo TappER. uovo sistema di cartografia di base legata al DBTR regionale. Nel mese di maggio si è svolto un incontro di coordinamento tra tutti gli utenti del sistema e la Ditta sviluppatrice, dal quale sono emerse una serie di richieste di modifiche e di miglioramenti alla procedura. Questi temi verranno posti all'attenzione di Lepida spa, cercando di far si che vengano modificate le scelte societarie che hanno portato a far si che per il 2014 non ci sia nessuna cifra a disposizione del progetto per sue evoluzioni.
 - La soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" è stata messa in esercizio per tutti i Comuni della Provincia; dopo l'aggiornamento della piattaforma tecnologica PEOPLE effettuata in novembre da Lepida s.p.a. la soluzione non è disponibile in quanto necessità di interventi di riconfigurazione del software applicativo non ancora portati a compimento.
 - In occasione della visita ispettiva del Sistema Qualità, sono stati predisposti quattro fascicoli/relazioni per illustrare tre progetti portati a termine dal Servizio:
 1. Attivazione di servizi on line per la Provincia e a favore del sistema degli Enti Locali
 2. Elenco dei progetti di semplificazione amministrativa
 3. Attività della Comunità Locale Gestione Documentale
 4. Progetto per il passaggio a strumenti Openoffice per sostituire la suite Office
- i) Il conferimento dei documenti a Parer è in esercizio da inizio 2014
- l) Il sistema di pagamento PAYER è correttamente presidiato ed in linea.
- m) La piattaforma di e-learning Self è in questo periodo pesantemente sfruttata; sono attivi in questi mesi circa 400 moduli del corso "Differenze tra Office ed openoffice". Nel corso di questi mesi è stata anche rinnovata e trasformata la convenzione, già attiva nel 2013 tra la Provincia e Lepida spa per l'utilizzo a titolo gratuito della piattaforma, dopo che con le trasformazioni organizzative a livello regionale la piattaforma Self è tornata di responsabilità diretta della Regione Emilia Romagna.
- n) Riguardo le attività svolte in relazione ai sistemi informativi della rete degli SUAP, nel semestre, è stata data continuità alle attività di completamento della messa a punto definitiva del sistema di backoffice VBG. Nel dettaglio, il coordinamento provinciale ed il gruppo modifiche, costituitosi nel corso del 2012, hanno continuato l'attività di implementazione della piattaforma di frontoffice SuapER e di backoffice VBG.
- o) Le attività svolte in riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni sono state praticamente nulle
- p) Insieme alla Regione, a Lepida ed alle altre Province della regione, nell'ambito degli incontri periodi del Comitato Tecnico della Community Network, sono stati valutati e approvati i risultati ottenuti con la realizzazione di quanto previsto nell'ultimo piano operativo del Piano Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) ed è stato approvato il piano operativo del 2014.
- q) L'utilizzo della videoconferenza è consolidato; nell'ambito delle conferenze di servizi dell'Area Territorio e Ambiente la conferenza di servizi telematica viene utilizzata circa 15/20 volte ogni mese. In questo ambito, per favorire il loro svolgimento, si è concessa in uso pressoché esclusiva all'Area Territorio la sala corsi già dell'informatica, situata nella sede di Via Barozzi, considerato che per le iniziative di corsi interni viene utilizzata con successo la sala corsi "ex Cedoc" di Viale delle Rimembranze.
- r) Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network EmiliaRomagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogico sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento. Il tema del controllo analogo su Lepida s.p.a. è stato anche oggetto di approfondimenti in sede tecnica e giuridica anche tramite il coinvolgimento dei Segretari Generali delle Province emiliano romagnole che hanno ritenuto l'esercizio del controllo Analogico garantito sia dallo Statuto di Lepida s.p.a. sia dalla Nuova Convenzione per la Community Network Emilia Romagna approvata dal Consiglio Provinciale con Delibera n° 186/2013 del 30/10/2013.
- s) Personale del Servizio ha partecipato ad una serie di iniziative della Regione Emilia Romagna quali:
- o Convegno su "Pane e Internet", dedicato alle iniziative per la riduzione del digital divide

- Convegno regionale su “Organizzazione come leva per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione”

In riferimento al **progetto PEG 1359**:

- a) Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt'ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, messa in esercizio definitivo a giugno
- b) Avviata l'analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia in particolare si è acquistato un server nas da ubicare presso la Protezione Civile ed uno analogo da ubicare presso il CED e da configurare in modalità ridondata; nel secondo semestre si procederà alla configurazione delle macchine e all'attivazione del servizio di File Server
- c) Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- d) Il mantenimento in funzione dell'infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.
- e) Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l'Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Nel corso del semestre è stata attivata una trattativa con Infocamere, il fornitore del servizio, per impostare il nuovo contratto dal 2014 che prevede il collegamento diretto con server regionali in sostituzione di quelli provinciali.
- f) le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità, pur non avendo convocato nel semestre incontri del Tavolo Tecnico Provinciale, ma informando costantemente su:
 - Liquidazione contributi per il progetto Rilander (terza ed ultima tranches)
 - Approvazione nuova convenzione CN-ER
 - Aggiornamenti sullo stato dell'arte del progetto ANA-CNER (adesioni dei Comuni, ulteriori adempimenti, adesione Enti precedenti) e del progetto “Demografici online-Timbro Digitale”
 - Progetti Flower e DOC-ER
 - SUAPER e VBG (sistema informativo della rete provinciale degli sportelli unici attività produttive)
 - Servizi erogati da Lepida s.p.a.: orientamenti sui listini 2014 e 2015
 - Utilizzo fondi FEASR per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica per la riduzione del divario digitale in appennino
 - Programma di sviluppo dei Data Center regionali
 - Resoconto sulle attività delle Comunità Locali avviate

Nell'ambito dei servizi ICT a favore dell'e-government, oltre a quelli relativi alla piattaforma PEOPLE, sono stati ulteriormente ampliati quelli associati a RILFEDEUR con particolare riferimento alla messa in esercizio del servizio RILFEDEUR alle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, e ai Comuni di Castelfranco Emilia. E' stato aggiornato alla versione 5.1 il software RILFEDEUR.

Sempre in riferimento al programma 375, personale della Servizio ha dato il suo contributo alla predisposizione della “Agenda Digitale Locale di Modena”, attraverso un incontro dedicato alla messa in comune di idee per la sua realizzazione, convinti che gli obiettivi strategici dei prossimi anni non possano chiudersi nello stretto ambito del Comune, anche se stiamo parlando del capoluogo.

Personale del Servizio ha poi partecipato, contribuendo con un intervento, all'evento di presentazione del progetto che si è svolto a Modena nel mese di Aprile.

In riferimento al **progetto 1616** sono state svolte nel semestre le attività formative relative a:

- Nella parte finale dell'anno scorso erano iniziati gli incontri all'interno del Servizio per impostare la parte corsistica (che si svolgerà per mezzo di un corso in modalità e-learning, accompagnato da una parte in aula) del grande progetto che vedrà, nel corso del 2014, passare tutti i personal computer della Provincia a strumenti di produttività individuale opensource al posto della suite Office.
- Il progetto è nella sua piena fase di attuazione; il personale è stato suddiviso a seconda dell'area di appartenenza e, area per area, si sono predisposte le seguenti azioni:
 - Installazione su tutti i pc del software Openoffice versione 4
 - Predisposizione di un questionario on line, disponibile su Intranet, con domande che vertono sul grado di utilizzo del pc, sui tipi di software impiegati nel lavoro quotidiano, la presenza di modelli o files particolari che, a giudizio del singolo utente, richiedano una analisi personalizzata per l'eventuale trasformazione in analogo file openoffice

- Incontro introduttivo per spiegare le motivazioni del cambiamento e le modalità di attuazione del progetto
- Presentazione del corso on line, con le modalità ed i tempi di utilizzo (in generale in corso, strutturato in tre parti, una generale e due dedicate a word ed excel ed alle rispettive alternative open, era fruibile in circa 2 ore)
- Tempo a disposizione (circa cinque settimane per area) per completare il corso on line, lo stesso tempo è utilizzato dal Servizio Sistemi Gestionali per trasformare tutti i modelli standard utilizzati nel flusso della scrivania virtuale nel nuovo formato open.
- Terminata la fase dedicata al corso, intervento da parte dei colleghi del Servizio Sistemi Gestionali che, in contatto con i singoli utenti e collegandosi con i loro computer, sostituiscono i modelli precedentemente utilizzati con i nuovi appena predisposti, ed esaminano le problematiche individuali così come presentate attraverso il questionario on line.
- Al momento sono stati effettuati quattro cicli completi di questo iter, dedicati alle Aree Direzione, Risorse, Territorio e Lavori Pubblici ed è in corso quello dedicato all'area Economia. Dopo l'estate saranno predisposte le ultime due sessioni dedicate rispettivamente all' area Welfare ed ai Centri per l'impiego.
- I numeri di questo progetto sono di circa 300 persone già coinvolte finora nel ciclo completo anche se 60 di questi non hanno risposto al questionario on line, e circa 170 corsi on line completati.
- Per il coordinamento del progetto, che vede il coinvolgimento quasi completo del Servizio, si sono tenuti finora sette incontri di coordinamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.3

Finanziario

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo nel rispetto delle linee guida evidenziate nel piano esecutivo di gestione approvato. Nonostante le sempre crescenti difficoltà della finanza locale il bilancio di previsione 2014, approvato dal consiglio provinciale il 18 dicembre 2013, è stato variato una sola volta, il 9 aprile 2014, contestualmente all'approvazione del rendiconto di gestione 2013. Al 30 giugno 2014 sono state effettuate invece otto variazioni PEG. Alla data del 30 giugno è stata inoltre regolarmente calcolata e versata la rata semestrale di restituzione del debito per mutui e prestiti. Per quanto riguarda il patto di stabilità è stata inviata al Ministero dell'Economia e Finanze la certificazione per il 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A causa delle incertezze normative legate al processo di ridimensionamento delle province l'attività della ragioneria ha subito un calo per quanto riguarda la registrazione di impegni, e liquidazioni.

Tuttavia i carichi di lavoro degli uffici non sono diminuiti, a causa dell'aumento sistematico degli adempimenti legati alla certificazione dei crediti e dei tempi di pagamento, del potenziamento della normativa sulla trasparenza, e di una riorganizzazione degli uffici e dei servizi avvenuta nel mese di aprile che ha comportato un aumento del volume di fatture registrate e l'assunzione di nuove funzioni.

Occorre inoltre sottolineare che l'emanazione della Legge 56/2014 ("Delrio") e del Dl. 66/2014 ("Irpef") hanno comportato ulteriore lavoro non previsto per la produzione di tabelle e report sia a fini interni (per la revisione dei processi di spesa richiesti dalla "spending 2") sia a fini esterni (invio di certificazioni).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Azione "rispetto patto di stabilità": fermo restando che il rispetto del patto di stabilità deve essere assicurato con riferimento alla data del 31.12.2014, è effettuato un monitoraggio mensile sui tutti gli aspetti del bilancio di maggior rilievo ai fini del patto. In particolare viene posta grande attenzione al flusso di pagamenti e incassi in conto capitale previsti nell'anno. Al momento la situazione è monitorata e sotto controllo, con l'indispensabile collaborazione dell'Area LL.PP.

Azione "formazione su armonizzazione": E' stato elaborato un documento di base utile al primo incontro formativo con i dirigenti che si svolgerà nel secondo semestre 2014.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Continua l'attività volta al controllo della riduzione della carta utilizzata. Già dal 2013 molte stampe che servono solamente ad uso interno (per lavorazione di pratiche) sono indirizzate ad un cassetto di stampante di rete munito di carta cosiddetta "da riciclo". Dal 2014 inoltre non viene consegnata alcuna documentazione cartacea (solo cd) in occasione dell'approvazione dei bilanci.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il servizio Ragioneria ha tempestivamente provveduto alla redazione e alla pubblicazione degli indicatori e dei documenti contrassegnati come di propria competenza nel programma della Trasparenza. Inoltre in fase di registrazione degli impegni ha collaborato con i servizi segnalando ai dirigenti eventuali punti di attenzione riferibili alla normativa sulla trasparenza contenuti nelle determinazioni inviate.

Per quanto riguarda le attività anticorruzione, il servizio prima della riorganizzazione avvenuta ad aprile 2014 era direttamente impegnato su due processi mappati all'interno del relativo piano triennale. Da aprile il processo "inventario dei beni mobili" è transitato verso un differente Centro di Responsabilità. Rimane pertanto l'attività eseguita in relazione al processo "sanzioni". A questo proposito occorre segnalare che la procedura software di gestione delle sanzioni, indicata come necessaria nel piano triennale anticorruzione non è ancora interamente a punto, per cui al momento alla Ragioneria non è neppure possibile produrre il report riepilogativo da inviare ai servizi interessati così come previsto nel citato piano triennale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'organismo oggetto di monitoraggio, Promovi srl in liquidazione, è stato accompagnato nel semestre verso la cessazione definitiva, attraverso la regolazione di quasi tutte le poste attive e passive presenti. Con la liquidazione della società è stato gestito il passaggio, senza oneri per la provincia, dei principali assets presenti nell'attivo patrimoniale (circa 12.000 azioni della società "Autostrada del Brennero spa", due dorsali appenniniche di Metanodotti)

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Innanzitutto sono state portate a termine tutte le attività relative alla redazione del Consuntivo annuale nonché di quello relativo alla chiusura della Legislatura, in collaborazione con i colleghi Dirigenti di Servizio e la Direzione Generale. Sono state svolte diverse attività informative rivolte a tutto il personale dell'Area relativamente alla elaborazione della norma che evolve le Province in Ente di II grado al fine di garantire un livello comune di conoscenza ed anche di garantire la corretta prosecuzione delle diverse attività ,senza soluzione di continuità e garantendo anche il coordinamento e la corretta adozione degli atti.

E' proseguito il cammino di progressiva digitalizzazione delle procedure tecnico/amministrative, digitalizzazione che è ormai entrata nella concreta quotidianità del lavoro dei singoli operatori. I fascicoli elettronici sono gestiti ormai da equipe di dipendenti che possono così flessibilizzarne maggiormente la gestione.

Sempre più frequentemente vengono effettuate Conferenze dei Servizi in forma telematica a cui oggi partecipano in tale modalità non solo gli Enti ma anche le imprese interessate.

Una buona parte del personale dell'Area Ambiente e Territorio ha supportato i colleghi del Servizio Sicurezza del Territorio e Cave in occasione della ennesima emergenza causata dall'alluvione che ha colto il territorio modenese nello scorso mese di gennaio 2014, evento che ha imposto tempi e modalità di lavoro ovviamente più complesse rispetto ai normali ritmi.

La Direzione d'Area ha garantito anche il controllo complessivo delle entrate e delle spese e della gestione del personale in attività, nonché il rapporto con la Giunta e con il Consiglio in merito a interpellanze, accesso agli atti, ricorsi, delibere ecc. ecc.

Così come è stata garantita la costante attività in materia di contenzioso tecnico/amministrativo relativamente alle numerose sanzioni pecuniarie ambientali.

In accordo con ARPA sezione Provinciale di Modena e con AUSL di Modena gestione 118, si sta procedendo alla dismissione del numero verde intestato alla Provincia di Modena utile per segnalare le emergenze di carattere ambientale, la c.d. Guardia Igienico Ambientale Permanente GIAP: questo a motivo della imminente entrata in funzione del numero di emergenza unico di ARPA valido in tutto il territorio regionale. Dopo oltre 25 anni di onorata ed utile vita, questo servizio inventato dalla Provincia di Modena, confluirà in un unico contenitore regionale: le buone idee contagiano ...

E' continuata l'attività di rendicontazione degli interventi finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. In particolare è stata inoltrata alla Fondazione la prima rendicontazione del progetto: Valorizzazione del patrimonio naturale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Relativamente all'azione premiante di Direzione Generale “ Nuova gestione procedure relative alle sanzioni amministrative in materia di tutela delle acque, rifiuti e patrimonio naturale” si può dire che dal mese di gennaio 2014 ,per quanto riguarda l'attività amministrativa relativa alle sanzioni ambientali in materia di gestione rifiuti, acque, liquami, funghi, aree naturali protette e siti rete natura, riserve, circolazione percorsi natura, incendi boschivi e prescrizioni di massima e polizia forestale, si è iniziato a gestire le pratiche utilizzando all'interno del software SIAM - Sistema Informativo Ambientale – una specifica sezione sanzioni.

L'utilizzo di tale software permette di gestire ogni singola sanzione partendo dal verbale, sia esso trasmesso da Enti accertatori che emesso dai servizi preposti interni all'Area Territorio e Ambiente, fino all'incasso delle somme dovute dai trasgressori e per ultimo alla comunicazione agli Enti accertatori dell'avvenuto pagamento delle somme dovute.

Mediante l'utilizzo di tale software si può gestire l'iter procedurale di ogni singola pratica sia per quanto riguarda la stesura dell'ordinanza di ingiunzione, la convocazione in audizione e anche la fase legale nel caso in cui si ricorra in giudizio.

Ogni singolo documento in uscita può essere prodotto all'interno della procedura utilizzando modelli di lettere standard che in fase di protocollazione si agganciano al sistema in uso dell'ente.

Ogni singola lettera e la documentazione in arrivo può essere legata nelle varie fasi di gestione della pratica direttamente dal sistema di protocollo.

Inoltre per la registrazione all'interno di ogni verbale delle imprese coinvolte si può consultare direttamente la banca dati delle imprese provinciali (PARIX) agganciata alla banca dati delle imprese regionali.

L'utilizzo di tale sistema ha come obiettivo di ottenere in tempo reale lo stato di avanzamento delle pratiche e lo scadenziario dei pagamenti per un più efficace monitoraggio.

Ad oggi sono state registrate n. 51 sanzioni comminate nei diversi settori di intervento di cui sopra nell'anno 2014.

Per alcune si è proceduto ad allineare alla stessa sanzione gli scritti difensivi, che se pervenuti via PEC all'interno della procedura si possono direttamente visualizzare ; in altri casi si è provveduto, dopo aver effettuato le opportune verifiche con il software di contabilità finanziaria, ad inserire gli estremi di incasso delle somme dovute.

L'attivazione del sistema è ,quindi ,allo stato , soddisfacente e consente di ipotizzare il positivo raggiungimento dei risultati prefissati. Gli eventuali problemi e difficoltà saranno oggetto di schedatura, per individuare le possibili soluzioni e mettere il software e la sua gestione nella migliore condizione possibile.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda l'azione 15 inserita nel Piano di razionalizzazione 2014-2016 si conferma il mantenimento dell'obiettivo di spesa pari a zero.

Tutta l'Area si è adoperata per proseguire quelle buone prassi per ottenere un risparmio sulle azioni trasversali relative a consumo di toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Relativamente al Programma per la Trasparenza si precisa che nel sito WEB dell'ente è possibile trovare i più aggiornati Report relativi alle INFORMAZIONI AMBIENTALI mediante un link con il sito regionale di ARPA che viene periodicamente aggiornato non appena vengono pubblicati i Report annuali o triennali per le principali matrici ambientali del territorio provinciale modenese.

Così pure nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione Territorio, vengono pubblicati ad ogni loro aggiornamenti i diversi strumenti di pianificazione territoriale.

Relativamente a quanto previsto dal Piano Anticorruzione per il processo “gestione sanzioni amministrative pecuniarie”, si rileva che :

- è stata prodotta la relazione periodica sulle sanzioni pervenute nel corso di questa prima parte del 2014
- è stato effettuato un Multa Day e conseguentemente emanate ordinanze ingiunzioni coerenti con quanto deciso nell’ambito della audizione in commissione
- alla commissione ha partecipato l’esperto giuridico del Servizio Avvocatura dott.ssa Schirru
- è stato attivato il software per monitorare le sanzioni pervenute nell’anno 2014

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività relative al programma si stanno svolgendo con rallentamenti dovuti alla mancanza di personale. Si è garantito comunque nel primo semestre la partecipazione agli incontri fissati dalla Regione Emilia Romagna. La Provincia di Modena con proprio atto ha aderito anche per il 2014 all' Associazione Agende 21 che ospita presso i propri locali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
AMBIENTALI
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1484 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PTTA

Sono proseguite, per quanto possibile causa la mancanza di personale esclusivamente dedicato a gestire questo delicato progetto, le attività di rendicontazione delle diverse annualità dei Piani Triennali Ambiente finanziati dalla Regione. L'attività di rendicontazione economica e tecnico/amministrativa coinvolge pesantemente soggetti attuatori esterni all'Ente che, spesso, richiedono una assistenza particolarmente approfondita e costante determinata da una fitta serie di contatti telefonici ed epistolari

Come richiesto dalla Regione si è provveduto a raccogliere tutte le convenzioni a garanzia del mantenimento della proprietà pubblica delle opere relative a tutti gli interventi inseriti nelle annualità 2006, 2008-2010 e 2011-2013. Le copie conformi sono state trasmesse in Regione.

PTTA 2001-2003

I primi mesi del 2014 sono stati dedicati a raccogliere tutta la documentazione di spesa e a richiedere le opportune integrazioni dei seguenti interventi che sono stati chiusi e rendicontati ma per i quali Hera deve ancora provvedere a perfezionare numerose servitù.

- 1) Costruzione di n. 2 stralci funzionali acquedotto usi plurimi del Secchia (importo €2.540.000,00)
- 2) Completamento lavori del 1° stralcio con posa di condotte e installazione di elettropompe per la realizzazione di un sistema di distribuzione irrigua in pressione – Il stralcio – San Cesario (importo € 1.650.000,00)

Gli interventi sopra elencati sono partiti molti anni fa ed hanno sempre presentato criticità nella loro realizzazione.

Sono stati fatti appositi incontri in Regione per condividere le modalità da seguire per la rendicontazione e i tempi da concedere ancora ad Hera per provvedere al perfezionamento delle servitù. E' stato fatto anche un incontro con il Comune di San Cesario ed Hera proprio per affrontare le modalità operative per concentrare i tempi per concludere le servitù con l'aiuto del Comune. Infatti le servitù da perfezionare sono ben 96 per l'intervento di San Cesario Sono state predisposte le due determinazioni di rendicontazione e chiusura degli interventi.

PTTA 2008-2010

Nel corso dei primi mesi del 2014 si è completata la procedura di conclusione del PTTA 2008-2010 portata avanti negli ultimi sei mesi del 2013. La Provincia ha potuto incassare la somma di €664.694,83 a saldo di ogni suo avere dalla Regione. E' stato predisposto negli ultimi tempi un atto di rendicontazione interna che provvederà anche alla chiusura dei residui attivi e passivi ancora aperti e relative all'annualità 2008-2010.

PTTA 2011-2013

E' continuata l'attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi inseriti in questa annualità.

Sono stati chiusi altri 5 interventi e sono state fatte le seguenti determinine:

- n. 9 del 23/1/2014
- n. 15 del 24/1/2014
- n. 24 del 3/2/2014
- n. 55 del 26/3/2014
- n. 62 dell'8/4/2014

Altri tre interventi sono stati ultimamente rendicontati e sono già state predisposte le relative determinine per la chiusura degli interventi stessi.

Si è provveduto all'inserimento dei dati di monitoraggio degli interventi nel programma informatico attivato dalla Regione chiamato Tantalò.

PROGETTO ELENA

L'Agenzia per l'Energia sta continuando l'attività prevista nel programma ELENA.

PROGETTO 1696 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Continua l'attività di collaborazione con AMO (delegata alla realizzazione degli interventi in collaborazione con i comuni) per la gestione dei contributi regionali e provinciali per la mobilità sostenibile.

Si è provveduto a liquidare la 1° tranche di contributo 2014 ad AMO

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Per l'annualità 2008-2010 è stata incassata la somma di €664.694,83 a saldo del contributo regionale

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le determinine riguardanti il PTTA sono state inserite sul sito internet con l'apposita procedura del contributo

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Sta procedendo la verifica dell'andamento degli organismi partecipati come previsto nel PEG

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI,
PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1689

E' stata elaborata , in collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, la Provincia di Reggio Emilia e il Delegato Regionale per la Macroarea Emilia Centrale, una seconda bozza del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art. 12 , comma 5 della L.R. 24/2011.

E' stata approvata la delibera di Giunta provinciale con la quale si dà avvio all'iter per il trasferimento delle funzioni in materia di aree protette all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ai sensi dell'art.40, comma 6, della Legge Regionale 24/2011.

In seguito ad incontri con la Regione e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale è' stata elaborata , una seconda bozza del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ai sensi dell'art. 12 , comma 5 della L.R. 24/2011.

Sono in corso di svolgimento le l'attività previste dalla convenzione tra la Provincia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per il 2014, nell'ambito della quale la Provincia di Modena fornisce consulenze e pareri in merito alle problematiche tecniche e amministrative del nuovo ente previsto dalla L.R. 24/2011.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni co-gestori delle Riserve naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

Progetto 1690

Sono state predisposte ed inviate alla Regione le relazioni previsionali e programmatiche per il 2014 relativi alle Riserve delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

E' stata predisposta e approvata la determina dirigenziale per la erogazione delle quote di contributo provinciale all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale.

Sono state svolte le istruttorie e rilasciati n. 12 nulla osta per interventi nelle Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

Sono in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale , le attività relative alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40 , comma 1 della L.R. 24/2011.

Si è conclusa l'attività del gruppo di lavoro istituito dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Bologna per l'esame e l'armonizzazione delle norme del Parco dei Sassi di Roccamatina. Sono state redatte le linee guida e il protocollo di intesa per avviare la sperimentazione nel territorio del Parco. Tali proposte sono state illustrate e discusse nel corso di diversi incontri con gli amministratori e i tecnici dei Comuni del Parco e con tecnici privati operanti nel territorio locale nonché con associazioni e cittadini.

Relativamente al Parco provinciale della Resistenza Monte S. Giulia è stato approvato il rendiconto finanziario delle attività svolte nell'anno 2013 che l'Istituto Storico di Modena ha trasmesso alla Provincia come previsto dalla convenzione per la gestione del Parco.

Il Comitato di coordinamento del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia) ha discusso il piano delle attività di promozione e approvato il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco e del Centro Servizi da attuare nell'anno 2014.

Il Comitato di promozione del Parco di cui all'art. 7 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia), dall'Istituto storico della Resistenza di Modena e dall'Associazione Familiari vittime della Strage ha discusso il piano delle attività di promozione da attuare nell'anno 2014.

Come previsto dall'art. 3 della Convenzione le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono garantite dall'Unione di Comuni attraverso i fondi che gli enti aderenti mettono a disposizione secondo la ripartizione prevista. Sono stati assunti gli atti relativi all'impegno della quota parte della Provincia per l'anno 2014 a favore dell'Unione di Comuni.

Lo stato di attuazione degli interventi di gestione programmati nel parco è stato monitorato nel corso degli incontri dei Comitati di coordinamento e di Promozione del Parco.

E' stato approvato da parte del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia il progetto degli interventi relativi al rifacimento del sistema di scarico delle acque del Centro Servizi e di quelli relativi alle infiltrazioni di acqua nel centro servizi. I lavori saranno effettuati nel corso del 2014

Con deliberazione del C.P. n. 82 del 9/4/2014 sono state apportate modifiche al Regolamento del Parco in particolare per quanto riguarda le modalità di raccolta dei tartufi.

Il 10 Maggio, è stata effettuata la 4° giornata ecologica del Parco con la partecipazione di numerose associazioni che con i loro aderenti hanno contribuito materialmente alla realizzazione di diversi interventi di manutenzione utili alla corretta fruizione del Parco stesso.

Progetto 1691

E' in corso la predisposizione degli elaborati e degli atti relativi al completamento delle procedure di approvazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di gestione di alcuni siti di Rete Natura 2000 nonché dell'adeguamento dei Regolamenti delle Riserve delle Salse di Nirano e di Sassoguidano in seguito all'entrata in vigore delle Misure specifiche di conservazione dei relativi siti Rete Natura.

Sono state effettuate n.15 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

Sono state predisposte e notificate 2 Ordinanze di ingiunzione di pagamento relative ad altrettanti illeciti a carico di privato nel sito Natura 2000 delle Valli Mirandolesi. E' stata svolta attività di supporto all'Avvocatura per la predisposizione degli atti di costituzione in giudizio presso il Tribunale di Modena a seguito di ricorso da parte del privato stesso.

Progetto 1692

E' in corso l'aggiornamento della banca dati floristica della provincia di Modena per gli anni 2012 e 2013.

E' stata approvata la determina per la definizione del numero e del costo dei permessi di raccolta funghi nel territorio di competenza della Provincia di Modena per l'anno 2014 (L.R. 6/96).

Sono state fatte diverse determinazioni per l'autorizzazione alla raccolta dei funghi a gruppi micologici.

Progetto 1694

Si sono conclusi i lavori del "Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale , Il stralcio" , sono in corso le attività per la chiusura amministrativa.

Relativamente al "Progetto di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2013", i lavori sono in corso di attuazione.

E' stato effettuato un intervento di somma urgenza relativo al ripristino di tratti del percorso Natura Panaro nei Comuni di Spilamberto , Vignola e Marano, interrotti da erosioni spondali durante le piene dell'inverno.

E' stato elaborato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

E' stata fatta la determina di approvazione del progetto esecutivo e sono state individuate le modalità di scelta del contraente.

Relativamente al Progetto Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro è stata svolta la procedura di gara sono in corso i controlli.

Sono stati effettuati gli affidamenti relativi ai lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura del Panaro e del Tiepido per l'anno 2014. I lavori sono in corso.

E' in corso la collaborazione attiva per la realizzazione della segnaletica delle ciclovie del Parco dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva della Cassa di espansione del Secchia nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna denominato : Ciclovie dei Parchi.

E' in corso la collaborazione con la Regione Emilia – Romagna , Servizio Trasporti , per la definizione della Rete Ciclabile regionale.

E' in corso di svolgimento il “Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce” cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono in corso di preparazione l'aggiornamento della biciguia n 3 e la realizzazione della brochure “Pedalate Amiche” relativa a 15 itinerari in bicicletta nella provincia di Modena, sarà anche realizzato e attivato un apposito spazio nel sito web della Provincia.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni si è avviato un progetto denominato “Biciclette a fiumi” che ha come obiettivo la raccolta di fondi per lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicalia ed Eurovelo. Il progetto è attualmente in corso.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti, anche nelle province contermini, sulla individuazione e la valorizzazione della via storica Romea Imperiale che nel medioevo collegava il cuore del territorio germanico sede degli imperatori con la capitale della cristianità e sede papale. L'obiettivo è quello di individuare un tracciato “moderno” da promuovere come via storica nell'ambito del più ampio progetto “Camini d'Europa” cofinanziato dall'Unione Europea.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti con i comuni interessati modenesi e bolognesi e con la Regione per l'avvio della realizzazione della pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Bologna - Verona a partire dal protocollo di intesa a suo tempo approvato e sottoscritto dagli enti interessati.

Sono state rilasciate n. 7 autorizzazioni relative all'utilizzo dei Percorsi Natura.

Progetto 1695

Sono state effettuate n. 27 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

Inoltre sono stati effettuati 5 procedimenti diversi relativi alle utilizzazioni forestali (con atti) e rilasciati 4 pareri scritti in materia forestale (PSC, attività edilizie, attività agricole).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Relativamente all'Azione Premiante prioritaria di Giunta TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AREE PROTETTE E RETE NATURA 2000 DALLA PROVINCIA ALLE MACROAREE EMILIA ORIENTALE ED EMILIA CENTRALE (LR.24/2011) la Situazione al 25/06/2014 è la seguente :

In seguito alle deliberazioni con le quali la Giunta Provinciale ha disposto l'avvio formale delle procedure di trasferimento delle funzioni alle Macroaree sono stati elaborate da parte dell'U.O. Parchi, Biodiversità e Mobilità sostenibile, le bozze dei due atti ricognitivi previsti dalla legge regionale 24/2011. In tali documenti sono individuate e descritte le funzioni oggetto del trasferimento, il personale prioritariamente impegnato in tali funzioni e i rapporti attivi e passivi in essere connessi alle funzioni da trasferire. Tali documenti dovranno essere condivisi dai soggetti interessati e cioè la Provincia stessa, le 2 Macroaree e la Regione la quale, in ultima istanza dovrà approvarli stabilendo anche la data in cui diviene operativo il trasferimento. Con la Macroarea Emilia Orientale si è svolto un primo incontro in Regione a cui ne seguirà un secondo al luglio per la condivisione del documento ricognitivo. La stessa cosa dovrà essere fatta per la Macroarea Emilia Centrale a cui verrà trasferito il grosso delle funzioni. Il nodo principale da sciogliere riguarda però le risorse umane e/o economiche che devono accompagnare il trasferimento di tali funzioni. In particolare per l'Emilia Orientale, dove certamente non vi è personale della Provincia prioritariamente impegnato nelle funzioni da trasferire, occorre comunque definire le risorse economiche che la Provincia destinerà annualmente alla Macroarea a trasferimento avvenuto, che si concretizzano nel valore della quota di partecipazione della Provincia che dovrà essere prevista dallo statuto dell'ente Macroarea. Per quanto riguarda l'Emilia Centrale il quadro che si delinea è che il trasferimento dovrà essere accompagnato o da personale (pagato dalla Provincia ?) o da risorse economiche annuali

equivalenti che andranno presumibilmente ad aumentare la quota di partecipazione della Provincia nell'ente. Questi nodi ,sostanzialmente di natura economica, stanno allungando i tempi della condivisione tra gli enti e quindi il trasferimento effettivo delle funzioni che presumibilmente potrebbe avvenire a partire dal 1° gennaio 2015. Allogo ipotesi di cronoprogramma.

Timing trasferimento funzioni della Provincia di Modena a:

MACROAREA EMILIA ORIENTALE

ENTE	ATTO/DOCUMENTO	TEMPI
Provincia	Delibera preliminare di Giunta di richiesta di trasferire le funzioni	FATTO: Marzo 2014
Provincia/ Regione/ Macroarea	Documento ricognitivo : redazione bozza	FATTO: Aprile 2014
Provincia/Regione/Macroarea/Comuni	Documento ricognitivo : condivisione	Luglio (2014)
Provincia	Delibera Presidente Provincia con poteri di Consiglio: richiesta alla Regione di trasferimento funzioni	Agosto/Settembre (2014)
Macroarea	Presenza d'atto della richiesta della Provincia di trasferimento delle funzioni	Settembre (2014)
Regione	Presenza d'atto richiesta della Provincia e approvazione contenuti principali (atto di ricognizione). Definizione dei tempi del trasferimento (01/01/2015?)	Ottobre (2014)

MACROAREA EMILIA CENTRALE

ENTE	ATTO/DOCUMENTO	TEMPI
Provincia	Delibera preliminare di Giunta di richiesta di trasferire le funzioni (la ritengo facoltativa, per la Regione conta quella del Consiglio)	FATTO: Novembre 2013
Provincia/ Regione/ Macroarea	Documento ricognitivo : redazione bozza	FATTO: Marzo 2014
Provincia/Regione/Macroarea/Comuni	Documento ricognitivo : condivisione	Luglio /Agosto (2014)
Provincia	Delibera Presidente Provincia con poteri di Consiglio: richiesta alla Regione di trasferimento funzioni	Settembre (2014)
Macroarea	Presenza d'atto della richiesta della Provincia di trasferimento delle funzioni	Settembre / Ottobre (2014)

Regione	Presenza d'atto richiesta della Provincia e approvazione contenuti principali (atto di ricognizione). Definizione dei tempi del trasferimento (01/01/2015?)	Novembre/Dicembre (2014)
---------	---	--------------------------

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si conferma che all'azione 663 non sarà variato l'importo previsto pari a 61.735 euro, costituito dalla quota della Provincia per la gestione delle Aree Protette, mantenendo così la riduzione operata nel 2013.

Così come si conferma all'azione 664 l'azzeramento dell'importo destinato a contributo per programmi e progetti sistema Aree Protette

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per ciò che riguarda la trasparenza tutte gli atti elencati sopra sono stati inseriti nella "casa di vetro".

Per ciò che riguarda le misure di prevenzione della corruzione, per la procedura negoziata realizzata sono state adottate tutte le misure previste dal Piano Anticorruzione dell'Ente, in particolare:

- 1) E' stato fatto un avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente per la manifestazione di interesse delle ditte interessate alle procedure negoziate che si intende fare in corso d'anno;
- 2) E' stato redatto un elenco;
- 3) Tre dipendenti della Provincia, di un altro Servizio, hanno estratto a sorte n. 15 ditte da invitare alla procedura negoziata. E' stato redatto e firmato un verbale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 491
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1791	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020
1792	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Relativamente alla elaborazione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PAIR) l'Area ha partecipato ad alcuni incontri di coordinamento a livello regionale e ha formulato proposte finalizzate alla redazione degli elaborati che andranno a costituire il suddetto Piano Regionale ancora in fase di approntamento. Si ipotizza la sua adozione entro la fine del 2014 e la definitiva approvazione in Consiglio regionale entro la fine dell'attuale legislatura regionale. Per quanto concerne la gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'aria nella sua articolazione presente nel territorio modenese, sono stati organizzati alcuni incontri con i Comuni unitamente ad ARPA che hanno portato ad una ulteriore razionalizzazione in termini di efficienza e di costi. La Provincia non interverrà più finanziariamente già dal 2014 e svolgerà un ruolo di esclusivo coordinamento tra Comuni e Regione. La nuova Convenzione per la gestione della Rete è stata approvata con specifica delibera lo scorso maggio 2014 dalla Giunta Provinciale, dopo aver assunto i prevalenti orientamenti di tutti i Comuni interessati. Sono stati adeguatamente informati tutti i Comuni interessati degli esiti nonché relativamente al nuovo scenario attivato sin dall'anno in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Relativamente al programma in oggetto, si conferma che la quota parte della Provincia di Modena per la Gestione della Rete di Monitoraggio è stata azzerata. L'obiettivo di spesa 2014 già previsto nel Piano di Razionalizzazione della spesa 2014-2016 è pari a zero, vedi azione 2870 : impegnato al 31.12.2013 pari a 40.000 Euro, obiettivo di spesa 2014 è pari a 0 Euro.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali
integrati**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2014 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) precedentemente aperte. A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui due già concluse).

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse quattro procedure avviate nel corso dell'anno precedente ad esclusione.

Attualmente restano in corso due procedura aperte nell'anno 2013 e le quattro avviate nel 2014.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti i progetti presentati ed istruiti vengono pubblicati in apposita sezione del sito WEB istituzionale ; al termine della istruttoria e delle conseguenti decisioni, vengono sostituiti dalla delibera di Giunta di approvazione o diniego della Valutazione di Impatto Ambientale.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione è stato effettuato il monitoraggio richiesto: relativamente alla effettuazione delle Conferenze di servizio risulta pienamente ottemperato il dettato del Piano; relativamente alla distinzione del soggetto firmatario dal responsabile di procedimento, attualmente considerata la scarsità di personale con ruolo di Funzionario e l'impossibilità di assumere riservata alle Province, risulta non percorribile.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 413 ENERGIA

Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.
1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" pervengono regolarmente gli incentivi.

Inoltre, a seguito del fallimento da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, non è stato possibile procedere con la liquidazione del saldo finale. Sono stati presi contatti con il curatore fallimentare al fine di concordare le modalità di pagamento nonché verificare le eventuali modalità di prosecuzione del contratto. Vista l'inadempienza contrattuale nella manutenzione degli impianti, si è provveduto a richiedere l'escussione della polizza fideiussoria a garanzia di producibilità degli impianti.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati, anche con approfondimenti ed incontri presso le sedi regionali. A seguito di richieste da parte di alcune amministrazioni comunali beneficiarie del contributo regionale, si è provveduto a formulare alla regione una richiesta di variante tecnica ed economica.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e s.m., è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno). Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Si è partecipato al tavolo tecnico regionale relativo all'aggiornamento normativo della L.R. 26/2004 e D.A.L. 156/2008 relativamente alla disciplina dei controlli ed ispezioni degli impianti termici.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare a seguito della sottoscrizione della convenzione con tutti i comuni dell'ambito Modena 2 Sud, che ha individuato nella Provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, è stata attivata la procedura di gara ad evidenza europea per la selezione dell'advisor di supporto alla stazione appaltante predisponendo tutti gli elaborati di gara (Capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara, Bando di gara, allegati). In particolare sono state effettuate le pubblicazioni su GUCE, GURI, quotidiani e sito web della provincia. Entro il termine stabilito sono pervenute 3 offerte. E' stata individuata la commissione di gara composta dal direttore Area Territorio e Ambiente, direttore Area Lavori Pubblici e Funzionario Servizio Avvocatura. Da parte della commissione sono state svolte 4 sedute pubbliche di gara e 2 sedute tecniche riservate i cui lavori hanno determinato l'esclusione di un partecipante e la formazione della graduatoria provvisoria.

Nel periodo gennaio – giugno 2014, sono stati rilasciati n. 5 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 4 i patentini di secondo grado rilasciati.

Sono stati rilasciati n.7 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Nel corso del primo semestre 2014 sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 4 nuove pratiche ed è proseguita l'istruttoria per n. 1 pratica già in corso.

E' stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione a all'esercizio di n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.

E' stata autorizzato alla gestione n.1 deposito di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004.

E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.

In dettaglio, da gennaio sono state acquisite e valutate quattro istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, si sono concluse due procedure, nonché si è provveduto a prorogare e volturare alcune autorizzazioni in essere.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.

Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti.

Inoltre, l'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 (di recepimento della Direttiva 75/2010/UE - cd. "Direttiva IED") ha comportato l'introduzione di numerose novità, sia in termini procedurali che tecnici, nei procedimenti di rilascio, rinnovo/riesame e modifica delle AIA. In questo senso, l'ufficio IPPC ha svolto un'intensa attività di approfondimento delle ricadute della nuova normativa sull'attività amministrativa e sugli obblighi delle Aziende, partecipando a tavoli di confronto e approfondimento in sede regionale e in coordinamento con le altre Province dell'Emilia Romagna. Al termine di tali approfondimenti è stata inoltrata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché alla Regione Emilia Romagna, una richiesta di chiarimenti sul nuovo quadro normativo introdotto dal D.Lgs. 46/2014; inoltre, nella mattinata dello scorso 6 giugno l'Ufficio ha partecipato ad un seminario organizzato da ARPA di Modena e Provincia di Modena per illustrare il quadro normativo della disciplina sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali alla luce del D.Lgs. 46/2014.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.

Nel primo semestre 2014 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

L'Ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Continua l'attività di istruttoria delle domande di rinnovo AIA, per i provvedimenti in scadenza nel corso del 2014.

Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA e circa 50 modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati emessi 10 atti di diffida.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi, soprattutto presso le discariche presenti sul territorio.

Il sisma del mese di maggio 2012, che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese, ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, tuttora impegnato in:

- sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire il riavvio dell'attività
- consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, nuovamente, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.

A questo proposito, si segnala che il citato D.Lgs. 46/2014 comporterà un ampliamento della platea dei settori per i quali è obbligatorio ottenere l'AIA: si prevede pertanto che circa 40/60 nuovi impianti dovranno presentare domanda di AIA entro il 07/09/2014. Tali nuovi impianti andranno ad aggiungersi ai circa 200 attuali.

A seguito dell'assegnazione all'Area Ambiente (con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012) delle competenze in merito alle procedure ed al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali settore allevamenti ed al trasferimento di tutti i 34 fascicoli dall'Area Economia all'Area Territorio e Ambiente, nel primo semestre 2014, con l'indispensabile supporto della U.O. Acque e Agroambiente, sono state svolte le seguenti attività :

sono state indette 15 Conferenze di Servizi decisive finali in merito ai rinnovi delle AIA allevamenti, a cui è seguito il rilascio di 10 provvedimenti di rinnovo AIA, una volta acquisite le note di condivisione da parte delle imprese interessate;

- è stato rilasciato un atto di voltura;
- è stato emesso un atto di diffida;
- sono state ricevute una nuova domanda di AIA e una domanda di modifica non sostanziale di un'AIA vigente, per le quali è stata condotta la relativa istruttoria.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le determinazioni di Autorizzazione Integrale Ambientale sono visibili nel sito WEB dell'Ente. Inoltre è funzionante un link con il Portale WEB regionale specificatamente dedicato alle AIA ove sono visibili, oltre le autorizzazioni, anche altra documentazione utile .

Per quanto riguarda il Piano Anticorruzione :

1. è stato effettuato il monitoraggio che ha confermato il rispetto delle misure di prevenzione per quanto riguarda il processo di rilascio delle autorizzazioni
2. per quanto riguarda gli atti di diffida si rileva un sostanziale rispetto della congruità dei tempi di rilascio delle diffide rispetto al momento del ricevimento dei rapporti dagli agenti di controllo (da qualche gg a max 1 mese in casi complessi)

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

Sicurezza del territorio e cave

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 419
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari. Programmare, attuare, aggiornare e mantenere tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi residui derivanti dalle attività di difesa del suolo sopra enunciate nonché dei rischi residui relativi agli interventi strutturali messi in campo dagli enti competenti per le diverse tipologie di rischio. Coordinare e collaborare con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante
1789	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo
1790	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

GIUGNO 2014

EMERGENZA ALLUVIONE 19 GENNAIO 2014

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche con conseguenti allagamenti nel territorio della provincia di Modena dal 17 al 19 gennaio 2014 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale e costituito un comitato istituzionale e di un centro di coordinamento operativo. Con decreto 8/2014 del Presidente della Regione è stato stabilito che il predetto Centro di coordinamento operativo, fosse attivato presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Modena, coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio della Provincia di Modena, dott.ssa Rita Nicolini, con vicario Ing. Francesco Gelmuzzi, in raccordo con il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile. Il Centro di coordinamento è stato articolato nelle seguenti funzioni:

- Segreteria di coordinamento
- Funzione Tecnica di valutazione
- Funzione Volontariato
- Funzione Logistica
- Funzione Assistenza alla popolazione
- Funzione Servizi essenziali e tutela dell'ambiente
- Funzione Servizi scolastici e assistenza sociale
- Funzione Comunicazione

Segreteria di coordinamento: ha supportato l'operatività del Centro Unificato Provinciale gestendo le comunicazioni della sala operativa e predisponendo gli atti necessari per la gestione dell'emergenza. In particolare ha gestito tutta la parte economico-finanziaria anche in collaborazione con i comuni per la copertura delle spese urgenti di prima assistenza e di messa in sicurezza.

Funzione Tecnica di valutazione: ha operato fin dalle prime ore dopo la rotta arginale per effettuare gli interventi urgenti per la chiusura della falla. Successivamente con gli strumenti a disposizione ha elaborato mappe per la previsione dei possibili scenari di allagamento al fine di predisporre le azioni conseguenti. Con la funzione logistica e volontariato ha gestito tutte le azioni tipiche del servizio di piena e del pronto intervento idraulico.

Funzione Volontariato: ha provveduto all'attivazione della colonna mobile provinciale del volontariato di protezione civile per attività di supporto ai Comuni relativa alla predisposizione delle prime azioni di contrasto e di monitoraggio intensivo del territorio. Successivamente, coordinando il volontariato Regionale e Nazionale ha fornito attività di supporto l'assistenza alla popolazione presso i centri di raccolta attivati (modena Est, Mirandola), l'assistenza ai soccorritori presso le aree di ammassamento di bastiglia e Bomporto, ha supportato le evacuazioni complesse (in collaborazione con il 118), organizzato squadre per i lavori speditivi di ripristino delle situazioni di maggior pericolo e per le attività di ripulitura e ripristino (svuotamento cantine, puliture in generale etc) del patrimonio edilizio pubblico e privato nonché delle strutture e dei servizi pubblici (scuole, ambulatori etc).

Funzione Logistica: sono state gestite le richieste provenienti dagli enti di presidio territoriale idraulico (Aipo, STB e Consorzi) e dai COC in merito alla fornitura di materiale utile al pronto intervento idraulico (sacchi, sabbia, motopompe, torri faro) e alla rimozione del materiale alluvionale successivamente al transito dell'alluvione dai comuni colpiti. Sono stati attivati prima mezzi e materiali già presenti nel Centro Unificato e successivamente quelli messi a disposizione dalla Regione e provenienti dai magazzini CERPIC di Tresigallo e dal CREM di Bologna. Successivamente è stata seguita anche la fase di recupero dei materiali impegnati e iniziata l'attività di ripristino e reintegro delle attrezzature usurate o smarrite.

Funzione Assistenza alla popolazione: sono state attivate aree di accoglienza coperta nei comuni di Medolla, Carpi, Mirandola e Modena al fine di assistere le persone evacuate sia autonomamente che con i mezzi messi a disposizione della protezione civile. Sono state riattivate le procedure utilizzate durante il terremoto di assistenza in strutture alberghiere dove sono state ospitate fino a un massimo di 300 persone successivamente rientrate nelle proprie abitazioni o in altre sistemazioni. Sono state organizzate specifiche attività di assistenza per la fornitura di generi di conforto alle persone che erano rimaste bloccate nella loro abitazione e non volevano evacuare sia per rifornire di cibo sia per generi di prima necessità quali medicine e farmaci salva vita.

Funzione Servizi essenziali e tutela dell'ambiente: nella prima fase dell'emergenza ha gestito le problematiche connesse con l'interruzione dell'energia elettrica e i successivi progressivi ripristini. Dopo il passaggio dell'alluvione, ha coordinato e supportato i COC dei comuni colpiti, in tutte le fasi di raccolta dei rifiuti prodotti dall'alluvione e relativo smaltimento. Contestualmente ha presidiato le attività di spurgo e pulizia finalizzate al ritorno alla normalità.

Funzione Servizi scolastici e assistenza sociale: sono state gestite le problematiche relative al ripristino della piena funzionalità del servizio scolastico, sia dal punto di vista strutturale di ripristino dei locali interessati dall'evento (pulizia, disinfezione, acquisto nuovi arredi etc.), sia dal punto di vista della riorganizzazione dell'attività scolastica in altre strutture disponibili. Con i servizi sociali dei Comuni interessati è stato implementato il monitoraggio delle situazioni di fragilità già note e attivato un coordinamento con la medicina di base per la raccolta di eventuali altre segnalazioni di criticità legate all'evento. Di concerto con la funzione censimento danni è stata attivata un controllo sui nuclei familiari residenti in abitazioni gravemente danneggiate. E' stato fornito un supporto per le attività di ripristino del servizio di medicina di base e dei servizi di continuità assistenziale.

Funzione Comunicazione: sono oltre 100 i comunicati stampa elaborati in stretto raccordo con i coordinatori del Centro Unificato Provinciale di protezione civile al fine di fornire un aggiornamento costante sull'evoluzione del fenomeno, sugli interventi in corso. Parimenti è stata curata la comunicazione anche a mezzo tv e radio per una più capillare diffusione delle informazioni. Dopo il ripristino della funzionalità dei municipi sono stati supportati i comuni anche per fornire comunicazione quotidiana rispetto alle loro attività.

Con delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2014 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014, nel territorio della Provincia di Modena. Con DL 74/2014 convertito con la L94/2014 ha disciplinato le "Misure urgenti in favore delle persone dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014".

Il Commissario straordinario con ordinanza 1/2014 ha disposto le "Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alla popolazione e alla ripresa economica limitatamente ai comuni del territorio della Regione Emilia Romagna già colpiti dal sisma del 2012, interessati dagli eventi alluvionali del 2014 e dalla tromba d'aria del 2013". Nel suddetto provvedimento è stata disposta la costituzione di uno staff tecnico coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio della Provincia di Modena con il compito di formulare al comitato istituzionale le proposte di interventi necessari al superamento dei contesti emergenziali conseguenti agli eventi calamitosi. Lo staff tecnico è stato organizzato a sua volta in 2 aree: area 1 "staff tecnico per interventi urgenti

relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali” e area 2 “staff tecnico per interventi finalizzati al ripristino delle opere pubbliche o di interesse pubblico, beni culturali, strutture pubbliche adibite ad attività sociali, sociosanitarie e socio – educative, sanitarie, ricreative sportive e religiose, edifici di interesse storico artistico contribuiti per danni subiti da soggetti privati colpiti dagli eventi di cui al comma 1 art. 1 Legge 122/2012. Contributi per danni subiti da soggetti privati colpiti dagli eventi di cui al comma 1, art. 1 L. 93/2014”

In particolare il Servizio, in piena continuità alla gestione dell'emergenza ha:

- 1) Contributo alla fase di ricognizione dei danni al patrimonio pubblico e privato;
- 2) Supportato il Commissario nella stesura degli atti organizzativi;
- 3) Elaborato la bozza di direttiva per disciplinare i criteri, le modalità e i termini per la concessione di contributi per gli interventi di ripristino della funzionalità degli immobili ad uso abitativo danneggiati dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 verificatisi in alcuni comuni delle Province di Bologna e Modena e dagli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 verificatisi in alcuni comuni della Provincia di Modena;
- 4) Predisposto l'elenco degli interventi diretti al ripristino delle opere pubbliche o di interesse pubblico, comprese le infrastrutture a rete, delle strutture pubbliche, socio sanitarie, ricreative, religiose, sportive e dei beni del patrimonio di interesse storico ed artistico dei comuni del territorio emiliano romagnolo colpiti dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali di cui al D.L. 74/2014.
- 5) Elaborato il piano di interventi urgenti, primo e secondo stralcio, relativi al programma di messa in sicurezza idraulica e le relative procedure operative.

Le due aree dello staff tecnico hanno operato con i comuni e tutti gli enti coinvolti per costruire sempre percorsi partecipati finalizzati a predisporre elaborati e piani da sottoporre al Comitato Istituzionale con i contenuti necessari e condivisi per la risoluzione delle diverse problematiche.

Successivamente il Servizio ha avviato attività che rendano pienamente operative le disposizioni delle ordinanze ed in particolare:

- 1) Supporto ai comuni nel rispondere ai quesiti posti dai singoli cittadini in merito alla direttiva per la concessione dei contributi;
- 2) Realizzazione di un software per l'archiviazione e l'istruttoria delle domande di contributo che perverranno ai sensi dell'ordinanza 2/2014;
- 3) Impostazione di un monitoraggio costante degli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica per seguire i tempi della loro effettiva realizzazione;
- 4) Implementazione di un sistema integrato di monitoraggio delle criticità arginali attraverso la collaborazione di Comuni, Volontariato di protezione civile, ARC Modena 1 e ATC Modena 2, finalizzato a verificare la presenza di frane e tane. Il lavoro di monitoraggio è coordinato dalla Provincia in accordo con Aipo per programmare i monitoraggi stessi in una sequenza cronologica che prevede lo sfalcio degli argini, il controllo e il successivo ripristino delle criticità.

EMERGENZA TERREMOTO MAGGIO 2012

Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74”. In particolare sono state assegnate alla Provincia le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa, supporto informatico. Le suddette attività dovevano essere svolte all'interno del Centro Unificato Provinciale.

Anche nella prima metà del 2014 queste sono rimaste attività fondamentali del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell'attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l'organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: “tecnico amministrativa” e “assistenza alla popolazione”, all'interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa e assistenza alla popolazione.

Funzione Amministrativo Contabile

- Aggiornamento dell'archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione ed interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese;
- Istruttoria degli allegati 2 per richiesta da parte dei comuni di attività di assistenza alla popolazione e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa con particolare riguardo agli allegati 2 relativi alle spese Enel dei MAP;
- Istruttoria di 40 allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisionali urgenti nel periodo giugno - dicembre e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;
- Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario;

Funzione Servizi Essenziali

- Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:
 - Assicurare il blocco dell'erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità
 - Coordinamento delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisionali urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Assistenza alla Popolazione

- Periodici incontri con i Comuni e la Regione finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione;
- Conclusione dell'analisi delle singole utenze elettriche attivate da parte dei comuni per l'attivazione delle aree PMAR e successivamente volturate ai nuclei famigliari assegnatari al fine di rettificare eventuali errori in sede di volturazione ed analizzare le fatture e le relative modalità di pagamento con conseguente distribuzione delle fatture di conguaglio ai singoli utenti ed ai comuni stessi;
- In collaborazione con i Comuni, impostazione delle attività finalizzate a costruire il "Programma di rientro" di ogni nucleo familiare, attualmente in una delle forme di assistenza previste dal "Programma Casa" (Contributo di Autonoma Sistemazione - CAS, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili - PMAR, affitti, assistenza in RSA), mettendo in relazione l'attuale forma di assistenza con le tempistiche necessarie per il ripristino dell'agibilità, il rientro nelle proprie abitazioni e la disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma: valutazione della possibilità di implementare con le altre forme di assistenza il software strutturato dalla Regione per il Contributo di Autonoma Sistemazione;

Funzione Enti Locali

- Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere ed integrazione con la pianificazione Comunale di Protezione Civile

Funzione Volontariato

- Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 attraverso le creazione apposite procedure.
- Archivio delle attestazioni per l'applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001
- Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale
- Attività di riorganizzazione dei moduli di pronto intervento per il supporto alla gestione delle emergenze.

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2014.

Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

E' stato aggiornato il piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idraulico relativamente alla parte del modello di intervento superando definitivamente il periodo transitorio per l'attivazione da parte della regione della fasi di preallarme e allarme. In preparazione della campagna AIB 2014 è stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi, in particolare relativamente agli allegati operativi ed alle squadre di volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi che sono state implementate e rafforzate con l'inserimento di 30 nuovi volontari formati con specifico corso AIB.

Nell'ambito delle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di emergenza) avviate con i Comuni della Provincia sono state raccolti i files delle analisi già concluse al fine dell'elaborazione di un quadro di insieme a livello Provinciale da integrare alle pianificazioni esistenti.

Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

E' continuata l'attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento;

Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1782/2012 e alla determina dirigenziale 1033/2012 è continuata la sistematica raccolta dei piani comunali in formato digitale al fine di avere tutti i file dei documenti approvati dai comuni;

E' stato fornito supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile in relazione anche alle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di Emergenza);

E' stato fornito supporto alle Unioni di Comuni per la strutturazione della funzione associata di protezione civile e il coordinamento per la pianificazione sovracomunale.

Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è continuato ad innovare sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio.

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2014, nei mesi di marzo, aprile e giugno sono stati organizzati e svolti 2 Corsi Base di Protezione Civile, realizzati a Carpi e Modena. I corsi hanno coinvolto e formato circa 150 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 25 ore di formazione. E' stato organizzato e realizzato inoltre un Corso per Operatori Volontari di Protezione Civile impiegati nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi (Corso AIB). Il Corso, di 40 ore, ha formato 30 nuovi volontari abilitati AIB che completano e rafforzano le squadre AIB già operanti sul territorio provinciale. I nuovi volontari abilitati hanno ottenuto sia l'idoneità formativa, attraverso il superamento di un test alla fine del corso, sia l'idoneità fisica certificata da visita medica specialistica. Ad ognuno sono stati consegnati i DPI per poter operare. Insieme al corso AIB è stato svolto anche l'addestramento annuale rivolto ai volontari già abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2014. Sono stati inoltre predisposti gli strumenti operativi per la gestione della campagna di avvistamento fisso e mobile con la collaborazione della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile. E' stato rendicontato il contributo 2013 della Regione per finanziare la campagna AIB ed è stato programmato il contributo 2014.

Facendo seguito alla delibera di giunta 321/2013 "Istituzione della sezione provinciale di Modena dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile. Provvedimenti" a partire da gennaio è iniziata la raccolta e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione provinciale dell'elenco regionale di protezione civile pervenute dalle organizzazioni di volontariato del territorio provinciale. L'ufficio provinciale presso il Centro Unificato di Protezione Civile ha fornito un supporto quotidiano alle singole organizzazioni, anche attraverso specifici incontri, sia nella compilazione delle domande sia nella risoluzione delle criticità al fine di velocizzare e semplificare le procedure. Al 30 giugno 2014 hanno

richiesto l'iscrizione all'elenco 40 organizzazioni di volontariato, di queste: 27 associazioni sono state ufficialmente iscritte, per 13 associazioni il procedimento è al momento sospeso per integrazioni.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

Anche nel 2014 è stata mantenuta la semplificazione rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state ulteriormente rimodulate e semplificate sulla base delle reali esigenze del volontariato. L'iter di iscrizione delle organizzazioni di volontariato alla sezione provinciale dell'elenco è stato semplificato e standardizzato ed è stato fornito un supporto specifico ad ogni associazione per la compilazione delle domande al fine di razionalizzare quanto più possibile le procedure.

PROCESSO Gestione delle emergenze

Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Nel corso dei primi 6 mesi del 2014 è stata gestita l'emergenza conseguente all'alluvione generata a partire dalla giornata del 19 Gennaio dalla rotta dell'argine destro del fiume Secchia in località San Matteo. I dettagli della gestione di questa emergenza sono riportati nella sezione iniziale.

Nel corso del 2014 è continuata la gestione dell'emergenza rischio idrogeologico che nel periodo fine dicembre 2013 e fino a marzo 2014 ha interessato la Provincia di Modena. Oltre ad un supporto ai comuni e alla gestione delle situazioni maggiormente critiche, la costante raccolta dati, le elaborazioni e l'analisi critica ha permesso di produrre documenti tecnico/amministrativi finalizzati alla richiesta della dichiarazione di stato di emergenza per gli eventi di fine dicembre 2013/marzo 2014 a seguito della quale è previsto un provvedimento governativo specifico ed un successivo piano di interventi.

Il 4 Marzo 2014 è stata gestita una piena del Secchia ed attivato il preallarme sui comuni di pedecollina a seguito delle intense piogge. Oltre all'attivazione della sala operativa interventi sono stati effettuati a Marano, Castelvetro e Castelnuovo. Contemporaneamente è stata gestita l'emergenza a Gombola di Polinago relativamente ad un dissesto idrogeologico che ha interessato la SP 23. Il 4 Aprile 2014 un evento meteo intenso e localizzato ha determinato una piena del torrente Tiepido. E' stata attivata la sala operativa. Il 30 Aprile 2014 è stato necessario intervenire a supporto dei comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario e Nonantola colpiti da una violenta Tromba d'aria.

Nei primi 6 mesi del 2014 sono state gestite 2 ricerche di persone disperse che hanno reso necessaria l'attivazione del sistema provinciale di protezione civile (27/04/2014 a Polinago e il 12/05/2014 a Prignano sulla Secchia).

Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nessuna nel corso del 2014.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse come nel caso della alluvione che ha interessato il territorio provinciale nei primi mesi dell'anno.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

- Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Riorganizzazione e completamento con i nuovi dati pervenuti dalle banche dati del SIT relativamente in particolare ai dati relativi all'edilizia scolastica, e alle strutture operative (Vigili del fuoco e Corpo forestale dello Stato). E' stato effettuato un test di verifica dell'utilizzo e della compilazione di tutte le schede del sistema SRD e aggiornamenti sul sistema WEB GIS (server e client). In particolare l'SRD è stato implementato da un punto di vista Software per consentire l'inserimento dei dati centralizzato direttamente dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile, mentre relativamente al WEB GIS è stata inoltrata a tutti gli utilizzatori una newsletter con la spiegazione degli aggiornamenti conclusi.

- Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometeorologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità.

- Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail e sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle segnalazioni pervenute e a fronte di una specifica richiesta della Provincia inoltrata a tutte le amministrazioni comunali a seguito delle recenti elezioni che a Maggio 2014 hanno determinato la sostituzione di diversi Sindaci ed Assessori. E' stato elaborato e popolato un sistema di archiviazione e gestione dei contatti per fini di protezione civile di enti e strutture operative attraverso software su piattaforma web che consente l'ottimale raccolta dei dati e la rapida interfaccia con le procedure di gestione delle emergenze e del sistema provinciale di reindirizzamento delle allerte.

- Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. E' stato reintegrato e sostituito il materiale utilizzato e non più disponibile dopo la gestione dell'evento sismico del 2012.

E' stato introdotto l'utilizzo di un software gestionale per ottimizzare e automatizzare alcune operazioni precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili).

E' stata riorganizzata la modalità di custodia e pulizia del Centro Unificato Provinciale al fine di ottenere, a parità di servizio, una riduzione dei costi correnti del Centro stesso che si evidenzierà nel consuntivo di bilancio 2014. In conseguenza delle nuove scelte gestionali è stata impostata una nuova convenzione tra la Provincia e la Consulta Provinciale del volontariato di protezione civile.

E' stato predisposto ed inviato all'Agenzia Regionale di Protezione Civile la relazione annuale sul rispetto dei requisiti minimi per il funzionamento del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

E' stato utilizzato il sistema di controllo in remoto della funzionalità delle strumentazioni attive presso il Centro Unificato Provinciale di protezione civile, al fine di poter intervenire immediatamente e garantire sempre la piena operatività del centro stesso. E' stata riorganizzata da un punto di vista gestionale l'attività di custodia e pulizia del Centro Unificato generando, a parità di servizio, significativi risparmi che si evidenzieranno nel consuntivo 2014.

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. “disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.
Come ogni anno nel corso dell'incontro programmatico CTR RIR – Province del 27/01/2014 è stato proposto e condiviso il programma delle verifiche ispettive e con determina dirigenziale n. 18 del 10/04/2014 è stato approvato il "Programma annuale 2014 delle verifiche ispettive delle aziende a rischio di incidente rilevante soggette all'art. 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i., ai sensi della l.r. 26/2003 e s.m.i. e della dgr 392/2009".

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della l.r. 26/03 e s.m.i.

Analisi dei primi piani che necessitano di un aggiornamento e predisposizione dell'SRD (sistema di raccolta dati) per implementare i dati necessari alla ridefinizione degli elementi sensibili e delle risorse per fini di protezione civile relativamente ai comuni interessati dall'aggiornamento del PEE delle loro aziende RIR.

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo dicembre – giugno 2014. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 05/3/2014 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza della società SCAM s.p.a per lo stabilimento sito in Strada Bellaria 164, Modena e per l'esame del RdS dello stabilimento della Cromoduro S.p.A. sito in via Cesare Dalla Chiesa 192 a Modena. Per la SCAM S.p.A. viene riepilogata l'istruttoria svolta, illustrate le risultanze del sopralluogo eseguito presso il deposito in data 26/02/2014 e le prescrizioni richieste scaturite sia dall'istruttoria che dal sopralluogo. Per la Cromoduro S.p.A. viene rimandato l'esame del RdS alla successiva seduta del CTR.

Partecipazione al CTR del 16/04/2014 nel quale viene illustrata l'istruttoria eseguita per il RdS dello stabilimento di Modena della Cromoduro S.p.A., e vengono richieste integrazioni per poter proseguire con l'istruttoria.

Supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non abbiamo avuto significativi scostamenti rispetto alla programmazione

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'attuazione dell'azione premiante “Piano del rientro in relazione al terremoto 2012” è conforme sia in termini di tempi che di obiettivi a quanto programmato nella scheda dell'azione. Le attività hanno seguito l'emanazione delle Ordinanze del Commissario e si sono succedute seguendo le tempistiche date. Pur nella complessità delle azioni da svolgere che vedono un'interazione con i servizi sociali dei comuni, le ordinanze del Commissario e le modifiche a norme nazionali ad oggi si è proceduto seguendo la calendarizzazione e i tempi dati

Per quanto riguarda invece l'azione ZERO UP Organization questa segue la progettualità impostata sia nella fase di analisi che di ottimizzazione delle risorse del personale. Anzi le aumentate attività connesse alle responsabilità in capo al servizio connesse alla gestione dell'emergenza alluvione e alla gestione della ricostruzione alluvione e post terremoto ha reso necessario un ulteriore sforzo di efficientamento delle risorse stesse con un aumento del personale impegnato ma posto a carico della Regione per la quale vengono svolte in rapporto di sussidiarietà le azioni di competenza.

Si può perciò affermare che la gestione ottimizzata del personale e delle risorse ha dato risultati anche molto più elevati del programmato nell'azione premiante e in tempi più celeri di quanto declinato

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il personale del Servizio si è adoperato per attuare quelle buone prassi individuate al fine di ottenere risparmi sulla cancelleria e stampa favorendo l'utilizzo di modalità alternative quali ad esempio scansione di documenti in luogo a stampe ma soprattutto utilizzando la condivisione all'interno del servizio di ogni documento comune ed utilizzando il web gis per la condivisione dei documenti con Enti esterni . Non si fa perciò più utilizzo di carta e viene altresì utilizzato anche un software apposito (geomonitor) per gestire le comunicazioni con comuni e tutti gli Enti che permette lo scambio, la lettura e l'utilizzo di documenti . L'utilizzo totale poi della PEC secondo normativa ha abolito completamente ogni altra forma di corrispondenza cartacea.

Una persona del servizio è comunque dedicata al monitoraggio delle buone pratiche connesse a tali attività. La telefonia sia mobile che fissa ha subito un incremento durante l'evento alluvionale ma il riconoscimento delle spese da parte della Regione ha permesso di non gravare con questi costi sul bilancio dell'Ente. Si sono comunque individuate buone pratiche nelle comunicazioni interne al servizio con utilizzo di gruppi di whats app e di geomonitor anche per le comunicazioni telefoniche di servizio.

Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa , pur non avendo inserito tale azione nella programmazione, si è riusciti ad ottimizzare la gestione del centro di Marzaglia riducendo i costi della convenzione con la Consulta del volontariato che gestisce alcuni centri di costo del centro da 36.00 euro a 20.000 euro annui

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2014

Totale uso della PEC

Occorre premettere che anche per il primo semestre 2014, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012 e soprattutto dell'emergenza alluvione verificati tra 17-19 gennaio 2014. In quest'ultima emergenza il personale dell'Ufficio è stato direttamente responsabile della funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marmaglia occupandosi delle varie problematiche generate dall'emergenza con particolare riferimento alla gestione dei servizi essenziali (acque e rifiuti). Sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.

Attività prevalente dell'OPR in questo primo semestre è stata la puntuale riorganizzazione di tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani relativi all'annualità 2013, garantendo continuità nell'esame dei dati con le medesime metodologie utilizzate nel Piano rifiuti.

I mesi di aprile e maggio sono poi stati dedicati alla validazione, nonché inserimento quando necessario, dei dati caricati dai Gestori in O.R. So al fine dell'individuazione dei risultati dell'annualità 2012. Sono state inoltre opportunamente compilate le schede descrittive del funzionamento degli impianti modenesi, a seguito della richiesta e verifica dei relativi dati, predisposte dalla Regione su richiesta di ISPRA. Nonostante le complessità legate al sovrapporsi di altre attività non ordinarie, sono state rispettate le tempistiche imposte.

- Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)
Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari. Sono comunque stati regolarmente pubblicati sulla pagina web dedicata i dati via via raccolti.
- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)
Nel semestre in esame sono stati predisposti tutti gli approfondimenti, verifiche e controlli funzionali alla elaborazione dei dati per la prossima Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2013 che sarà presumibilmente pubblicata entro la fine dell'estate.
- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo
A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.
- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,
nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).
È continuata l'attività di supporto ai Comuni per le problematiche connesse alla gestione dei CdR. In particolare è stata codificata e condivisa in sede di Osservatorio e con gli Organi di controllo locali, una procedura finalizzata a meglio disciplinare l'ingresso nei CdR delle utenze domestiche e non domestiche in relazione alle diverse tipologie di rifiuti previste dal D.M. 8/4/08 e s.m.i., con specifico riferimento a inerti e sfalci e potature, coordinandolo con i singoli regolamenti comunali.
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)
In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata impostata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2013 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati per la successiva trasmissione in Regione.
- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti
A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)
È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.
- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
Nel periodo in esame non sono state svolte attività.
- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati
Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)
È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.
- Approvazione dei Documenti di piano
A seguito dell'adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si è proceduto ad impostare un'analisi specifica dei documenti elaborati (con particolare attenzione alle norme tecniche di attuazione) predisponendo un

corposo documento di osservazioni ai sensi della L.R. 20/00 finalizzato ad evidenziare tutti gli elementi che potrebbero trovare difficoltà di attuazione. In particolare l'analisi si è basata su quanto già impostato a livello locale nell'ambito del lavoro avviato per l'aggiornamento del PPGR, monitorando la coerenza dei documenti regionali con quanto previsto a livello locale, e condiviso dai diversi soggetti coinvolti, in termini di gestione dei rifiuti urbani. Le analisi sono state condivise con i partecipanti ai lavori della Direzione Tecnica istituita per l'aggiornamento del Piano e con tutti i Comuni al fine di predisporre un documento di osservazioni che sia espressione di tutti gli enti coinvolti. Il documento è stato approvato dalla Giunta provinciale e trasmesso formalmente alla Regione nei termini di legge.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**
In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori . dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .
In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.
Sono stati condotti specifici approfondimenti in merito alle problematiche indotte dalla gestione delle macerie contenenti amianto fornendo supporto anche per la compilazione degli Allegati 3 connessi ad interventi con necessità di bonifica di amianto. Si è partecipato ad incontri in Regione e con i Comuni proprio per "correggere" quanto impostato dall'Ordinanza 79/2012 in merito alla gestione dei rifiuti contenenti amianto generati dal terremoto.
- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza alluvione del 17-19 gennaio 2014 per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**
In relazione all'alluvione è stata coordinata dal servizio la funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia.
In particolare sono state coordinate e gestite tutte le tematiche inerenti la gestione dei rifiuti sia solidi che liquidi, limi generati dall'alluvione ecc, con supporto specifico ai Comuni e gestori coinvolti, integrando le fasi di raccolta, deposito temporaneo ed avvio agli impianti, anche autorizzati con ordinanza del Presidente della Provincia.
- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza tromba d'aria del 30 aprile 2014**
L'Ufficio ha coordinato l'attività di supporto ai Comuni per la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli contenenti amianto, generati dalla tromba d'aria nei Comuni di Castelfranco e Nonantola, impostando attività analoghe a quelle già gestite durante evento analogo verificatosi l'anno precedente a Mirandola e Castelfranco. Vista la particolarità dell'evento e degli effetti indotti, presenza di amianto sparso anche frantumato in aree vaste sia private che pubbliche con pericolo per la salute e conseguente estrema difficoltà di intervento, si è provveduto ad impostare un gruppo di lavoro composto da Comune, Provincia, Arpa Ausl e gestore dei Rifiuti Urbani per definire le zone e gli interventi da mettere in atto. L'attività è stata molto complessa e delicata ed è partita dall'analisi delle problematiche per l'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in atto con urgenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

In relazione alle attività previste per il Servizio gli scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse alle situazioni emergenziali in atto nel territorio modenese. Sono state comunque garantite le consegne di dati previste da disposizioni normative

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si conferma per il primo semestre, per l'azione n. 912 inserita nel Piano Triennale di razionalizzazione 2014-2016, l'obiettivo di mantenimento della spesa pari a zero.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In riferimento all'incarico conferito, per quanto attiene agli obblighi sulla trasparenza in particolare si sono seguite tutte le procedure previste dall'Ente per l'affidamento degli incarichi anche creando standard per ottimizzare le procedure di trasparenza per l'affidamento degli stessi e creando così un controllo in ogni fase del processo di affidamento dalla redazione del bando fino all'affidamento stesso.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Al fine di perseguire la difesa attiva del suolo, pianificare e controllare nell'ottica dello sviluppo sostenibile delle risorse naturali di inerti

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Giugno 2014

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive

Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"

Nel periodo considerato non sono state rilasciate attestazioni per il trasporto di esplosivi, nè determinate di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi. Non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99

L'ufficio ha espresso parere, su richiesta dei Comuni, nell'ambito delle procedure comunali di screening di 5 cave. Ha partecipato attivamente a 4 procedure di VIA di competenza comunale, supportando i Comuni in tutte le fasi dalla conferenza dei servizi, alla redazione del rapporto ambientale.

Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali-

Nel periodo considerato è proseguito il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento e, in particolare, si è provveduto a sollecitare con lettera prot. n. 19647 del 20/02/2014 sette Comuni a fornire informazioni sullo stato della loro specifica attività avviata in tale direzione. Nel

semestre è stato concluso l'iter di competenza della Provincia finalizzato all'approvazione della Variante specifica 2014 al PAE del Comune di San Cesario s.P.. Nello specifico, con Delibera della Giunta provinciale n. 152 del 6/05/2014, si è formulata l'espressione nel merito della Variante, ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i..

Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004.

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Zocca che ha manifestato l'interesse a procedere con le fasi di stesura degli Accordi. Sono inoltre continuate le attività di supporto ai Comuni che hanno già sottoscritto gli Accordi o altri propedeutici agli stessi, al fine di agevolare il prosieguo delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni estrattive.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

Nel periodo considerato non sono stati espletati procedimenti per il rilascio della autorizzazione prevista dall'Art. 104 del D.P.R. 128/59.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel semestre considerato sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, anche nel semestre considerato il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.

È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE ...).

Nel periodo considerato è in fase di conclusione l'acquisizione dei dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2013, ai fini della loro trasmissione alla Regione Emilia Romagna

Nel periodo considerato è proseguita la ricezione delle relazioni annuali relative al 2013 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.

Nel periodo considerato è proseguita, tramite il SIAM, l'acquisizione e relativa archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi di cava, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96).

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici, denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

Nel periodo in esame è stato perfezionato il rinnovo dell'incarico ad ARPA per la valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Sono state meglio codificate le attività previste anche ridimensionando le fasi di analisi di documentazione progettuale (già assicurate dalle fasi di VIA e screening) e dettagliando ulteriormente la valutazione e validazione dei dati, prevedendo anche campagne di misura specifiche in capo ad Arpa stessa. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte che sono in fase di analisi da parte di Arpa.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 52 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi. L'UCCI partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

Nel periodo in esame è proseguita l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.

Sono stati effettuati 7 sopralluoghi presso cave di pianura, verificando sia gli aspetti di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale.

In relazione ai citati sopralluoghi, non si sono riscontrate particolari violazioni alla disciplina mineraria, ma si è reso necessario impartire specifiche prescrizioni atte a "normalizzare" alcune situazioni puntuali di scarso rilievo ai fini della sicurezza o della correttezza amministrativa.

POLIZIA MINERARIA – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

- Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato è stato vidimato 1 registro delle prescrizioni.

- Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 5 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Non sono stati rilasciati pareri alle ditte per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

- Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame sono stati convocati alcuni incontri in Regione sul tema dei ripristini in cava

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel semestre considerato si è svolta, in particolare, l'attività istruttoria inerente il rinnovo della concessione di acque minerali termali denominata "Salvarola", in esito della quale, con Determinazione n. 24 del 17/04/2014, ne è stata disposta la validità per 20 anni a decorrere dal 20/04/2014. Nel periodo considerato, a seguito del fallimento della Società Monteforte Srl, e in esito dell'infruttuoso tentativo promosso dal Servizio, in collaborazione col Curatore Fallimentare, di trasferire il titolo della concessione di acque minerali denominata "Coveraie" ad un nuovo soggetto, si è provveduto ai sensi di Legge, con Determinazione n. 33 del 21/05/2014, a pronunciare nei confronti della Società citata la decadenza della concessione.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2014 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente presenti nella Provincia di Modena (Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, e Terme della Salvarola - Sassuolo), che saranno programmati e attuati entro il prossimo semestre.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato non si è partecipato ad alcuna commissione provinciale esplosivi.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

GESTIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, divenuto poi Servizio Sicurezza del Territorio e Cave, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.

Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino al 2011 venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.

Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.

Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.

Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc... A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.

Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso sia del 2012 che del 2013 si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, anche al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.

All'inizio del 2013, dopo quasi un anno dall'avvio dell'utilizzo del nuovo catasto provinciale, si è proceduto effettuando una verifica delle modalità di compilazione delle attività in SIAM da parte delle ditte, al fine di rilevarne eventuali criticità. Terminata tale fase, anche sulla base delle problematiche riscontrate, è stata predisposta ed inviata a tutte le ditte una specifica "Guida per le imprese per la compilazione delle attività di Front Office: denunce infortuni mensili e consuntivi annuali", per supportare ulteriormente l'inserimento dei dati e l'invio dei documenti digitali per l'anno in corso e le successive annualità.

Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.

Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi del 2012 si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse. Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2013, si procederà all'inizio del 2014 con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2013" nella provincia di Modena, come nuovo aggiornamento annuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono stati significativi scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In riferimento all'incarico conferito, per quanto attiene agli obblighi sulla trasparenza in particolare si sono seguite tutte le procedure previste dall'Ente per l'affidamento degli incarichi anche creando standard per ottimizzare le procedure di trasparenza per l'affidamento degli stessi e creando così un controllo in ogni fase del processo di affidamento dalla redazione del bando fino all'affidamento stesso.

MONITORAGGIO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Progetto 1667 – Processo autorizzazione allo scavo (in cava) in deroga

Si sono seguite tutte le attività previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione con l'attivazione della verifica puntuale dei documenti e dei requisiti necessari ed il rilascio delle autorizzazioni sia nei tempi previsti sia nell'ordine cronologico di arrivo delle domande. In particolare si è attivato un periodico controllo delle procedure seguendo il percorso delineato nel sistema della qualità. Si è anche potuto attivare un'alternanza del personale che segue il processo in oggetto a maggior garanzia del rispetto del programma.

Progetto 1669 – Processo concessione coltivazione acque minerali, termali e di sorgente

Si sono seguite tutte le procedure indicate nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione anche attivando rotazione del personale, pur non essendo previsto, al fine di seguire nel modo più corretto possibile il piano stesso ma anche favoriti dall'applicazione dell'azione premiante zero up. La rotazione del personale è stata poi affiancata dalla collaborazione sempre di due persone sulla stessa pratica al fine di attivare controlli reciproci su materia che attiva risorse così importanti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

Autorizzazioni ambientali e bonifiche

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 444
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni, migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1767	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Anche per i primi sei mesi dell'anno 2014 il lavoro dell'intero Servizio, e in particolare per il programma in questione, ha risentito delle difficoltà dovute al trasferimento, nell'anno 2013, delle funzioni relative alla gestione delle comunicazioni di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici ed al rilascio delle autorizzazioni al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, nonché delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni Uniche Ambientali AUA.

Tali competenze sono state svolte non senza difficoltà nel rispettare i tempi istruttori relativamente alle AUA comunicando alle ditte il non rispetto dei tempi istruttori.

Sono state tuttavia garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni settoriali agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali, di dilavamento e di prima pioggia in acque superficiali ed i relativi controlli.

Sono state avviate le attività di verifica e controllo documentale sulle comunicazioni allo spandimento agronomico di liquami zootecnici.

Inoltre si è provveduto ad emanare gli atti amministrativi di competenza (diffide, sospensioni e revoche) laddove sono pervenute segnalazioni da parte degli organi di controllo relative a trasgressioni sul riutilizzo o stoccaggio dei fanghi, digestati e liquami.

E' proseguita la attività istruttoria delle AIA degli allevamenti le cui funzioni attengono al programma 466 non assegnato a questo servizio, come pure la attività di collaborazione sulle istruttorie e i controlli di cui al Dlgs 387/2003 limitatamente ad impianti di produzione biogas da prodotti o scarti agricoli.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli scostamenti rilevati sono relativi al superamento dei tempi fissati dalla normativa per il rilascio delle AUA.

Tali ritardi sono imputabili ad un significativo aumento del carico di lavoro che ha visto trasferite alla Provincia funzioni riguardanti scarichi idrici e rumore, prima esercitate separatamente dai 47 Comuni, alle difficoltà organizzative interne, alle difficoltà di rapportarsi con i Comuni e con gli SUAP.

Tale carico di lavoro è risultato e risulta tuttora eccessivo rispetto alle risorse umane a disposizione, il personale andrebbe incrementato di almeno due unità, un tecnico ed un amministrativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Campagna di controlli straordinaria su piani di spandimento e strutture aziendali di allevamenti zootecnici in zona di ricarica della falda

Sono stati individuati n. 5 insediamenti sui quali effettuare i controlli in collaborazione con la Polizia provinciale come da nota 33945 del 24.03.2014.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente alla selezione e all'affidamento di incarichi a consulenti e collaboratori attraverso la pubblicazione dell'avviso di bando pubblico, dell'atto di affidamento, del curriculum, del compenso e di altri dati e informazioni, e all'osservanza del "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa" approvato dalla Provincia di Modena con proprio atto di Giunta n. 97 del 5/3/2008 e successive modificazioni.

Nelle procedure relative al rilascio degli scarichi idrici si attesta il rispetto dell'ordine cronologico della presentazione delle domande per l'avvio della istruttoria e il rispetto dei tempi massimi per il rilascio dei provvedimenti, fatto salvo per le autorizzazioni comprese in AUA per le motivazioni sopra riportate .

Nel primo semestre 2014 non sono state rilasciate nuove autorizzazioni allo spandimento agronomico dei fanghi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 445
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti, garantire la corretta attuazione delle bonifiche ambientali

NR.	Progetto
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
1725	Bonifica dei siti contaminati
1726	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2014 per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio il lavoro si è svolto regolarmente garantendo le attività previste comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni e l'emanazione delle ordinanze ingiunzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Intensa è stata anche l'attività riguardante le procedure di cui all'art 216 ; anche su tale funzione è stata affrontata la problematica costituita dall'inserimento della comunicazione per il recupero dei rifiuti speciali, all'interno della nuova procedura autorizzativa AUA .

Anche in materia di import export di rifiuti, ove la Provincia riveste il compito di Autorità Nazionale per importare ed esportare all'estero i rifiuti la attività si è svolta regolarmente.

Particolarmente impegnativa è stata anche la gestione di alcuni casi di violazione alle disposizioni di legge sulla gestione dei rifiuti.

L'attività in materia di siti contaminati da sottoporre alle procedure di bonifica , sempre molto intensa e complessa, è proceduta regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente alla selezione e all'affidamento di incarichi a consulenti e

collaboratori attraverso la pubblicazione dell'avviso di bando pubblico, dell'atto di affidamento, del curriculum, del compenso e di altri dati e informazioni, e all'osservanza del "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa" approvato dalla Provincia di Modena con proprio atto di Giunta n. 97 del 5/3/2008 e successive modificazioni.

Nelle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti per i nuovi impianto o modifiche sostanziali e nella approvazione dei progetti di bonifica sono state svolte regolarmente le conferenze dei servizi nel rispetto dell'ordine cronologico della presentazione delle domande per l'avvio della istruttoria.

Per tutti i procedimenti di tale programma sono stati rispettati i tempi massimi per il rilascio dei provvedimenti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 485
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN
ATMOSFERA

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Tutelare la qualità dell'aria attraverso il rilascio di autorizzazioni alle imprese, i controlli, in applicazione del D.Lgs 152/06

NR.	Progetto
1766	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2014 e' proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi controlli.

Dal giugno 2013 anche parte delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera sono state ricomprese in AUA e tale titolo ambientale e' quello che contempla il maggior numero di atti.

Tali competenze sono state svolte non senza difficoltà nel rispettare i tempi istruttori relativamente alle AUA comunicando alle ditte il non rispetto dei tempi istruttori.

E' proseguita la attività di collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con valutazioni istruttorie che l'Ufficio rilascia ai colleghi di altri Servizi/Uffici.

E' proseguita la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora ,inoltre, nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli scostamenti rilevati sono relativi al superamento dei tempi fissati dalla normativa per il rilascio delle AUA.

Tali ritardi sono imputabili ad un significativo aumento del carico di lavoro che ha visto trasferite alla Provincia le funzioni riguardanti scarichi idrici e rumore , prima esercitate separatamente dai 47 Comuni ,alle difficoltà organizzative interne, alle difficoltà di rapportarsi con i Comuni e con gli SUAP.

Tale carico di lavoro è risultato e risulta tuttora eccessivo rispetto alle risorse umane a disposizione, il personale andrebbe incrementato di almeno due unità, un tecnico ed un amministrativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nelle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera si attesta il rispetto dell'ordine cronologico della presentazione delle domande per l'avvio della istruttoria e il rispetto dei tempi massimi per il rilascio dei provvedimenti, fatto salvo per le autorizzazioni comprese in AUA per le motivazioni sopra riportate .

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 490
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.) di cui al D.P.R. 59/2013 finalizzato alla semplificazione dei procedimenti in precedenza settoriali riguardanti scarichi acque, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore, fanghi e liquami zootecnici e riguardanti impianti non sottoposti ad altre autorizzazioni uniche ambientali (AIA)

NR.	Progetto
1787	Autorizzazione Unica Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il DPR n.59 del 13 marzo 2013 ha attribuito alle Province nuove funzioni relative al rilascio della AUA, autorizzazione unica ambientale, riguardante sette titoli abilitativi ambientali.

All'entrata in vigore dell'AUA, cioè dal giugno 2013, si è dovuta attuare una riorganizzazione interna del Servizio che ha coinvolto la maggior parte dei collaboratori, inoltre la funzione istruttoria riguardante alcune autorizzazioni prima comunali, trasferita dalla legge sull'AUA alle Province, ha comportato la necessità di effettuare nuove istruttorie su Rumore e Scarichi precedentemente eseguite di Comuni.

Su tali titoli è necessario acquisire per gli scarichi il parere del Gestore del SII e del Comune e per il rumore una istruttoria tecnica di Arpa oltre al parere del Comune.

Anche le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera sono state ricomprese quasi totalmente nelle nuove procedure di Autorizzazione Unica Ambientale, ciò ha comportato un aggravio di attività per la U.O. individuata anche per il fatto che sono aumentate le indizioni di conferenze indette dalla Provincia e dagli sportelli unici, titolari di procedimenti in cui l'AUA è inserita.

La normativa prevede tempi certi per il rilascio dell'AUA, tempi che possono diventare incompatibili con la esigenza di acquisire da parte dei Comuni i pareri necessari.

Inoltre i rapporti con i SUAP sono oltremodo complessi e difficili anche in considerazione del fatto che la normativa riguardante i SUAP fissa tempi per la conclusione dei procedimenti non allineati con quelli della norma sull'AUA.

Nonostante le problematiche evidenziate le attività relative alle AUA sono state organizzate in maniera trasversale distribuendo compiti e responsabilità specifiche ai singoli collaboratori ed inoltre implementando un sistema di condivisione delle informazioni e degli atti che consente anche il controllo immediato dell'iter della pratica.

Si evidenzia un eccessivo carico di lavoro, fatto che ha costretto a ritardare il rilascio di alcune AUA rispetto ai tempi istruttori fissati dalla norma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli scostamenti rilevati sono relativi al superamento dei tempi fissati dalla normativa per il rilascio delle AUA.

Tali ritardi sono imputabili ad un significativo aumento del carico di lavoro che ha visto trasferite alla Provincia le funzioni riguardanti scarichi idrici e rumore, prima esercitate separatamente dai 47 Comuni, alle difficoltà organizzative interne, alle difficoltà di rapportarsi con i Comuni e con gli SUAP.

Tale carico di lavoro è risultato e risulta tuttora eccessivo rispetto alle risorse umane a disposizione, il personale andrebbe incrementato di almeno due unità, un tecnico ed un amministrativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Organizzazione interna e programmi software per la gestione delle nuove competenze sulle pratiche AUA
Le attività previste sono state completate anticipatamente entro il primo semestre, restano da perfezionare alcuni strumenti di controllo delle procedure che andranno verificati anche in rapporto a quanto verrà concordato nella attività in corso nel tavolo di coordinamento tra SUAP e Provincia.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nelle procedure relative al rilascio delle AUA si attesta il rispetto dell'ordine cronologico della presentazione delle domande per l'avvio della istruttoria, mentre per il rispetto di tempi massimi per il rilascio dei provvedimenti si richiamano le motivazioni sopra riportate.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

**Pianificazione Urbanistica, Territoriale e
Cartografica**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO N. 1310 CARTA GEOGRAFICA UNICA (CGU)

I semestre 2014

Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento confini comunali relativamente al DBT-CTR5 (Comune di Formigine).

Si è provveduto all'acquisizione dei dati aggiornati dello stradario relativo ai Comuni dell' AREA NORD (tramite AIMAG) e dei Comuni di TERRE DI CASTELLI (tramite la Regione Emilia-Romagna). Si procederà successivamente alle verifiche ed al confronto dei dati.

Liquidazione contributi per l'implementazione del data-base topografico.

PROGETTO N. 1311 SI-STE-MO-NET

I semestre 2014

Attività di gestione

Le attività di gestione delle infrastrutture HW e dei prodotti SW è necessaria per il funzionamento dei servizi web-Gis resi a favore dei diversi settori dell'Ente e dei Comuni. Esse hanno riguardato essenzialmente:

- gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01;
- aggiornamenti Hw e Sw del sistema.
- verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.

Sviluppo prodotti

Definizione delle cartografie di pianificazione in collaborazione con le Amministrazioni comunali per l'integrazione dei Piani Strutturali dei Comuni di Pavullo nel Frignano e di Lama Mocogno finalizzate alla riduzione del rischio sismico (attuazione della deliberazione di Giunta provinciale n. 355 del 13/11/2012).

Progettazione e realizzazione di **11 servizi web-GIS** e realizzazione di **1 prototipo** per la diffusione/consultazione su rete telematica dei prodotti della Pianificazione comunale, così articolati:

- Completamento e collaudo dell'applicazione web-GIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del Progetto MS sulla base dei dati formati con dagli Studi di regionali di microzonazione sismica realizzati dalla Regione Emilia-Romagna (Ordinanza 72/2012) e relativi ai nove comuni del Cratere (Novi di Modena, Concordia s/Secchia, Mirandola, Finale Emilia, Medolla, Cavezzo, San Possidonio, San Felice s/Panaro, Camposanto).
- Progettazione e realizzazione dei due servizi web-GIS relativi alle cartografie degli Studi di microzonazione sismica dei Comuni di Pavullo nel Frignano e di Lama Mocogno (attuazione DGP 355/2012).
- Progettazione e realizzazione di tre differenti servizi web-GIS relativi alle cartografie degli Studi di microzonazione sismica rispettivamente dei Comuni di Nonantola, di Campogalliano e di Formigine.
- Realizzazione cartografia e banche-dati dell'Analisi della Condizione Limite per l' Emergenza del Comune di Bastiglia (attuazione DGP n. 106/2014).
- Progettazione e realizzazione prototipo servizio web-GIS del Piano Strutturale adottato dal Comune di Mirandola: prima fase di attuazione della DGP n. 218/2014.
- Realizzazione servizi web-GIS dei Piani Strutturali dei Comuni di Concordia sulla Secchia, Bomporto, Pavullo nel Frignano e Soliera.

Sono state realizzate le seguenti attività di integrazione ed aggiornamento dei progetti già presenti su rete telematica:

- Integrazioni e modifiche alle cartografie di progetto per le Varianti al PRG del Comune di Montese e del Comune di Guiglia in adeguamento al PTCP.
- Aggiornamento 2014 Progetto Piano Faunistico Provinciale.

Sono state realizzate le seguenti attività di sviluppo e aggiornamento dati nell'ambito analisi degli sfratti in Provincia di Modena :

- simulazioni sulla ripartizione del fondo regionale sfratti basate su vari criteri e pesi (popolazione, numero di sfratti per comune, ...)
- tabelle riassuntive e dettagliate mensili su numero sfratti, per comune, causa e presunta nazionalità dell'esecutato.

Collaborazioni straordinarie

Assistenza presso la sala operativa (CUP di Marzaglia) della protezione Civile della Provincia a seguito dell'emergenza dovuta dall'alluvione che ha colpito alcuni comuni della pianura modenese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante è sviluppata dal Progetto 308 Programma 270 per la parte di programmazione e per la parte di realizzazione dei prodotti dal Progetto 311 del presente Programma 152.

Sono stati realizzati i prodotti preventivati in attuazione dell'accordo DGP n. 106/2014 (Comune di Bastiglia) e verificati i prodotti forniti in attuazione dell'accordo DGP n. 104/2014 (Comune di Fiorano Modenese).

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio come previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 avvalendosi di personale esclusivamente interno al Servizio per l'attività di progettazione e sviluppo degli applicativi web-GIS: inoltre tutta la documentazione prodotta è realizzata e diffusa in formato digitale e consegnata e/o condivisa per via telematica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di concessione di sovvenzioni e contributi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 270
URBANISTICA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali
1723	Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO N. 1308 SVILUPPO METODOLOGICO E MONITORAGGIO DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

I semestre 2014

Partecipazione agli incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna / Comuni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009, l'applicazione della LR 19/2008 e la LR 16/2012.

Definizione e approvazione di **10 accordi territoriali** tra Provincia e Comuni per lo svolgimento congiunto di una o più attività e prodotti relativi alla gestione e pianificazione del territorio (art. 15 LR 20/2000) così distribuiti:

- **n. 1** accordo di collaborazione con il Comune di Mirandola per la progettazione, realizzazione e gestione di applicazione Web-GIS finalizzata alla pubblicazione su rete telematica degli strumenti urbanistici e regolamenti (Piano Strutturale, Piano Operativo e Regolamento Urbanistico Edilizio) per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica. (deliberazione di Giunta provinciale n. 218 del 10/06/2014)
- **n. 9** accordi di collaborazione con i Comuni ammessi a contributo regionale con DGR 1919/2013: Bastiglia, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Serramazzone, Soliera e l'Unione Terre di Castelli) per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l' Emergenza (deliberazioni di Giunta provinciale n. 105 del 25/03/2014, n. 106 del 25/03/2014, n. 163 del 06/05/2014, n. 186 del 20/05/2014; n. 187 del 20/05/2014; n. 188 del 20/05/2014; n. 189 del 20/05/2014; n. 217 del 10/06/2014).

Costituzione gruppo di lavoro operativo composto da Comuni, Regione Emilia-Romagna e Servizio Protezione Civile provinciale e conseguente partecipazione agli incontri tecnici ed alle attività per la individuazione degli elementi costituenti le rispettive analisi delle CLE comunali, in attuazione degli accordi approvati con le otto deliberazioni di Giunta provinciale di cui sopra.

Sono iniziate con i comuni di Castelfranco E., Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario, Serramazzone e Soliera, le seguenti attività:

- coordinamento generale sulle attività previste dalla DGR 1919/2013 ;
- coordinamento attività per la redazione dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ed alla conseguente informatizzazione dei dati mediante il coordinamento generale sulle attività previste in capo al Comune di San Cesario sul Panaro di cui alla DGR n. 1919/2013 ;

Sono state realizzate e concluse le attività di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza con il Comune di Bastiglia e forniti i prodotti.

PROGETTO N. 1309 VALUTAZIONE STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

I semestre 2014

L'attività semestrale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **49 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- **n. 38 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
 - n. 12 di Osservazioni varianti ai PRG (L.R. 47/78);
 - n. 10 di Riserve LR 20/2000 (PSC / POC / RUE dei Comuni di Modena, Sassuolo, Bastiglia, Fiorano Modenese, Soliera, Lama Mocogno, Castelfranco Emilia);
 - n. 15 Osservazioni a PP/PUA e loro varianti
 - n. 1 Intesa (var.PSC - Comune di Lama Mocogno)

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 38 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 34 pareri sugli aspetti sismici.
- **n. 5 Accordi di pianificazione a seguito** della partecipazione alle Conferenze di Servizi per PSC/Varianti al PSC dei Comuni di Modena, Marano s/Panaro, Mirandola, Soliera, Castelfranco Emilia.
- **n. 1 atto di indirizzo per la formazione dei PSC** dell'Unione Terre di Castelli a seguito della partecipazione alla Conferenza di pianificazione

Accordi di Programma art. 40 L.R.20/2000

Nell'ambito della formazione/approvazione dell'Accordo di Programma tra la Provincia di Modena e il Comune di Maranello per la riqualificazione area Ceramica 'CISA' di Gorzano e realizzazione di una piattaforma logistica e produttiva, in variante al PSC, sono state svolte le seguenti attività, predisposti e realizzati i seguenti atti:

- partecipazione alle conferenze di servizi preliminari e conferenza di servizi conclusiva
- **n. 1 accordo territoriale** relativo alle aree produttive sovracomunali nel Comune di Maranello (DGP n. 112 del 25/03/2014)
- **n. 1 accordo territoriale** relativo (DGP n. 113 del 25/03/2014) per il Polo Funzionale della logistica di Maranello.
- **n. 1 atto di riserve** sulla proposta di variante urbanistica (DGP n. 108 del 25/03/2014)
- **n. 1 decreto presidenziale** (n. 18 del 10/06/2014)
- pubblicazione sul BUR dell'avvenuta approvazione.

Nell'ambito della formazione/approvazione dell'Accordo di Programma tra la Provincia di Modena, il Comune di Pavullo nel Frignano ed il Comune di Lama Mocogno in variante ai rispettivi piani strutturali avente ad oggetto l'adeguamento in materia di sicurezza del territorio, sono state svolte le seguenti attività e predisposti e realizzati i seguenti atti:

- **predisposizione** e consegna degli elaborati cartografici e normativi, con coordinamento degli atti tecnici relativi al PSC, relativi all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza e agli esiti della microzonazione sismica;
- **partecipazione** alle conferenze di servizi preliminari ;
- **n. 1 atto di riserve** sulla proposta di variante urbanistica (DGP n. 108 del 25/03/2014)

Altre attività

Partecipazione a due Conferenze dei Servizi (apertura) promosse ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 per varianti ai rispettivi PRG/PSC (Castelvetro e Castelfranco Emilia)

Attivazione delle procedure urbanistiche per la definizione di un Accordo Territoriale con il Comune di Campogalliano in tema di Aree Produttive e Polo funzionale.
Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

PROGETTO N. 1723 ATTUAZIONE L.R. 16/2012 NORME PER LA RICOSTRUZIONE AL COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

I semestre 2014

Partecipazione mensile alla Commissione Comitato Unico di Garanzia.

PROGETTO N. 1723 ATTUAZIONE L.R. 16/2012 NORME PER LA RICOSTRUZIONE AL COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

I semestre 2014

Sono a regime i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012; quindi sono state esperite le seguenti attività:

- definizione delle specifiche norme per la riduzione del rischio sismico dei Piani della Ricostruzione relative al Comune di Carpi e di San Felice sul Panaro e di una norma tipo per i restanti territori comunali ricadenti nel Cratere, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.
- Svolgimento attività istruttorie, partecipazione agli incontri tecnici e alle sedute del CUR per il rilascio dell'Intesa Unica;
- sottoscrizione dei verbali per il rilascio di 9 Intese Uniche relative ai Piani della Ricostruzione (Comuni di Medolla, Cavezzo, Mirandola, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero) e Piani urbanistici attuativi (Comune di Medolla).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante è sviluppata dal presente Progetto 308 Programma 270 per la parte di programmazione e per la parte di realizzazione dei prodotti dal Progetto 311 del Programma 152.

Sono stati definiti e raggiunti otto accordi di collaborazione rispetto ai tre ipotizzati per favorire le attività di pianificazione urbanistica in relazione alla sicurezza del territorio, anche in attuazione degli artt. 28, 51 e A27 L.R. 20/2000 (deliberazioni di Giunta provinciale n. 105 del 25/03/2014, n. 106 del 25/03/2014, n. 163 del 06/05/2014, n. 186 del 20/05/2014; n. 187 del 20/05/2014; n. 188 del 20/05/2014; n. 189 del 20/05/2014; n. 217 del 10/06/2014)

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 e tutta la documentazione prodotta è realizzata e diffusa in formato digitale e consegnata e/o condivisa per via telematica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente alla selezione e all'affidamento di incarichi a consulenti e collaboratori attraverso la pubblicazione dell'avviso di bando pubblico, dell'atto di affidamento, del curriculum, del

compenso e di altri dati e informazioni, e all'osservanza del “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa” approvato dalla Provincia di Modena con proprio atto di Giunta n. 97 del 5/3/2008 e successive modificazioni.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 483
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1756	Adeguamento del PTCP 2009 e sue varianti
1757	Attuazione del PTCP 2009
1758	Analisi degli insediamenti produttivi e consumo del suolo
1759	Attuazione del PLERT e sue varianti
1760	Monitoraggio ed azioni di sostegno per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1762	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1756 Adeguamento del PTCP 2009 e sue varianti

I semestre 2014

Nell'ambito dei lavori per la redazione del quadro conoscitivo relativo alla stesura delle Linee Guida per la rete Ecologica (art.28 del PTCP2009), sono state effettuate prime valutazione sulla frammentazione del territorio causate dal consumo di suolo, con riferimento a quella causata dalle infrastrutture per il trasporto su gomma, con impostato un geodatabase che permette una localizzazione spazio-temporale degli incidenti, stradali e non, che coinvolgono animali.

Valutazione degli elaborati proposti dalla Regione Emilia-Romagna relativi all'analisi del consumo di suolo in relazione al collegamento di questo dato con la pianificazione territoriale e con le analisi necessarie alla redazione delle Linee Guida.

Impostazione di un geodatabase per la localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed un geodatabase per la localizzazione delle derivazioni di acqua pubblica, entrambi utili al fine di aggiornare il Quadro Conoscitivo del PTCP2009.

Progetti speciali e altre attività

Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro istituito su proposta della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna. (prot. 16783/2011) con Regione Emilia Romagna, Direzione Regionale dei beni culturali ed architettonici, Provincia di Modena e Comuni di Guiglia, Zocca e Marano sul Panaro. Sono stati forniti contributi alla redazione del "Manuale d'uso" per il paesaggio del Parco dei Sassi di Roccamalatina, nell'ambito della collaborazione interistituzionale e del raggiungimento dell'intesa con l'Ente di gestione dei parchi dell'Emilia Centrale, rivolte alla sperimentazione ed al monitoraggio dell'applicazione dei contenuti del manuale, nell'ambito delle procedure necessarie alle modifiche sul territorio del Parco (D.G.P. 53/2014).

Docenza sul paesaggio presso la Biblioteca-Archivio Emilio Sereni di Gattatico nel mese di aprile.

PROGETTO 1757 Attuazione del PTCP 2009

I semestre 2014

Nell'ambito dei procedimenti in capo all'Ente e su richiesta dei competenti centri di responsabilità, sono state svolte 67 verifiche di conformità rispetto al PTCP con riferimento alle seguenti tipologie di attività:

Procedure autorizzative ambientali

In relazione alle procedure di Valutazione Ambientale ed Autorizzazioni Uniche sono state esperite le richieste pervenute dai diversi Servizi dell'Area Territorio e Ambiente, per un numero totale di **53 istruttorie**, così suddivise:

- N. 10 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;
- N. 8 nell'Ambito delle procedure di rilascio di Autorizzazioni Uniche per impianti energetici da fonti rinnovabili di cui al D.lgs 387/2003;
- N. 3 nell'Ambito delle procedure di cui all'art. 208 del D.lgs 152/2006 ed all'art. 15 del D.lgs 209/2003 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e loro modifica sostanziale;
- N. 1 nell'Ambito delle procedure di rilascio di Autorizzazioni Uniche per linee elettriche di cui alla L. 10/1993;
- N. 1 nell'Ambito delle procedure di rilascio di Autorizzazioni Uniche per impianti di metanodotto di cui al D.P.R. 327/2001;
- N. 30 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.

Strumenti urbanistici

Sono stati resi **n. 14 contributi istruttori** relativi alla conformità al PTCP2009 ed al PLERT, nell'ambito della formazione delle istruttorie tecniche relative agli strumenti urbanistici (LR 2072000), così suddivisi:

- N. 2 contributi relativi alla Conferenza di Pianificazione per il PSC del Comune Marano sul Panaro, e per l'Unione Terre di Castelli Comuni di Vignola, Castelvetro, Castelnuovo, Spilamberto, Savignano);
- N. 2 contributi relativi alla formulazione delle riserve al PSC (Comuni di Campogalliano, Fiorano Modenese)
- N. 1 contributo relativo alla formulazione delle osservazioni al PRG di cui alla L.R. 47/1978 (Comune di Guiglia);
- N. 1 contributo relativo all'Accordo di Programma art. 40 L.R. 20/2000 (Maranello);
- N. 1 contributo relativo a Piani Attuativi (Vignola).
- N. 7 contributi istruttori sui Piani della Ricostruzione adottati dai Comuni di Mirandola, San Felice, Finale Emilia, Soliera, Medolla, Cavezzo, San Possidonio.

Commissioni ed altre attività

- Partecipazione ad incontri tecnici con Comuni e Regione nell'ambito delle prevalutazioni sui contenuti dei Piani di Ricostruzione (L.R. 16/2012) ;
- Partecipazioni a 2 Commissioni Cave per il rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva e relativi contributi istruttori
- Contributo tecnico per la cava Ponte Rosso Comune di San Cesario sul Panaro (procedura di VIA comunali relative alle attività estrattive).
- Contributo istruttorio relativo al tiro al Piattello olimpionico di Sassuolo nell'ambito delle Valutazioni Ambientali Strategiche.
- Redazione di risposta alla richiesta di modifica di una tutela del PTCP richiesta dall'avv. Fregni.
- Redazione di una nota informativa inviata a tutti i Comuni montani relativa alla costruzione di impianti eolici.

PROGETTO 1758 Analisi degli insediamenti produttivi

I semestre 2014

In relazione alle difficoltà espresse dai Comuni nell'individuazione dei fabbricati dismessi a causa della crisi economica, non è stata implementata la banca dati.

PROGETTO 1759 Attuazione del PLERT e sue varianti

I semestre 2014

Supporto tecnico-valutativo alle Amministrazioni Comunali nell'ambito della materia delle emittenze radiotelevisive, al fine di favorire l'attuazione del PLERT ed il suo recepimento nella strumentazione urbanistica. Impegno particolare è stato rivolto ai Comuni di Sestola, Marano sul Panaro, Fiorano Modenese, Castelvetro di Modena e Montefiorino, in quanto richiesti di risanare alcuni siti di emittenza radio, per come disposto dal PLERT.

Nell'ambito della formazione/approvazione dell'Accordo di Programma (art. 40 L.R.20/2000) per il risanamento del sito Pian Cavallaio, e della relativa Conferenza Preliminare e Conferenza Conclusiva dell'Accordo, sono state svolte le seguenti attività e predisposti e realizzati i seguenti prodotti:

- Partecipazione alla seduta Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radiotelevisiva e rilascio del parere.
- gli atti di indizione del Presidente;
- il testo definitivo dell'Accordo;
- gli allegati testuali;
- gli allegati cartografici;
- la documentazione Amministrativa;
- gli Atti Deliberativi relativi alla espressione delle osservazioni e riserve degli strumenti urbanistici dei Comuni di Sestola, Riolunato e Montecreto;
- gli Atti deliberativi relativi alla espressione del Parere Motivato di cui agli strumenti sopra elencati;
- Stesura della dichiarazione di Sintesi relativa alla VAS della variante al PTCP;
- Stesura della Dichiarazione di sintesi relativa alla VAS degli strumenti urbanistici comunali.
- pubblicazione sul BUR e sul sito web della Provincia degli atti (fase preliminare e fase conclusiva)
- pubblicazione sul web della Provincia degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica e del Parere Ambientale Motivato.

PROGETTO 1760 Monitoraggio ed azioni di sostegno per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile

I semestre 2014

Nell'ambito dei lavori per la redazione delle Linee Guida per la rete Ecologica (art.28 del PTCP2009), è stata avviata la raccolta dei dati disponibili presso i vari Servizi della Provincia con attinenza alla rete ecologica al fine di sistematizzare i dati disponibili per iniziare le analisi relative ai diversi ambienti ecologici presenti sul territorio provinciale.

Partecipazione agli incontri del Consiglio di Contratto, presso il Comune di Vignola nell'ambito del progetto "Contratto di fiume-paesaggio del medio Panaro". Nella seduta del 15 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento dei lavori del Consiglio di Contratto.

Nell'ambito della realizzazione di grandi infrastrutture stradali, redazione degli Atti deliberativi relativi alla disciplina di interventi e monitoraggio Ambientale per la costruzione della quarta corsia dell'Autobrennero (D.G.P. 57/2014).

Nell'ambito della realizzazione dell'autostrada Cispadana è stato fornito il proprio contributo istruttorio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la quale ha redatto gli Atti deliberativi (D.G.P. 77/2014)

PROGETTO 1762 Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60CE)

I semestre 2014

Partecipazione agli incontri di illustrazione ai Comuni del software predisposto dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della realizzazione di un data base per l'Osservatorio regionale paesistico.

Contributo istruttorio alla Direzione d'Area nell'ambito della formulazione delle osservazioni al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con D.G.R. 103/2014.

Collaborazioni straordinarie

Assistenza presso la sala operativa (CUP di Marzaglia) della protezione Civile della Provincia a seguito dell'emergenza dovuta dall'alluvione che ha colpito alcuni comuni della pianura modenese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

E' stato concluso nei tempi e modi preventivati, l'Accordo di Programma art. 40 LR 20/2000, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica dei Comuni di Riolunato, Montecreto e Sestola, per il risanamento del sistema degli impianti per l'emittenza radio e televisiva ubicati in località Piancavallaro (Progetto n. 1759).

L'Accordo di Programma è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 101 del 6/6/2014 ed è entrato in vigore il 18/6/2014, data di pubblicazione sul BUR n. 170.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente alla selezione e all'affidamento di incarichi a consulenti e collaboratori attraverso la pubblicazione dell'avviso del bando pubblico, dell'atto di affidamento, del curriculum, del compenso e di altri dati e informazioni e si è adempiuto a quanto previsto dal “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa” approvato dalla Provincia di Modena con proprio atto di Giunta n. 97 del 5/3/2008 e sue successive modificazioni.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 484
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1763	Politiche abitative
1764	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1763 POLITICHE ABITATIVE

I semestre 2014

Conclusioni monitoraggio degli sfratti 2013 e implementazione della banca dati relativa a quelli dell'anno in corso. Rendicontazione dei contributi regionali erogati a seguito del monitoraggio dei dati forniti dai Comuni ed proseguimento dell'attività di consulenza e supporto tecnico ai distretti socio sanitari per l'erogazione dei contributi. Partecipazione al tavolo di concertazione relativo alla distribuzione dei fondi disponibili e predisposizione degli atti deliberativi che hanno consentito ai Comuni di individuare le modalità di distribuzione dei fondi ed alla Provincia di chiedere alla Regione l'erogazione del contributo spettante (D.G.R. 1709 del 2013). La Nuova Quasco ha portato a termine il lavoro di raccolta dei dati relativi agli anni 2012-2013 e lo studio specifico, presentato alle Amministrazioni Comunali, che è stato quindi pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Nell'ambito della collaborazione tra Enti per favorire una migliore gestione delle politiche abitative, anche in casi particolari, l' U.O. ha partecipato al tavolo di lavoro per facilitare la realizzazione di una residenza per i bambini bisognosi di cure associate alla ASEOP ed ha proceduto alla stesura della Delibera Consigliare per l'approvazione dell'Accordo tra: Provincia, Comune di Modena, Azienda Policlinico, Acer ed ASEOP(D.C.P. 80/2014). Si è svolta la Conferenza degli Enti ACER per l'approvazione del Bilancio consuntivo anno 2013.

PROGETTO 1764 GESTIONE ABUSI EDILIZI

I semestre 2014

Sono pervenute dai Comuni n. 372 comunicazioni che sono state organizzate e suddivise per comune di provenienza. A seguito delle segnalazioni pervenute da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, è stata inviata richiesta d'aggiornamento al comune competente. Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2013 ai Comuni della provincia. E' in corso la valutazione una diversa modalità operativa di monitoraggio delle pratiche non essendo possibile inserirle nel sistema informativo in quanto le priorità stabilite sono volte ad assicurare il rispetto della tempistica di endo procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali ed agli strumenti urbanistici. Relativamente al fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive è stata inviata alla Regione Emilia-Romagna la relazione annuale sullo stato dei finanziamenti concessi ai Comuni. Si è provveduto inoltre a riaprire i termini per la presentazione delle domande d'accesso al fondo al quale possono accedere i Comuni che possiedono, sul territorio provinciale, opere i cui termini per la demolizione a cura dei privati sono scaduti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Nessuna azione premiante nel Programma.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio sull'azione 4310 avvalendosi di personale interno per l'attività relativa alla gestione delle pratiche di abusivismo edilizio. Si riconferma il mantenimento dell'obiettivo di spesa pari a zero all'azione 3723.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di concessione di sovvenzioni e contributi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma, che ha valenza pluriennale, procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva (gestita senza soluzione di continuità con l'adiacente lotto da via Belvedere alla SP17). Il progetto ha conseguito l'autorizzazione sismica e, attualmente, è sottoposto ad autorizzazione paesistica. Una volta perfezionato quest'ultimo adempimento, sarà possibile procedere con la gara d'appalto.
- b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva. Si veda il precedente punto a).
- c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: SP17 – via Montanara. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
- d) SP468 – Adeguamento viabilità di innesto all'autostrada A22 – progettazione definitiva in fase di ultimazione. Vi è un lieve slittamento sui tempi previsti a causa di difficoltà intervenute nel corso della definizione del tracciato con il Comune di Carpi, stante l'iniziale presunta disponibilità di un proprietario, poi rivelatasi infondata con conseguente necessità di attivare una procedura di esproprio formale.
- e) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. La progettazione è stata temporaneamente sospesa per opportune verifiche di compatibilità chieste dal Comune di Soliera. Lo scorso mese di Maggio si è svolto un incontro con i comuni di Modena e Soliera, che hanno chiarito il mutato quadro operativo e, compatibilmente con i carichi di lavoro nel frattempo assunti, sarà pertanto riattivata la progettazione definitiva dell'opera.
- f) SS12 – rotatoria in località Passo dell'Uccellino – In esito alle verifiche effettuate con i comuni di Modena e Soliera e delle quali si è detto al punto precedente, si è stabilito di sospendere la progettazione in attesa che il Comune di Soliera possa verificare l'effettiva fattibilità da parte sua dei successivi lotti funzionali a quest'opera.
- g) Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.

- h) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Incarico di consulenza strutturale affidato nel rispetto dei tempi. Progettazione esecutiva gravemente ritardata a causa del rinvenimento di strati fondali liquefacibili in destra idraulica. Ciò ha comportato lo studio di importanti modifiche progettuali che hanno richiesto un ulteriore finanziamento di 700.000 € chiesto e ottenuto dalla Regione Emilia Romagna. Il progetto esecutivo è stato ultimato e attualmente esso è in istruttoria per le autorizzazioni sismica, idraulica e ambientale. Una volta perfezionati questi adempimenti, sarà possibile procedere con la gara d'appalto.
 - i) SP468 – Consolidamento strutturale ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164 – L'opera è stata finanziata solamente nel corso della variazione di bilancio dell'Aprile scorso. Il progetto è stato avviato ed è attualmente in corso.
 - j) Ricostruzione ponte sul torrente Dragone in località “La Piana” nel territorio dei comuni di Montefiorino e Palagano. Progetto preliminare e Definitivo. In esito ad ordinanza regionale di protezione civile del 10.10.2013, l'Amministrazione ha stabilito di intervenire direttamente in luogo dei comuni interessati, affidando la progettazione all'Area LL.PP. La progettazione e il successivo appalto integrato sono stati regolarmente esperiti nel rispetto degli strettissimi tempi concessi dall'ordinanza regionale di finanziamento dell'opera. La responsabilità del procedimento è stata successivamente trasferita al Servizio Lavori Speciali. ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2014.
- b) Espletamento iter autorizzativi complessi
- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
 - b) SP14 – Variante di S.Cesario. Il progetto definitivo dell'opera è stato regolarmente depositato e sono in corso le procedure di notifica degli espropri e di recepimento delle relative osservazioni.
 - c) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. si veda il punto h) del precedente paragrafo a).
 - d) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. In attesa dell'ultimazione del progetto definitivo. Si veda il punto e) del precedente paragrafo a).
 - e) SS12 – rotonda in località Passo dell'Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a).
- c) Coordinamento attività di appalto
- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17. Attività slittata al secondo semestre 2014.
 - b) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Attività slittata al secondo semestre 2014.
- d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo
- a) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. Collaudo statici ultimati. Collaudo tecnico amministrativo ritardato per la necessità di inserimento in quadro economico un'opera complementare impreveduta, ultimata nel mese di dicembre.
 - b) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Lavori principali ultimati con apertura al traffico dell'arteria nello scorso mese di Maggio. Opere di completamento in corso.
 - c) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – lavori regolarmente ultimati.
 - d) SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia. I lavori sono regolarmente in corso.

Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:

- a) Coordinamento attività di progettazione
 - a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto – Progetto esecutivo ultimato con appalto in corso.
- b) Espletamento iter autorizzativi complessi
 - a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
- c) Coordinamento attività di appalto
 - a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
- d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo
 - a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
- e) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012
 - a) ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia – Riparazione danni e miglioramento sismico. Autorizzazione sismica conseguita il 23 aprile scorso dopo un lungo iter di definizione. Lavori comunque consegnati e avviati il 31 Marzo scorso. La definizione del progetto ha portato ad un incremento del suo costo che passa da un quadro economico di 1.918 M€ ad 2.428 M€. La ricomputazione del progetto è stata effettuata ed è già stato sottoscritto il relativo atto di sottomissione. I lavori procedono regolarmente.
 - b) ITI Luosi di Mirandola – Lavori regolarmente in corso.
 - c) ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione. Procedura di autorizzazione sismica in corso. Iter ritardato di circa due mesi a causa dell'intervenuta esigenza di ricostruire anche l'annessa palestra.
 - d) ISA Venturi via dei Servi – progetto esecutivo pronto e dotato di autorizzazione sismica. L'opera è stata nel frattempo finanziata dalla Regione Emilia Romagna e, conseguentemente, ne è in corso la verifica di congruità regionale.
 - e) ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione Palestra. Progetto esecutivo pronto in fase di autorizzazione sismica. ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2014.

Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:

Non sono previste attività sull'esercizio 2014.

Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono al momento sospese.

Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

L'attività di tipo generale è regolarmente in corso. L'Ente ha partecipato con esito infruttuoso al 3° bando sicurezza della Regione Emilia Romagna in partenariato con il comune di Savignano sul Panaro, per la realizzazione di un sottovia pedonale in attraversamento alla SP569 in località Magazzino.

Gli appalti relativi alle barriere di sicurezza e alle alberature stradali sono sospesi in quanto ad oggi incompatibili con i vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si veda il punto precedente

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Su questo programma sono previste azioni premianti riferite ai seguenti cantieri:

ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia: stato di attuazione regolare

ITI Luosi di Mirandola: stato di attuazione regolare

ITI Galilei di Mirandola: ritardo di attuazione di circa due mesi. Si veda il punto c) del paragrafo e) progetto 1157.

SP1 – Nuovo ponte di Bomporto: ritardo di attuazione di circa quattro mesi. Si veda il punto h) del paragrafo a) progetto 1156.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il piano di razionalizzazione interessa questo programma limitatamente al progetto 1719, per il quale gli obiettivi prefissati sono al momento rispettati

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si veda quanto relazionato al programma 448

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si sta svolgendo regolarmente. E' stato nominato il nuovo medico competente e sono in corso di svolgimento le visite mediche periodiche.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Al momento non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non vi sono azioni premianti associate a questo programma

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non vi sono processi a rischio mappati nell'ambito di questo programma.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La programmazione TRIRER è sospesa per totale carenza di fondi. La Regione ha assegnato fondi minimali di manutenzione straordinaria, che sono già stata impegnati per interventi sui piani stradali.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione della prima variazione al bilancio di previsione si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è stata effettuata tutta l'attività di censimento, verifica, elaborazione e liquidazione degli incentivi relativi a tutto il 31.01.2014, che sono stati pagati al personale con lo stipendio di maggio.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2014 si stanno svolgendo regolarmente. Assume una imprevista e rilevante dimensione l'attività di gestione delle rendicontazioni alla Regione Emilia Romagna degli interventi legati all'emergenza sismica. Tale attività, tuttavia, ha portato al conseguimento di significative ed impreviste linee di finanziamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si veda il punto precedente

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Su questo programma è prevista la seguente azione premiante:

Istituzione nuova procedura di individuazione delle ditte da invitare alle procedure negoziate: stato di attuazione regolare

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il piano di razionalizzazione interessa questo programma al progetto 1590, per il quale gli obiettivi prefissati sono al momento rispettati.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività di monitoraggio dei processi previsti nel vigente piano anticorruzione dell'Ente è prevista all'interno di questo programma. Nel seguito si elencano tali azioni e le attività di monitoraggio effettuate:

Definizione dell'oggetto dell'affidamento: tutti gli atti approvati sono coerenti con gli indirizzi stabiliti dall'Ente e trovano riscontro negli strumenti di bilancio e nel vigente PEG.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento: si è verificata e si attesta la coerenza di tutti gli istituti adottati con le normative vigenti in materia di affidamenti pubblici.

Requisiti di qualificazione: si è preso atto delle verbalizzazioni delle procedure di gara effettuate, senza che si sia riscontrata alcuna anomalia.

Requisiti di aggiudicazione: si sono visionati gli atti di aggiudicazione definitiva, senza che si sia riscontrata alcuna anomalia.

Valutazione delle offerte: non si sono svolte offerte economicamente più vantaggiose con criteri di valutazione qualitativi. L'unica gara d'appalto svoltasi con tale criterio constava infatti di soli elementi quantitativi e, come tali, del tutto oggettivi. In ogni caso è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle offerte economicamente più vantaggiose.

Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte: è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle procedure di verifica dell'anomalia, regolarmente istituita ed aggiornata.

Procedure negoziate: il monitoraggio è in capo al Dirigente Amministrativo dell'Area LL.PP. Il sottoscritto direttore d'Area ha in ogni caso verificato il corretto andamento delle procedure, senza riscontrare alcuna inosservanza delle linee guida impartite.

Affidamenti diretti: è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita agli affidamenti diretti, regolarmente istituita ed aggiornata.

Revoca del bando: non è stata attivata alcuna procedura di revoca del bando

Redazione del cronoprogramma: non è stata attivata alcuna procedura di modifica dei cronoprogrammi contrattuali al di fuori di perizie di variante tecnica e suppletiva. In merito alle proroghe collegate a perizie di variante tecnica e suppletiva si è relazionato relativamente a quest'ultimo processo.

Varianti in corso di esecuzione del contratto: è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle varianti in corso d'opera, regolarmente istituita ed aggiornata.

Subappalto: il monitoraggio è in capo al Dirigente amministrativo dell'Area LL.PP. Il sottoscritto direttore d'Area ha in ogni caso verificato il corretto andamento delle procedure, senza riscontrare alcuna inosservanza nell'applicazione della normativa vigente.

Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante l'esecuzione del contratto: non è stata attivata alcuna procedura di risoluzione di controversie.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 480
PATRIMONIO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1735	Sistema informativo patrimoniale
1736	Gestione edifici per servizi provinciali
1737	Gestione uffici provinciali
1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1739	Gestione altro patrimonio provinciale
1788	Concessioni demaniali e consortili

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività procede regolarmente.

Il 7 Marzo si è indetta l'asta per la vendita del complesso sito in Modena denominato "ex Caserma Fanti" che, tuttavia, è andata deserta.

Per quanto attiene il Centro Selvaggina di Castelvetro, per il quale già due aste sono andate deserte nella seconda metà dello scorso anno, si è prorogato l'utilizzo all'attuale occupante fino al 31.12.2014, attivando nel contempo le procedure di recupero del credito ad oggi maturato, con l'obiettivo di pareggiare lo sbilancio entro il 31.12. 2014.

Si è effettuata la stima dell'immobile in Montefiorino locato all'Arma dei Carabinieri, al fine di verificarne le condizioni di cessione ovvero di locazione al comune di Montefiorino, che si è detto disponibile ad effettuare i necessari lavori di ristrutturazione e consolidamento.

Sono in corso le verifiche per l'eventuale assunzione in locazione di una nuova palestra ad uso dell'ITA Spallanzani di Monteombraro di Zocca, di concerto con il Comune di Zocca e con la Fondazione Bianchi di Modena.

Si è infine prorogato senza oneri aggiuntivi il canone di locazione per gli ambienti di via Sgarzeria a Modena destinati all'ISA Venturi, considerato che i lavori di recupero dell'edificio di via dei Servi non potranno essere ultimati prima della fine dell'anno scolastico 2015-2016.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Al momento non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non vi sono azioni premianti associate a questo programma

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il piano di razionalizzazione interessa questo programma al progetto 1737, per il quale gli obiettivi prefissati sono al momento rispettati.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non vi sono processi a rischio mappati nell'ambito di questo programma.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 437
LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE
 Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Dopo il completamento degli ultimi interventi legati all'emergenza terremoto, in particolare sulle palestre costruite con la tecnica dei prefabbricati, miranti al ripristino e messa in sicurezza degli edifici scolastici classificati secondo le schede AEDES come A o B ed in alcuni casi C, è proseguita l'attività di progettazione degli edifici scolastici completamente inagibili, con la scelta di affidare completamente a personale interno della Provincia la progettazione più importante: quella dell'Istituto Galilei di Mirandola che deve essere completamente rifatto. Inoltre stanno proseguendo le progettazioni dell'ampliamento della palazzina ex- Bidinelli, della nuova Palestra dell'Istituto Galilei di Mirandola. Per tutti questi progetti è in fase di completamento l'acquisizione dell'Autorizzazione Sismica da parte delle strutture competenti. E' in fase di integrazione avanzata il progetto esecutivo del miglioramento sismico dell'Istituto Venturi di Modena per il quale si è provveduto ad acquisire il parere per il rinnovo del CPI (Certificato prevenzione incendi) che prevede il rilascio del rinnovo alla conclusione dei lavori e adeguare i locali alle prescrizioni AUSL.

E' stato appaltato il secondo stralcio dell'intervento di consolidamento delle strutture dell'Istituto Barozzi di Modena per il quale era stato richiesto un nuovo finanziamento alla Regione.

E' stato realizzato il progetto di ricollocazione dell'impianto fotovoltaico della palestra del Istituto Calvi di Finale Emilia e la messa a norma dell'impianto elettrico nel fabbricato della casa del custode. E' in fase di completamento il progetto esecutivo della ristrutturazione del laboratorio di chimica dell'istituto Levi di Vignola. E' stato completato il progetto di completamento dell'archivio di Via Dalton.

E' stato appaltato l'intervento alla vecchia sede dell'Istituto Deledda di via Ganaceto, per il quale sono in corso indagini di approfondimento delle strutture. Per quest'ultimo è stato trovato un finanziamento ulteriore per consentire il miglioramento sismico delle strutture che si sono rilevate come problematiche. Il progetto è in fase di realizzazione.

Sono ripresi anche parte dei lavori e dei progetti previsti in bilancio 2012 e sospesi proprio dopo gli eventi sismici di maggio 2012. Le procedure legate alle pratiche di prevenzione incendi volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'attività scolastica all'interno degli edifici costituiscono un'azione premiante di Direzione Generale: queste pratiche sono da rinnovarsi con scadenze temporali, ma anche ogni qual volta si portano modifiche all'interno degli edifici scolastici. Come si può comprendere i lavori susseguenti agli eventi sismici hanno comportato un incremento di queste procedure e per questo è stato ritenuto importante porsi degli obiettivi superiori agli standard normali.

Allo stato sono state completate le pratiche per l'Istituto Venturi sede via dei Servi e quella per i Magazzini di Via Dalton, per l'ampliamento del Meucci, per l'ampliamento del Fermi. Sono state avviate le pratiche per il rinnovo CPI dell'Istituto S. Carlo di Modena, Palestra Liceo Morandi di Finale, Istituto Luosi di Mirandola.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il cantiere del II stralcio di miglioramento strutturale dell'Istituto Barozzi richiede dei tempi più lunghi perché la scuola chiede di lavorare solo al pomeriggio con le lavorazioni rumorose. Questo ha comportato la completa rivisitazione del cronoprogramma dei lavori.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Su questo programma è inserita l'azione premiante di Giunta relativa all'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi. Su quest'azione si debbono fin da ora segnalare degli scostamenti piuttosto significativi. Al 31/05/2014 era prevista l'approvazione del progetto esecutivo con i pareri acquisiti; per realizzare il progetto è necessario acquisire dal Comune di Carpi delle deroghe sulle distanze di un lato del perimetro dell'edificio e la concessione di una striscia di terreno in comodato ad uso gratuito. Poiché l'Amministrazione era in scadenza ogni decisione è stata demandata alla nuova Amministrazione, quindi le tempistiche sono slittate di parecchi mesi ed ancora siamo in attesa dell'esito di un riscontro.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Tutti i nuovi interventi previsti nel Bilancio e quindi inseriti nel Peg del Servizio sono finanziati con alienazioni, che allo stato attuale non hanno trovato riscontro e quindi sono in realtà privi di copertura finanziaria., a cui occorre aggiungere nell'attuale contesto tutti i limiti imposti dal Patto di Stabilità e dalla Spending Review, che rendono difficile il percorso di una reale applicazione della programmazione.

In compenso i nuovi eccezionali eventi climatici, che si sono susseguiti nei primi mesi del 2014 tra l'inverno e l'inizio primavera, hanno comportato una nuova serie di dissesti su tutta la rete stradale provinciale, con frane in montagna ed allagamenti in pianura. In montagna si è dovuto intervenire con le poche risorse realmente spendibili su numerose situazioni, quella che implicavano il maggior rischio di chiusura totale di tratti di arterie stradali. In particolare sono state attivati interventi in somma urgenza sulla SP 623 al Km 47+750, sulla SP 33 al Km 14 +700, sulla SP 23 al Km 10+500, sulla SP 324 al Km 54+500 e sulla SP 28 al Km 20+550 per una spesa complessiva di circa €500.000. Il risultato prefissato di evitare la chiusura di strade è stato raggiunto, permangono ancora numerose situazioni in cui il transito è consentito con l'istituzione di sensi unici alternati. E' stato stimato che gli interventi necessari per ripristinare il transito sull'intera sezione stradale e quindi con doppio senso di marcia, laddove sono ancora presenti situazioni di sensi unici alternati per effetto di frane , comporti un costo di circa €2.500.000. Il personale del Servizio allo stato attuale è impegnato alla progettazione di interventi sulle situazioni più critiche attualmente esistenti e laddove sono previsti cofinanziamenti con la Regione Emilia Romagna sempre su dissesti per frane.

Per quanto programmato si segnala un importante accordo tra Provincia di Modena e Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia, dove già erano previste risorse per un intervento di manutenzione straordinaria su un ponte al Km 31+285 da parte della Provincia di Modena; con questo accordo la Provincia di Modena è chiamata anche a progettare ed ad eseguire la direzione lavori di interventi su un secondo ponte sempre sulla SP 413, in quest'ultimo caso con risorse messe a disposizione dal Consorzio.

Rispetto a quanto previsto nel Peg, in particolare per la gestione di lavori la situazione si presenta molto diversa ed in linea con quanto è stato programmato, fatta eccezione per l'intervento previsto sulla SP 28 al Km 7+600, dove la frana si è estesa ed ha coinvolto un ulteriore tratto stradale che ha comportato un considerevole aumento di spesa, passando dai previsti €130.000 agli attuali €310.000, risorse che attualmente non ci sono.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nello stato d'attuazione dei programmi sono state ampiamente illustrati le varie e diversificate ragioni degli scostamenti, qui si aggiunge che per quanto riguarda l'intervento sulla SP 28 in località il Pangone al Km 7+600 tutte le tempistiche di inizio lavori sono condizionate dalle future capacità finanziarie dell'Ente. Appare evidente che la situazione risulta in evoluzione con il rischio di ulteriori oneri aggiuntivi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Per questo programma ed anche per il Geologico come azione premiante di Direzione Generale è prevista la rendicontazione periodica con creazione banca dati storica sui cantieri attivati dal Servizio. L'inizio dell'anno è stato caratterizzato dall'attivazione di numerosi dissesti idrogeologici e la banca dati si è dimostrata uno strumento molto utile per rendicontare alla giunta in più occasioni lo stato di fatto degli eventi e le previsioni di spesa oltre a quanto previsto nell'azione premiante relativo allo stato di attuazione dei lavori, sia per quelli già programmati che quelli derivanti da somme urgenze o lavori urgenti non previsti.

Nella seconda fase si procederà all'emissione dei registri di contabilità.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore s'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

**Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei progetti previsti nel Peg anche per il Geologico vale quanto già scritto per i Lavori Speciali Strade mentre ovviamente è risultato particolarmente impegnato nella gestione dell'emergenza frane avvenuta nel periodo iniziale dell'anno, sia con studi ed indagini su numerosi contesti sia nella gestione diretta di alcune delle somme urgenze già riportate. Nettamente diversa ed in linea con la programmazione la gestione dei lavori prevista nel Peg dove in questo caso non si segnala nessun tipo di scostamento.

Il personale dell'Unità Operativa Geologico, così come le Unità Operative Strade sono da sempre impegnate anche sulle grandi opere direttamente assegnate al Centro di Responsabilità 6.0 del Direttore d'Area. Il Geologico in particolare svolge un lavoro fondamentale negli interventi finanziati dalla Protezione Civile della Regione Emilia Romagna i cui progetti sono soggetti a pareri molto rigorosi, in particolare per quello sismico, sia nel caso di interventi legati alle procedure legate alla ricostruzione post terremoto, in particolare per l'edilizia scolastica, che per opere danneggiate sulla viabilità quali sono i ponti.

L'apporto molto professionale di tutto il personale, attraverso indagini ben mirate e relazioni puntuali, ha permesso di superare senza contraccolpi tutte le procedure dando un sensibile contributo alla riduzione delle tempistiche.

Questa Unità per la parte più specialistica si avvale anche del contributo indispensabile ed altamente professionale, in particolare per la prevenzione del rischio sismico previsto dalla normativa vigente, di un incarico professionale senza il quale non sarebbe stato possibile affrontare tutte le problematiche e soprattutto rispettando tutte le tempistiche.

Sulle grandi opere e sui progetti più importanti sugli edifici scolastici, anche quelli affidati a progettazioni esterne, tutta la parte geologica, geotecnica e sismica è stata sviluppata e redatta internamente dal personale di questa Unità, compreso il progetto relativo alla ricostruzione del nuovo ponte a Bomporto.

Contestualmente a questa considerevole mole di lavoro non è mancato mai il rispetto delle tempistiche sui supporti geologici da dare ai pareri urbanistici (PSC, POC, RUA, Pian Particolareggiati), così come quelli richiesti per le procedure dell'ufficio VIA della Provincia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Valgono le considerazioni già fatte per le Unità del Servizio Lavori Speciali Strade.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Per la parte di competenza, nel Piano è previsto un risparmio sull'azione 624 "Riparazione e manutenzione delle strumentazioni in dotazione" con una spesa prevista di Euro 500. A fronte di tale obiettivo allo stato attuale sono stati spesi Euro 385,52, importo contenuto rispetto alla previsione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore s'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima i tempi previsti.

A seguito dell'entrata in vigore del DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" che tratta anche dei risparmi ed efficienza della spesa pubblica, la Provincia di Modena ha subito ingenti tagli alla spesa in conto capitale, e pertanto non sarà possibile eseguire tutti gli interventi previsti.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le attività prioritarie del progetto 1552, sono le seguenti:

- a) IPSIA Vallauri - Rimozione amianto e rifacimento copertura
- b) LS Fanti - Rimozione amianto e rifacimento copertura e serramenti – completamento
- c) LS Tassoni - MS seminterrati e rist. impianto di adduzione idrica al seminterrato - disposizioni Ausl
- d) Messa in sicurezza elementi non strutturali scuole varie a seguito di indagini
- e) LS Formiggini - Manutenzione straordinaria per risanamento murature e rifacimento servizi
- f) Barozzi - MS per scala d'accesso all'aula magna
- g) ITI Da Vinci - Sostituzione serramenti, messa in sicurezza pensilina e illuminazione esterna
- h) ITC Paradisi - messa in sicurezza vetri scuola e vetrate palestra
- i) Polo Corni - Selmi via L. da Vinci - Adeguamenti strutture e impianti a seguito di ispezione AUSL
- j) ITI - IPSIA Corni L.go Moro - Adeguamenti strutture e impianti a seguito di ispezione AUSL
- k) Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici

Come accennato in premessa, alcune di queste attività non potranno essere realizzate a causa dei tagli di bilancio dovuti al citato decreto n. 66 del 24/04/2014.

Nello specifico non risultano al momento realizzabili le seguenti opere:

- e) LS Formiggini - Manutenzione straordinaria per risanamento murature e rifacimento servizi
- f) Barozzi - MS per scala d'accesso all'aula magna
- g) ITI Da Vinci - Sostituzione serramenti, messa in sicurezza pensilina e illuminazione esterna

Per quanto concerne le altre attività, si stanno svolgendo in modo regolare secondo le tempistiche programmate.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza degli elementi non strutturali a seguito delle indagini già effettuate, si è deciso di sospendere momentaneamente l'attività per dare spazio a diversi interventi urgenti:

- "Spallanzani di Castelfranco – Manutenzione straordinaria" per la rimozione urgente delle tettoie in cemento amianto presenti all'azienda agraria di Gaggio; a seguito di una verifica di controllo è risultato un intervento da eseguire entro giugno 2014.
- Ristrutturazione urgente di un servizio igienico e la realizzazione di un box auto presso la Caserma di Ravarino;

- Lavori urgenti all'Ipsia Vallauri di Carpi al fine di effettuare una suddivisione di due aule nella palazzina principale per necessità di spazi didattici e al Liceo Fanti di Carpi per la bonifica di un'aula didattica precedentemente utilizzata come magazzino.
- "I.T.I. "Volta" di Sassuolo". Manutenzione straordinaria per l'apertura di una nuova porta esterna e realizzazione cancello, interventi urgenti richiesti dalla scuola.
- "IPTC Elsa Morante". Manutenzione Straordinaria per messa in sicurezza di partizioni interne.

Anche queste attività sono in regolarmente in corso.

Altre attività meno prioritarie del progetto 1552, sono le seguenti:

- l) Barozzi - MS per scala d'accesso all'aula magna
- m) ITI Da Vinci - Sostituzione serramenti, messa in sicurezza pensilina e illuminazione esterna
- n) ITC Paradisi - messa in sicurezza vetri scuola e vetrate palestra
- o) Polo Corni - Selmi via L. da Vinci - Adeg. a strutture e impianti a seguito di ispezione AUSL
- p) ITI - IPSIA Corni L.go Moro - Adeguamenti a strutture e impianti a seguito di ispezione AUSL

Al momento, tali interventi non risultano finanziati.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le tre attività del progetto 1553 sono:

- a) manutenzione e riparazione di locali, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici;
- b) manutenzione e controlli eseguiti su edifici ed impianti degli istituti scolastici dalla squadra di manutenzione;
- c) realizzazione degli interventi di riqualificazione obbligatori e facoltativi - analisi dei progetti, pratiche per approvazione progetti e direzione lavori.

Tali attività sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

Nello specifico la complessa attività denominata "analisi dei progetti, pratiche per approvazione progetti e direzione lavori", progetti per gli interventi di riqualificazione obbligatori e facoltativi nell'ambito dell'appalto servizio globale impianti, è in corso con un leggero slittamento dei tempi di approvazione dei progetti esecutivi di riqualificazione a causa della complessità di tali progetti e dalla necessità emersa in fase di controllo di approfondimento di alcune tematiche mediante incontri e sopralluoghi.

1554 Gestione generale

- a) - Gestione impianti e servizi per istituti scolastici e uffici provinciali.
- b) - Attività di supporto per l'avviamento del nuovo Servizio Globale Impianti.

Le complesse attività del progetto 1554, legate al nuovo servizio globale impianti, sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Si segnala la complessità e la molteplicità delle attività previste nel capitolato speciale d'appalto che stanno gravando pesantemente sul personale dell'unità operativa, con la necessità di operare delle scelte per individuare un ordine di priorità.

Per quanto concerne la gestione impianti e servizi per istituti scolastici e uffici provinciali, che prevede la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e verifiche periodiche, e la conseguente attività di supporto da parte dei tecnici dell'unità operativa, si segnalano varie difficoltà:

- il numero e la tipologia degli impianti oggetto di manutenzione è notevole;
- il numero di schede di manutenzione da valutare da parte dei tecnici dell'unità operativa è molto alta (circa 15.700 schede);
- numero di schede con anomalie riscontrate è pari al 90% delle schede totali;
- necessità di approfondimenti in quanto il contenuto delle schede non è chiaro e necessita di approfondimenti con l'operatore, con impiego di tempo da parte dei tecnici incaricati;
- nella maggior parte dei casi non è sufficiente analizzare le schede ma l'impianto andrebbe visionato da un tecnico incaricato per la valutazione delle problematiche. Da questa analisi laddove si riscontrino problematiche di alta entità, si dovrebbe avviare una progettazione per l'adeguamento dell'impianto;
- un'altra attività collegata a quella di manutenzione degli impianti, molto onerosa in termini di tempo, che si è aggiunta in seguito ai vari incontri con i tecnici Ausl, è la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

- a) - Manutenzione e riparazione di locali, impianti ed aree esterne del patrimonio provinciale.
- b) - Lavori di manutenzione e controllo eseguiti su edifici ed impianti del patrimonio provinciale dalla squadra di manutenzione.

Le attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Si segnala che l'attività "Lavori di manutenzione e controllo eseguiti su edifici ed impianti del patrimonio provinciale dalla squadra di manutenzione" ha subito un forte ridimensionamento a causa della riduzione di personale operaio, la "squadra di manutenzione" è attualmente costituita da un solo elemento, con la necessità di far fronte alle richieste pervenute sempre di più mediante ditte esterne.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Alcune attività non potranno essere realizzate a causa dei tagli di bilancio dovuti al citato decreto n. 66 del 24/04/2014.

Nello specifico non risultano al momento realizzabili le seguenti opere:

- LS Formigini - Manutenzione straordinaria per risanamento murature e rifacimento servizi
- Barozzi - MS per scala d'accesso all'aula magna
- ITI Da Vinci - Sostituzione serramenti, messa in sicurezza pensilina e illuminazione esterna

Per quanto riguarda la messa in sicurezza di elementi non strutturali a seguito delle indagini già effettuate, si è deciso di sospendere momentaneamente l'attività per dare spazio a diversi interventi urgenti, come:

- "Spallanzani di Castelfranco – Manutenzione straordinaria" per la rimozione urgente delle tettoie in cemento amianto presenti all'azienda agraria di Gaggio; a seguito di una verifica di controllo è risultato un intervento da eseguire entro giugno 2014.
- Ristrutturazione di un servizio igienico e la realizzazione di un box auto presso la Caserma di Ravarino; interventi urgenti.
- Lavori urgenti all'Ipsia Vallauri di Carpi al fine di effettuare una suddivisione di due aule nella palazzina principale per necessità di spazi didattici e al Liceo Fanti di Carpi per la bonifica di un'aula didattica precedentemente utilizzata come magazzino.
- "I.T.I. "Volta" di Sassuolo". Manutenzione straordinaria per l'apertura di una nuova porta esterna e realizzazione cancello, interventi urgenti richiesti dalla scuola.
- "IPTC Elsa Morante". Manutenzione Straordinaria per messa in sicurezza di partizioni interne.

Le risorse necessarie per eseguire gli interventi urgenti non previsti nel PEG 2014, sono state richieste in occasione della prima variazione di bilancio.

La complessa attività di analisi dei progetti e pratiche per l'approvazione degli interventi di riqualificazione nell'ambito del servizio globale impianti, è in corso con un leggero slittamento dei tempi a causa della complessità dei progetti di riqualificazione e dalla necessità emersa in fase di controllo di approfondimento di alcune emerse a seguito dei dovuti approfondimenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le attività previste e propedeutiche alla predisposizione della "scheda analitica per la valutazione del grado di sicurezza degli edifici scolastici" sono in corso e si stanno svolgendo in modo regolare.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Nel primo semestre, relativamente alle tre azioni inserite nel Piano di Razionalizzazione, è stato sostanzialmente rispettato l'obiettivo finanziario.

Specificatamente:

- capitolo 573: non sono stati affidati incarichi esterni e quindi si conferma il trend di risparmio in quanto l'importo impegnato è pari a zero;
- capitolo 2390: non sono stati affidati lavori per le manutenzioni agli impianti anti intrusione e tali attività sono state "ricomprese" nel servizio globale impianti, per effetto di una razionalizzazione della gestione e quindi si conferma il trend di risparmio in quanto l'importo impegnato è pari a zero;
- capitolo 3596: nel corso del 2014 sono stati impegnati 25.115,71 euro per un incarico di supporto al RUP per la complessa attività di avvio del servizio globale impianti, con un decremento di spesa rispetto al 2011 pari ad euro 21.183,17, un decremento di spesa rispetto al 2012 di euro 25.115,71, ed un incremento di spesa rispetto al 2013 pari ad euro 124,29.

La ragione di tale andamento è da ricercare nel fatto che nel 2012, causa il sisma che ha colpito anche la nostra provincia, il servizio globale impianti non fu avviato, cosa che invece avvenne nel 2013 e per quella annualità e la successiva, cioè quella in corso, si è reso necessario perfezionare un incarico per un supporto al RUP proprio per assicurare l'avvio del servizio nei tempi e modi stabiliti dal capitolato.

Comunque, in generale anche per questo capitolo di spesa si è assistito ad un decremento di spesa rispetto al 2011.

Il personale del Servizio Manutenzione OO.PP. ha generalmente recepito e attuato le buone prassi per il contenimento delle spese trasversali.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.
Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal “patto di stabilità” ed al momento molte delle risorse del PEG 2014 non sono disponibili.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le attività del progetto 1613:

- a) adeguamento barriere stradali
- b) risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali
- c) manutenzioni straordinarie
- d) gestione emergenze
- e) interventi per contenimento inquinamento acustico
- f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS)

sono quasi tutte, ad eccezione delle “risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali”, fortemente condizionate dai vincoli di spesa imposti dal “patto di stabilità”.

Se nel corso dell’anno si renderanno effettivamente disponibili le risorse previste nel PEG 2014, si provvederà a progettare e ad eseguire le opere.

Se alla conclusione dei lavori di riasfaltatura di prossima consegna, anche alla luce del continuo degrado delle pavimentazioni stradali, le risorse finanziate al momento stanziare si dimostrassero inadeguate, si provvederà ad inoltrare una nuova richiesta in occasione della 3^a variazione di bilancio.

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614:

- a) manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.
- b) manutenzione ordinaria piste ciclabili
- c) gestione invernale

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615:

- a) Gestione personale
- b) Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi
- c) Formazione e gestione del bilancio di previsione
- d) Referti tecnici
- e) Rapporti con enti e privati

f) Vigilanza strade

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. In occasione della prima variazione di bilancio, l'azione 261/0 "servizio sgombero neve" è stata rifinanziata con un importo pari a 60.000 euro.

In occasione della prima variazione di bilancio l'azione 4178/1 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari" è stata rifinanziata con un importo pari ad euro 960.000, che corrisponde al contributo regionale di cui alla L.R. 3/1999 e s.m.i.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "predisposizione di un piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali extraurbane di pianura fiancheggiate da filari di alberi", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il personale del Servizio Manutenzione OO.PP. ha generalmente recepito e attuato le buone prassi per il contenimento delle spese trasversali.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269 – Delibere, determinazioni, contratti e contabilità
(1.1.2014 – 30.6.2014)

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, con andamento regolare anche se, come sempre, ci troviamo in una fase evolutiva, che richiede grande impegno, dovuta alle continue modificazioni della normativa di settore che sta alla base del nostro lavoro, modificazioni che anche nel corso del presente esercizio sono state numerose e devono essere recepite negli atti che sono alla base delle attività e dei progetti previsti nel Peg, che naturalmente sono in pieno svolgimento. Tali attività assorbono buona parte del lavoro che richiede un continuo studio e approfondimento delle norme al fine delle più aderente applicazione delle stesse.

I risultati ottenuti, frutto di un impegno collegiale del servizio sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste dal progetto. Tutte le problematiche sottoposteci sono state affrontate e le richieste pervenute sono state soddisfatte anche se con diverse problematiche collegate alla situazione contingente.

Sia i tempi che le modalità sono state rispettate e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state totalmente utilizzate, ed anche i picchi di attività dovuti a numerose urgenze sono stati affrontati e risolti positivamente grazie alla disponibilità e collaborazione del personale; situazione che però diventa sempre più difficile da controllare stante l'esiguità del personale in relazione ai continui aumenti di competenze ed attività collegate alla semplificazione, decertificazione e trasparenza che rivestono sempre più un utile attività rivolta agli utenti ma che appesantisce ulteriormente l'attività della p.a..

Progetto n. 1618 – Servizi generali.

(1.1.2014 – 30.6.2014)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le prestazioni dei servizi sono, fino a questo momento, rispettate e gli stessi servizi assicurati, pur dovendo fare fronte alle innumerevoli esigenze a volte in carenza di personale che non semplificano la conduzione e gestione dei servizi nonostante l'impegno e la disponibilità del personale.

Pur avendo assicurato un buon servizio di apertura e gestione della sede, è da evidenziare una certa sofferenza nel servizio di portierato, in relazione alla continua carenza di personale. Dall'inizio dell'anno sono rimasti in servizio due soli commessi ridotto poi ad uno solo per la concessione di aspettativa, per gravi motivi familiari, ad uno dei due, conseguentemente l'obiettivo è di assicurare le aperture del mattino, mentre per la maggior parte dei pomeriggi non è assicurata la presenza di un commesso perché anche quello rimasto in servizio gode della legge 104/92. Si è altresì ribadita la necessità di attuazione dei sistemi informatici che dovevano essere predisposti da tempo, secondo gli accordi intervenuti, per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui il commesso non è in servizio, permettendo, nel contempo, un utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale che, essendo prevalentemente tecnico, è in continuo movimento in conseguenza della necessità di assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza del commesso le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti con tutti i rischi che ne conseguono.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti, salvo le difficoltà evidenziate nella gestione della sede per la carenza nella assegnazione di commessi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Relativamente alla attività di:

1) *“Formazione personale in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture”* individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue;

Considerata la continua evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici e le sempre maggiori attività che questo settore va ad interessare, si è ritenuto opportuno organizzare incontri finalizzati alla formazione e crescita del bagaglio professionale dei dipendenti.

Il momento di formazione è stato organizzato su tre incontri svoltisi in data 28 marzo, 2 e 10 aprile 2014, affrontando la tematica degli affidamenti pubblici, con approfondimento in particolare dell'iter degli adempimenti previsti per una corretta applicazione della normativa e con particolare riguardo anche alla materia della trasparenza ed anticorruzione sempre nel campo degli appalti.

Il corso, aperto anche ai funzionari degli Enti Locali della provincia, è stato organizzato con un taglio pratico e basilare ma non semplicistico, che ha trovato la piena soddisfazione dei partecipanti (media partecipanti per sessione: dipendenti interni 63; dipendenti esterni 58).

L'obiettivo del progetto individuato con l'azione premiante è stato, conseguentemente, attuato con esito positivo e nel rispetto dei tempi programmati.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Relativamente alla attività di: *“Razionalizzazione della spesa per beni strumentali”* pur non essendo individuata specificatamente per il servizio, si evidenzia che tutto il personale è consapevole dell'obiettivo e condivide le scelte di razionalizzazione, di conseguenza lo vede impegnato e partecipa nelle azioni di risparmio rivolte alla riduzione dell'uso della carta e in particolare nell'uso degli strumenti che permettono risparmi diversi quali l'utilizzo della PEC, del fax, telefono ecc. Da evidenziare però la difficoltà risultante a volte dall'utilizzo della PEC, in quanto diversi utenti una volta ricevuto il documento non riescono ad aprirlo o comunque risulta illeggibile e pertanto telefonano per avere la copia cartacea via fax, inoltre rispetto ai tempi previsti per il rilascio di alcuni provvedimenti, i tempi di consegna delle pec agli uffici interessati sono eccessivamente lunghi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza, per i progetti in esame, si sta svolgendo regolarmente e sono già stati recuperati e pubblicati anche i dati dei primi tre mesi dell'esercizio, che a causa dell'attività di recupero dei dati relativi all'anno precedente erano stati trascurati, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

=====

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.275: Affidamento appalti

(1.1.2014 – 30.6.2014)

L'attuazione del PEG è ampiamente realizzata secondo le previsioni; sono state espletate numerose procedure negoziate (n. 23 per la viabilità, n. 4 per l'edilizia e n. 3 in corso di attuazione), diverse autorizzazioni di subappalto (n. 21), mentre al momento non sono state richieste procedure aperte per l'area Lavori Pubblici, è stata invece fornita consulenza e assistenza per una procedura aperta per l'affidamento di un servizio per l'Area Territorio e Ambiente nonché per due procedure negoziate di altri servizi; attività che, come sempre, richiedono un considerevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e che necessitano, pertanto, di un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento e l'impegno di tutto il servizio.

In questa fase, inoltre, sono state applicate le nuove normative sulla trasparenza e anticorruzione, oltre alle continue rivisitazioni della normativa di settore, che hanno imposto una nuova riorganizzazione di parte della procedura con implementazione delle attività ed in particolare un incremento delle attività a carico della pubblica amministrazione non supportate da un adeguato incremento di personale.

Per effetto dell'applicazione del *"Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici"* siglato tra la Prefettura di Modena e la Provincia di Modena, tutt'ora in corso di applicazione, sono aumentate notevolmente anche le attività relative alla documentazione antimafia non solo in relazione agli appalti e subappalti ma anche in relazione ai subcontratti di forniture e servizi cosiddetti "sensibili"

Le risorse umane e strumentali sono pienamente e totalmente utilizzate; da evidenziare che l'ufficio è tutt'ora un po' in sofferenza, in quanto solo recentemente la persona che è andata in pensione due anni fa è stata sostituita e la formazione della nuova unità è ancora nella prima fase di conoscenza, mentre il personale rimanente si sta prodigando in tutti i modi per mantenere comunque l'efficienza e il livello qualitativo del servizio. Da segnalare comunque che le ulteriori attività necessarie per fare fronte alle nuove disposizioni sulla trasparenza impegnano talmente il personale che la dotazione risulta sempre insufficiente rispetto alle necessità.

Progetto 1008 Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

(1.1.2014 – 30.6.2014)

L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale)

Relativamente all'Osservatorio Provinciale Appalti, collocato presso il Servizio Amm.vo, l'attività si è svolta regolarmente come da peg.

Anche quest'anno si è regolarmente provveduto alla presentazione dei dati annuali relativi all'analisi degli appalti nella provincia di Modena e dei conseguenti effetti economici con un apposito incontro pubblico al quale hanno partecipato tutti i sottoscrittori del protocollo, associazioni, forze economiche ecc; si è attuata la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti significativi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono previste azioni premianti in questi progetti.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

=====

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza per i progetti in esame si sta svolgendo regolarmente e sono già stati recuperati e pubblicati anche i dati dei primi tre mesi dell'esercizio, che a causa dell'attività di recupero dei dati relativi all'anno precedente erano stati trascurati.

Per quanto concerne le misure di prevenzione, il servizio è stato individuato quale soggetto competente ad effettuare le procedure di sorteggio delle imprese da invitare alle procedure negoziate. Il Dirigente, pertanto, con apposito provvedimento (prot. n. 19810 del 21.2.2014) ha provveduto a nominare il dipendente designato ad effettuare il sorteggio (designazione che avverrà a rotazione tra i dipendenti del servizio) alla presenza di due testimoni attingendo da un ampio elenco organizzato per categorie e valido per tutta l'area denominato "elenco di disponibilità di operatori economici" formato ed aggiornato dal Direttore d'Area.

L'attività sopra descritta è stata regolarmente espletata ogni qualvolta si è proceduto ad attivare una procedura negoziata.

Di ciascun procedimento di sorteggio è stato redatto apposito verbale sottoscritto dal designato al sorteggio, dai due testimoni individuati di volta in volta, e sottoscritto, altresì, per conoscenza dal responsabile del procedimento.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

=====

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: Luppi Cristina

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2014 –30.6.2014)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO
Ricognizione della situazione finanziaria di progetto al fine della predisposizione della progettazione esecutiva; determinazione di nomina di due tecnici componenti collegio peritale ex art. 21 DPR 327/2001; notifica ai soggetti interessati della determinazione di nomina dei tecnici incaricati.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A
Rricognizione della situazione finanziaria di progetto al fine della predisposizione della progettazione esecutiva; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreto d'esproprio integrativo delle aree già oggetto d'esproprio; determinazioni di nomina delle coppie di tecnici componenti i collegi peritali ex art. 21 DPR 327/2001; notifica ai soggetti interessati delle determinazioni di nomina dei tecnici incaricati; istruttoria proprietà e gestione di fattispecie indennitaria e proprietaria complessa; incontri con tecnici proprietà; determinazione di riquantificazione parziale indennità; predisposizione modelli specifici di accettazione indennità riquantificata; notifica indennità riquantificata; gestione della fase di accettazione indennitaria; determinazione di liquidazione indennità riquantificata.

S.P. N. 623 DEL PASSO BRASA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE DALLA PROG. KM 0+020 ALLA PROG. KM 4+850
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di liquidazione indennità; notifica indennità liquidata; raccolta accettazioni; gestione degli adempimenti di competenza (consultazione archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) nelle procedure di pagamento.

S.P. 28 DI PALAGANO. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 6+050 LOCALITÀ CADIGNANO IN COMUNE DI LAMA MOCOONO
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di quantificazione, impegno, liquidazione e pagamento del saldo dell'indennità convenuta.

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di quantificazione, impegno, liquidazione e pagamento dell'indennità convenuta.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO

Contributi alla delibera di CC di sdemanializzazione e trasferimento delle aree di sedime della nuova viabilità con impegno ad assumere la proprietà degli svincoli; acquisizione e trasmissione delibera C.C.; acquisizione della parte conclusa dei nuovi frazionamenti e trasferimento agli uffici competenti; verifica adempimenti e determinazione di liquidazione compensi a corrispettivo dell'attività svolta dall'incaricato.

S.P. 1 SORBARESE. INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE DAL KM. 0+000 ALLA PROGR. KM. 1+350 IN COMUNE DI RAVARINO

Notifica saldo dell'indennità definitiva a ditte proprietarie con richiesta di trasmissione di documentazione ed informazioni necessarie; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); gestione degli adempimenti (consultazione archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nelle procedure di pagamento e deposito indennità; istruttoria proprietà; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreti d'esproprio.

S.P. 623 DEL PASSO BRASA. RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERSEZIONE ALLA PROG. KM 34+550 IN LOCALITÀ TAGLIATA, COMUNE DI GUIGLIA

Predisposizione determina di approvazione progetto definitivo/esecutivo.

S.P. 324. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'ALTO FRIGNANO

Istruttoria e gestione della fattispecie relativa ai terreni non frazionati; acquisizione nuovi frazionamenti; istruttoria e gestione richiesta proprietaria di riduzione dell'area d'esproprio.

RACCORDO VIARIO NORD SUD IN COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO IN VARIANTE ALLA SP. 14

Valutazione documenti di progetto; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali...), istruttoria su fattispecie concreta ed astratta; incontri con tecnici progettisti ed amministratori; correzione ed integrazione elaborati progettuali di rilevanza espropriativa; gestione procedura art. 16 LR 37/2012; incontri con proprietari e tecnici delle proprietà; raccolta e valutazione osservazioni su deposito progetto definitivo.

SP.468 'DI CORREGGIO'. VARIANTE DAL KM.21+000 AL KM.21+250 ED ALLARGAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); integrazione procedura ex art. 7 L.241/1990; partecipazione alla predisposizione del PPE del progetto definitivo e stima sintetica terreni.

S.P. 25 DI MONTEOMBRARO. LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO ALLA PROG. KM 10+100 NEL CENTRO ABITATO DI CIANO IN COMUNE DI ZOCCA

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); predisposizione e gestione stipula accordi bonari; predisposizione verbali immissione in possesso; gestione procedura art. 16 bis LR 37/2002.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 3^ STRALCIO: DALLA LOCALITÀ ERGASTOLO ALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO.

Gestione richiesta di svincolo delle somme depositate presso la Cassa depositi e Prestiti.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici.

(1.1.2014 -30.6.2014)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni, in particolare riguarda:

SUPPORTO DELLA PROVINCIA ALL'ATTIVITÀ ESPROPRIATIVA DI COMPETENZA DEI COMUNI. CNVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI BOMPORTO

Istruttoria su fattispecie concreta ed astratta (incontri con tecnici ed amministratori, sopralluoghi, approfondimento normativo, individuazione procedure, definizione delle fasi procedurali); verifica e indicazione tempistiche e modalità di svolgimento procedura; attività finalizzata al deposito del progetto definitivo (predisposizione modelli specifici di avviso pubblico e notifica individuale, correzione ed integrazione elaborati progettuali di rilevanza espropriativi.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono state individuate azioni premianti per i progetti sopra indicati

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

=====

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

=====

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate. Nonostante la carenza di personale in alcuni uffici è stato comunque garantito un buon livello qualitativo dei servizi erogati all'utenza.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2014 – 30.06.2014)

IMPIANTI A FUNE:

Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.

Nei primi 6 mesi, oltre la gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, l'attività ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico sui vari impianti.

Gli impianti di competenza provinciale che effettuano l'esercizio estivo sono due: la Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" e la seggiovia biposto LM38 "Grotti Esperia";

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 235 24/06/2014 sono stati approvati il programma d'esercizio, le tariffe e gli orari degli impianti di cui sopra.

Con atto dirigenziale n. 291 del 25/06/2014 è stata autorizzata l'apertura estiva della Funivia "Passo del Lupo-Pian Cavallaro".

Quanto alla seggiovia "Grotti-Esperia" a tutt'oggi non è ancora stato ricevuto il verbale di apertura stagionale da parte del Direttore d'Esercizio pertanto al 30/6 l'apertura dell'impianto non è stata ancora autorizzata.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, e della Legge 15.01.1992 n. 21, il Funzionario dell'Unità Operativa ha presieduto, durante le 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2014, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state trasferite, con legge regionale, dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate due nuove imprese e sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione (n. 34) quali: prese d'atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto, modifica dell'ubicazione della rimessa, variazione della ragione sociale ecc.

A gennaio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il secondo semestre dell'esercizio 2013 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009. Entro il mese di luglio l'ufficio preposto provvederà ad inviare il riepilogo inerente il 1 semestre dell'esercizio 2014.

Su richiesta della Regione è stato inoltre inviato l'elenco di tutte le imprese autorizzate (n.40) con l'indicazione per ciascuna degli autobus utilizzati per il servizio.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2014 – 30.06.2014)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge con 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2014 è stata autorizzata una nuova autoscuola mentre non sono state autorizzate nuove agenzie di consulenza automobilistica. Quanto alla gestione ordinaria delle autoscuole e delle agenzie sono stati adottati diversi (n. 52) provvedimenti quali: inserimento di nuovo personale, trasferimenti di sede, variazioni della compagine societaria o forma giuridica dell'impresa.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel periodo considerato questa è stata limitata a controlli d'ufficio, che insieme ad alcune segnalazioni della polizia stradale hanno comportato l'adozione di alcuni provvedimenti diffida e l'avvio di un procedimento di revoca dell'autorizzazione non ancora concluso. Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale.

Per carenza di risorse umane non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche, infatti le unità disponibili sono state dedicate soprattutto al rilascio dei numerosissimi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi e nell'attività di front office e sportello telefonico.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2014 – 30.06.2014)

Il 4 dicembre 2011 è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 1071/2009 che ha modificato in modo sostanziale la previgente normativa, ciò ha comportato un costante confronto con le Province della Regione, anche attraverso incontri e tavoli di lavoro anche nel periodo considerato.

Le sopra citate modifiche legislative hanno reso obbligatorio per tutte le imprese già iscritte all'albo con mezzi superiori a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico, la dimostrazione di tutti i requisiti (onorabilità, idoneità professionale e capacità finanziaria), abrogando tutte le esenzioni che erano state concesse in base alla previgente normativa, stabilendo diversi termini per l'adeguamento a seconda delle caratteristiche dell'impresa. Questo ha comportato un importante e pesante impegno per l'ufficio Albo c/terzi.

Sono state parecchie le imprese che hanno dimostrato il possesso dei requisiti dopo la scadenza del 4/06/2012 (prorogata poi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 03/08/2012 per le Province colpite dal sisma), entro la quale tutte le imprese già iscritte all'Albo avrebbero dovuto dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo, oppure, in alternativa richiedere il declassamento dell'iscrizione all'Albo per esercitare l'attività con mezzi non superiori a 3,5 t di massa complessiva a pieno carico e rimandare così la dimostrazione dei requisiti al 7 aprile 2013. Purtroppo sono ancora tante le imprese che devono adeguarsi dimostrando il possesso dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo c/terzi, pertanto anche nel primo semestre dell'esercizio 2014 l'attività di front office, anche telefonico, e di back office è stata piuttosto estenuante.

Le novità legislative hanno comportato anche per il primo semestre di quest'anno il rilascio di numerosi provvedimenti (circa 850) quali: adeguamento requisiti, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione, sospensione dell'iscrizione su istanza di parte, autorizzazioni al proseguimento provvisorio dell'attività.

Si stima che circa 1000 di imprese, su un totale di 2600 iscritte, debbano ancora regolarizzare la propria iscrizione all'Albo con la dimostrazione dei requisiti di legge.

L'ufficio preposto ha continuato la verifica delle posizioni delle numerose imprese iscritte ed avviato diversi procedimenti di cancellazione per quelle che non hanno ancora dimostrato alcun requisito.

Tali provvedimenti di cancellazione sono stati adottati previo parere consultivo e non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008, successivamente con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011 e prorogata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 234 del 24/06/2014 per motivi di necessità e di urgenza. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.

Nel periodo considerato i procedimenti di cancellazione avviati sono stati n. 100 a fronte di n. 66 imprese cancellate d'ufficio.

Fra le 66 imprese cancellate figurano anche quelle non più iscritte al registro imprese e comunicate mensilmente dalla Camera di Commercio di Modena. Queste ultime procedure di cancellazione, per i motivi sopra esposti, nell'anno 2013 erano state sospese e riprese a fine anno. Attualmente sono state cancellate, ai sensi della L. 241/90, le imprese comunicate dalla Camera fino al mese di febbraio. Dall'inizio dell'anno sono stati avviati, n. 30 procedimenti di cancellazione di cui 29 conclusi.

Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale in quanto trattasi spesso di imprese che hanno enormi difficoltà a dimostrare i requisiti e che rischiano pertanto la cancellazione dall'Albo c/terzi con conseguente perdita dell'unica fonte di sostentamento per il titolare ed eventuali dipendenti.

Il regolamento europeo ha anche concesso l'esenzione da esame per la dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale per coloro che dimostrino di avere diretto l'attività in una o più imprese di autotrasporto nel decennio 1999-2009. E' continuata anche in tale semestre l'attività di rilascio degli attestati in esenzione da esame (n. 3).

La crescita esponenziale dell'attività di sportello, la carenza di personale, l'importante lavoro di back office e front office registratosi che è continuato anche nel primo semestre, non ha consentito al personale dell'ufficio preposto di continuare l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo senza automezzi, per procedere alla loro cancellazione, come più volte sollecitato dal Ministero.

Preme evidenziare che si tratta di procedure complesse istruite ai sensi della Legge 241/90, che richiedono tempi tecnici che variano da 1,5 a 3 mesi.

Sono più di 500 le imprese ancora da controllare, si tratta di un lavoro, al momento interrotto, molto lungo e complesso che richiederà ancora tanto impegno in termini di personale e di tempo.

Nel primo semestre è stata effettuata una sessione d'esame finalizzate al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore. Si prevede una seconda sessione per il prossimo autunno.

Preme evidenziare che le ultime modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti.

Si evidenzia che con un numero di risorse umane adeguato si potrebbe effettuare una meticolosa attività di pulizia dell'albo cancellando, delle circa 2600 imprese iscritte

- le imprese senza automezzi
- le imprese cancellate dalla CCIAA che non esercitano più l'attività
- le imprese che non possiedono i requisiti obbligatori di legge per potere continuare ad esercitare l'attività di autotrasporto.

Tale "pulizia" consentirebbe all'ufficio preposto di gestire l'Albo in modo più efficace ed efficiente con minor dispendio di risorse umane e finanziarie.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2014 – 30.06.2014)

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;
- aumento di parco veicolare;
- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
- sostituzione di automezzo;
- variazione nella destinazione d'uso;
- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011. Per motivi di necessità ed urgenza la Commissione,

nell'attuale composizione, è stata prorogata fino al 30/11/2014 con deliberazione di Giunta Provinciale n. 234 del 24/06/2014.

I provvedimenti rilasciati dall'inizio dell'anno sono stati **n. 216** a fronte n. 222 istanze.

L'ufficio, inoltre, è impegnato:

- nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica;
- nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori;
- nel rilascio dei relativi attestati in esenzione da esame;
- nell'attività di supporto all'ufficio albo c/terzi: inserimento dati al link del Ministero e al Registro Elettronico Nazionale (REN), rilascio provvedimenti di variazione;
- nell'attività di ricezione ed istruttoria delle pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente;
- nell'attività di cancellazione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo c/terzi che sono state cancellate dalla CCIAA dal registro imprese, come sopra descritto nel progetto n. 1623.

Occorre, altresì, evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che è stato impegnato anche nell'attività di segreteria della prima sessione d'esame (26/05/2014) per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto.

Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2014 – 30.06.2014)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede:

- quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia, che svolge le seguenti attività:

- cura la ricezione e l'istruttoria delle istanze
- fornisce informazioni agli utenti
- cura la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali inerenti la gestione degli esami (bando, ammissione agli esami, esiti finali)
- assiste la commissione durante lo svolgimento delle prove
- cura la redazione dei verbali della commissione
- predisporre gli attestati.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono anche che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009 e n. 224 del 11 dicembre 2013. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 e rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012.

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009 per dimostrare tale requisito obbligatorio.

Il 26 maggio 2014 si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame dell'esercizio 2014: hanno partecipato all'esame n. 24 fronte di n. 26 istanze istruite. Sono risultati idonei n. 15 candidati ai quali sono stati rilasciati i rispettivi attestati.

Si prevede la seconda sessione nel prossimo autunno.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, nel primo semestre non è stata organizzata alcuna sessione d'esame in quanto si prevedeva un numero irrisorio di partecipanti, pertanto, per motivi di economicità si è deciso di organizzare una sola sessione d'esame nel prossimo autunno. Preme evidenziare che sono esami piuttosto lunghi ed impegnativi per la commissione perché prevedono prove scritte, orali e pratiche.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità le Province di ciascuna area hanno siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2011

Provincia di Reggio Emilia anno 2012

Provincia di Modena anno 2013

Provincia di Parma anno 2014

Pertanto nell'esercizio 2014 non si organizzeranno sessioni d'esame.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2014 – 30.06.2014)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di numerosi provvedimenti (circa **450**) quali: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

La sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie ha subito un rallentamento a causa delle problematiche di funzionamento e di oggettive difficoltà del servizio informatico di fornire adeguata assistenza per carenza di personale e insufficiente disponibilità del nostro personale impegnato nell'espletamento delle numerose pratiche pervenute.

Si evidenzia che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa per l'inserimento di informazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore, sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

La redazione del nuovo Regolamento disciplinante le concessioni stradali è a buon punto, ma non è terminata a causa della complessità della materia e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale per cercare di rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerosissime istanze ricevute.

Preme inoltre evidenziare il notevole impegno durante il periodo primavera-estate interessato dalle numerose manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche, religiose, ecc.: nel periodo considerato sono state ricevute **n. 98** istanze e si sono svolte n. 81 manifestazioni.

Tutti i procedimenti sopra descritti coinvolgono anche i geometri dell'Unità Operativa Concessioni, impegnati in sopralluoghi, nella redazione di referti e negli incontri con gli utenti che chiedono appuntamenti per presentare le proprie richieste o chiedere chiarimenti ed informazioni.

Preme evidenziare anche l'impegnativa assistenza telefonica che viene fornita all'utenza sia dal personale amministrativo che tecnico.

Nel periodo considerato i geometri dell'Unità Operativa Concessioni hanno anche continuato a partecipare agli incontri di un gruppo di lavoro formatosi in Regione nel 2012, composto da colleghi delle Province e coordinato dalla Regione stessa, che si è riunito parecchie volte a Bologna presso la sede della Regione. Lo scopo di tali incontri è lo studio approfondito del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 495/92 (Regolamento CdS) relativamente alla normativa inerente gli impianti pubblicitari e i segnali stradali di cui agli artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/92, al fine di redigere delle linee guida per le Province della Regione stessa.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito Ministero) ha riaperto un tavolo di lavoro, iniziato nel 2002 e mai concluso, per le modifiche normative inerenti gli impianti pubblicitari lungo le strade, da qui la necessità di costituire un gruppo di lavoro parallelo anche fra le nove Province della Regione.

Nel susseguirsi degli incontri in Regione si è deciso di creare delle linee guida regionali, che rispettassero le modifiche proposte dal Ministero e comunque fornissero una base comune per l'interpretazione delle norme, con approfondimenti e casi specifici. Periodicamente il funzionario della Regione, che coordina il gruppo di lavoro, si è recato al Ministero facendo da collegamento fra il Ministero stesso ed il gruppo regionale.

Le linee guida, predisposte dal gruppo regionale, sono ormai completate e dopo l'estate saranno approvate con deliberazione regionale. Nel mese di luglio, il gruppo di lavoro si recherà a Roma al Ministero per presentare il lavoro svolto e proporre modifiche regolamentari di una normativa non sempre sufficientemente chiara ed esauriente.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza i tecnici dell'ufficio pubblicità hanno continuato l'attività, iniziata lo scorso anno, di controllo e di monitoraggio delle principali arterie provinciali e informato in modo capillare tutte le imprese interessate, della presenza di impianti abusivi o non regolari, dando loro un termine per la regolarizzazione o la

rimozione, informando, altresì, l'avvio dei procedimenti di rimozione decorso inutilmente tale termine. In seguito a tale attività di monitoraggio e vigilanza sono stati emessi alcuni verbali di accertamento e contestazione (n. 7). Sono stati adottati anche alcuni provvedimenti di diffida rimozione impianti ai sensi del D.Lgs. 285/92 art. 23 comma 13 bis e della deliberazione di Giunta Provinciale n. 131 del 16/04/2013, con la quale è stata approvata la procedura di rimozione degli impianti. Alcuni impianti sono stati rimossi direttamente dagli interessati, per altri è stato necessario l'intervento del personale tecnico della Provincia con contestuale addebito delle spese di rimozione.

E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio sia quest'anno che negli anni passati ed aventi per oggetto l'istallazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. Spesso i tecnici sono stati convocati in udienza come testi informati sui fatti.

In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2014 – 30.06.2014)

Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti, circa **700**, sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno determinato la necessità di collaborazione da parte di personale di altri uffici del Servizio per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute e del espletamento dei provvedimenti meno complessi per fare fronte alle strettissime tempistiche e cercare di evitare ritardi nel rilascio dei provvedimenti.

Anche in tale periodo è continuato il confronto con colleghi delle altre Province e con la Regione Emilia Romagna per garantire uniformità nel gestire i vari procedimenti anche alla luce delle nuove disposizioni contenute nel D.P.R. 31/2013 entrato in vigore il 03/06/2013.

L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato nella raccolta dei dati inerenti le strade percorribili, in collaborazione con i tecnici della Manutenzione Strade, da inviare alla Regione per l'aggiornamento dell'ESP (Elenco Strade Percorribili) contenuto nell'ARS (Archivio Regionale Strade) anche in relazione alle nuove disposizioni sopra citate.

Alla fine dell'anno 2013, con Deliberazione di Giunta è stata approvata la Convenzione con la Regione e le altre Province per l'utilizzo del nuovo software, "TE on line" per la gestione sia del front office che del back office inerenti i procedimenti sopra elencati. Tale Convenzione è finalizzata a disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente.

Il programma è concesso in riuso gratuito dalla Provincia di Venezia, tuttavia le modifiche richieste dalle varie Province della Regione Emilia Romagna per adeguarlo alle esigenze di ciascuna, comporteranno un costo di circa 100.000,00 euro a carico della Regione. Per tale motivo la Regione ha avviato e concluso le procedure per l'affidamento della commessa.

Ciascuna Provincia contribuirà con un versamento pari a 4.000,00 euro, già impegnati a fine anno per eventuali ulteriori spese che si rendessero necessarie.

L'utilizzo del nuovo software "TE on line", che permette, fra le varie cose, anche la presentazione delle istanze con procedura on line, richiede la necessità di assolvere l'imposta di bollo, sulle istanze presentate, in modo virtuale. L'Unità Operativa, ha già ottenuto in passato l'autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale sui provvedimenti rilasciati. Si rende quindi necessario richiedere un'estensione dell'autorizzazione. A tal fine l'ufficio preposto si è preso l'impegno di preparare un modello di richiesta comune a tutte le Province.

Tale modello è stato predisposto con la collaborazione del Segretario Provinciale che ha proposto, per la Provincia di Modena, di richiedere l'estensione dell'autorizzazione per tutte le istanze presentate dagli utenti riguardanti l'intera Unità Operativa Concessioni. Tale modello di domanda sarà utilizzato anche dalle altre Province della Regione e adattato da ciascuna in base alle proprie esigenze.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

Da evidenziare che l'eliminazione degli invii fax alle pubbliche amministrazioni alla quale ha fatto seguito l'utilizzo totale della pec, ha fortemente penalizzato i procedimenti da adottarsi, in quanto ha dilatato enormemente i tempi sia di ricevimento delle istanze da parte dell'ufficio, che i tempi di ricevimento e risposta degli altri uffici pubblicoinvolti nel procedimento con gravi ripercussioni sull'attività dei terzi privati.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2014 – 30.06.2014)

Con le disposizioni dell'art. 105, del decreto legislativo 31.03.1998 n.112, sono state trasferite alle Province, fra le altre, anche le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

- apertura di n. 2 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;
- altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, pertanto l'attività di vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato anche la revisione della modulistica e relativa ripubblicazione sul sito.

Nel mese di luglio sarà organizzato un incontro con le officine di revisione della Provincia insieme alla Motorizzazione Civile di Modena, per illustrare loro alcune novità legislative e ricordare loro le rispettive responsabilità nell'espletare il loro lavoro nel pieno rispetto della vigente normativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

I modesti scostamenti indicati per ciascun progetto, derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come sopra specificato e di seguito ribadito.

Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti a:

- carenza di personale;
- numerosissime istanze che gli uffici dell'Unità Operativa Concessioni hanno ricevuto e continuano a ricevere;
- complessità dei procedimenti istruttori e delle procedure informatiche;
- complessità e particolarità dell'utenza, in particolare dell'ufficio c/terzi, che il personale deve affrontare nelle giornate di ricevimento pubblico e assistenza telefonica;
- intensa attività di sportello sia di front office che telefonico.

Non si sono registrati scostamenti finanziari.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Relativamente alla attività di:

1) "*Definizione e sperimentazione agenda elettronica per appuntamenti c/o ufficio Albo auto trasportatori e ufficio gestione merci in c/proprio*" individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

Nell'ambito di diversi incontri con il personale interessato, si è provveduto a definire le esigenze dell'ufficio, per la successiva personalizzazione del programma predisposto dal servizio informatica per la gestione degli appuntamenti on-line, che gli utenti possono prenotare, per la presentazione delle proprie istanze. L'obiettivo è quello di razionalizzare l'accesso agli uffici coinvolti per evitare eccessivi flussi di presenze in attesa, che più volte hanno determinato un clima di insofferenza e nervosismo non favorevole al regolare svolgimento dell'ordinaria attività.

La sperimentazione messa a regime, nei primi giorni di febbraio e conclusasi con la fine del primo semestre come previsto, si è regolarmente attuata con aspetti positivi ed è stata ben accolta dai diretti interessati (n. 161 appuntamenti per l'autotrasporto, n. 187 per il c/proprio).

Si ritiene pertanto di poter proseguire con l'utilizzo di tale strumento, ovviamente gestendolo con elasticità nel caso di particolari esigenze degli utenti, al fine di soddisfare sempre più le loro necessità.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

=====

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi
Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio
Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze
Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

I progetti sopraindicati, sono assoggettati all'attività di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al piano triennale di prevenzione come con deliberazione G.P. 32 del 28.1.2014.

Per tali progetti sono state previste, ed attuate, attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria ed in particolare sono stati predisposti tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, regolarmente effettuati in questi mesi; di conseguenza dai controlli effettuati, l'attività risulta svolta regolarmente e non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente per tutti gli uffici interessati, in particolare per quegli uffici che emettono provvedimenti che non rivestono la forma di determinazione, sono stati predisposti codici di classificazione permettono la pubblicazione automatica, così come previsto per le determinazioni.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

=====

Programma 495
CONTRATTI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

NR.	Progetto
1800	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1800 – Contratti

(1.1.2014 – 30.6.2014)

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle Linee del P.e.g. approvato ed è stato assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente, nonostante negli ultimi anni la normativa abbia subito una continua modificazione, che ha determinato diversi cambiamenti organizzativi e di gestione materiale delle attività ed un conseguente aumento del carico di lavoro. Si pensi solo alla complessità del passaggio dalla firma autografa dei contratti a quella con modalità elettronica.

I risultati conseguiti sono positivi ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto, anche in considerazione della disponibilità e collaborazione che il personale ha sempre dato.

In particolare al 30 giugno si segnala che:

è stato fornito supporto durante tre procedure aperte e ad un'asta pubblica per l'alienazione di immobili, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di **10** sedute di gara. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente **n. 15** imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.

Sono stati effettuati i controlli previsti dall'art. 11 del "Regolamento dei controlli interni dell'Ente" nei confronti di **n. 66** contraenti (persone giuridiche e/o fisiche), per i quali sono stati acquisiti **n. 215** certificati emessi dal Casellario Giudiziale presso la Procura di Modena e **n. 427** altre certificazioni; per la loro particolare complessità si segnalano le richieste di documentazione antimafia, per il cui inoltro è attualmente necessario richiedere anche specifiche autodichiarazioni al soggetto controllato.

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa **n. 20** contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali.

Sono stati stipulati per scrittura privata **n. 61** atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, comodati di beni mobili, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi.

Sono state effettuate **n. 66** comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";

relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:

n. 1 concessioni;

n. 1 contratto di locazione;

sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di **n. 23** decreti di esproprio.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici (Anagrafe Tributaria, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione) e tutte le attività di carattere generale inerenti l'U.O. (protocollazione in arrivo, posta in partenza e tenuta dell'archivio cartaceo dei contratti).

Si segnala infine che, nell'ottica di contenimento della spesa la corrispondenza con i contraenti avviene quasi completamente a mezzo Pec o e-mail, come pure nei confronti degli uffici pubblici dotati di tali strumenti.

E' ancora in essere, inoltre, la collaborazione con i Comuni di Lama Mocogno e Fanano a supporto della loro attività contrattuale in materia di costituzione e trasferimento dei diritti reali immobiliari, con esclusione di quella relativa ai fabbricati.

Come pure è in essere l'attività di supporto e consulenza in materia di contrattualistica con l'Ente per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia Centrale.

In tale quadro, le risorse umane assegnate all'U.O. (n. 2 a tempo pieno ed n. 1 a tempo parziale a 30 ore) sono state pienamente utilizzate anche in modalità flessibile per far fronte ai picchi di attività ed alle esigenze degli altri servizi dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti significativi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

In questo progetto non sono previste azioni premianti.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

=====

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il progetto non prevede attività che comportano rischi corruttivi, mentre sono stati regolarmente assolti gli obblighi di trasparenza.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

=====

Programma 496
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI ECONOMICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici, con l'obiettivo futuro di supporto anche agli altri Servizi, in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza e sviluppo dell'attività dell'Ente

NR.	Progetto
1799	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1801	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2012 lo stato di attuazione del programma ha registrato il raggiungimento degli obiettivi fissati nonostante i forti e problematici mutamenti dell'assetto del Servizio Economico nel cui Peg rientrava questa attività. Infatti dal 17 marzo 2014 il Servizio Economico è "cessato" in attuazione di un processo di ristrutturazione decisa con delibera di Giunta n.80 del 4/3/2014. Le attività facenti parte del ex Servizio economico sono state smembrate e riallocate in modo ritenuto ottimale. In particolare il programma in esame è stato aggregato al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici.

Progetto n. 1799 programmazione degli acquisti di beni e servizi -

(1.1.2014 – 30.6.2014)

Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi. Particolare attenzione è infatti rivolta all'analisi delle principali novità legislative introdotte con i vari provvedimenti "spending review" di cui il più recente atto è il DL 66/2014 in materia di affidamenti e adeguamento delle procedure interne.

L'attività riguarda pertanto la programmazione degli acquisti di arredi, ivi compresi quelli scolastici, fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario, servizi assicurativi, servizi di pulizia, attività che richiedono tempistiche diverse sulla base delle esigenze manifestate dai diversi uffici, ma la maggior parte viene realizzata nel semestre in osservazione.

In particolare per quanto concerne la fornitura di arredi: si sta programmando la fornitura per 150.000,00 Euro per alcuni Istituti superiori che rientreranno con il prossimo anno scolastico negli edifici ristrutturati in seguito al sisma del maggio 2012. In particolare rientreranno nei loro edifici i seguenti Istituti Superiori IPA Calvi e Liceo Morandi di Finale Emilia, Istituto Superiore Luosi e Liceo Pico di Mirandola e Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia.

A tal fine si è aderito alla convenzione Intercenter "Arredi per strutture scolastiche 2" per l'acquisto di arredi per aule e uffici. La fornitura rispetta i Criteri Minimi Ambientali "Arredi per Ufficio" di cui al DM 22/2/2011. Pertanto il legno e i derivati del legno utilizzati sono muniti di certificazione forestale; è previsto l'utilizzo di plastica, vetro e acciaio riciclati; i prodotti vernicianti sono privi di sostanze pericolose. Inoltre, molti articoli hanno un contenuto di formaldeide inferiori ai limiti legali; molti manufatti sono omologati in classe 1 di reazione al fuoco.

Progetto n. 1801 gestione degli acquisti di beni e servizi -

(1.1.2014 – 30.6.2014)

Le principali attività realizzate nell'ambito del programma si possono così riassumere:

- Gestione dell'acquisto delle forniture di arredi (in particolare scolastici) e attrezzature per uffici;
- Strettamente connessa al rientro nelle sedi storiche degli istituti colpiti dal sisma è l'attività di trasloco degli arredi scolastici e degli uffici; attualmente si stanno definendo i tempi in cui questa attività verrà implementata. Inoltre verranno organizzate pulizie straordinarie per permettere il normale inizio dell'anno scolastico.

- Sono state affidate in esito a procedura aperta in ambito europeo tre importanti polizze assicurative: RcAuto, RcTerzi e Polizza Incendio che mostrano un rapporto qualità/prezzo sufficiente a far fronte alle esigenze dell'ente in termine di garanzie e di contenimento dei costi.

- Nei prossimi mesi verrà a scadenza il contratto quinquennale con il Broker della provincia che cura il pacchetto assicurativo pertanto è in corso di predisposizione la documentazione di gara per procedere ad un nuovo affidamento. Il broker, il cui servizio viene remunerato attraverso una provvigione a carico delle Compagnie di assicurazione, individua e propone le risposte assicurative migliori volte a prevenire o comunque contenere il rischio connesso sia alla proprietà (rischio incendio/furto) sia alla responsabilità civile verso terzi.

- In relazione al servizio di rifornimento carburanti a breve verrà attivata la convenzione Consip Extra rete ed.8 -Lotto 3 che permetterà alle amministrazioni interessate di aderirvi. La Convenzione ha l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno di carburanti degli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete" ossia tramite consegne di prodotto direttamente nei depositi (cisterne). Si sta inoltre esaminando la possibilità di aderire alla convenzione per la fornitura di Fuel Card per effettuare il rifornimento presso i punti vendita stradali e autostradali.

E' inoltre allo studio in stretta collaborazione con il Servizio Manutenzione Strade l'implementazione di una procedura di affidamento del Servizio di Manutenzione del parco auto dell'Ente. Infatti l'attuale affidamento verrà a scadenza nel prossimo autunno.

Infine si è effettuata la distribuzione dei Dpi richiesti semestralmente dai vari servizi attivi soprattutto nell'area Lavori pubblici. Le procedure attuate si sono basate sulla stretta collaborazione con il Responsabile del servizio prevenzione che stabilisce le caratteristiche dei dispositivi. A tal fine sono state predisposte le schede che raccolgono le dotazioni di DPI distinte in base all'attività svolta dal personale e costantemente aggiornate secondo l'evoluzione della normativa sulla sicurezza del lavoro. Accanto a questa attività è stata svolta la consegna del vestiario ai vari servizi dell'ente (personale, Agricoltura.) che seppur rientrante in un'attività di routine è volta anch'essa ad una razionalizzazione della spesa attraverso ad esempio l'ottimizzazione della cadenza di consegna dei diversi capi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessun scostamento

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono previste azioni premianti

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

=====

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I progetti sopraindicati, sono assoggettati all'attività di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al piano triennale di prevenzione approvato con deliberazione G.P. 32 del 28.1.2014, con riferimento alle acquisizioni di beni mediante procedure negoziate o affidamenti diretti.

Per tali progetti sono state previste, ed attuate, attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria, anche se per la quasi totalità si tratta comunque di acquisizioni svolte tramite centrali di acquisto o tramite mercato elettronico per cui gli ambiti di discrezionalità sono fortemente ridotti, mentre per i limitati acquisti diretti si sono applicate le misure previste rivolgendosi a fornitori diversi, di conseguenza dai controlli effettuati, l'attività risulta svolta regolarmente e non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente per tutti gli uffici interessati e sono, altresì, in corso di recupero i dati tralasciati nei primi mesi dell'esercizio per effetto dei mutamenti dell'assetto del Servizio Economato.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

=====

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: Calderara Claudia

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1603 - Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Economia.
Nel corso del 1° semestre, si è svolta una costante attività, in collaborazione con i dirigenti e i responsabili delle U.O. dei diversi Servizi rivolta alla programmazione delle attività 2014 e delle risorse disponibili.
In particolare, è stata approvata una nuova convenzione per l'anno 2014 finalizzata alla gestione associata del personale provinciale (Provincia e Unioni dei Comuni) addetto alle funzioni in materia di agricoltura, in relazione al loro territorio montano. Successivamente il Direttore dell'Area Economia, responsabile del coordinamento della gestione associata, ha incontrato i Dirigenti delle Unioni responsabili dell'attività per definire il piano di lavoro 2014.

E' stata richiesta da parte della Regione Emilia Romagna la collaborazione della struttura tecnica dell'Area Economia della Provincia di Modena per la attività istruttoria delle domande di contributo alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 2013/2014 previsti nella Legge n. 93/2014 di conversione del D.L. n. 74/2014. Pertanto, nel corso di ripetute riunioni tecniche presso la sede della Regione Emilia Romagna e gli uffici della Provincia, si è provveduto a definire le modalità attuative in carico ai due Enti. Con D.G. n. 226 del 10/06/2012 sono state adottate linee guida che hanno autorizzato il Direttore dell'Area Economia ad approvare e sottoscrivere apposito accordo con la Regione Emilia Romagna. .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Non si segnalano scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le Azioni premianti in capo al Direttore dell'Area sono rendicontate nello Stato di Attuazione dei Programmi Peg n. 474 e n. 486.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione alle Azioni inserite nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016, si segnala quanto segue:

- in merito all’Azione 207 “Prestazioni di servizi del settore agricoltura – alimentazione per spese per ufficio” l’andamento degli impegni è in linea con l’obiettivo finanziario stabilito.
- in merito all’Azione n. 4312 “Incarichi Area Economia” l’obiettivo finanziario non è stato realizzato in quanto si è reso necessario provvedere all’affidamento dell’incarico di aggiornamento del Piano faunistico venatorio e gestione degli ungulati, su richiesta avanzata dalla Regione a inizio anno. Gli incarichi sono stati attribuiti dal Dirigente del Servizio “Servizi alle imprese agricole”.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell’Ente non ci sono attività da segnalare per il Programma in oggetto.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, non si segnalano attività di esclusiva competenza del Direttore d’Area. Per approfondimenti, si rimanda all’analisi effettuata nei Programmi Peg dei singoli Servizi dell’Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

In data 5 maggio 2014, su delega del Presidente, il Direttore d’Area ha partecipato all’Assemblea dei soci della società partecipata G.A.L..

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio turismo e cultura

Responsabile: Calderara Claudia

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA
SPORTIVA

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1225 – Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

Coordinamento dell'Assemblea provinciale dello Sport (L.R. 13/2000)

Nel corso del I semestre la Provincia di Modena ha garantito la sua presenza all'interno del gruppo di lavoro costituito da 118, Medicina sportiva Ausl, Comune di Modena, Enti di promozione sportiva, per dare applicazione al D.L. 23 aprile 2013 "Decreto Balduzzi" che prevede l'obbligatorietà per le società sportive di dotarsi di defibrillatori. Lo scopo è quello di ottenere una mappatura dei dispositivi sul territorio provinciale e provvedere poi a costituire un gruppo di acquisto, dove possibile. A tale scopo la Provincia ha garantito la sua presenza a due incontri, ha contribuito ad elaborare un questionario che è stato inviato dal Servizio agli Assessori allo Sport perché lo diffondessero presso le associazioni e società sportive del loro territorio. Il Servizio ha fornito inoltre al Gruppo di lavoro la mappatura provinciale degli impianti sportivi per la stima del fabbisogno.

Coordinamento e gestione per il sostegno di progetti di promozione sportiva (L.R. 13/2000)

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1927 del 16/12/13 è stata approvata la graduatoria regionale dei progetti sulla L.R. 13/00 – Anno 2013. L'Ente, con Determinazione n. 17 del 16/1/2014, ha provveduto alla concessione formale del contributo assegnato al CSI Modena di € 24.500,00, unico progetto modenese finanziato. In data 24/03/2014 è stato liquidato l'acconto di €12.250,00.

c) Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva

La Provincia di Modena ha, tra gli obiettivi prioritari, la promozione iniziative che favoriscano la diffusione della pratica motoria tra i soggetti diversamente abili. Per darvi attuazione è stato pubblicato in maggio il Bando per l'assegnazione di "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili" con scadenza al 15 marzo 2014, con una dotazione di €5.000,00. In esito al bando . In esito al bando si riepiloga quanto segue:

Domande pervenute	Totale contributi erogabili
10	5000

Con Det. n. 142 del 25/03/2014 si è provveduto alla concessione formale. Successivamente, essendo stata segnalata da parte di alcuni Enti un problema tecnico relativo al mancato ricevimento da parte dell'Ente di domande inviate in tempi utili, è stata riaperta l'istruttoria per la ridefinizione ed integrazione della graduatoria di assegnazione.

Tale istruttoria è stata poi sospesa a seguito della comunicazione del 26/4/2014 del Servizio Ragioneria che ha sospeso prudenzialmente l'adozione di determinate che impegnino spese su azioni che utilizzino fondi propri in attesa di conoscere nel dettaglio le ricadute che la Spending Review del Governo avrà sulle Province.

E' attualmente in corso di verifica la possibilità di procedere alla prosecuzione dell'istruttoria, alla comunicazione agli Enti del contributo concesso e quindi all'attuazione del bando.

Nell'ambito delle attività a sostegno delle zone terremotate, con Delibera di Giunta n. 366 del 20/11/2012 è stato attivato il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e CSI Modena Centro Sportivo Italiano, per la **ricostruzione di strutture sportive nelle aree terremotate**. Il Protocollo prevede la destinazione di €200.000,00, donate dalla FIGC – Federazione Italiana Giuoco Calcio, alla ricostruzione del Centro sportivo di Mirandola. Risulta liquidato il primo acconto di €120.000,00. Il CSI Modena ha presentato richiesta di erogazione del secondo acconto per il quale è stata richiesta l'emissione dell'informazione antimafia alla Prefettura.

Nel corso del I semestre la Provincia di Modena ha garantito il coordinamento dei Comuni modenesi coinvolti nell'organizzazione delle due tappe del **Giro d'Italia 2014**, previste per il 18 e 20 maggio 2014. Con DGP n. 76 del 25/02/2014 la Provincia di Modena ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa con i Comuni di Modena e Sestola, sedi di tappa. Con tale documento la Provincia di Modena si è impegnata a svolgere, accanto all'attività di coordinamento per la gestione delle attività connesse al passaggio del Giro d'Italia 2014 di tutti i Comuni modenesi, la funzione di soggetto capofila per l'inoltro delle richieste di finanziamento alle Fondazioni Casse di Risparmio di Modena e Mirandola; per la raccolta dei contributi dei Comuni coinvolti; per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni di Modena e Sestola.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Piano esecutivo di Gestione approvato.

Si registra tuttavia uno scostamento per quanto attiene ai termini di attuazione dei seguenti procedimenti:

1. Bando provinciale "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili". Lo scostamento è dovuto al fatto che il Servizio Ragioneria ha sospeso prudenzialmente l'adozione di determinate che impegnino spese su azioni con utilizzo di fondi propri in attesa di conoscere nel dettaglio le ricadute che la Spending Review del Governo avrà sulle Province.

2. Atto di erogazione del secondo acconto a favore del CSI Modena per la ricostruzione di strutture sportive nelle aree terremotate. Lo scostamento è dovuto al fatto che l'informazione antimafia richiesta alla Prefettura in marzo non è ancora stata emessa; la documentazione ha richiesto successive integrazioni, non richieste per iscritto ma solo a seguito di solleciti telefonici da parte del Servizio; si è attualmente in attesa della decorrenza dei termini previsti per l'informazione antimafia al fine di procedere con l'iter amministrativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Su questo Programma non sono previste azioni premianti

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione alle Azioni inserite nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016, si precisa quanto segue:

- in merito all'Azione 2510, l'attività è cessata in quanto relativa ad interventi straordinari non più finanziati;

- in merito all'Azione 324 "Manifestazioni sportive e turistico-sportive", l'obiettivo è stato raggiunto; si dà atto tuttavia che, in occasione del passaggio del Giro d'Italia con due tappe nel territorio modenese, la Provincia ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con i Comuni di Modena e Sestola sedi di tappa approvato dalla Giunta con DGP n. 76 del 25/02/2014, con la quale si è resa disponibile a richiedere e raccogliere contributi da privati e da Enti pubblici. I contributi raccolti saranno poi trasferiti, sotto forma di contributo, ai Comuni sede di tappa, utilizzando il suddetto capitolo di spesa, che è stato pertanto dotato della necessaria disponibilità.

Si segnala che la disponibilità in bilancio non deriva quindi da fondi propri ma esclusivamente da sponsorizzazioni pubbliche e private.

- in merito all'Azione 806 "Promozione turistica – Quota Provincia", in marzo si è dovuto provvedere ad erogare il contributo di €3.000,00 a favore dell'Unione Città d'Arte per la liquidazione della quota della Provincia di Modena per il progetto "Low cost High Value" relativo all'Accordo sottoscritto dall'Ente nel 2011. Il progetto, che da contatti interscisi si riteneva non sarebbe più stato realizzato, è stato invece rendicontato a dicembre 2013 all'Ente, che quindi ha dovuto provvedere a versare la propria quota utilizzando risorse del 2014 in quanto i residui erano stati utilizzati per altre attività del medesimo progetto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a: pubblicazione del contributo concesso in relazione alla LR 13/2000.

L'istruttoria è stata realizzata dall'Ufficio Sport della RER il cui esito (e relativi fondi) è stato comunicato alle Province.

Per quanto attiene al Bando "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili", approvato con delibera di Giunta n. 44 del 4.2.14, la graduatoria è stata approvata con determina dirigenziale che non è stata pubblicata in quanto i contributi concessi sono di importo inferiore ai 1.000,00 euro.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, si segnala in relazione alle attività del Programma 352 che dal 1. Aprile 2013 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Industria, Commercio, Turismo e Cultura ed è stata istituita la P.O. per la U.O. reti turistiche e culturali. L'attività realizzata nel primo semestre 2014 sui diversi processi è la seguente:

- Processo D3 "Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva": il bando "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili" è stato predisposto in linea con il Regolamento per la concessione dei contributi approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 32/2012 ed è stato adottato dalla Giunta. L'istruttoria per la formazione della graduatoria di assegnazione dei contributi, ha previsto la definizione di una griglia di elementi per l'assegnazione oggettiva dei punteggi, sulla base dei criteri generali individuati dal bando approvato dalla Giunta. *Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.*
- Processo D3 "Coordinamento e gestione per il sostegno di progetti di promozione sportiva (L.R. 13/2000)": l'istruttoria dei progetti e la predisposizione della graduatoria è effettuata dalla Regione; l'Ente provvede alla sua gestione seguendo le modalità indicate dalla delibera regionale. In fase di erogazione del saldo del contributo verranno attuate le azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, come previsto dalla delibera regionale. *Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.*

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Su questo Programma non sono presenti organismi Partecipati

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto 1699- Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale

a) Coordinamento del sistema turistico modenese ai fini della promozione integrata del territorio

La Provincia di Modena ha ritenuto di confermare l'adesione alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari provvedendo al pagamento della quota associativa utilizzando le risorse del **PTPL 2014** secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica sia di informazione e comunicazione, degli eventi e degli appuntamenti previsti sul territorio provinciale, sia di servizio in merito alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali; è stata quindi svolta anche un'analisi di razionalizzazione e ottimizzazione del sito stesso in vista della imminente pubblicazione del Portale del Turismo per la realizzazione del quale si è svolta un'attività di raccolta dati relativa agli eventi e di inserimento schede per la sua implementazione. A pubblicazione avvenuta tutte le notizie relative ad eventi e informazioni turistiche transiteranno sul nuovo portale mentre l'attuale pagina web dedicata a turismo e cultura continuerà a svolgere funzioni di servizio a favore delle imprese del settore, in merito alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali.

Contestualmente, sempre in un'ottica di informazione e promozione del territorio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenese".

Promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese

La Provincia ha corrisposto, liquidandone il 50% con Determina n. 40 del 05/02/2014, il contributo di gestione della Fondazione casa di Enzo Ferrari Museo che ammonta a euro 90.000, dopo la raccolta ed analisi di informazioni e documentazioni in relazione alla gestione della Fondazione stessa come prevede il regolamento dei controlli interni.

Progetto 1700- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio

a) Attuazione progetto "Rete nazionale Città dei Motori"

Progetto "Rete nazionale Città dei motori per il cofinanziamento di cui al DM 13 dicembre 2010 - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo".

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 298 del 15/10/2011 era stato approvato il progetto e l'accordo di programma con il Comune di Maranello in qualità di capofila. Successivamente con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 298 del 15/10/2013 sono stati confermati gli impegni assunti e l'adesione della Provincia al progetto nazionale attraverso l'adozione dell'Accordo di programma per la gestione del progetto "Rete nazionale Città dei Motori". Attualmente sono in corso di definizione, in accordo con il Comune di Maranello, le attività da svolgere e le modalità di spesa delle risorse finanziarie assegnate al progetto per l'annualità 2014 pari a €10.000,00.

b) Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (LR 7/98)

Programma Turistico di Promozione Locale previsto dalla L.R. n. 7/98

Nel primo semestre dell'anno 2014 sono state svolte le attività riportate di seguito relativamente all'anno di competenza dei diversi PTPL in corso:

Programma Turistico di Promozione Locale 2013

Si è provveduto a liquidare due dei tre progetti rendicontati, l'altro progetto era già stato liquidato in precedenza:

- *Cimone dolce e dinamico 2013* - Consorzio di Promo-Commercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese "Valli del Cimone" liquidato in parte mediante anticipazione di Cassa in attesa della erogazione dei fondi regionali con determina dirigenziale n. 9 del 9/01/2014.
- *Riposizionamento dell'immagine città di Carpi* - Comune di Carpi liquidato mediante anticipazione di Cassa in attesa della erogazione dei fondi regionali con determina dirigenziale n. 12 del 13/01/2014.

A seguito delle liquidazioni si è poi provveduto a formalizzare la rendicontazione per l'annualità 2013 con Determinazione n. 21 del 21/01/2014 e ad inoltrarla alla Regione, così come previsto dalla normativa alla Regione Emilia Romagna con prot. n. 7444 del 23/01/2014.

In seguito ai controlli amministrativi effettuati sulla rendicontazione presentata la Regione Emilia Romagna ha provveduto, in data 3/03/2014, alla liquidazione del saldo pari al 50% del finanziamento concesso alla Provincia di Modena.

Programma Turistico di Promozione Locale 2014

L'assegnazione definitiva del finanziamento regionale, pari a €162.226,45, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 125 del 10/02/2014, prevede anche la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2014.

Al fine di garantire la massima finalizzazione ed un uso efficace delle risorse disponibili i soggetti proponenti sono stati invitati, con nota prot. n. 17206 del 17/02/2014, ad una verifica dell'entità finanziaria dei progetti stessi.

Successivamente, con riferimento alla graduatoria approvata con Deliberazione di Giunta n. 284 del 1/10/2013, è stata presentata alla Consulta Provinciale del Turismo, nella seduta del 28/03/2014, la proposta di assegnazione dei contributi per l'importo di €162.226,45 di cui €25.915,00 finalizzati **all'adesione alle UdP Appennino e Verde** (determinazione n. 182 del 14/04/2014) e **Città d'arte, cultura e affari** (determinazione n. 183 del 14/04/2014), provvedendo al pagamento delle quote associative utilizzando le risorse del PTPL 2014, così come consentito dalla Regione Emilia Romagna che con la D.G.R. n. 700 del 3/06/2013 ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta n. 128 del 8/04/2014, inviata alla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 40973 del 11/04/2014, sono stati assegnati € 136.311,45, derivanti dall'assegnazione regionale complessiva detratta la quota utilizzata per l'adesione alle Unioni di Prodotto di cui sopra, per il finanziamento dei progetti ammessi in graduatoria, approvata nella seduta del 28.03.2014 della Consulta Provinciale del Turismo, per il secondo filone del PTPL 2014.

In seguito alla comunicazione ai beneficiari, acquisite tutte le attestazioni di accettazione del contributo stesso, con determinazione n. 220 del 12/05/2014 si è provveduto ad effettuare gli impegni relativi.

Programma Turistico di Promozione Locale 2015

Dopo il recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con delibera di Giunta Regionale n. 502 del 14/04/2014, si è provveduto ad approvare le linee strategiche provinciali, già anticipate alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/03/2014, con Deliberazione di Giunta n. 180 del 20/05/2014 poi trasmessa con nota prot. n. 57196 del 28/05/2014 alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi. Le Linee Strategiche sono state approvate con deliberazione di Giunta Provinciale e non di Consiglio a causa del riordino istituzionale in corso;

b) Interventi per l'innovazione del turismo

Progetto "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista" presentato dalla Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano).

Con delibera di Giunta n. 376 del 17/12/2013 era stato approvato il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 27/12/2013, tra la Provincia di Modena e la Comunità Montana del Frignano per la realizzazione del progetto; successivamente, con determinazione dirigenziale n. 22 del 21/01/2014 è stato assegnato il contributo di €20.000 e con nota prot. n. 9298 del 28/01/2014 è stato richiesto il progetto dettagliato per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% dell'importo, così come previsto nell'atto dirigenziale di assegnazione.

Si riepilogano di seguito gli atti relativi ai pp. b) e c):

I semestre 2014	Anno	Azione	N. progetti	Contributo in €
Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (L.R. 7/98)	2013	Liquidazione	2	99.261,45
	2014	Assegnazione e impegno	7	136.311,45
Progetto "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista"		Assegnazione e impegno	1	20.000,00

Progetto Infotouch di condivisione in rete dei contenuti informativi turistici e attivazione dispositivi di informazione h24

Con Deliberazione di Giunta n. 101 del 25/03/2014 è stato approvato il "Progetto di revisione e integrazione del sistema di informazione turistica nella provincia di Modena" presentato poi alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/03/2014.

Il progetto prevede la condivisione in rete delle banche dati informative turistiche disponibili sul territorio attraverso la realizzazione di una piattaforma interoperabile digitale nonché l'attivazione, da parte dei Comuni, di punti informativi H24 non presidiati che erogano le informazioni in modalità continua attraverso dispositivi touch screen presso gli uffici IAT del territorio provinciale o - in mancanza di questi - in punti strategici individuati dalle Amministrazioni locali.

Per la realizzazione dell'intervento è stato predisposto un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse a collaborare in modo non oneroso con la Provincia da parte di aziende specializzate nello sviluppo di piattaforme software web-based in ambito turistico.

All'avviso pubblico di cui sopra, approvato con determinazione n. 166 del 07/04/2014, ha risposto la ditta Connectis s.r.l. di Prato che è stata valutata positivamente e ritenuta idonea a soddisfare le condizioni di affidabilità e competenza richieste.

In data 9/06/2014 è stato quindi sottoscritto un disciplinare di collaborazione tra la Provincia di Modena e la ditta Connectis s.r.l. con il quale vengono definiti finalità e obiettivi, oggetto e tempi per la realizzazione del progetto.

Con nota prot. n. 68211 del 26/06/2014 si è provveduto ad informare le Amministrazioni locali dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo, della possibilità di accedere ad un contributo in conto capitale per l'acquisto e il posizionamento strategico sul proprio territorio di terminali touch- screen. e ad invitarle ad un incontro di informazione e formazione preliminare alla loro adesione alla rete.

d) Attuazione del progetto europeo "e-Create" per lo sviluppo dell'economia turistica in aree rurali mediante l'utilizzo di nuove tecnologie ICT

E' proseguita la partecipazione della Provincia di Modena al Progetto europeo E-CREATE, che ha come obiettivo la promozione di azioni per incrementare la competitività delle imprese e lo sviluppo del turismo culturale nelle aree rurali facendo leva sulle nuove tecnologie. Le attività si sono concentrate nel 1^ semestre a collaborare alla definizione del modello di piattaforma informatica per la creazione ed il download di app di promozione turistica del territorio attraverso la collaborazione con il partenariato internazionale e attraverso incontri e workshop con gli operatori del territorio provinciale.

In particolare si è organizzato a Maranello il 26 marzo un workshop rivolto agli operatori economici ed istituzionali del settore turistico. In particolare l'evento ha permesso l'illustrazione delle potenzialità della piattaforma "e-create app tool box" in un'ottica di potenziamento e qualificazione dei servizi per il turista in cui integrare le attività di riqualificazione e di innovazione della rete dell'informazione e accoglienza degli IAT e UIT mediante lo sviluppo di una rete più diffusa e distribuita sul territorio. Sono stati inoltre confrontati diverse esperienze e strumenti innovativi in campo ICT per la promozione e la valorizzazione del territorio.

All'iniziativa sono stati coinvolti come relatori in particolare i partner di e-CREATE, i referenti di Lepida del progetto Tapper e del Comune di Modena. Il workshop ha rappresentato anche un apporto di contenuti al progetto "Rete

nazionale Città dei Motori” al quale l’Amministrazione provinciale ha aderito già dal 2011 ed il cui accordo di programma è stato di recente siglato.

La Provincia ha partecipato a due workshop internazionali ed alle riunioni del comitato di pilotaggio che si sono tenute a Valladolid (E) ed a Nevers (FR).

Sono stati avviati contatti con il GAL e con Associazioni di categoria per un eventuale loro interesse all’utilizzo della piattaforma per lo sviluppo di applicazioni anche sperimentali in campo turistico per il territorio modenese.

e) Sostegno agli investimenti pubblici strutturali di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (POR FESR Attività IV.1.1)

In relazione alla gestione del POR FESR 2007/2013, Asse IV, misura IV.1.1 è proseguita l’attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Per quanto riguarda il progetto “Appennino dolce e dinamico” è stata recepita la richiesta di liquidazione dell’ultimo Stato avanzamento lavori anche dell’Unione dei Comuni del Frignano (ex Comunità montana del Frignano) e sono state presentati da parte di tutti e tre i beneficiari del progetto integrato gli originali delle fatture per l’annullo delle stesse ed il loro caricamento, in copia conforme, nel programma gestionale Sfinge. Si è quindi proceduto alla consegna cartacea di una copia di tutta la documentazione del progetto integrato Appennino Dolce e Dinamico all’Organismo di Controllo interno della Provincia che deve dunque espletare il dovuto controllo prima di poter procedere alla liquidazione del saldo.

Anche il Comune di Modena ha completato la documentazione relativa alla richiesta del saldo e ha presentato gli originali delle fatture per l’annullo delle stesse ed il loro caricamento, in copia conforme, nel programma gestionale Sfinge. Si è quindi proceduto alla consegna cartacea di una copia di tutta la documentazione del progetto relativo al finanziamento del Museo Casa Natale Enzo Ferrari all’Organismo interno di Controllo interno della Provincia che deve dunque espletare il dovuto controllo prima di poter procedere alla liquidazione del saldo.

Per quanto riguarda il progetto in finanziamento al Comune di Maranello e relativo alla Galleria Ferrari si è cercato un contatto con il nuovo referente di progetto: è stata acquisita agli atti la dichiarazione di fine lavori e analizzata informalmente una prima parte di documentazione di rendicontazione. Si è in attesa della formalizzazione della richiesta di pagamento del primo stato avanzamento lavori.

f) Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale in riferimento ai progetti FESR Attività IV.1.1 (POR FESR attività IV.1.2)

Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR IV.1.2), relativamente al Comune di Maranello si è concluso con esito positivo il controllo di primo livello e si è proceduto alla liquidazione del contributo a saldo secondo le indicazioni riportate nel verbale di sopralluogo.

Relativamente al Comune di Modena non si è ancora concluso il controllo di primo livello da parte dell’Organismo interno di controllo; pertanto, si è attesa di un riscontro da parte di questo (mediante l’emissione del verbale di sopralluogo) prima di poter procedere alla liquidazione del saldo.

Controlli effettuati

Comune di Maranello	1	concluso
Comune di Modena	1	in corso

g) Qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)

La qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino e in base alle procedure di intervento disciplinate dalla **L.R. n. 17/02**, prosegue nei tempi previsti la gestione dei Piani Stralcio come da prospetto:

Piano Stralcio	n. contributi concessi	Totale contributi concessi	n. contributi liquidati	Totale contributi liquidati	n. Revoche	n. Rinuncie	n. Proroghe
2009	19	€936.475,44	17	€768.728,35	2	0	
2010	16	€572.144,23	11	€315.868,20	2	2	1
2011	21	€649.943,20	15	€261.901,85	2	4	1

In data 3/2/2014 è stato rendicontato in RER il saldo conclusivo del Piano Stralcio 2009 e chiesta l’erogazione a saldo del trasferimento.

E’ stato programmato per il mese di luglio il sopralluogo di 5 interventi finanziati e da finanziare.

Progetto 1701- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica

a) Attività amministrativa in materia di agenzie di viaggio e turismo e prodotti turistici (L.R. 7/2003)

Prosegue l'attività di autorizzazione in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi. Le agenzie presenti sul territorio al 30/06/2013 sono 100. Nello specifico, nei primi 6 mesi del 2014 si sono conclusi con il relativo atto dirigenziale i seguenti procedimenti amministrativi, per ciascuno dei quali sono stati attivati gli specifici controlli previsti dal procedimento stesso:

- n.7 aggiornamenti di autorizzazione di ADV per variazione della Direzione tecnica,
- n.2 aggiornamenti di autorizzazione di ADV per trasferimento della sede,
- n.2 rilasci di autorizzazione di ADV,
- n.1 sospensione di attività,
- n.7 presa d'atto di cessazione attività e attivazione controlli per svincolo deposito cauzionale,
- n.1 decadenza autorizzazione.

Nel mese di febbraio l'elenco aggiornato delle agenzie di viaggio e turismo è stato inviato alla Regione per la pubblicazione annuale sul Bollettino Ufficiale Regionale Telematico.

In questi mesi è stata particolarmente impegnativa l'attività di controllo, a seguito segnalazione di mancato adempimento di obblighi contrattuali derivanti dalla vendita di pacchetti turistici, dell'Agenzia Birkita con sede a Modena. Tale attività ha portato il Servizio a disporre in un primo momento la sospensione dell'attività dell'agenzia e successivamente la cessazione della stessa. In collaborazione con SOS Turista il Servizio si è adoperato nell'attività di informazione pubblica sullo stato dell'agenzia ai potenziali clienti e nel fornire informazioni e assistenza ai clienti danneggiati, raccogliendo le richieste di risarcimento presentate direttamente e monitorando quelle presentate allo sportello di Federconsumatori. Il Servizio ha inoltre attivato immediatamente la richiesta di escussione del deposito cauzionale di Euro 43.082,00, costituito a favore della Provincia di Modena a garanzia delle obbligazioni assunte e dei danni eventualmente arrecati da Birkita, in conseguenza dell'attività di agenzia di viaggio. Nei prossimi mesi, dopo aver ricevuto il pagamento da parte di Allianz della polizza fideiussoria, verranno definite le modalità e la misura dei risarcimenti da corrispondere ai clienti danneggiati.

Nel mese di febbraio l'elenco aggiornato delle agenzie di viaggio e turismo è stato inviato alla Regione per la pubblicazione annuale sul Bollettino Ufficiale Regionale Telematico.

b) Sostegno alla qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002)

E' proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore. Nel primo semestre 2014 hanno presentato la rendicontazione finale dei progetti finanziati:

- il Comune di Pievpeologo per la Graduatoria dei progetti ammessi presentati da Enti pubblici con interventi in area Appennino (area montana),
- la Società Ristorante Pizzeria Il Bruco snc per la Graduatoria dei progetti ammessi presentati da imprese con interventi in area Appennino (area montana).

Per entrambi i progetti, prima di adottare lo specifico atto di liquidazione, il Servizio ha svolto tutti i controlli amministrativi previsti ed ha effettuato, assieme al tecnico del Servizio Edilizia, il sopralluogo finale.

La Regione Emilia Romagna con determinazione n. 116 del 10/011/2014 ha prorogato la validità delle graduatorie privati/pubblici al 31/12/2014. A seguito rinuncia a contributo di un soggetto beneficiario e per utilizzo di economie realizzate nella liquidazione di contributi, sono stati conseguentemente disposti n. 2 scorrimenti di graduatoria a favore dei soggetti collocati in posizione utile nella rispettiva graduatoria per complessivi Euro 115.248,93. Dopo aver effettuato il controllo sul mantenimento dei requisiti previsti dal Bando sono stati attualmente assegnati contributi a ulteriori n. 2 soggetti beneficiari. E' in corso il controllo relativamente ad 1 ulteriore soggetto.

c) Sostegno alle imprese per la qualificazione dei servizi per la fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (POR FESR 2007-20013, Attività IV.2.1)

Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, attività IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Sono stati disposti 2 scorrimenti di graduatoria a favore dei beneficiari utilmente posizionati in graduatoria fino all'impresa posizionata al 68° posto e ad esaurimento della graduatoria stessa.

A seguito del controllo della documentazione integrativa presentata dai beneficiari, e della richiesta del documento unico di regolarità contributiva, si è proceduto alla conferma dei contributi assegnati ai seguenti soggetti beneficiari, per un totale di Euro 381.266,68:

- Sportiva srl
- Cav. Alfonso Lipparini dei F.lli Lipparini snc
- Allinsports srl
- Vallicelli Matteo
- Start Up Torricelli Gianluca
- Start Up Corbelli Tiziana
- Clar Moren srl

E invece ancora in corso di acquisizione la documentazione integrativa relativamente ai seguenti soggetti:

Euzone srl

Innocenzi Franco

Rosso Corsa di Franceschini Lino

per un totale di contributi concedibile pari a Euro 82.523,70.

Con Atti Dirigenziali si è inoltre proceduto, dopo la comunicazione del relativo avvio del procedimento, alla revoca n. 5 contributi concessi (a seguito di scorrimento di graduatoria, e successiva rinuncia/revoca).

A seguito rapporto dell'Audit è stata disposta la revoca parziale di contributo per Euro 8.110,68 a L'APPARITA srl.

E' stato completato il controllo della documentazione di rendicontazione finale presentata da Villa Clorè srl ed è stato acquisito agli atti il DURC e la comunicazione antimafia. Con atto dirigenziale è stata quindi disposta la liquidazione del contributo.

A seguito presentazione della rendicontazione finale da parte della d.i. Hotel Ferro di Cavallo di Vandelli Cinzia e Le Macine srl, si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- richiesta del DURC
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,
- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- liquidazione del contributo assegnato con determinazione dirigenziale.

Per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è stata data comunicazione al responsabile del Controllo in Loco degli scorrimenti effettuati.

E' pervenuta in data 6/5/2014, da parte della Guardia di Finanza, istanza di verifica, ex art.2 del D. Lgs. 68/2001 relativamente alla società AF Grandi Alberghi. La documentazione richiesta è stata consegnata dal servizio in data 13/5/2014.

L'istanza è stata trasmessa per quanto di competenza anche all'autorità di controllo in Loco in quanto il progetto era stato sorteggiato anche per il controllo in loco.

d) Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento (L.R. 4/2000)

E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di disponibilità all'esercizio delle professioni turistiche di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica, pubblicati sul sito della Provincia (e costantemente aggiornato in base alle richieste che pervengono all'ufficio competente) ed inviati nel mese di febbraio alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Telematico. Sono stati rilasciati gli attestati di idoneità e i tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche in osservanza delle nuove disposizioni in materia emanate dalla Regione Emilia Romagna a seguito della nuova normativa del settore.

e) Attività di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004)

Prosegue l'attività di vigilanza e controllo sulle attività di agenzia viaggio. E' stato notificato verbale di accertata violazione amministrativa n. 2/2014 all'agenzia di viaggio "Birkita" che continuava a lavorare anche se in sospensione di attività. L'agente accertatore del servizio sulla base di segnalazioni pervenute, effettua inoltre controlli anche su attività di sospetto abusivismo e sull'attività (art. 19 Lr: 7/2003) di Associazioni senza scopo di lucro. A tale proposito in questi mesi il Servizio è stato particolarmente impegnato nella vertenza sanzionatoria nei confronti dell'Associazione Motovacanze.it. All'Associazione è stata contestata, attraverso la notifica di 2 verbali di accertata violazione amministrativa (Verbale 1/2014 e 3/2014), la violazione delle disposizioni di cui all'art.19 della L.R. 7/2003. Il verbale 1/2014 è stato confermato con ordinanza/ingiunzione del Dirigente del Servizio in data 8/5/2014. Nei confronti del verbale 3/2014 Motovacanze.it ha presentato scritti difensivi e ha richiesto di essere sentito.

Il dirigente del Servizio ha inoltre emesso in data 4/6/2014 Ordinanza/ingiunzione nei confronti di Tourist Incoming Service srl per svolgimento di attività prevista all'art.2 della L.R.7/2003 senza essere in possesso della preventiva autorizzazione.

Si riepiloga l'attività di vigilanza e controllo:

ordinanza/ingiunzione	1
notifiche di accertata violazione amministrativa	3

f) Gestione banca dati delle strutture ricettive, attività amministrativa in relazione alle comunicazioni prezzi e servizi (L.R. 16/2004)

A seguito del ricevimento della comunicazione prezzi e servizi anno 2014 da parte delle strutture ricettive, si è conclusa l'implementazione della Banca dati prevista dal software GSR in uso dal mese di settembre 2013 con i nuovi prezzi e

servizi. E' proseguita nel 1° semestre l'attività di aggiornamento relativamente alle variazioni intervenute e all'apertura/cessazione delle strutture ricettive. Sulla base degli aggiornamenti è stato predisposto e inviato alla Regione Emilia Romagna il file XML per l'aggiornamento del portale regionale/nazionale. E' stato compilato e inviato a Istat il Mod. CTT4 ed è stato fornito il file aggiornato delle strutture ricettive al Servizio editoria ed web della Provincia per la pubblicazione nel sito del Turismo dell'elenco delle strutture ricettive e dei relativi prezzi e servizi. Soprattutto in questo ultimo periodo è ripresa l'attività di coinvolgimento e sensibilizzazione delle strutture alberghiere (Alberghi ed RTA) nelle operazioni di accreditamento sul sito Federa e di richiesta delle credenziali (password e username) che permetteranno ai gestori delle strutture o, alle associazioni di categoria delegate, di accedere al servizio on line di denuncia prezzi messo a disposizione delle strutture ricettive dal 1° settembre 2013.

g) Qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003)

Si è provveduto a trasmettere alla Regione il rapporto sull'attività svolta nell'anno precedente. Non sono pervenute al 30 giugno (scadenza fissata dalla normativa di riferimento) richieste di certificazione di nuovi uffici da parte di nuove strutture IAT e UIT e pertanto non è stato necessario attivare la Commissione per la valutazione delle stesse.

Progetto 1702 - Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica

Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale (L.R. 13/99)

Sulla L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" la Provincia di Modena ha sottoscritto un Accordo triennale di cofinanziamento delle attività di spettacolo per gli anni 2012-2014 con la Regione Emilia Romagna in data 21 giugno 2012. Tuttavia, non disponendo sul bilancio 2014 di risorse per le attività, la Provincia ha confermato alla RER –come già avvenuto per il 2013 - solamente il proprio impegno per l'attività di istruttoria e di rendicontazione per le domande presentate per l'anno in corso.

Pertanto l'attività svolta è stata la seguente: è stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate dagli enti per i progetti 2013 e sono stati raccolti ed esaminati i progetti per il 2014.

	Domande presentate	Totale Costo Iniziative	Totale contributi Regione da liquidare
Attività di spettacolo	n. 11	€161.500,00	€179.500,00
Bande musicali	n. 23	non richiesto	€ 31.825,00

Tra gli enti di produzione di attività di spettacolo rientranti nell'accordo iniziale sono venuti meno i requisiti di ammissione al finanziamento sulla LR 13/99 per l'iniziativa "Festival della bande militari" della Fondazione Teatro Comunale di Modena in quanto gli organizzatori hanno inteso rendere il Festival biennale. Pertanto, d'intesa con la Regione Emilia Romagna si è proceduto ad una redistribuzione del contributo previsto tra gli altri enti dell'accordo aventi diritto.

E' stato poi predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2013 confermando l'Accordo anche per il 2014 al fine del trasferimento dei fondi regionali 2014 alla Provincia. Entro il mese di luglio si prevede che vengano trasferiti i fondi per l'attività 2014.

Ancora sulla LR 13/99, per la rassegna "Armoniosamente" rientrante nell'accordo, si è provveduto alla stesura dei nuovi testi del programma dei concerti e a fornire un supporto per la pubblicizzazione della rassegna stessa.

a) Sostegno alla qualificazione dell'offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati (L.R. 37/94)

Analogamente alla Legge 13/99, anche sulla legge 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" la Provincia di Modena ha confermato alla Regione la propria collaborazione per l'attività istruttoria relativa all'art. 5 della legge che sostiene le attività di promozione delle associazioni locali.

Pertanto è stata svolta l'attività istruttoria, con personale interno all'ente, relativamente all'analisi dei progetti presentati e la loro valutazione secondo i criteri di ammissibilità formulati dall'art 5 della norma. A seguito dell'istruttoria e sulla base dei criteri previsti dalla LR è stato formulato e trasmesso alla Regione Emilia Romagna il parere della Provincia con lettera prot. 47347 del 10/05/2014.

	Domande presentate	Totale Costo Iniziative	Totale contributi Regione ER da liquidare
Enti e Associazioni	15	€ 667.650,00	€ 67.500,00

Successivamente la Regione ha richiesto un'integrazione di parere relativamente ai progetti che, esclusi dal finanziamento sull'art. 5, potevano tuttavia trovare finanziamento all'art. 7 della legge 37/94. Sulla base dei criteri già formulati per l'art. 5 è stato pertanto formulato ed inviato alla Regione il parere richiesto.

Progetto 1703 – Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

a) Coordinamento delle attività per la qualificazione della rete museale in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 18/00 e dalla Convenzione sottoscritta con la rete dei Musei pubblici e privati

Relativamente ai Musei e al Sistema Museale, nei primi mesi dell'anno è stato predisposto il progetto della manifestazione "Musei da gustare", giunta alla sua X edizione, che ha coinvolto le raccolte museali e le collezioni del territorio che hanno aderito. E' stato coordinato e redatto il programma della manifestazione e la Provincia ha curato in particolare l'aspetto promozionale della Rassegna. Il tema di quest'anno e' stato "Il sapore della riscoperta. I musei modenesi si mettono in mostra" e ha voluto offrire l'occasione di valorizzare le raccolte museali presenti ma anche di offrire un orizzonte molto piu' vasto sulla rete di rapporti che correla i musei al territorio. Nell'edizione di quest'anno, in particolare, si è puntato ad un aumento della diffusione di spot via radio – mezzo riscontrato molto efficace per la pubblicizzazione sul territorio provinciale - e di comunicati attraverso la stampa, grazie anche alla collaborazione dei Comuni e degli enti partecipanti alla rassegna.

La Provincia ha svolto altresì un ruolo di coordinamento delle manifestazioni inserite nel calendario e ha realizzato il programma generale, in collaborazione con il Centro Stampa Unificato di Comune e Provincia. La manifestazione, svoltasi nei primi due fine settimana di aprile, ha confermato un grande successo di pubblico.

E' stato organizzato un **seminario di aggiornamento** per operatori museali e culturali sul tema "Partnership pubblico/privato non profit nella gestione dei servizi culturali" che ha visto un'ampia partecipazione di operatori museali e culturali oltre che associazioni di volontariato della provincia di Modena e dal territorio regionale. E' stato un momento di aggiornamento molto importante e proficuo, che ha avuto un riscontro molto positivo nei partecipanti. È proseguito inoltre l'aggiornamento del **sito web** dedicato al Sistema Museale Modenese in base alle segnalazioni pervenute dai referenti della rete.

Si è inoltre fattivamente collaborato al progetto "Racconti di pietra", realizzato dal Museo del Sistema GEMMA 1786 dell'Università di Modena, che vede il coinvolgimento di Istituti Superiori di istruzione.

Per quanto riguarda la gestione di interventi di qualificazione delle strutture museali degli enti pubblici utilizzando risorse regionali previste dalla L.R. 18/00, la situazione è la seguente:

Piano provinciale 2009: si è proceduto alla liquidazione del saldo dei contributi regionali ai musei (il rimanente 50%) e pertanto alla "chiusura" dell'annualità:

Comune di Modena, Museo Civico Archeologico:	€ 8.000,00;
Comune di Modena, Galleria Civica:	€ 5.000,00;
Associazione LIBRA, Museo della Bilancia del Comune di Campogalliano:	€ 5.000,00;
Comune di Carpi, Musei di Palazzo dei Pio:	€15.075,00;
Comune di Formigine, Museo-Centro Documentazione del Castello:	€ 3.500,00;
Comune di Sassuolo, Museo Ornitologico "Fiori"	€ 3.500,00;
Comune di Spilamberto, Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale	€15.000,00;
Comune di Fanano, Museo Sculture in pietra:	€ 3.500,00,
Per un totale di	€58.575,00

Piano provinciale 2010: si è completata la raccolta delle rendicontazioni dei musei relativa a questa annualità; si sta procedendo alla verifica delle stesse, finalizzata a ottenere il parere di conformità tecnico-scientifica dalla Regione E.R. e quindi poter procedere alla determina di presentazione di rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo dei contributi assegnati, da inoltrarsi alla Regione;

Piano provinciale 2011: si sta attendendo la conclusione dei lavori e la relativa rendicontazione da parte di tutti i musei; si è provveduto alla liquidazione dell'anticipazione del 50% del contributo (come previsto dalla L.R. 18/00) a:

Comune di Modena, Museo Civico Archeologico Etnologico:	€ 4.000,00;
Comune di Modena, Museo Civico d'Arte:	€5.000,00;
Associazione LIBRA, Museo della Bilancia del Comune di Campogalliano:	€ 2.500,00,
Per un totale di	€11.500,00.

Piano provinciale 2012: si sta attendendo la conclusione dei lavori e la relativa rendicontazione da parte di tutti i musei; si è provveduto alla liquidazione dell'anticipazione del 50% del contributo (come previsto dalla L.R. 18/00) a:

Comune di Modena, Museo Civico Archeologico Etnologico:	€2.750,00;
Comune di Modena, Museo Civico d'Arte:	€3.000,00,
Per un totale di	€5.750,00.

Piano provinciale 2013: non si sono svolte attività in quanto la Regione non ha finanziato l'annualità.

Piano provinciale 2014: facendo seguito a un incontro presso l'IBACN ed alla successiva comunicazione da parte dell'IBACN stessa, si è proceduto a predisporre una circolare informativa per i Comuni ed i referenti dei musei del Sistema sull'intenzione della Regione di finanziare il Piano Museale 2014 per la parte relativa agli interventi diretti

rivolti alla catalogazione ed al restauro dei patrimoni, in modo da raccogliere eventuali proposte di progetti da sottoporre a finanziamento regionale. Sono state quindi raccolte le proposte pervenute (10) ed inoltrate all'IBACN.

Progetto Circuito dei Castelli Modenesi – Progetto Comunicazione

Sono state svolte le seguenti attività:

- nel gennaio 2014 si è proceduto all'acquisto della quarta pagina di copertina de "Il Giornale dell'Arte" per la pubblicizzazione del Circuito Castelli e se ne è curata la redazione;
- si è proceduto alla distribuzione della "Guida" del Circuito *Riannodare i fili della storia* (consegnata alla fine del 2013) e si sono tenuti i contatti con TRANSROMANICA "Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" - progetto nel quale la Guida è stata inserita - anche ai fini della presentazione della stessa Guida a ITB, fiera internazionale del turismo allestita a Berlino ai primi di marzo;
- si è organizzata la presentazione pubblica della "Guida" del Circuito – a cura del prof. Paolo Golinelli dell'Università di Verona – nella Rocca di Spilamberto, il 6 aprile 2014, nell'ambito della rassegna "Musei da gustare";
- si è intervenuto alla riunione del 14 maggio 2014 presso la sede IBACN (Istituto per i Beni Artistici Culturali Naturali della Regione Emilia-Romagna) nell'ambito di un progetto regionale di valorizzazione dei castelli emiliano-romagnoli, a cui il Circuito partecipa;
- si è collaborato all'aggiornamento del sito dedicato al Circuito Castelli in base alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti della rete e alla sostituzione delle schede dei castelli con altre più aggiornate ed esaustive;
- si stanno prendendo contatti con i referenti dei vari castelli per l'acquisto di 2 pagine per la pubblicizzazione del Circuito sullo "Speciale" del mensile "Il Giornale dell'Arte", settembre 2014.

Progetto Circuito dei Castelli Modenesi - Progetto standard di qualità

Si è proceduto alla liquidazione dei rispettivi contributi già stabiliti ai vari soggetti proprietari dei Castelli man mano che questi hanno presentato la rendicontazione dei relativi progetti.

Si sono inoltre svolte le seguenti attività:

Per il Progetto Unione di Prodotto "Città d'arte" Emilia Romagna APT Servizi:

- si sono trasmesse le segnalazioni di eventi per le campagne stampa di APT Servizi;
- si è corrisposto alle richieste di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e delle iniziative di APT Servizi;
- si è collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "Wiki loves Monuments" – concorso fotografico sulle emergenze storico-artistiche e paesaggistiche – inoltrandone la documentazione a tutti i Comuni della provincia e facendo da tramite fra i Comuni aderenti e "Città d'Arte".

Per il Sito web Turismo della Provincia:

Sono state inoltrate all'Ufficio Stampa della Provincia (Cesare Dondi e Gea Zoda), per il nuovo Sito Turismo,

n. 44 schede relative alle emergenze storico-artistico-culturali di Modena;

n. 166 schede relative alle emergenze storico-artistico-culturali del territorio provinciale,

per un **totale di 210 schede** che si aggiungono alle altre già consegnate nel 2013.

E' in corso la redazione di rimanenti schede.

Per la Raccolta d'arte della Provincia di Modena

si è data risposta a richieste di vari cittadini di visitare la Raccolta o di visionare opere della stessa, o di avere notizie su opere o autori della stessa;

si è curata l'istruttoria – contatti e corrispondenza con il Museo Civico di Modena e con la Soprintendenza competente - per il prestito del dipinto della Raccolta *La Secchia rapita* di Mario Molinari, richiesto dal Museo per la mostra "E' la mia vita in piazza Grande". 10 maggio-20 ottobre 2014, promossa dal Sito Unesco di Modena.

Per il Comitato Tecnico del sito Unesco

si è preso parte alle riunioni del suddetto Comitato;

si sono compilate le parti pertinenti alla Provincia di Modena della "Tabella riassuntiva indicatori Sito Unesco".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Piano esecutivo di gestione approvato.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

In relazione all'**Azione premiante "Nuove tecnologie per l'accoglienza turistica"**, sono stati attivati i seguenti interventi:

1. Attivazione del sito del turismo della provincia di Modena: è stata svolta una incisiva azione di aggiornamento ed integrazione dei contenuti già predisposti per il sito web dell'ente relativamente a Turismo e Cultura, ai fini dell'attivazione ed apertura del Portale del Turismo, la cui pubblicazione è prevista a breve. L'attività ha coinvolto il

personale dell'u.o. Reti turistiche e culturali per quanto attiene ai temi della cultura, degli eventi turistici, musei e castelli, in collaborazione ed in stretto raccordo con il personale del Servizio Comunicazione e del Servizio Osservatori statistici e programmazione negoziata.

Contestualmente, si è provveduto ad aggiornare, con finalità sia di servizio che di informazione, la pagina dedicata a turismo e cultura nel sito web dell'Ente e, sempre in un'ottica di servizio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi";

2. Attivazione social network: è stata predisposta la pagina facebook del sito del turismo, ancora non visibile in attesa della pubblicazione del portale.

3. Trasferimento di conoscenze e metodologie per lo sviluppo di apps di promozione turistica e culturale: è stato realizzato a Maranello in data 26 marzo il workshop internazionale previsto.

Sono stati avviati contatti con il GAL e con Associazioni di categoria per un eventuale loro interesse all'utilizzo della piattaforma per lo sviluppo di applicazioni anche sperimentali in campo turistico per il territorio modenese.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione alle Azioni inserite nel Piano di razionalizzazione 2014-2016, si conferma il raggiungimento dell'obiettivo finanziario e si precisa che:

- in merito all'Azione 315 "Spese per quota annuale e attività Unione Appennino e Verde LR 2/07", la Provincia di Modena ha ritenuto di confermare l'adesione alle Unioni di prodotto Appennino e Verde e Città d'Arte, Cultura e Affari provvedendo al pagamento della quota associativa utilizzando le risorse del PTPL 2014 secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013; si mantiene pertanto la quota di partecipazione ma con utilizzo di fondi regionali;
- in merito all'Azione 338 "Turismo scolastico e associativo (quota Provincia)", e' stata azzerata la quota di partecipazione dell'Ente al Fondo e l'attività è stata cessata.
- In merito all'Azione 462 "Sistema Museale", l'attività prosegue pur mantenendo l'obiettivo di spesa a 0 previsto dal piano di razionalizzazione, in quanto finanziata da risorse proprie della rete museale;
- In merito all'Azione 3167 "Spesa per implementazione e qualificazione del sistema informativo del turismo (Contratto)", il contratto esterno è stato cessato ma l'attività prosegue mediante la sua riorganizzazione con utilizzo di personale interno all'Area.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione del contributo concesso in relazione alla Fondazione Casa natale Enzo Ferrari;
- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al PTPL 2014;
- pubblicazione del contributo concesso in relazione al Progetto "Informare attraverso il territorio (IAT)";
- pubblicazione dei contributi concessi in relazione a "Qualificazione delle stazioni e degli impianti (LR 17/2002)";
- pubblicazione autorizzazioni concesse in materia di agenzie di viaggio e prodotti turistici (LR 7/2003);
- pubblicazione incarichi e contratti affidati in relazione al "Coordinamento delle attività per la qualificazione della rete museale" e "Progetto Circuito castelli Modenesi".

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, si segnala in relazione alle attività del Programma 352 che dal 1. Aprile 2013 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Industria, Commercio, Turismo e Cultura ed è stata istituita la P.O. per la U.O. reti turistiche e culturali. L'attività realizzata nel primo semestre 2014 sui diversi processi è la seguente:

- Processo D3 "Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (L.R.7/98): nel corso del primo semestre 2014 si è proceduto alla liquidazione dei progetti dell'annualità 2013. Le domande di liquidazione sono pervenute entro i termini fissati dalle linee guida regionali e tutte risultavano corredate della prescritta documentazione. La lettera di trasmissione finale di spesa e la relativa documentazione sono state assunte agli atti con il sistema di protocollazione informatica in dotazione all'ente. La documentazione di spesa è

stata valutata sotto il profilo della completezza, dell'ammissibilità formale, della congruità e conformità al progetto presentato.

- Il sistema dei controlli è stato di tipo documentale e ha previsto il controllo amministrativo e documentale sul 100% delle richieste di liquidazione del contributo ricevute al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione di quanto richiesto e la verifica del materiale prodotto che viene consegnato in copia. Si ritiene che il tipo di controllo applicato e l'iter amministrativo, che prevede il costante e puntuale controllo della Regione su tutti i passaggi procedurali, garantiscano la correttezza dei procedimenti, anche considerato che la natura dei progetti a valenza di promozione turistica consente un riscontro attendibile delle azioni rendicontate.
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo D3 "Qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002): a partire dal mese di giugno è stata attuata una rotazione di personale mediante l'avvicendamento con la persona che istruiva la pratica negli anni passati. Le liquidazioni effettuate sono state sottoposte all'esame della Commissione di valutazione, i cui verbali sono agli atti del Servizio. Sono stati programmati 5 sopralluoghi per il mese di luglio, a cui partecipa anche il tecnico esterno al Servizio, appartenente all'Area Lavori pubblici;
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo C3 "Attività amministrativa in materia di agenzie di viaggio, turismo, prodotti turistici": si dà atto che con LR del 27 giugno n.7 "Legge Comunitaria regionale per il 2014" pubblicata sul Burert n. 183 del 27 giugno 2014, sono state adottate modifiche alla LR 7/2003 (disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici). Tale modifica sancisce il passaggio dal regime autorizzatorio alla presentazione, sia per l'inizio attività che per ogni variazione degli elementi indispensabili, di una SCIA presentata al SUAP del Comune territorialmente competente. Lo stesso Suap effettuerà direttamente la verifica della presenza dei documenti richiesti e, prima di trasmettere l'istanza alla Provincia, la inoltrerà al Servizio Urbanistica del Comune per il rilascio del parere di conformità sui locali sede di attività. Pertanto, in attesa di tale modifica sostanziale del procedimento che ha semplificato l'iter per l'avvio e la gestione delle imprese, si è ritenuto di sospendere l'eventuale costituzione di una Commissione per valutare il rilascio delle autorizzazioni. L'approvazione della norma in questi termini rende superata tale adempimento.
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo D3 "Sostegno alla qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002): Il sistema dei controlli - documentali e in loco - per la gestione dei contributi L.R. 40/2002 prevede, in particolare, il controllo amministrativo e documentale sul 100% delle richieste di liquidazione del contributo ricevute al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione di quanto richiesto. Per tutti i beneficiari dopo la verifica di ammissibilità della spesa viene effettuato dal dipendente che ha curato l'istruttoria e da un funzionario tecnico geometra dell'Area edilizia un sopralluogo, al fine di verificare lo stato finale dei lavori. Al termine del sopralluogo viene redatto apposito verbale;
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo D3 "Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale": Il sistema dei controlli - documentali e in loco previsti per la gestione dei contributi POR FESR 2007-2013 da parte della struttura di controllo provinciale prevede che, su un campione di operazioni che interessa almeno il 10% della spesa totale delle imprese ammesse a finanziamento, si proceda all'ulteriore verifica degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici ed alle visite in loco. La verifica ha l'obiettivo di accertare il rispetto delle condizioni stabilite in sede di concessione del contributo, nonché le condizioni ed i requisiti autocertificati in base alle normative vigenti.
I controlli sopradescritti rappresentano efficaci misure di prevenzione a fenomeni di corruzione e di illegalità; sono stati
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo C3 "Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento (L.R. 4/2000): in merito al rilascio dell'idoneità alle professioni turistiche e di accompagnamento (L.R. 4/2000) vengono acquisiti dalla Provincia i verbali redatti dalla Commissione di verifica iniziale dei requisiti per l'accesso al corso e gli attestati di frequenza al corso con esito positivo rilasciati dall'Ente di Formazione. Preso atto del possesso delle idoneità necessarie il Dirigente del servizio, in qualità di presidente della Commissione di verifica, provvede al rilascio degli attestati di idoneità con atto dirigenziale. I controlli sopra descritti rappresentano efficaci misure di prevenzione a fenomeni di corruzione e di illegalità;
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo C3 "Qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT": la vigente normativa (DGR 20 giugno 2005 n. 956 fissa gli standard minimi e di qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica. Tali standard, prima di procedere al riconoscimento di IAT e UIT sono verificati attraverso un sopralluogo effettuato da un Nucleo tecnico Valutazione appositamente nominato con determinazione dirigenziale, composto da dipendenti dell'Area e presieduto dal Dirigente del Servizio. Lo stesso nucleo valuterà eventuali provvedimenti sanzionatori/decadenza/revoca /sospensione da adottare per quanto riguarda le attività disciplinate dalla L.R. 7/2003;

Al 30 giugno non sono pervenute richieste certificazioni di nuovi uffici da parte di nuove strutture IAT e UIT.
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.

- Processo D3 “Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale (L.R. 13/99)”: per quanto riguarda l’erogazione dei contributi ai progetti ammessi a finanziamento regionale, si ritiene che il controllo delle domande pervenute alla Provincia garantisca la correttezza dei procedimenti. I progetti ammessi a contributo – che sono già stati valutati al momento del loro inserimento nell’accordo triennale regionale – nella fase di consuntivo sono soggetti ad un ulteriore controllo documentale. In caso di rendicontazione di minore spesa (inferiore al 15% della spesa dichiarata) il contributo viene rideterminato proporzionalmente;

Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.

- Processo D3 “Sostegno alla qualificazione dell’offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati (L.R. 37/94): per quanto attiene alla L.R. 37/94 la Provincia svolge un ruolo meramente consultivo, comprendente l’istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e la formulazione di una graduatoria di merito sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla normativa regionale stessa. L’erogazione dei contributi agli enti beneficiari avviene direttamente da parte della Regione.

Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene l’attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio ha effettuato il controllo sull’attività svolta dalla Fondazione **Enzo Ferrari Museo MEF** attraverso la documentazione prodotta (bilanci, relazioni ecc.), in attuazione del Regolamento dell’Ente sulle Società partecipate, in raccordo con il rappresentante nominato dalla Provincia di Modena che svolge anche un ruolo di controllo sull’attività dell’Ente partecipato.

Programma 475
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E
GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
LOCALE
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Favorire il ripristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Sostenere e rafforzare le dinamiche di ripresa economica e dell'occupazione favorendo la qualificazione del sistema produttivo e l'accesso al credito ed agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e dei lavoratori, potenziando l'innovazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1705 – Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico locale

In materia di analisi socio-economiche territoriali, durante il 1° semestre 2014 è proseguito il costante monitoraggio dei dati relativi alle imprese attive ed alle dinamiche di iscrizioni e cessazioni al registro ditte della CCIAA, anche con particolare riferimento al settore del commercio.

b) Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio, nella persona dell'Assessore Sirotti Mattioli, ha partecipato alla Assemblea Ordinaria dei soci di Promo in data 30 aprile 2014 e alla Assemblea Ordinaria dei Soci della Fondazione Democenter-Sipe in data 19/06/2014 convocata per la presentazione del Bilancio d'Esercizio, dei progetti e delle attività, nonché dei risultati e del rendiconto per l'anno 2013.

c) Ai fini del monitoraggio delle previsioni operative degli insediamenti commerciali, in attesa che i Comuni completino l'inserimento dei dati nel sistema informativo regionale, sono stati verificati i dati provvisori 2013 relativamente alle diverse tipologie di strutture commerciali ed avviate elaborazioni preliminari per valutare le modalità di un'eventuale prossima rilevazione delle più recenti dinamiche che hanno interessato la rete commerciale in sede fissa ed in particolare sulle previsioni urbanistiche relative alle medio-grandi strutture di vendita. Il proseguimento dell'attività comporta forme di coordinamento con i Comuni che si andranno eventualmente a sviluppare in base alle funzioni assunte dalla Provincia ed alle decisioni della nuova governance.

d) In merito alla attività di comunicazione, si è provveduto nel corso dell'anno all'aggiornamento puntuale del portale Economia Modena e del portale Provinciale e alla predisposizione dei comunicati stampa per informare l'utenza sugli incentivi a favore delle imprese gestiti dalla Provincia.

e) Per quanto attiene l'attività di Assistenza Tecnica di cui all'Asse V del POR FESR 2007/2013, con comunicazione prot. 30669 del 18/03/2014 il Servizio ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute dalla Provincia di Modena per attività di assistenza tecnica e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2013. Con comunicazione prot. 30670 del 18/03/2014 la Provincia ha provveduto alla presentazione alla Regione del Piano delle attività di Assistenza Tecnica 2014 e alla richiesta del trasferimento del 50% della quota 2014 a titolo di anticipazione.

Progetto 1706 - Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale

a) Per quanto attiene l'attività di coordinamento per la realizzazione delle aree produttive di cui all'Asse III del POR FESR 2007-2013, nel 1° semestre non sono state poste in essere attività, in attesa di disposizioni ed indicazioni dalla Regione.

b) In relazione alla gestione della L.R. 41/97 "Interventi per l'innovazione nelle imprese del commercio e dei servizi e per la competitività dei centri commerciali naturali", il Servizio ha provveduto alla liquidazione dei contributi di cui all'art. 10 bis ai seguenti Enti Pubblici: Comune di Carpi (gestione 2011), Comune di Maranello (gestione 2011), Unione Terre di Castelli (gestione 2011), Comune di San Cesario (gestione 2009), Unione Comuni Modenesi Area Nord (gestione 2009), Comune di Carpi (gestione 2008), Comune di Modena (gestione 2009).

Anno di gestione	n. rendicontazioni pervenute e liquidate nel semestre	Contributi erogati	Economie in c/capitale nel semestre	Economie totali in c/capitale da riutilizzare	Economie totali c/corrente da restituire alla Regione E.R.
2008	1	43.446,93	0	45.169,92	0,00
2009	3	497.488,76	19.314,60	37.709,02	11.684,36
2010	0	0	0	107.613,87	12.208,99
2011	3	138.938,20	3.159,89	12.805,99	1.619,12
		679.873,89	22.474,49	203.298,8	25.512,47

Si è inoltre provveduto al coordinamento dei Comuni modenesi per raccolta proposte progettuali per il finanziamento di progetti speciali da finanziare sui fondi della L.R. 41/97, i progetti approvati sono poi stati presentati direttamente alla Regione e rendicontati ad essa.

Per quanto attiene la gestione della L. 266/97 - AZIONE 2 Soggetti pubblici, è proseguita la gestione dell'annualità 2010. Con lettera interna ns. prot. n. 4057 del 15/01/2014 è stato liquidato il contributo al Comune di Marano sul Panaro. Con l'A.D. n. 28 del 23/01/2014 è stato concesso al Comune di Maranello un ulteriore contributo utilizzando le economie derivanti da minori liquidazioni dei progetti rendicontati. Con lo stesso Atto Dirigenziale si è provveduto anche al pagamento del finanziamento parziale assegnato, perché il Comune di Maranello aveva già rendicontato il progetto nel 2013. La concessione, ed il pagamento del contributo sono stati comunicati al Comune con lettera ns. prot. n. 10371 del 30/01/2014, e alla Regione Emilia Romagna con lettera ns. prot. n. 10372 del 30/01/2014.

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
0	2	€21.862,15	0	0	0

c) Nell'ambito dell'Attuazione e monitoraggio delle previsioni di POIC, è proseguita l'attività di verifica della conformità alla pianificazione commerciale provinciale sulle varianti agli strumenti urbanistici comunali (PSC, POC, PUA ovvero PRG/PP), in collaborazione con il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica. In particolare, sono stati elaborati e trasmessi al Servizio competente all'emissione del parere provinciale i pareri di conformità al POIC relativi a:

- Comune di Campogalliano - PSC e RUE adottati con DCC 9 del 20/02/2014
- Comune di Modena - variante normativa al RUE in materia commerciale - DCC 14 del 20/02/2014
- Comune di Marano sul Panaro - PSC - adottato con DCC 26 DEL 07/04/2014; RUE - adottato con DCC 27 DEL 07/04/2014 (ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 20/2000 procedura POC)

A seguito di recenti sentenze del TAR e del Consiglio di Stato sull'efficacia dei limiti posti dalla pianificazione commerciale, in esito all'evoluzione normativa introdotta dopo l'approvazione del POIC dal 2012 in poi, che afferma che gli unici limiti alle attività economiche possono basarsi sulla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, e non possono essere introdotte limitazioni derivanti da prevalenti valutazioni economiche, è stato organizzato un confronto sia con la Regione (31 marzo) che con l'Area Territorio e Ambiente (10 marzo) al fine di verificare la tenuta dello strumento POIC approvato dal Consiglio Provinciale. In quest'ambito, è stato fornito supporto tecnico all'Assessore per l'esame del progetto di legge comunitaria regionale per il 2014 - 25_03_2014, artt. 60 e 61 di

modifica alla LR 14/99 (25 marzo). Al termine di tale attività, è stato fornito alla Giunta il materiale documentale e le valutazioni emerse nell'incontro con la Regione e interno congiunto tra Area Economia e Territorio e Ambiente, al fine della valutazione e dell'eventuale assunzione di decisioni in merito.

Progetto 1707 – Promozione di nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa

a) Il proseguimento del coordinamento della Rete Provinciale Sportelli Unici per le Attività Produttive ha riguardato sia la conclusione di attività già programmate nell'anno precedente, sia nuove attività decise nell'ambito della Commissione SUAP.

Le attività sono infatti programmate e monitorate attraverso la Commissione Provinciale SUAP, che nel 1^a sem. si è riunita in data 20 marzo e 11 giugno.

In particolare, nel primo semestre dell'anno sono state realizzate le attività volte a consolidare l'applicazione della piattaforma di front-office di livello regionale SuapER connessa con i sistemi informativi della rete provinciale degli SUAP. Le attività hanno interessato anche gruppi di lavoro comprendenti responsabili ed addetti di SUAP e coordinati dalla Provincia, al fine di raggiungere la massima omogeneità e semplificazione dei procedimenti nell'intera rete provinciale tramite una ridefinizione dei processi e la loro traduzione informatica.

Nel I semestre è stato approvato il piano economico dei costi relativo alle attività per l'anno in corso con D.G. 72 del 18/02/2014. Il conseguente piano di riparto del fondo condiviso per la gestione dei Sistemi Informativi di rete è stato inviato a tutti gli SUAP, per l'approvazione dello stesso con proprio Atto, da restituire al coordinamento provinciale per i successivi accertamenti delle somme.

Si sono svolte due Commissioni Provinciali Suap in data 20 marzo e 11 giugno; ed inoltre n. 13 incontri del gruppo di lavoro per l'inserimento informatico delle schede relative ai procedimenti del commercio. Il gruppo, a causa di problemi organizzativi, ha ripreso gli incontri a cadenza settimanale a partire dal mese di Marzo.

Per quanto riguarda le schede relative all'edilizia si è ancora in attesa dei risultati del gruppo di lavoro incaricato.

In data 20/05/2014 è stato firmato il protocollo d'intesa con il Comune di Modena e ForModena Soc. Cons. a r.l. per lo svolgimento di incontri tra i Comuni modenesi per l'aggiornamento e la formazione in materia di commercio, con l'obiettivo di garantire l'accelerazione dei processi di telematizzazione dei procedimenti ed un costante allineamento con le modalità operative e con le disposizioni di carattere normativo e regolamentare, con particolare riferimento alla recente evoluzione del quadro normativo in materia di commercio e di Sportello Unico delle Attività Produttive. Attraverso il rinnovo di questo accordo è possibile garantire il supporto alla gestione dei gruppi di lavoro mediante interventi di coordinamento, formazione e approfondimento in campo giuridico-amministrativo.

In collaborazione con l'Area Ambiente e Territorio della Provincia di Modena è stato portato a termine l'esame del flusso procedurale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 57/2013 dal momento della presentazione di istanza al SUAP fino al rilascio dell'Autorizzazione ed alla conclusione del procedimento da parte dello stesso SUAP, al fine di illustrare una nuova proposta elaborata sulla base degli approfondimenti svolti attraverso incontri in gruppi di lavoro ristretti, nell'ottica di semplificare i processi e superare rischi di criticità nella gestione delle pratiche.

Allo stesso scopo ed in collaborazione con il DPS dell'ASL di Modena, sono stati esaminati e condivisi i passaggi procedurali relativi a controlli sanitari per interventi edilizi sulle strutture ad uso produttivo in applicazione della L.R. 15/2013 e della DGR 193/2014: in particolare è stata definita la configurazione dei processi e sono stati svolti momenti di informazioni agli SUAP anche su aspetti specifici quali modalità di fatturazione e notifiche.

Nel I° semestre è proseguita l'attività di monitoraggio, a cadenza bimestrale, prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti all'utilizzo di SuapER suddivisi per tipologia di procedimento autorizzativo.

Progetto 1708 – Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa

a) Sulla base del piano attività per il biennio 2013-2014 del progetto Intraprendere sono state portate a termine le attività per la II° call del bando che ha intercettato 90 domande tra neo-imprese e aspiranti imprenditori. La Provincia ha partecipato alla valutazione dei progetti ed ai lavori della commissione di valutazione composta anche da CCIAA e Democenter-SIPE, oltre che da professionisti esperti nella creazione di impresa.

Progetto 1709 – Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi

a) In relazione alla attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi il Protocollo d'Intesa per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali è stato prorogato fino alla fine di giugno 2014. L'attuazione del protocollo per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali è stata supportata attraverso il raccordo costante tra le segnalazioni di criticità da parte delle OO.SS. e gli Istituti bancari per la risoluzione dei problemi; in base al tracciato dei casi segnalati, si sono quindi svolti incontri tra i sottoscrittori del protocollo per rivedere alcune procedure di erogazione dell'anticipo, che hanno richiesto approfondimenti di contatto con Area welfare e INPS, nonché incontri con Assessore regionale alle attività economiche. L'attività di coordinamento e supporto all'applicazione del protocollo ha richiesto la partecipazione a diversi incontri del tavolo di monitoraggio CIG in Regione E.R. L'attuazione del protocollo è inoltre costantemente monitorata per quanto riguarda le anticipazioni e la dotazione del plafond disponibile presso

ogni Istituto di credito aderente, con richiesta periodica di dati che sono quindi organizzati e resi disponibili a tutti i sottoscrittori.

b) A seguito di un processo di coordinamento tra Provincia di Modena, CCIAA e Comune di Modena è stato concordato, insieme a Fidindustria, con i principali istituti bancari e Unifidi un progetto di riedizione del Fondo Innovazione. È stato emanato quindi nel 2014 un nuovo bando del Fondo con le seguenti caratteristiche:

- l'abbattimento del tasso di interesse per i mutui agevolati dal fondo è migliorato e fissato al 2.00% (rispetto a 1.75% dell'anno scorso);
- il beneficiario vedrà applicata una riduzione del 2% al tasso che la propria banca (o quella a cui si rivolge) ha concordato con il Confidi: in base alle informazioni di massima ricevute dalle Banche si può ipotizzare che, per la fascia migliore di rating, i tassi possano variare dallo 0.83% all'1,45% (a seconda quindi della banca e calcolato già l'abbattimento tassi di 2 punti);
- i tassi restano comunque applicati in base al merito creditizio e quindi secondo 3 fasce di rating;
- le procedure sono state profondamente modificate per snellire le procedure a carico del beneficiario e soprattutto per accelerare i tempi: la modifica consente di ridurre l'intera procedura di accesso all'agevolazione di oltre 3 mesi, mentre fra l'autorizzazione alla realizzazione del progetto e l'erogazione del finanziamento i tempi si possono ridurre anche di oltre 300 giorni;
- il bando è stato rimodulato anche per dare accesso ad interventi di innovazione di carattere integrativo e non solo di radicale riorganizzazione di processo o di prodotto, che possono riguardare quindi anche semplicemente rinnovo di impianti, macchinari ed attrezzature;
- sono ammissibili spese già sostenute entro i 6 mesi antecedenti la domanda

Il bando è stato pubblicato sul portale dell'Ente e sul portale Economia e diffuso con i seguenti comunicati stampa: n. 263 del 04/04/2014 "Fondo Innovazione, al via la 7ª edizione del bando. Otto milioni di € per gli investimenti delle imprese", n. 266 del 07/04/2012 "Fondo Innovazione al via il bando 2014. Otto milioni di euro per gli investimenti delle imprese" e n. 813 dell'08/5/2014 " Fondo Innovazione. Aperto il bando, si può fare domanda solo on line fino al 29 maggio"..

Allo scadere del termine per la presentazione delle domande, fissato al 29 maggio, la Provincia di Modena ha partecipato attivamente al comitato tecnico di valutazione delle domande.

Progetto 1710 – Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese

Per quanto riguarda la gestione dei contributi di cui all'art. 11 "Progetti per l'assistenza tecnica" della L.R. 41/97, sono state chiuse tutte le annualità, con relative restituzioni dei fondi residui alla RER.

Per quanto attiene la L. 266/97 Azione 1-privati, il "Progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009-2011, in attuazione del D.M. 17 aprile 2008 (Legge n. 266/1997, art. 16, comma 1)", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1842/2008 prevedeva l'emanazione di tre bandi negli anni 2009, 2010 e 2011. Il medesimo progetto contemplava anche la possibilità di non riaprire il bando per le annualità 2010 e 2011, utilizzando le risorse disponibili per le due annualità sopraccitate ai fini dello scorrimento delle graduatorie rimaste aperte.

La Provincia di Modena, con D.G. n. 40/2010, ha disposto di avvalersi di questa possibilità. Nel 2010 e nel 2011, quindi, le risorse assegnate dalla Regione sono state utilizzate per finanziare le imprese della graduatoria di riserva gestione 2009. Nel corso del 2014 è proseguita l'attività relativa alla gestione dell'annualità 2010 della L. 266/97 - Azione 1, con la liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie che hanno concluso e rendicontato i progetti entro il 07/11/2013. Con l'A.D. n. 33 del 30/01/2014 si è provveduto alla revoca dei contributi a n.ro 3 imprese che non hanno concluso e rendicontato il progetto entro il 07/11/2013. I beneficiari sono stati informati della revoca con apposita comunicazione inviata nel mese di febbraio 2014.

Con il messaggio inoltrato a mezzo mail agli atti dell'Ente al prot. n. 60350 del 06/06/2014, l'impresa posizionata al 32° posto della graduatoria di riserva 2009 ha comunicato di rinunciare al contributo per cessata attività.

Nel corso della gestione dell'annualità 2010 della L. 266/97 – Azione 1, si sono realizzate delle economie di spesa, a seguito delle revoche dei contributi per mancata rendicontazione nei termini e anche per le minori rendicontazioni dei progetti. Con queste economie si è potuto proceduto allo scorrimento della graduatoria di riserva 2009 e assegnare il contributo a 4 imprese.

Nello specifico:

con l'A.D. n. 53 del 12/02/2014 è stata finanziata totalmente l'impresa al 29° posto della graduatoria di riserva 2009. La comunicazione della concessione del saldo è avvenuta a mezzo PEC con ns. prot. n. 17439 del 17/02/2014;

con l'A.D. n. 71 del 20/02/2014 è stato assegnato il contributo parziale, per esaurimento delle risorse disponibili, all'attività economica al 30° posto della graduatoria. La comunicazione della concessione e del termine per la conclusione e la rendicontazione del progetto, unitamente ai modelli per la presentazione della documentazione finale di spesa per la liquidazione del contributo, sono stati inviati alla ditta a mezzo PEC con ns. prot. n. 21249 del 25/02/2014. L'impresa non ha però rendicontato il progetto entro il termine fissato del 30/05/2014. Con l'A.D. n. 275 del 11/06/2014 si è proceduto, quindi, alla revoca del finanziamento assegnato. La comunicazione della revoca è avvenuta a mezzo PEC con lettera ns. prot. n. 64551 del 18/06/2014;

Con l'A.D. n. 281 del 19/06/2014 sono state utilizzate tutte le economie rese disponibili per finanziare completamente l'impresa al 31° posto della graduatoria e parzialmente quella al 33° posto della graduatoria di riserva 2009. È in corso

di predisposizione la comunicazione di concessione del contributo, che sarà inviata alle due ditte mezzo PEC, unitamente alla modulistica per la presentazione della spesa da liquidare.

Gli A.D. n. 33/2014, 53/2014 e 71/2014 sono stati trasmessi alla Regione Emilia Romagna con ns. prot. n. 21545 del 25/02/2014.

Il 07/02/2014 (Verbale prot. n. 14752 del 11/02/2014) e il 30/04/2014 (Verbale prot. n. 47006 del 30/04/2014), sono stati effettuati i controlli in loco presso le due imprese estratte, come dal “Verbale di estrazione dei progetti da sottoporre al controllo in loco” agli atti del servizio al prot. n. 14711 del 11/02/2014.

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
0	6	€29.542,40	6	23.516,07	2

In merito alla gestione dei contributi di cui alla L. 266/97 Azione 2 Privati, è proseguita l'attività di liquidazione delle rendicontazioni pervenute e di controllo sulle medesime.

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
3	2	€200.000,00	0	0	1

Per quanto attiene la rendicontazione presentata dall'ATI di Midolla, la liquidazione del contributo è subordinata al ricevimento della comunicazione da parte dell'INPS in merito all'intervento sostitutivo relativo a due imprese facenti parte dell'ATI.

a) In merito alla valorizzazione di mercati e botteghe storiche, nel corso del primo semestre non sono state realizzate attività.

b) In relazione alla attività di Autorizzazione impianti autostradali di distribuzione carburanti, in data 07/03/2014, la Società SHELL ITALIA SPA ha presentato istanza di rinnovo della concessione diciottennale dell'impianto ubicato nell'Area di Servizio “Secchia Est” del Comune di Modena, posta agli atti con Prot. n. 26825. Vista la documentazione presentata a corredo dell'istanza di rinnovo, il Servizio con Determinazione n. 177 del 09/04/2014 ha proceduto al rinnovo diciottennale della concessione alla Società SHELL ITALIA SPA, dell'impianto di distribuzione di carburanti per autotrazione sito nel Comune di Modena sull'Area di Servizio “Secchia Est” - Autostrada A1 Milano-Roma. Successivamente, in data 16/5/2014, il concessionario, con comunicazione assunta agli atti con prot. n° 57243 del 28/05/2014, ha comunicato che, per mero errore di trascrizione, nella composizione dell'impianto allegata alla perizia giurata è stato omesso il container per lo stoccaggio degli olii lubrificanti. La Provincia di Modena, con comunicazione del 19/05/2014 prot. n° 57247, ha ritenuto necessario richiedere al concessionario una nuova perizia giurata che attesti l'esatta composizione dell'impianto al fine di procedere ad una integrazione dell'atto di rinnovo della concessione sopraccitato. Con Determinazione n. 293 del 26/06/2014 la Provincia ha provveduto ad una integrazione dell'atto di concessione sopraccitato, a seguito del ricevimento della nuova perizia giurata acquisita agli atti con prot. 67277 del 25/06/2014. E' in corso la trasmissione dell'Atto n. 293/2014 ai soggetti interessati.

Progetto 1711 - Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese

a) In merito alla attività di Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, il Servizio ha liquidato alla Fondazione Democenter-Sipe il saldo del contributo per il sostegno ai progetti di innovazione per l'anno 2013 pari a € 24.000,00, concesso con Atto Dirigenziale n. 122 del 23/07/2012. In data 12/06/2013 la Fondazione Democenter-Sipe ha trasmesso alla Provincia la richiesta di contributo per il sostegno a progetti di innovazione per l'anno 2014 che è stato approvato dalla Giunta provinciale, stabilendo di finanziare il programma mediante l'assegnazione di un contributo di € 50.000,00 a parziale copertura delle spese di attuazione dei progetti d'innovazione per l'anno 2014.

b) Il comitato di indirizzo del Quality Center Network si è riunito il 14 gennaio per il consuntivo del Piano delle attività 2013 e per un aggiornamento sulla creazione a Mirandola di un Tecnopolo dedicato a ricerca e innovazione in ambito biomedicale, per il quale Democenter-Sipe è stato incaricato di sviluppare una idea progettuale. Il comitato di indirizzo del Quality Center Network si è riunito nuovamente il 13 maggio per approvare il piano delle attività 2014, discutere in particolare della partecipazione alla manifestazione fieristica Med Tec 2014 e proseguire il coordinamento delle attività per la realizzazione del Tecnopolo del biomedicale e dell'ITS.

c) E' stato presentato dalla Provincia di Modena quale ente capofila, congiuntamente alla CCIAA, un progetto relativo alla responsabilità sociale di impresa elaborato in conformità al protocollo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Unioncamere e le altre Province della regione in materia di cooperazione per lo sviluppo e la promozione della responsabilità sociale delle imprese. L'attività ha comportato attività di raccordo con il Comune di Modena (club

RSI), la CCIAA e la Regione per la definizione di azioni coordinate di promozione e diffusione di modelli imprenditoriali improntati alla responsabilità sociale.

Progetto 1721 - Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremotate

a) In merito all'Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese" del POR FESR 2007-2013, a seguito della situazione eccezionale di inondazione che ha colpito zone della provincia di Modena già colpite dal terremoto del maggio 2012, con conseguenti difficoltà da parte delle imprese destinatarie dei contributi a rispettare i termini di rendicontazione fissati con D.G.R. n. 1385/2013, la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta n. 126 del 10/02/2014, ha stabilito di prorogare al 31 marzo 2014 il termine per la rendicontazione dei progetti finanziati. La proroga è stata pubblicata sul portale provinciale nonché diffusa alle associazioni di categoria e i consulenti con apposita comunicazione via mail e con comunicato stampa n. 156 del 12/02/2014 "Sisma, bando nuove localizzazioni del commercio. Prorogato a fine marzo il termine per rendicontare" e n. 228 del 24/03/2014 "Sisma, bando nuove localizzazioni del commercio. I rendiconti si possono presentare fino al 31 marzo. ".

E' proseguita l'attività di liquidazione dei contributi concessi alle attività economiche ai sensi dell'Attività IV.3.2. Entro il termine ultimo del 31/03/2014 sono pervenute n. 89 rendicontazioni. Le liquidazioni effettuate nel corso del 2014 sono state n. 159 per un contributo complessivo erogato pari a €1.700.081,65.

Con Atti Dirigenziali n. 228, 229 e 230 del 15/05/2014 si è provveduto alla revoca dei contributi concessi a n. 18 attività economiche a seguito di rinuncia delle medesime rispettivamente sulla prima, seconda e terza scadenza del bando.

Poiché le "Modalità e i criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi relativi al POR FESR 2007-2013, Asse 4 , Attività IV.3.2 – bando per il sostegno alla localizzazione delle imprese anno 2012" approvate con delibera di Giunta regionale n. 1064 del 23/07/2012 stabiliscono, al punto 12) "CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO " dell'Allegato B) che "la Provincia procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora il beneficiario non rispetti i termini per la conclusione e rendicontazione del progetto", alla scadenza dei termini il Servizio ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento di revoca alle attività economiche che non avevano presentato la rendicontazione. Successivamente con gli Atti Dirigenziali n. 242, 245 e 247 del 20/05/2014, la Provincia ha provveduto alla revoca dei contributi concessi a n. 31 attività economiche poiché le medesime non hanno presentato la rendicontazione dei progetti entro il 31/03/2014. E' in corso la predisposizione delle comunicazioni di revoca alle singole attività economiche a mezzo pec o raccomandata a.r..

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
89	159	1.700.081,65	49	€612.883,09	18*

* Il n.ro comprende il controllo presso il Consorzio Ri-Commerciamo di San Felice sul Panaro, costituito da n. 20 imprese.

Il Servizio, con propria comunicazione prot. 40023 del 09/04/2014, ha trasmesso alla Regione l'elenco dei progetti relativi all'Attività IV.3.2 da sottoporre a certificazione.

In data 24/06/2014, con lettera prot. 66433, la Provincia, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1457 del'08/10/2012, ha richiesto alla Regione il trasferimento di ulteriori risorse assegnate con D.G.R. n. 1475/2012 e n. 1873/2012, avendo liquidato contributi per un importo superiore al 90% delle risorse già trasferite.

b) In merito all'Attività IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche e di servizio", è proseguita l'ordinaria attività di monitoraggio e coordinamento dei progetti finanziati.

Con Determinazione n. 215/2014 è stato liquidato il saldo del contributo corrispondente ad una delle aree attrezzate finanziate al Comune di Novi. Si è concluso con esito positivo il controllo di primo livello ad opera dell'Organismo interno di controllo della Provincia sull'area finanziata al Comune di Carpi, pertanto, con Determinazione n. 83/2014 è stato liquidato il relativo contributo al beneficiario. Con Determinazione n. 13/2014 è stato liquidato un secondo stato avanzamento lavori presentato dal Comune di Concordia: l'attività istruttoria ha riguardato l'analisi di tutta la documentazione, l'inserimento nel programma gestionale Sfinge e la validazione degli originali delle fatture con contestuale restituzione al beneficiario. Si è provveduto inoltre ad analizzare preventivamente tutta la documentazione di spesa relativa all'area del Comune di San Prospero che deve formalizzare la richiesta di contributo corrispondente al 100% della spesa già esaminata. Al riguardo è stato avvisato l'Organo di Controllo interno che dovrà espletare il dovuto controllo prima dell'erogazione finale del saldo.

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
3	3	111.642,37	-	-	1

c) In merito alla Attività IV.1.2 “Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale” per i territori colpiti dal sisma”, sono state firmate digitalmente tutte le 18 convenzioni con gli altrettanti Comuni beneficiari. Nel corso del semestre si è provveduto al monitoraggio di tutti i progetti finanziati con particolare riguardo alla natura delle spese di ciascuna iniziativa e alle modalità di individuazione del fornitore per ciascuna spesa sostenuta. Sono state richieste dai beneficiari, analizzate e concesse n° 10 proroghe al 31/08/2014 per l’ultimazione dei progetti.

Sono state richieste, analizzate e concesse altresì n° 12 variazioni di progetto con rideterminazione della relativa scheda progetto che sostituisce quella originariamente allegata alla convenzione sottoscritta tra Provincia e beneficiario. Tutte le concessioni di proroghe e variazioni sono state trasmesse in Regione. E’ pervenuta ed è stata acquisita agli atti del Servizio con prot. 38902 del 07/04/2014 la rinuncia al contributo presentata dal Comune di Campogalliano.

Con le Determinazioni n. 92/2014 e n. 128/2014, sono stati pagati n.ro 3 stati avanzamenti lavori al Comune di Concordia corrispondenti ad altrettante iniziative (documentazione di spesa analizzata, con particolare attenzione agli atti di assegnazione delle forniture, originali delle fatture annullati e restituiti al beneficiario, documentazione di spesa caricata sull’apposito programma gestionale). Sempre per il Comune di Concordia è già stata visionata preliminarmente la documentazione di spesa relativa ad altre tre iniziative, per le quali il Comune deve formalizzare la richiesta di liquidazione del relativo contributo.

E’ stata presentata dal Comune di Carpi l’intera documentazione di spesa relativa al progetto nel suo complesso: è stata analizzata tutta la documentazione di spesa ed è stato allertato l’Organismo interno competente all’attività di controllo di primo livello. Il controllo di primo livello deve essere effettuato prima di procedere alla erogazione del saldo.

E’ stata visionata preliminarmente la documentazione di spesa relativa ad un primo evento del Comune di Mirandola, per il quale il Comune deve formalizzare la richiesta di liquidazione del relativo contributo.

E’ stata visionata preliminarmente la documentazione di spesa relativa ad alcuni eventi del Comune di Bastiglia, per il quale il Comune deve formalizzare la richiesta di liquidazione del relativo contributo.

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di rinunce	Controlli effettuati
4	3	30.385,24	1	0

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Piano Esecutivo di Gestione approvato. Non si registrano scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Su questo Programma non sono previste azioni premianti.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione alle Azioni inserite nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016, si conferma il raggiungimento dell’obiettivo finanziario e si precisa che:

- in merito all’Azione n. 8 “Coordinamento Intercomunale interistituzionali dello Sportello Unico Imprese”, continua l’attività di coordinamento della Rete Provinciale SUAP, svolta dalla Provincia con personale interno.
- in merito all’Azione 3825 “Finanziamento progetti di attività Centro Servizi per l’Innovazione”, prosegue il finanziamento dei progetti di innovazione senza l’utilizzo di risorse proprie.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2014-2016 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013, Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese", IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", Attività IV.1.2 "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013)";
- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 41/97 e della L. 266/97;
- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per il sostegno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, si segnala in relazione alle attività del Programma 475 dal 1° Aprile 2013 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Industria, Commercio, Turismo e Cultura. L'attività realizzata nel primo semestre 2014 sui diversi processi è la seguente:

- Processo D3 "Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna";
- Processo D3 "Gestione contributi ai Comuni per la qualificazione dei centri commerciali naturali (L.R. 41/97 Art. 10 bis e L. 266/97 Azione 2 Pubblici)" e "Sostegno alla riqualificazione e alla innovazione della rete commerciale" L.R. 41/97 Art. 11 e Azione 1 e 2 privati: si è provveduto ad alternare il personale incaricato delle fasi di concessione e liquidazione al fine di effettuare controlli incrociati sull'istruttoria. L'attività di controllo in loco ai fini della liquidazione dei contributi di cui alla L. 266/97 Azione 1 e 2 privati si è realizzata attraverso l'estrazione di un campione rappresentativo, come da verbale agli atti del Servizio, e un sopralluogo effettuato dal Funzionario, Dott. Stefano Trota appartenente ad altra Unità Operativa. L'esito del controllo è stato positivo e pertanto si è proceduto alla liquidazione del contributo stesso. Con riferimento alla gestione dei contributi ai privati sulla L. 266/97 Azione 1, al fine di prevenire conflitti di interesse potenziale, il Responsabile del Procedimento ha segnalato per iscritto al Dirigente di trovarsi in rapporti di amicizia consolidata con il titolare di un'impresa beneficiaria. Il dirigente ha valutato la questione, decidendo che vi fossero i presupposti per continuare la gestione del procedimento. Il contributo è stato successivamente revocato, per mancata rendicontazione nei termini.

L.R. 41/97 – Art. 10bis

Anno di gestione	n. rendicontazioni pervenute e liquidate nel semestre	Contributi erogati	Economie in c/capitale nel semestre	Economie totali in c/capitale da riutilizzare	Economie totali c/corrente da restituire alla Regione E.R.
2008	1	43.446,93	0	45.169,92	0,00
2009	3	497.488,76	19.314,60	37.709,02	11.684,36
2010	0	0	0	107.613,87	12.208,99
2011	3	138.938,20	3.159,89	12.805,99	1.619,12
		679.873,89	22.474,49	203.298,8	25.512,47

L. 266/97 – Azione 2 Pubblici

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
0	2	€21.862,15	0	0	0

L.R. 266/97 – Azione 1 e 2 privati

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati

3	2	€200.000,00	0	0	1
---	---	-------------	---	---	---

- Processo D3 “Sostegno alla localizzazione delle imprese - Attività IV.3.2 del POR FESR 2007-2013” : la struttura di controllo provinciale, incaricata dei controlli di primo livello, sia documentali che in loco, ha provveduto alla estrazione di un campione del 10% della spesa ammessa a finanziamento garantendo la rappresentatività per Comune, come risulta dai verbali posti agli atti del Servizio. Nel corso del primo semestre del 2014 sono stati effettuati n. 18 controlli il cui esito è stato nel 100% dei casi positivo, confermando l’istruttoria e le valutazioni del Servizio e consentendo poi di procedere alla liquidazione del contributo. Nell’ambito dei controlli di secondo livello, la Provincia di Modena, in qualità di Organismo Intermedio designato dalla Regione per l’attuazione delle attività 1.1, 2.1 e 3.2 dell’Asse IV, nonché dell’Asse V del POR FESR Emilia Romagna, è stata oggetto di un Audit di sistema da parte della Autorità di Audit che ha avuto luogo in data 12/11/2013. L’audit si è svolto nel seguente modo:

- interviste con i responsabili dell’Organismo Intermedio;
- verifica della struttura organizzativa dell’Organismo Intermedio;
- verifica di procedure scritte e manuali per la gestione della attività da parte dell’Organismo Intermedio;
- verifiche per garantire il soddisfacimento dei requisiti chiave (1 – Chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi ed all’interno di essi; 2 – Adeguate procedure per la selezione delle operazioni; 3 – Adeguate informazioni e strategia per fornire assistenza ai beneficiari; 4 – Adeguate verifiche; 5 – Piste di controllo adeguate; 6 – Affidabili sistemi di contabilità, monitoraggio e reporting finanziario; 7 – Necessarie azioni preventive e correttive in casi di rilevazione di errori sistemici da parte dell’Autorità di Audit).

Prima della visita i verificatori hanno acquisito ed esaminato la documentazione rilevante ai fini dell’analisi delle procedure realizzate. Successivamente i verificatori si sono recati presso la sede del Servizio Industria, Commercio e Turismo ed hanno incontrato i dirigenti responsabili dei suddetti uffici con lo staff di personale (funzionari ed impiegati) in forza al POR.

La valutazione della Provincia di Modena, in qualità di Organismo Intermedio, si è svolta tramite la combinazione di due metodi distinti in base ad un ordine logico temporale:

- 1 – analisi dei rischi, mediante l’attribuzione di fattori di rischio alle singole fasi di attuazione del programma;
- 2- valutazione del sistema sulla base delle esigenze-chiave indicate dalla Commissione Europea.

La valutazione dei requisiti chiave e del livello del rischio associato a ciascuno è avvenuta attribuendo per ogni aspetto un valore qualitativo da 1 a 4, dove 1 corrisponde a “il sistema funziona bene e sono necessari solo piccoli miglioramenti” e 4 corrisponde a “il sistema fondamentalmente non funziona”.

Nel mese di giugno 2014 la Provincia ha ricevuto dapprima il rapporto provvisorio, poi quello definitivo, dell’audit di sistema il cui esito ha evidenziato una valutazione pari ad 1 per ciascuno dei sette requisiti chiave sopra elencati. In esito al controllo svolto, l’Autorità di Audit ha certificato che la Provincia di Modena ha lavorato in maniera conforme alle normative e comunitarie.

Attività IV.3.2

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
89	159	1.700.081,65	49	€612.883,09	18*

* Il n.ro comprende il controllo presso il Consorzio Ri-Commerciamo di San Felice sul Panaro, costituito da n. 20 imprese.

- Processo D3” Allestimento di aree destinate ad attività economiche e di servizio - Attività IV.3.1 del POR FESR 2007-2013”: si è provveduto ad alternare il personale incaricato delle fasi di concessione e liquidazione al fine di effettuare controlli incrociati sull’istruttoria. Per quanto attiene il controllo di primo livello si è provveduto alla estrazione di un campione dei progetti, come risulta da apposito verbale conservato agli atti. Nel corso del primo semestre, si è concluso con esito positivo il controllo di primo livello da parte della struttura di controllo della Provincia sull’area finanziata al Comune di Carpi, pertanto, si è potuto procedere alla liquidazione del relativo contributo al beneficiario.

Attività IV.3.1

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di revoche	Importo del contributo revocato	Controlli effettuati
3	3	111.642,37	-	-	1

- Processo D3 "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale" per i territori colpiti dal sisma – Attività IV.1.2 del POR FESR 2007-2013: sulla base delle disposizioni della Regione, è previsto un controllo di primo livello ad opera della struttura di controllo della Provincia sul 100% dei progetti ammessi a finanziamento.

Attività IV.1.2

N.ro rendicontazioni pervenute	N.ro liquidazioni effettuate	Importo del contributo erogato	N.ro di rinunce	Controlli effettuati
4	3	30.385,24	1	0

- Processo D3 "Autorizzazioni in materia di impianti di distribuzione carburante": si è provveduto ad alternare il personale incaricato delle autorizzazioni agli impianti autostradali di distribuzione carburanti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio, nella persona dell'Assessore Sirotti Mattioli, ha partecipato alla Assemblea Ordinaria dei soci di Promo in data 30 aprile 2014 e alla Assemblea Ordinaria dei Soci della Fondazione Democenter-Sipe in data 19/06/2014 convocata per la presentazione del Bilancio d'Esercizio, dei progetti e delle attività, nonché dei risultati e del rendiconto per l'anno 2013.

Programma 486
CULTURA
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e la attrattività

NR.	Progetto
1768	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1769	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1768 – Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
Sono stati avviati tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000, nonché le attività amministrativo-contabili conseguenti alla chiusura dell'Istituzione Cedoc al 31.12.2013, alla ridefinizione dei servizi bibliotecari/informativi erogati ed all'approvazione del nuovo schema di convenzione per l'adesione alla rete bibliotecaria provinciale da parte delle 102 biblioteche aderenti approvato con DC 209 del 27.11.2013.

a) Attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi erogati:

- a) Sulla base della ridefinizione dei servizi erogati sono state predisposte le nuove convenzioni per l'adesione alla rete sia da parte dei singoli Enti che dei Sistemi Bibliotecari e Unioni di Comuni.
- b) E' stata assicurata l'attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati e l'attività amministrativa e di coordinamento a supporto degli enti aderenti e degli organismi del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale. E' stata effettuata, in accordo con il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari e con il Comitato di Gestione di Polo, la ripartizione dei canoni di adesione alla rete sulla base del Tariffario 2014 approvato unitamente allo Schema di convenzione approvato con DC 209/2013 sopraccitata;
E' stato predisposto il Bilancio Consuntivo 2013 dell'Istituzione;
- c) E' stato predisposto l'elenco dei residui attivi e passivi e delle risultanze contabili dell'Istituzione Cedoc da trasferire al bilancio provinciale.

b) Supporto alla gestione della rete bibliotecaria

Sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare, nell'ambito di quanto previsto dalla riorganizzazione della rete bibliotecaria prevista dalla DC 209, il mantenimento dei servizi principali di area vasta, il miglioramento della funzionalità dei servizi bibliotecari principali attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete, il mantenimento dei servizi fino alla loro effettiva presa in carico da parte dei singoli servizi informativi territoriali e del coordinamento, in attuazione della delega regionale, relativa alla programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari/informativi principali.

Il Servizio Industria Commercio e Turismo (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria) insieme con il Servizio Informatica ha attuato gli interventi previsti finalizzati all'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la possibilità da parte degli Enti collegati di accedere ai servizi erogati dal sistema Sebina Open Library via web, e quindi in modo più semplice ed autonomo; Rispetto a quanto concordato con i SIA nell'ambito della riorganizzazione della rete bibliotecaria sono invece attualmente ancora in corso i seguenti interventi:

- Quello finalizzato a delegare ai SIA il servizio di posta elettronica tramite la migrazione degli account di posta ed al successivo spegnimento del server di posta, in quanto l'intervento non è attivabile a livello centrale ma a livello delle singole postazioni ed in stretto raccordo con i SIA.
- Quello relativo al progressivo collegamento delle strumentazioni operatori e utenti alla rete locale degli Enti. Per quanto riguarda gli operatori, sono in corso gli accordi con i SIA; Per quanto riguarda le strumentazioni dedicate alla navigazione Internet da parte degli utenti è opportuno, come concordato a suo tempo con il Servizio Informatica e con i SIA, attendere l'attivazione del progetto di autenticazione sul sistema Federa dell'intero Polo bibliotecario modenese, in modo da offrire una valida alternativa al sistema centralizzato di autenticazione attualmente attivo realizzato dall'Istituzione Cedoc per gran parte del territorio. L'attuale configurazione del progetto Federa non consentirebbe l'autenticazione agli enti privati e statali (Biblioteca Estense, Università, Fondazione San Carlo ecc.) del Polo.

Sono inoltre stati attivati i seguenti interventi:

- È stata data attuazione anche per il 2014 al contratto triennale di assistenza e manutenzione del sistema Sebina Open Library che gestisce i principali servizi bibliotecari per l'intera rete (catalogazione, prestito, gestione utenti, catalogo online), approvato nel 2011;
- È stata garantita l'assistenza tecnica alle biblioteche ed in generale le attività necessarie per la funzionalità dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati alle biblioteche collegate;
- E' stata effettuata una ricognizione sulle linee di collegamento attive, una loro razionalizzazione ed aggiornamento ed una riassegnazione delle procedure amministrative necessarie fra il Servizio Industria Commercio Turismo Cultura (Rete Garr), Economato (Linee ISDN) e Informatica (Fibra ottica, carta prepagata); sono state disdette la linea ADSL telecom e la linea Acantho della biblioteca di Bomporto, a seguito del collegamento tramite Lepida;
- È stato rinnovato anche per il 2014 il contratto di assistenza e manutenzione del sistema di auto prestito/antitaccheggio delle biblioteche di Castelfranco E. e Vignola;
- Sono state impegnate le risorse necessarie per la quota 2014 relativa alla fornitura dei servizi di connettività erogati dal Consortium Garr, sulla base della Convenzione quinquennale approvata nel 2011;
- E' stato rinnovato l'affidamento all'Università di Modena e Reggio Emilia del servizio di hosting degli applicativi Sebina Open Library all'interno del sistema di virtualizzazione dell'Ateneo;

c) Gestione dei servizi bibliotecari

- È stata garantita l'assistenza biblioteconomica alle biblioteche e la gestione dei servizi di catalogazione, prestito automatizzato e anagrafica utenti, nonché l'attività di formazione e aggiornamento degli operatori, gestione e presidio della base dati bibliografica, in particolare per quanto riguarda il presidio e la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;
- E' stato rinnovato l'incarico relativo alla bonifica della base dati soggetti della base dati bibliografica provinciale,
- E' stata prorogata per il 2014 la validità delle graduatorie triennali di idonei approvate nel 2011 per Esperto catalogatore del libro moderno, Esperto catalogatore del libro antico, Esperto catalogatore della fotografia, Assistente di biblioteca.
- E' stata realizzata una prima tranches del Piano di formazione e aggiornamento 2014 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, svoltosi nel periodo marzo-giugno, per un totale di 157 ore e 153 partecipanti.

Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- La catalogazione in SBN del libro moderno;
 - Le procedure di catalogazione in Sebina Open Library del libro moderno (due sessioni).
- I corsi sono stati entrambi tenuti grazie alla collaborazione gratuita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, per un totale di circa 58 corsisti;
- Corso di base sull'indicizzazione per soggetto e utilizzo del nuovo Soggettario, per corsisti;
 - La descrizione archivistica nel sistema informativo regionale IBC archivi;
 - La piattaforma Medialibrary online;
 - Dai metadati bibliografici ai linked data: un'introduzione.
 - La Classificazione Decimale Dewey 23. e la WebDewey italiana – corso base

E' stato infine predisposto il calendario dei corsi in programmazione previsti per il 2. semestre, che verteranno sui seguenti temi:

La catalogazione del materiale antico

Il falso in internet

Relazionarsi in modo ottimale con gli utenti della biblioteca: teoria e pratica

La catalogazione dei periodici

La catalogazione del materiale musicale

d) Coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi del territorio

E' stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivistici Italiani e l'IBACN Regionale, la 11. edizione della Settimana della didattica in archivio, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente è stata predisposta la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

E' proseguita l'attività di collaborazione con l'Azienda USL di Modena avviata gli scorsi anni per la promozione, per il ruolo istituzionale di Agenzie informative sul territorio svolto dalle biblioteche, di un percorso informativo sui corretti e sani stili di vita. Nell'ambito di tale collaborazione è stata promossa presso le biblioteche l'edizione 2014 del concorso "Scommetti che smetti" indetto dall'AUSL, che ha portato alla premiazione svoltasi sabato 7 giugno della Biblioteca Delfini di Modena, che si è distinta per il maggior numero di segnalazioni di utenti in merito al concorso.

Per quanto riguarda l'attuazione della LR 18/2000 "Interventi in materia di archivi, biblioteche e musei", si segnala che il Piano Bibliotecario 2014 non è stato finanziato per quanto riguarda la parte a gestione provinciale, così come avvenuto per il 2013.

Si è invece provveduto a concludere il Piano Bibliotecario 2012 mediante la predisposizione della rendicontazione dei due progetti finanziati, quello relativo al potenziamento della rete bibliotecaria provinciale, realizzato dall'Istituzione Cedoc, e quello relativo all'acquisto di arredi per la nuova Biblioteca ragazzi di Villa Vistarino, realizzato dal Comune di Sassuolo.

Una volta pervenuto il nulla osta da parte della Soprintendenza regionale sulla congruità della rendicontazione rispetto al Piano finanziato, la rendicontazione è stata approvata e trasmessa alla Regione che ha provveduto alla liquidazione del saldo. Con determina dirigenziale è stato liquidato il saldo stesso al Comune di Sassuolo.

Piano Bibliotecario 2012	
Comune di Sassuolo saldo contribuito	Euro 5.250,00

A seguito dell'attivazione del nuovo portale delle biblioteche dei Poli Sebina/SBN, nonché l'interfaccia APP per smartphone e tablet collegata, è stato realizzato un intervento di promozione del portale BiblioMo nelle giornate del 13 e 14 giugno che ha previsto la realizzazione da parte delle biblioteche di iniziative straordinarie (apertura straordinaria, distribuzione di materiali informativi, dimostrazioni pratiche sull'uso del portale, attivazione di postazioni dedicate assistite, ecc.) e, da parte dell'Ente, la stampa di materiali informativi (segnalibri e locandine) e la fornitura di gadget personalizzati da offrire agli utenti delle biblioteche nel corso delle due giornate.

Sono stati quindi realizzati 5.000 segnalibri, 500 locandine e si è provveduto alla fornitura di 5.000 borsine e 10.000 matite personalizzate con il logo del portale.

e) Sviluppo della rete bibliotecaria e provinciale e del Polo provinciale modenese

E' proseguito il Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;

E' stato rinnovato per il 2014 l'accesso alla Piattaforma Medialibrary on line, un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet - di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali ed al prestito di ebook. Sono attualmente in corso le procedure per l'attivazione del nuovo servizio recentemente disponibile sulla piattaforma, relativo alla possibilità di gestire a livello di Polo il prestito digitale interbibliotecario, che consentirà, attraverso la condivisione degli ebook attivati da altri Poli, di disporre di un numero considerevolmente superiore di risorse digitali.

Progetto 1769 - Offerta culturale per la valorizzazione della persona

Concorso alla realizzazione di iniziative sul territorio - quota e contributo a Consorzio Festival Filosofia

La Provincia di Modena ha raccolto informazioni, ha acquisito ed analizzato la documentazione presentata dal **Consorzio Festival Filosofia** sul Bilancio Preventivo dell'anno in corso e sul programma di attività previsto per l'edizione 2014 della manifestazione, presentata come prevede il Regolamento dei controlli interni approvato con DC n. 246 del 19/12/2012.

Con AD n. 158 del 3/4/2014, la Provincia ha poi approvato la corresponsione della quota di adesione annuale di € 20.000 (Azione 320) e ne ha nel contempo liquidato l'acconto del 50% .

Quote di adesione e contributi di gestione a Fondazioni (ERT, Villa Emma)

L'Ente ha raccolto informazioni, acquisito e analizzato la documentazione presentata da **ERT Emilia Romagna Teatro** (Azione 335) e relativa al Bilancio Preventivo dell'anno 2014 in corso e sul programma di attività previsto per la stagione teatrale del Teatro.

Con successivo AD n. 39 del 5/2/2014 ha approvato la corresponsione della quota di adesione annuale di €40.000 ed ha nel contempo liquidato il 50% della somma stanziata. Inoltre con lettera prot 59907 del 05/06/2014 e' stato liquidato il restante contributo di €20.000 spettante per la documentazione presentata a consuntivo dell'attività per l'anno 2013.

Considerato il riordino in atto delle funzioni delle Province che non prevede più la cultura tra le funzioni assegnate e lo schema di decreto ministeriale emanato in attuazione del decreto Cultura 91/2013 convertito nella legge 112 del 7.10.2013 che introduce, se così approvato, significativi cambiamenti per quanto riguarda gli Enti partecipanti ai teatri stabili ad iniziativa pubblica, con atto di Giunta n. 224 del 10.6.2014 è stato deliberato il recesso della Provincia dalla Fondazione ERT .

Tale recesso è subordinato all'approvazione del decreto in corso di esame da parte del Ministero, in un testo che non preveda la necessaria partecipazione degli Enti Locali ai Teatri di rilevante interesse culturale.

Infine ha presentato la documentazione a consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2013 la **Fondazione Villa Emma di Nonantola**. A seguito del controllo della documentazione pervenuta, è stato liquidato il rimanente contributo di €3.000 già approvato con AD n. 568 del 18/10/2013. Inoltre sono stati acquisiti agli atti il bilancio preventivo per l'attività 2014 e, dopo aver espletato i consueti controlli, e' stato deliberato il contributo per l'attività 2014 con AD n 283 del 24/06/2014, erogando l'acconto del 50% della somma stanziata.

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

E' stato attuato il monitoraggio e controllo degli organismi partecipati oltre che come sopra descritto per Consorzio Festival Filosofia, Fondazione ERT e Fondazione Villa Emma, anche per Museo Enzo Ferrari. A seguito della documentazione pervenuta è stato liquidato il saldo della quota relativa al consuntivo di attività 2013 sia la quota di acconto dell'anno 2014.

L'Istituzione Cedoc non è più compresa fra le società partecipate dell'Ente, in quanto è stata chiusa al 31.12.2013 con D.C. n. 209 del 27.11.2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Piano Esecutivo di Gestione approvato. Non si registrano scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Azione premiante di Direzione Generale "La nuova rete delle biblioteche per un accesso all'informazione a portata di tutti":

1. Nuova configurazione della rete e conseguente riduzione del personale dedicato alla manutenzione

Con la chiusura dell'Istituzione Cedoc dal 1. gennaio 2014 e la ridefinizione della rete bibliotecaria e dei servizi erogati, l'Ente, oltre al mantenimento dei servizi principali di area vasta e di un ottimale standard di prestazione, si è posto l'obiettivo del miglioramento della loro funzionalità, anche attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete.

Il Servizio Industria Commercio e Turismo (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria) insieme con il Servizio Informatica ha attuato gli interventi previsti finalizzati all'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la possibilità da parte degli Enti collegati di accedere ai servizi erogati dal sistema Sebina Open Library via web, e quindi in modo più semplice ed autonomo; tale risultato, che ha comportato anche la semplificazione dell'infrastruttura di rete e la delega ai servizi informativi associati (SIA) di alcuni servizi attivabili localmente come acquisto strumentazioni e assistenza sulle strumentazioni locali, ha consentito pertanto una riduzione del personale dedicato alla manutenzione.

L'intervento è stato portato avanti nei primi mesi dell'anno ed è stato reso disponibile agli Enti a partire dal mese di maggio.

2. Attivazione corsi base sperimentali per promuovere accesso ad Internet e uso sicuro di Internet

E' stato predisposto, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario del Frignano e con l'Istituto Comprensivo di Pavullo, il programma dei due corsi dal titolo "Internet sicuro per tutti" che hanno l'obiettivo di potenziare ed integrare il percorso avviato dalla Regione con i Progetti Pane e Internet e Pane e Internet in biblioteca promuovendo presso le biblioteche dei Comuni montani sia l'accesso ad Internet nel modo più diffuso possibile, sia l'utilizzo delle risorse online in modo sicuro e informato. I corsi verranno tenuti presso il laboratorio informatico dell'Istituto Comprensivo da due docenti degli Istituti scolastici di Pavullo.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione alle Azioni inserite nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016, si precisa quanto segue:

- in merito all'Azione 466 "Archivio fotografico Panini – Contributo come socio sostenitore", l'obiettivo finanziario è stato raggiunto in quanto non è previsto di rinnovare il contributo della Provincia come socio sostenitore.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione alle società partecipate Consorzio Festival Filosofia, Fondazione ERT, Fondazione Villa Emma;
- pubblicazione incarichi e contratti affidati in relazione alla gestione della Rete Bibliotecaria e Polo Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, si segnala in relazione alle attività del Programma 486 che dal 1. Aprile 2013 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Industria, Commercio, Turismo e Cultura ed è stata istituita la P.O. per la U.O. reti turistiche e culturali. L'attività realizzata nel primo semestre 2014 sui diversi processi è la seguente:

- Processo D3 "Concorso alla realizzazione di iniziative sul territorio - quote di adesione e contributi di gestione a Fondazioni":

E' stata attuata una rotazione del personale assegnato affidando compiti di istruttoria e controllo ad un dipendente diverso rispetto agli anni precedenti.

Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio ha effettuato il controllo sull'attività svolta attraverso la documentazione prodotta da parte di Fondazione ERT, Fondazione Villa Emma, Consorzio Festival Filosofia (bilanci, relazioni ecc.), in attuazione del Regolamento dell'Ente sulle Società partecipate, in raccordo con il rappresentante nominato dalla Provincia di Modena che svolge anche un ruolo di controllo sull'attività dell'Ente partecipato.

E' stato deliberato il recesso da Fondazione ERT, come specificato sopra nello Stato di attuazione Programmi Peg - Progetto 1769.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Servizi alle imprese agricole

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECCIA
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1297 – Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

- a) Supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico
- b) Contributi per il consumo di latte nelle scuole
- c) Promuovere lo sviluppo del settore apicoltura
- d) Tenuta registri e albi

Primo semestre 2014

Per quanto riguarda il supporto all'APA, in seguito al processo di riorganizzazione delle APA, alla Provincia rimangono le funzioni di controllo e vigilanza sugli allevamenti iscritti ai libri genealogici.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "Contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 8 domande di aiuto per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui 4 provenienti da unioni dei comuni e 4 da scuole private, tutte per il periodo settembre 2013-gennaio 2014. E' stato effettuato 1 controllo in loco.

Con riferimento al bando 2013 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, è stata effettuata l'istruttoria di concessione di 1 sola domanda pervenuta regolarmente e la cui finanziabilità è ancora incerta in relazione alle disponibilità della RER.

Sono state ricevute n. 12 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori pratici di Fecondazione artificiale.

Progetto n. 1298 – Regolamentazione della produzione lattiera

- a) Monitoraggio e revisione quote individuali
- b) Monitoraggio primi acquirenti (caseifici)
- c) Controlli delegati dalla Regione

Primo semestre 2014

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

vendita quote latte	1
affitto quote latte	104
Mutamento di conduzione aziendale con Quota L.	63
mobilità di quote latte	8
successione o pluralità di acquirente	55
verifica mancata produzione per cause di forza maggiore	1

Nessun ricorso è stato presentato sulla produzione lattiera, invece 7 sono le richieste di rettifica sulla produzione lattiera 2013-2014

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	75
vidimazione dei registri di magazzino	5
variazione carica di Presidente nei caseifici	4
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti	110

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. Sono inoltre iscritte a ruolo n. 7 aziende per decadenza del Beneficiario dalla rateizzazione del prelievo dovuto dal 1995/1996 al 2001-2002, che fanno riferimento all'attività di riscossione del prelievo latte trattenuto e non interamente versato dagli acquirenti in forza di provvedimento giurisdizionale di sospensione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	0
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	282
controllo in corso di periodo Reg. CE 595/2004	7
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	1

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, nessuna azienda ha richiesto l'estinzione del debito residuo e solo n. 1 azienda ha fatto richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.

In ordine al mancato pagamento della 10° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, n. 16, l'ufficio sta attuando i procedimenti per appurare se esiste una omissione di pagamento e procedere a determinare la decadenza dal beneficio di rateizzazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE
AGROALIMENTARI
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1680	Uma
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1784	Certificazioni alle imprese agricole

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

PROGETTO 1680 - UMA

a) Supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato.

Primo semestre 2014

L'attività è iniziata con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2014 dal 2 gennaio. Con il 2014 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata) e la procedura di protocollazione automatica in uscita dei libretti. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Pratiche UMA

Libretti rilasciati n.			Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
4189	2249	6448	20.189.125	292	233	6973

Sono state inoltre presentate 226 richieste di aggiornamento del parco macchine.

Ad inizio anno ha preso l'avvio definitivo il nuovo sistema di prenotazione. Questo sistema ha portato alla prenotazione degli appuntamenti in modo autonomo da parte di alcuni utenti. La prenotazione è avvenuta direttamente dagli utenti sulla piattaforma internet per n.134 prenotazioni, per 1505 prenotazioni da parte degli operatori dell'UMA e per n. 140 prenotazioni da parte dei colleghi dell'URP.

Nel corso del primo semestre si sono forniti alla Guardia di Finanza gli elenchi delle assegnazioni per controlli che in un caso hanno dato luogo ad un verbale di informazione.

Progetto n. 1784 – Certificazioni alle imprese agricole

- a) Supporto aziende agricole per sgravi fiscali, acquisto terreni e pratiche edificatorie e iscrizione all'INPS
b) Svolgimento dei tentativi di conciliazione
c) Istruttoria dei PSA Piani di Sviluppo Aziendali

Primo semestre 2014

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
10	44	4	58

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
44	0	1	45	13	58

I tentativi di conciliazione richiesti sono stati i seguenti:

sedute svolte				sedute in programma	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale		
3	0	6	9	4	13

Sono stati istruiti 3 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- agevolazioni acquisto carburante agricolo

Sono state svolte le operazioni di sorteggio a campione per quanto riguarda la procedure previste dal Piano prevenzione corruzione.

Per la procura IAP e PSA si è adottato il criterio di effettuare il controllo sulle pratiche che contengono il n° 3 nell'identificativo. Per la procedura IAP sono state controllate n° 5 pratiche pari all'11% mentre una per il parere PSA pari al 33%.

L'esito è risultato positivo.

	n. pratiche istruite	ammontare agevolazioni assegnate	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
	6.448	20.189,123	0	0	0	Bertoni, Odorici, Testa, Canova, Bignardi, Leporati, Cabri, Paglia, Mazzini, Scaruffi, Ghiddi, Monari, Favi

Processo “Riconoscimento del possesso dei requisiti di IAP Imprenditore agricolo professionale”.

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	personale coinvolto
Rilascio di certificazione comprovante la qualifica di IAP	45	0	5	Bertoni, Cobelli, Monari, Cabri, Leporati
Parere tecnico sul PSA	3	0	1	Bertoni, Seligardi

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL
TERRITORIO RURALE
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Qualificazione delle produzioni agricole
1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1683 – Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare

- a) Sostegno alle imprese per formazione e consulenza
- b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2014

In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.

L'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 21 in linea con quanto richiesto dalla formazione professionale.

Si è provveduto ad adempiere ad ulteriori compiti precedentemente assunti dalla formazione professionale in tema di coordinamento dell'attività fino al mese di maggio.

Progetto n. 1684 – Educazione alimentare

- a) Educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari
- b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2014

Nella prima settimana del mese di marzo, in collaborazione con il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'AUSL di Modena si è partecipato all'organizzazione della Settimana della Salute, tenutasi a Pavullo nel Frignano, che ha previsto una serie di attività rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

In collaborazione con l'Associazione delle Fattorie Didattiche e Aperte della Provincia di Modena, e l'associazione L.A.G. sono state organizzate delle lezioni, laboratori e uno spettacolo teatrale sul tema dell'alimentazione e dei corretti stili di vita.

Si sono inoltre concluse le operazioni di rendicontazione economica del concorso a premi rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, dal titolo "NON C'È CIBO SENZA TERRA" effettuato nell'anno scolastico 2012/2013. Le risorse investite, hanno permesso la partecipazione alle attività di educazione **alimentare**, organizzate dalle Fattorie Didattiche, di 186 classi, appartenenti alle 35 scuole beneficiarie del premio del concorso,

ubicata in 20 diversi comuni della Provincia di Modena; i bambini che hanno preso parte alle attività sono stati circa 4.050, le maestre circa 300.

In accordo con la Regione è stata organizzata nelle domeniche 18 e 25 maggio, 1 e 8 giugno l'iniziativa " Fattorie aperte" alla quale hanno partecipato 24 aziende della nostra provincia.

Progetto n. 1685 – Agriturismo e fattorie didattiche

- | |
|---|
| a) Autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica |
| b) Supporto tecnico alla programmazione |
| c) Supporto alla tutela dei prodotti tipici locali attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dalla L.R. 4/2009 su agriturismo e fattorie didattiche |
| d) Realizzazione di azioni di valorizzazione degli agriturismo e fattorie didattiche che promuovono le eccellenze del territorio |

Primo semestre 2014

Sono stati conclusi n. 15 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.7 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI	
nuova iscrizione	2
cambio ragione sociale	2
aggiornamento	9
CESSAZIONI AGRITURISMI	
cessazione attività	2
cessazione per cambio ragione sociale	2
ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI FATTORIE DIDATTICHE	
nuova iscrizione	1
aggiornamento offerta formativa	3
CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE	
cessazione attività	1

Si sono concluse le operazioni relative ai controlli agriturismo 2013, con l'invio dei verbali di controllo. Per le aziende che hanno avuto esito negativo al controllo, si è proceduto all'invio del verbale di accertata violazione (n. 6) e all'audizione delle aziende che ne hanno fatto richiesta (n.3).

Progetto n. 1686 – Progetto "Qualificazione delle produzioni agricole"

- | |
|---|
| a) Interventi per il sostegno del biologico e dei prodotti tipici |
| b) Sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni |
| c) supporto tecnico alla programmazione |
| d) Supporto alla salvaguardia della biodiversità |

Primo semestre 2014

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2014:

- 133 domande di saldo annualità 2013. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per tutte le domande ad esclusione di quelle per la quali è stata richiesta una integrazione documenti pari a 33. Delle domande istruite positivamente pari a 100 si è provveduto ad adottare l'atto di liquidazione.

Progetto n. 1781 – Interventi per la valorizzazione del tartufo

- | |
|---|
| a) Sviluppo della produzione tartuficola |
| b) Riconoscimento tartufaie |
| c) Rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta |

Primo semestre 2014

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 13 interessati.

Nel mese di maggio si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi.

Hanno sostenuto la prova n. 14 candidati, di cui 2 non l'hanno superata. Per gli abilitati si sono rilasciati i relativi tesserini.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

Assistenza tecnica obiettivo raggiunto	az 3807	0
Educazione alimentare obiettivo raggiunto	az 2992	0
Fattorie aperte e didattiche obiettivo raggiunto	az 3640	0

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- partecipazione sistemi di qualità alimentare misura 132 PRS

Processo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Emilia Romagna

	n° pratiche istruite	ammontare contributi assegnati e liquidati	n° revoche	n° controlli effettuati	n. controlli esito negativo	Personale coinvolto
Misura 111 Formazione professionale e azioni di informazione	0	0	0	21	0	Bertoni, Cobelli, Francia, Chiarelli

Processo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Emilia Romagna

	n° pratiche istruite	ammontare contributi assegnati e liquidati	n° revoche	n° controlli effettuati	n. controlli esito negativo	Personale coinvolto
Misura 132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	133	44.513,96				Bertoni, Cobelli, Paglia, Favi, Giovannini

Processo "Autorizzazione all'esercizio dell'attività di agriturismo e fattoria didattica".

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Iscrizione all'albo degli operatori agrituristici	13	0	0	0	Cobelli, Tassoni
Iscrizione all'albo degli operatori di fattoria didattica	1	0	0	0	Cobelli, Tassoni
Certificazione relativa al rapporto di connessione con l'attività agricola	11	0	0	0	Cobelli, Tassoni

Processo Abilitazione alla ricerca e raccolta di tartufo

	n. esami	n.candidati promossi	n. candidati respinti	personale coinvolto
Rilascio del tesserino per la ricerca e raccolta del tartufo	14	12	2	Bertoni, Cobelli, Tassoni
Rinnovo del tesserino per la ricerca e raccolta del tartufo	13	13	0	Bertoni, Tassoni

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO
MODENESE

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria
1774	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

PROGETTO 1714 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA PESCA

- a - Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale
- b - Autorizzazione alla pesca
- c - Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica
- d - Progetti finalizzati pesca
- e - Formazione

Primo semestre 2014

a. Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale

- Si è elaborato il Programma ittico annuale 2014 approvato dal Consiglio Provinciale.
- Si è provveduto all'elaborazione del Calendario ittico provinciale 2014 ed a darne informazione alle associazioni piscatorie e singoli pescatori delle novità introdotte.
- E' stata verificata la funzionalità delle scale di risalita per i pesci presso la centrale idroelettrica di Piandellavalle.
- Si è riunita la Commissione Ittica Locale per la valutazione del Calendario e del Programma Ittico.
- Si è partecipato a n° 5 incontri in Regione per l'elaborazione del Regolamento attuativo della LR 11/2012. Circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012 si è provveduto a dare diffusa informazione ai Comuni della provincia in merito alle licenze di pesca.
- E' stata sottoscritta la Convenzione per l'anno 2014 tra la Provincia di Modena e l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena per il servizio di vigilanza e supporto operativo alle attività gestionali e di tutela della fauna ittica sulle acque interne scorrenti in provincia di Modena.
- Il Protocollo lavori in alveo è stato aggiornato con i dati ISTAT relativi al costo della vita.

b. Autorizzazione alla pesca

- E' stata compiuta la valutazione ed approvazione del calendario annuale delle gare.
- Sono state rilasciate n° 4 autorizzazioni pesca da ponti.
- Sono stati distribuiti i tesserini di zona D ai Comuni.
- Sono stati distribuiti i tesserini di pesca delle ZRSP ai distributori locali.
- Sono state rilasciate n° 2 autorizzazioni per impianti di pesca a pagamento.

c. Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica

- Sono stati effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto: 16 q.li di trota fario; prodotti e seminati avannotti di trota fario nelle acque di cat. D: n° 800.000.
- E' stata effettuata la revisione annuale degli apparati per elettropesca.

Interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 20
Censimento uccelli ittiofagi giornate	n° 13
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 12
Campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 2

- E' stato compiuto il coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste.

d. Progetti finalizzati pesca

- Nell'ambito del progetto "Tutela e recupero delle popolazioni modenesi di Tinca" si è provveduto alla cattura e traslocazione di esemplari all'interno dei siti individuati.
- E' stata trasmessa alla Regione la documentazione integrativa a descrizione del progetto per la realizzazione del Centro Ittiogenico Interprovinciale Dolo.

e. Formazione

- Seguito n°1 tirocinante Istituto Superiore tecnico-professionale Castelnovo ne' Monti.

PROGETTO 1715 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICA E VENATORIA

a - Programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione e aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale
b - Autorizzazione alla caccia
c - Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna
d - Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria
e - Formazione
f - Controlli

Primo semestre 2014

a) Programmazione in materia faunistico-venatoria

- E' stata avviata la procedura per l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale sulle densità obiettivo e la gestione degli ungulati per il periodo 2014/2018 con l'affidamento di un incarico libero professionale.
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 144 del 07/05/2013. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).
- E' stato redatto il Programma Annuale degli Interventi (P.A.I.) al fine di dare attuazione al Piano Faunistico Venatorio Provinciale vigente relativamente alla programmazione degli interventi faunistici e venatori.
- Si è dato avvio alla raccolta dei dati per la redazione del Piano Annuale Operativo (P.A.O.) del Cervo al fine della gestione faunistico-venatoria della specie.
- Sono state espletate le procedure per l'affidamento di un incarico libero professionale per la realizzazione di progetti in materia di gestione conservativa della fauna selvatica, con particolare riferimento agli ungulati selvatici.
- Si è concluso l'iter procedurale per la riconferma del Protocollo di gestione delle specie Capriolo e Daino con l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA).
- Sono state indette due sedute della Consulta Faunistico Venatoria Provinciale in merito alle integrazioni del Calendario Venatorio Regionale. Inoltre si è dato avvio all'iter per la ridefinizione della composizione dei membri della Consulta.
- Convenzione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta. E' stata rinnovata e sottoscritta la Convenzione per l'anno 2014.
- Nomina nuovi consigli direttivi ATC

Si è proceduto nella nomina dei nuovi consigli direttivi degli ATC dopo la valutazione delle proposte di adesione delle associazioni venatorie agricole e ambientaliste.

- Si è provveduto a chiarire aspetti dello Statuto dell'ATC MO3 relativamente alla residenza dei componenti del Consiglio Direttivo.
- E' stato ricalcolata la superficie agro-silvo-pastorale e trasmessa agli ATC per il calcolo degli indici di densità venatoria.

Aziende Venatorie: in fase di valutazione piani annuali di gestione per la stagione venatoria (2013/2014)	~ n° 19
Aziende Venatorie	~ in istruttoria: n° 2 rinnovi AFV
Attività cinofile	~ n° 1 nuova istituzione CAC ~ n° 1 rinnovo ZAC <u>in istruttoria:</u> ~ n° 1 istituzione ZAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo CAC

- L'attività di front office vede ogni giorno impegnati i componenti della UO nel dare risposte all'utenza sia telefonicamente che con ricevimento del pubblico.
 - Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
- E' stata approvata la delibera quadro relativa ai piani di controllo. E' stata realizzata la relazione annuale prevista dal Protocollo specifico condiviso con ISPRA e aggiornata la determina annuale di autorizzazione del contingente prelevabile.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
- In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 e succ. mod. sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Gestione per istituti faunistici
- Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenuti diversi quesiti in merito.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
- Relativamente al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo, sono ricominciate le catture di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto alla convocazione di un incontro con il personale ATC al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2014
- Prova nuovi repellenti cervidi
- Si è provveduto ad impostare e realizzare una prova sperimentale nella zona di coltivazione della ciliegia in collaborazione con ATC MO2 e ISPRA al fine di testare nuovi repellenti per cervidi.

b) Autorizzazione alla caccia

- Piani di prelievo degli ungulati.
- Sono stati valutati e autorizzati i piani di prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo (n° 26). Le procedure sono state gestite tramite l'applicazione informatica definita SIFA, che è stata implementata con nuove soluzioni che si adattano anche alla gestione del cervo.
- Caccia collettiva al cinghiale.
- E' in corso il controllo del titolo di abilitazione alla caccia collettiva degli iscritti alle squadre presentate dagli ATC.
- Sono stati distribuiti, unitamente al materiale di caccia di selezione, i registri biometrici.
 - Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2013/14.
- E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei oltre al controllo totale dei capi prelevati di cervo. Il controllo ha riguardato n° 522 prelievi tra caprioli, cervi, daini e cinghiali.
- Vengono regolarmente utilizzati e gestiti i sistemi AMUSER e SIFA rispettivamente per l'attività di controllo delle specie opportuniste e del prelievo di selezione.

Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di rinnovo 2014/2019	~ n° 91
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	~ n° 2 nulla osta
Gare cani	~ n° 18 DIA ricevute ~ n° 5 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile ~ 1 autorizzazione in deroga alla DIA

- Si è provveduto ad inoltrare alla Regione Emilia-Romagna la richiesta per il prelievo delle specie in deroga di storno, piccione e cormorano.

Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	~ n° 4 ~ n° 2 in istruttoria
---	---------------------------------

- Si è provveduto a vidimare i registri degli allevamenti autorizzati
- Censimenti di fauna selvatica

Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati. È stata coordinata l'attività specifica relativa al cervo sia per quanto attiene la fase di censimento autunnale (bramito), sia per quella primaverile (conteggio al primo verde).

Inoltre sono stati autorizzati i censimenti primaverili per i galliformi

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 4
---	------

- Esami di abilitazione a cacciatori

E' stata predisposta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.

Si sono svolte le sessioni d'esame per: caposquadra al cinghiale in forma collettiva, abilitazione venatoria, cacciatore di cinghiale in forma collettiva:

- esame per caposquadra per caccia al cinghiale in forma collettiva: n° 40 abilitazioni
- esame per cacciatore di cinghiale in forma collettiva. (Sessione straordinaria destinata ai cacciatori di selezione del triennio 2002-2004): n° 40 abilitazioni
- esame per cacciatore di cinghiale in forma collettiva. (1^ sessione 2014): n° 22 abilitazioni
- esame di Abilitazione Venatoria (1^ sessione 2014): n° 35 abilitazioni

- Tesserini cacciatori.

Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2014-2015.

Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 25
--	-------

c) *ripopolamento e protezione del territorio e della fauna*

- Sono state acquistate attrezzature per la protezione della fauna (fototrappole) da utilizzarsi nei progetti sperimentali per la tutela delle colture agricole e della fauna.
- E' stata autorizzata l'immissione di lepri nell'ATC MO1 e di starne nell'ATC MO2.
- E' stata predisposta e inoltrata ad ISPRA la relazione consuntiva dell'attività di controllo dell'anno 2013.
- Sono stati autorizzati n° 15 conduttori di fondi agricoli per l'attività di controllo sui propri terreni

Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92): in fase di istruttoria le istanze pervenute:	
annata agraria 2011/2012	n° 45
annata agraria 2012/2013	n° 51
Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica	n° 29
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 25
Predisposizione carcasse per Parco Spormaggiore	n° 1 invio

d) *Controlli*

Ricorsi: predisposte risposte di costituzione in giudizio	n° 1
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: commissione contraddittori	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: ordinanze	n° 31

PROGETTO 1774 RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA E ANIMALI INSELVATICHI

- | |
|---|
| a) Risarcimento danni da fauna selvatica. |
| b) Indennizzo per la perdita di animali a causa di animali inselvatichiti o altri predatori |
| c) Prevenzione |

Primo semestre 2014

Nel primo semestre 2014 l'attività ha riguardato sia l'accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica nella fase post semina dei cereali, delle lepri sui frutteti e dei canidi negli allevamenti, sia la consegna in comodato d'uso gratuito dei materiali di prevenzione con particolare riguardo alla vulnerabilità del comparto cerasicolo.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, AUSL (Servizi veterinari), altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco del Frignano, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

Danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi: domande pervenute relative a richieste di contributo	n° 76
Danni da fauna: domande di competenza di altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna	n° 44
Danni da predatori: domande pervenute relative a richiesta di risarcimento	n° 10
Danni da fauna selvatica: pratiche trasmesse alla Regione oggetto di controllo a campione da parte della Regione	n° 20
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza della Provincia	n° 59
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza di altri Istituti	n° 44
Assegnazione del materiale di prevenzione	16
Trasmissione alla Regione Emilia Romagna di tutti i dati relativi alle pratiche istruite positivamente nell'annata agraria 2012/2013	138
Atti e controlli amministrativi finalizzati alla liquidazione delle pratiche di danni da fauna relative all'annata agraria agraria 2012/2013	138
Corsi giornalieri di formazione sui danni e la prevenzione	3

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Per quanto riguarda l'azione premiante **“Riorganizzazione procedure programmazione faunistica”**, si è dato avvio alle azioni per semplificare ed uniformare le procedure della UO Programmazione Faunistica utilizzando gli strumenti del sistema di gestione della qualità.

E' stato costituito il Gruppo di Lavoro composto da: Dott.ssa Claudia Calderara - Direttore Area Economia, Dott.ssa M. Paola Vecchiati - Dirigente Servizio Servizi alle imprese agricole, Luisa Melotti - UO Programmazione Faunistica, Giuliana Rosti - UO Programmazione, Controlli e Qualità.

Si è dato avvio alla elaborazione delle schede dei seguenti procedimenti: Coadiutori, Piani di controllo, Caccia al cinghiale in collettiva nelle forme della braccata e della girata, Abilitazioni Venatorie con l'individuazione, per ogni fase del procedimento, dell'unità lavorativa interessata, delle azioni compiute e degli strumenti utilizzati.

E' stato programmato un primo incontro con la UO Qualità

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

TIPOLOGIA	AZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Acquisto beni pesca obiettivo raggiunto	az 425 sc	0	

Acquisto beni caccia obiettivo raggiunto	az 424 sc	€0	
Interventi a favore della fauna obiettivo non raggiunto	az 3356 sc	€39.000,00	esigenza di provvedere al rimborso spese agli ATC per munizioni per piani di controllo e manutenzione materiali di cattura

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a pubblicazione per:

- contributi concessi per la gestione faunistica ordinaria degli ambiti di protezione: piani di immissione fauna selvatica;
- contributi concessi per azioni finalizzate alla prevenzione dei danni idraulici, agricoli ed ecologici arrecati dalla nutria;
- contributi concessi per il recupero della fauna selvatica ferita, in difficoltà e morta;
- contributi concessi per la gestione programmata della caccia ai proprietari di fondi rustici inclusi in ATC;
- contributi concessi per la vigilanza sulle acque liberalizzate scorrenti in provincia di Modena;
- affidamento prestazioni di servizi;
- affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e libero professionale.

In merito all'anticorruzione in materia di incarichi professionali è stata effettuata la puntuale applicazione delle procedure di selezione stabilite da norme nazionali e regolamenti interni all'Ente ed è stata istituita la Commissione per la valutazione curricolare.

Sono state svolte le operazioni di sorteggio a campione per i procedimenti previsti dal "Piano triennale di prevenzione dalla corruzione 2013-2016" e precisamente: Assegnazione di materiale di prevenzione (verbale prot. n° 63581 del 17/06/2014) ed erogazione contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria (verbale prot. n° 63016 del 16/06/2014 per contributi per miglioramenti ambientali) con l'estrazione di:

- n° 3 pratiche da sottoporre al controllo per l'assegnazione materiale di prevenzione
- n° 2 pratiche per i miglioramenti ambientali annata agraria 2011/2012
- n° 2 pratiche per i miglioramenti ambientali annata agraria 2012/2013.

L'esito del controllo per l'assegnazione materiale di prevenzione, effettuato da agenti accertatori appartenenti ad altra U.O. rispetto a quella deputata all'istruttoria, è risultato positivo; i controlli per i miglioramenti ambientali sono tuttora in corso.

E' stato inserito nella modulistica per la richiesta di assegnazione del materiale di prevenzione l'impegno all'utilizzo delle attrezzature di prevenzione assegnate per la difesa delle colture, opere ed allevamenti.

Processo Abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, alla tassidermia.

	n. esami	n. candidati promossi	n. candidati respinti	Personale coinvolto
Rilascio dell'abilitazione venatoria	1	35	17	Vivarelli, Sola, Malagoli F., Melotti, Malagoli E.
Rilascio dell'abilitazione alla caccia collettiva al cinghiale	2	62	13	
Rilascio dell'abilitazione da capo squadra per la caccia in braccata battuta	1	40	3	

	n° pratiche istruite	n° esito positivo	n° esito negativo	
Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli per la gestione faunistico venatoria degli ungulati	32	17	15	Sola, Vivarelli

Processo "Autorizzazione all'abbattimento e alla cattura di fauna selvatica cacciabile"

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Istituzione rinnovo e modifica di Aziende faunistico venatorie	2	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Zone addestramento cani	1	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi addestramento cani	4	0	4	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi gara	2	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Appostamenti fissi di caccia	89	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Autorizzazione all'allevamento di fauna selvatica	4	0	0	0	Malagoli F., Vivarelli, Malagoli E.
Autorizzazione fondi esclusi	5	2	3	0	Sola
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del capriolo	14	0	14	0	Fontana, Cavazzoni, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del daino	1	0	1	0	Fontana, Cavazzoni, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del cinghiale	11	0	11	0	Fontana, Cavazzoni, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo della pernice rossa	1	-	1	0	Sola, Melotti, Cavazzoni
Autorizzazione alle catture ed immissioni della piccola fauna stanziale dalle zone di produzione alle zone di caccia	4	0	4	0	Sola, Melotti, Cavazzoni

Processo "Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo"

	n. pratiche istruite	n. interventi effettuati	esito degli interventi	personale coinvolto
Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo	25	18	positivo	APAS, Rizzoli, Coadiutori ittici volontari

Processo "Autorizzazioni pesca"

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Autorizzazione impianti di pesca a pagamento	2	0	0	0	Pagliai, Melotti
Autorizzazione gare di pesca	3	0	0	0	Pagliai, Melotti

Processo Assegnazione di materiale di prevenzione ed erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria

	n. pratiche istruite	Importo contributi	n. consegne materiale	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Assegnazione di materiale di prevenzione	59	0	16	0	0	0	Cavazzoni, Magnoni, Cargioli
Erogazione di contributi ad aziende	76	0	0	0	controlli a carico della	0	Cavazzoni, Magnoni,

agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria						Regione		Cargioli
Erogazione di contributi per miglioramenti ambientali	45* 51**	€29.350,50* € 18.968,30**	0	0	2 in corso 2 in corso	0		Melotti, Malagoli F

* annata agraria 2011/2012

** annata agraria 2012/2013

Processo Contraddittori con i sanzionati ed emissione o archiviazione di Ordinanze ingiunzione.

Commissione formata da: Dott.ssa M. Paola Vecchiati, Dott.ssa P. Veronica Schirru, Dott. Fabio Malagoli, Luisa Melotti con funzione di verbalizzante

n. verbali esaminati	n. ordinanze ingiunzioni	n. archiviazioni	n. procedimenti sospesi
40	10	13	17

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 488
PRODUZIONE VEGETALI
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo

NR.	Progetto
1775	Sistema vitivinicolo
1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario
1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1775 – Sistema vitivinicolo

- a) Autorizzazioni e attestazioni per notifiche vigneti.
- b) Sostegno alle imprese per piano ristrutturazione viticola.
- c) Gestione dello schedario viticolo.
- d) Controlli
- e) Supporto alla programmazione

Primo semestre 2014

Notifiche Vigneti: per estirpazione, estirpazione-reimpianto, reimpianto, trasferimento dei diritti, Reimpianto anticipato, Riconversione varietale, Modifica del sistema di allevamento.

Relativamente ai procedimenti di Notifica di estirpazioni e Reimpianti di superficie vitata, gli stessi hanno avuto un discreto aumento in funzione della specializzazione aziendale viticola del nostro territorio, sempre più ricercata per le soddisfacenti redditualità che questa coltivazione ha nel nostro territorio.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	DOMANDE PERVENUTE	Procedimenti autorizzati
Annualità: 2014	30/06/2014	
Estirpazioni	71	58
Reimpianti e Riconversioni	68	58
Trasferimento Diritti Reimpianto	111	85
TOTALI: di cui =	250	201

RIVIT, Domande per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali, 2013/14, sono stati raggiunti ettari 422,6994 ed un importo di oltre **2,6 milioni di euro** circa a contributo che viene erogato da Agrea. Le risorse del piano di ristrutturazione e riconversione viticolo non transitano dal bilancio provinciale. Dopo il riparto da parte della Regione, a fine Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

Il reddito soddisfacente garantito dalla viticoltura giustifica l'elevato numero di domande pervenute (oltre 200) relativamente ai contributi del settore OCM vitivinicolo, per i quali nonostante la crisi economica si evidenzia una richiesta contributiva elevata (la 2° in Regione) con oltre 2,6 milioni di euro.

Norma: Reg. CE 1234/2007	Procedimenti ammessi al 30/6/2014	Procedimenti non ammessi o in riserva
Domande pervenute =223		
ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'	203	10
RINUNCIE	--	10
ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE	145	56
RINUNCIE	--	2
FINANZIABILI=	145	78

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi. Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 263 istanze, di cui 252 lavorate ed istruite positivamente.

Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per 25 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Progetto n. 1776 – Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

- | |
|--|
| a) Rilascio patentini per distribuzione antiparassitari.
b) Partecipazione ad incontri Regionali per definire strategie comuni. |
|--|

Primo semestre 2014

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.

Nell'anno 2014 sono in scadenza oltre l'80% dei patentini validi di durata quinquennale (circa n° 2.900).

Aspetto rilevante nella gestione amministrativa sono le domande per i rilasci e i rinnovi, delle Autorizzazioni per l'acquisto ed uso dei Prodotti fitosanitari (Patentino), che ha visto l'arrivo di oltre 2.000 richieste, espletate per oltre il 90% in questo semestre, per le quali si dovrà reintervenire allo scadere di validità fra 5 anni.

Nel 2014 entra in vigore la nuova normativa sul rilascio e rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, pertanto si è partecipato ad incontri organizzativi regionali per la gestione della futura attività prevista dai regolamenti Comunitari (Reg. CE), Nazionali (PAN) e Regionali (DG)

Gli O.d.g. degli incontri hanno al 30/6/2014, approfondito gli aspetti inerenti: la gestione del rilascio e rinnovo, l'effettuazione dei corsi e degli esami con mezzi on line e coinvolgimenti locali per la predisposizione del materiale divulgativo e formativo, nonché indicazioni per migliorare la gestione informatizzata dei Prodotti fitosanitari regionale.

Norma: D.P.R. 290/2001	DOMANDE PERVENUTE AL 30/6/2014	Procedimenti conclusi
Annualità: 2014		
Rilascio (1 volta)	263	241
Rinnovo (ogni 5 anni)	1741	1565
TOTALI:	2004	1806

Progetto n. 1785 – Interventi di mercato prodotti ortofrutticoli

- | |
|--|
| a) Supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli
b) Controlli delegati dalla regione |
|--|

Primo semestre 2014

Relativamente al ritiro prodotti ortofrutticoli freschi dal mercato, si è proceduto alla convocazione delle Commissioni previste dalla Regione E.e R., per le operazioni di ritiro del prodotto fresco negli stabilimenti presenti sul territorio provinciale.

Sono state eseguite 12 Commissioni di ritiro, in questo primo semestre.

Gli aspetti relativi agli aiuti per beneficenza previsti nell'OCM ortofrutta, hanno avuto un incremento dovuto al momento di crisi economica globale, ben 12 sono state le commissioni che hanno favorito l'aiuto di frutta fresca per oltre 3.000 qI di prodotto distribuito nel territorio regionale e extraregionale.

Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della regione, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare tre elenchi di controllo relativi all'annualità 2014 con 7+3 aziende da controllare su diversi adempimenti, documentabili e non documentabili.

L'attività di controllo si è inoltre indirizzata per un elenco di aziende (n. 2) socie di O.P. extraregionali (Avepa), al controllo in loco per accertamenti non documentabili. Attività in corso di programmazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Il Regolamento (CE) n. 1234/2007 prevede che gli Stati Membri tengano uno schedario viticolo contenente informazioni aggiornate sul potenziale produttivo.

La gestione amministrativa dei procedimenti inerenti la gestione del potenziale viticolo, al fine di assicurare il costante aggiornamento dello schedario viticolo, è affidata alle Province.

La Delibera della Giunta Regionale n. 396/2013 prevede la revisione della disciplina dei procedimenti del settore viticolo e l'introduzione del silenzio-assenso in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 19/2011.

In detto atto sono individuati i procedimenti per i quali è ammessa la presentazione di istanze per il tramite dei CAA (Centri di assistenza tecnica) i quali sono altresì tenuti a svolgere gli adempimenti istruttori per la presentazione dell'istanza. Al fine di attestare all'utente l'avvenuto decorso dei termini, il CAA rilascia apposita attestazione contenente l'avvenuta formazione del silenzio-assenso.

L'attuazione della revisione della disciplina dei procedimenti del settore viticolo comporta una semplificazione dell'attività istruttoria in carico alla Provincia che permette in prospettiva di ridefinire le unità lavorative dell'ufficio preposto alle istruttorie, di ridurre i tempi di concessione e di limitare i casi di anomalie rilevate in numero consistente.

Per il raggiungimento degli obiettivi è richiesto all'ufficio un notevole impegno per i seguenti aspetti:

- definizione del progetto in collaborazione con la Regione ed Agrea per l'impostazione delle direttive applicative, del software e del manuale operativo per il quale la Provincia nel corso del primo semestre ha partecipato a n° 3 incontri preparatori. Del progetto è stata data comunicazione ai vertici apicali della Provincia;
- formazione dei CAA tramite incontri, corsi di aggiornamento ed esercitazioni in campo iniziata a fine giugno; controlli saranno attivati sul 10% delle pratiche non appena i CAA inizieranno a gestire i procedimenti. I tempi sono slittati in attesa della definizione di direttive da parte della Regione.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi per l'attuazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" attraverso l'adeguamento delle strutture produttive del settore.

Per quanto attiene i vigneti la Società PricewaterhouseCoopers SpA per conto di Agrea ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande effettuando n° 10 controlli, risultati tutti positivi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e Fondi UE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 487
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE
PROGETTI EUROPEI
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Supportare la definizione di politiche di intervento di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e le prospettive di evoluzione del settore agricolo. Favorire la comunicazione e la informazione intersettoriale. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1773	Pianificazione e programmazione strategica
1783	Supporto al credito agevolato in agricoltura

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2014, la realizzazione dei lavori e l'erogazione dei contributi e dei servizi alle imprese agricole hanno seguito un andamento sufficientemente regolare, pur a fronte dell'avvicendamento della direzione ed a seguito alla profonda riorganizzazione del Servizio, che ha assunto la denominazione "Interventi strutturali e Fondi UE", integrando al suo interno larga parte delle competenze e delle misure previste dall'attuazione del Programma per lo Sviluppo Rurale in ambito provinciale. Entrambi i fattori hanno sicuramente rappresentato un punto di discontinuità nell'attuazione dei lavori ed hanno portato ad una significativa riorganizzazione dei processi oltre che ad una ridefinizione dei programmi e dei progetti PEG dell'anno corrente.

Al fine di supportare e valutare la riorganizzazione funzionale del Servizio 7.7 Interventi strutturali e Fondi UE ha preso avvio la costituzione di una banca dati relativa al personale e alla sua organizzazione, finalizzata alla rilevazione dei parametri funzionali e logistici, oltre che al raggiungimento di un assetto organizzativo complessivo, in grado di individuare le competenze, i carichi di lavoro, di favorire la condivisione degli obiettivi e pertanto idoneo al raggiungimento degli obiettivi PEG e al buon andamento dei corrispondenti procedimenti amministrativi. Tale obiettivo costituisce **azione premiante di Direzione Generale**.

Il **Programma n. 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei"** è finalizzato a garantire l'attuazione delle politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore, attraverso la promozione, la comunicazione e la informazione intersettoriale.

Il Progetto n. 1773 "Pianificazione e programmazione strategica" ha visto la partecipazione del Servizio alla stesura di Piani e Programmi Regionali ed ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese.

L'attività nel primo semestre 2014, è stata particolarmente intensa per il Servizio, in virtù della definizione tra gennaio e giugno, dapprima del Documento strategico per lo sviluppo rurale della Regione Emilia Romagna (approvato a fine gennaio 2014) e quindi della definizione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 approvato in una prima versione il 14 aprile e quindi riapprovato a seguito delle modifiche pervenute con Delibera di Giunta Regionale n. 978 del 30 giugno 2014. Per meglio declinare i contenuti del PSR alle esigenze del territorio provinciale la UO ha organizzato incontri nelle giornate del 16 gennaio a Medolla ove si è convocato il partenariato provinciale per discutere, insieme alla Regione, dei contenuti del Documento strategico; il 6 maggio a Modena insieme alla Provincia di Reggio Emilia per discutere internamente con l'attuale GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, delle opportunità offerte dal nuovo PSR 2014-2020; l'incontro del 23 maggio per discutere con Dirigenti e Funzionari delle opportunità leader per il territorio modenese nella nuova programmazione dello sviluppo rurale; l'incontro di giovedì 5 giugno, per analizzare sempre con dirigenti e funzionari le modifiche da apportare alla prima versione del PSR della regione approvata in aprile ed infine l'incontro del 13 giugno per discutere insieme a Sindaci e funzionari dei Comuni montani modenese, delle opportunità offerte dal leader 2014-2020 in un incontro organizzato insieme al GAL Antico Frignano e Appennino reggiano.

Si è quindi partecipato agli incontri organizzati dalla Regione nei giorni 17 gennaio e 28 febbraio per discutere di iniziative leader 2014-2020, il 20 marzo 8 aprile nell'ambito del Comitato tecnico Regione – Province; il 15 maggio per

discutere di PSR e accesso al credito; il 10 e il 26 giugno incontri di presentazione al partenariato delle modifiche apportate alla versione di aprile 2014 del PSR in via di approvazione.

A seguito degli incontri la UO ha predisposto sia le osservazioni della Provincia al documento strategico regionale, che al PSR 2014-2020 prima versione di aprile per la quale sono state messe a punto due documenti di osservazioni. Da ultimo sono state fornite indicazioni tecniche sul prossimo leader 2014-2020 nel territorio modenese.

E' proseguita anche l'attività di coordinamento sull'Asse 4 Leader 2007-2013 insieme al GAL verificando l'attuazione del loro PAL con gli uffici regionali.

Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.

Nel primo semestre 2014 è terminata l'attività di rilevazione commissionata da ISTAT su aziende agricole modenesi per analizzare la struttura delle produzioni agricole (cd. indagine SPA), Si è proceduto a revisionare e validare i questionari e a liquidare il rilevatore incaricato. Si è altresì proceduto a definire l'andamento delle produzioni agricole modenesi in calendario ISTAT e si è dato avvio alla raccolta dei dati censuari (censimenti 1990 – 2000 - 2010) e da fonti amministrative su base comunale al fine di arrivare, nel secondo semestre, a pubblicare una fotografia dell'agricoltura nel periodo censuario 1990 – 2010 aggiornandola coi dati in possesso da fonti amministrative al 2014, per ogni comune modenese.

Nel primo semestre 2014, è proseguita la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene all'inputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche, il cui aggiornamento ha raggiunto il mese di novembre 2013, Si è altresì avviato un percorso di promozione del nuovo sistema di caricamento dei dati via internet nel software in uso che terminerà nel prossimo semestre con la messa on line di un video esplicativo sul funzionamento in modalità front office del sw. medesimo.

Sul bando di filiera latte si è proceduto a raccogliere tutti gli atti di concessione regionali a definire le tempistiche di fine lavori, ad organizzare con la Unioni di Comuni montani Valli Dolo Dragone e Secchia un incontro con un paio di progetti di filiera per informare i beneficiari dei loro obblighi (aprile 2014). Sono state altresì valutate ed approvate le quattro domande di variante presentate a SOP.

E' terminato il controllo in loco di una domanda di pagamento presentata ancora sul primo bando di filiera.

La UO ha provveduto a rendicontare le attività realizzate nell'anno 2013 sulla misura 341 alla regione, presentando a fine febbraio, la domanda di pagamento a saldo e chiudendo nel maggio 2014 anche il relativo controllo.

Attività di controllo

Si è quasi conclusa l'attività di controllo in loco sulle domande di aiuto a beneficiario privato POR FESR sisma. Per realizzare tale attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche un tecnico dell'Ufficio Front Office di Mirandola. Sempre sulle domande POR FESR, è iniziata invece l'attività di controllo su di un beneficiario pubblico, azione che terminerà nel prossimo semestre.

E' stata garantita la partecipazione a:

- numero otto incontri del Nucleo di valutazione "Agricoltura MO/RE" istituito dal Commissario designato per la ricostruzione Vasco Errani durante le quali sono stati riesaminati gli esiti istruttori di 38 imprese agricole colpite dal sisma.
- numero nove Comitati tecnici di AGRIFIDI Modena – Reggio E. e Ferrara che hanno portato ad approvare la graduatoria delle domande di accesso a contributi in conto interessi provenienti dalla regione per prestiti di conduzione. La UO ha altresì redatto, per il nuovo Agrifidi, una proposta di check list e verbale unico per le tre strutture territoriali provinciali, da utilizzare per le istruttorie tecniche sulle domande di aiuto presentate, sentito il parere dei competenti uffici regionali ed ha altresì provveduto a definire una procedura per l'estrazione di un campione di domande (3%) presentate al fine di verificare quei requisiti autocertificati che non vengono controllati al 100%. (Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale").

Attività di divulgazione:

Proseguita l'attività di aggiornamento del sito agrimodena e dei profili aperti sui social network,

Una unità di personale della UO ha iniziato a seguire il nuovo sito internet del Turismo di prossima apertura.

Ulteriori attività non ricomprese nel PEG:

Durante il I semestre 2014, l'Unità operativa ha predisposto la determina di archiviazione e l'ordinanza di archiviazione di uno dei tre casi oggetto di contenzioso legato in particolare alla misura 121 espletando dapprima il contraddittorio e quindi arrivando alla risoluzione della problematica,

E' stato altresì fornito un parere tecnico sulla 311 di una Ditta in gestione commissariale, nonché nel fornire supporto nella definizione dei termini di fine vincolo di destinazione di domande su assi 1 e 3 della programmazione 2000 – 2006,

Nello stesso periodo, su richiesta della Direzione di Area, si è proceduto a redigere una proposta di convenzione che regolino i rapporti economici tra la Provincia e gli enti subentrati alle tre ex comunità montane modenesi ai sensi della Legge regionale n. 15/1997, Si è dapprima proceduto a raccogliere tutti gli atti adottati dal 2000 ad oggi, a studiarne i contenuti, a redigere uno schema di convenzione con allegato l'atto deliberativo di approvazione nonché a redigere i carichi di lavoro dell'anno 2013 dei quattro enti della gestione associata del PRIP,

Proseguita altresì l'attività di monitoraggio dei dati sui contributi erogati sul sisma in collaborazione con l'Area Risorse della Provincia,

Nel I semestre, una collega dell'Unità Operativa Programmazione Monitoraggio e Gestione Progetti europei ha continuato a svolgere le mansioni di Segreteria dell'Assessore Provinciale all'Agricoltura e alla Caccia, organizzando svariate riunioni in particolare a seguito dell'alluvione del gennaio 2014 e della tromba d'aria del 30 aprile ultimo scorso e, su indicazione della Direzione di Area, ha provveduto a fare tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla:

1. vendita delle quote sociali della Provincia nella Società CRPA;
2. definizione dell'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in agricoltura,

In merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestito direttamente i seguenti **progetti europei**:

1. **TECH.FOOD** (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente all'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare sono proseguite le attività di divulgazione dei risultati del progetto attraverso comunicazioni web, stampa locale e durante gli eventi internazionali per la disseminazione dei risultati, come la trasmissione dei video TECH.FOOD a partner internazionali (Giugno) e la valutazione dei potenziali sviluppi della rete per il trasferimento tecnologico delle innovazioni alle imprese .

2. **PACMAN** (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: si è proceduto alla gestione finanziaria (richiesta e ricezione fondi per quote europea e cofinanziamento nazionale)

Si sono inoltre organizzate attività di divulgazione dei risultati: E-Guide, E-Book, Codice di Condotta delle imprese; anche attraverso comunicati ANSA (Febbraio).

3. **CrossCulTour** (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente, mentre per il progetto **e-CREATE** si sono svolte prevalentemente attività e procedure amministrative e finanziarie, mentre per la parte d'implementazione tecnica i dettagli sono riportati all'interno del SAP 7.1.1 - Industria, artigianato e servizi.

4. **Winenvironment** (del Programma Competitività e Innovazione – Eco innovazione), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente attraverso la presentazione dei risultati alle imprese vitivinicole, articoli sulla stampa europea Bruxelles (Febbraio), newsletter, siti web.

5. **GIST** “tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente” (del Programma Competitività e Innovazione - Eco innovazione), per il settore di trasformazione delle carni: le attività del progetto si sono concentrate sulla predisposizione di relazioni tecniche e finanziarie (Aprile), preparazione delle newsletter internazionali, predisposizione di comunicati e organizzazione interviste con le imprese ed i giornalisti della Gazzetta di Modena, valutazione dell'operatività del software LCA (life Cycle Assessment) e della registrazione dei sensori nel software GIST, partecipazione all'incontro di coordinamento internazionale del comitato di pilotaggio a Macaye - Francia (Marzo). Predisposizione comunicati e organizzazione interviste con le imprese ed i giornalisti della Gazzetta di Modena. Presentato potenzialità del software GIST alle imprese agro-alimentari durante la conferenza internazionale organizzata a CIBUS di Parma (Maggio).

Organizzata visita del revisore tecnico (Project Officer Europeo) per l'audit tecnico alle installazioni dei sensori a Modena ed all'operatività del software GIST con i dati inseriti dalle aziende modenesi (Giugno).

6. **ENCORK** (del Settimo Programma Quadro) nel settore dell'innovazione enologica: si sono definiti il piano di comunicazione, creato un sito web ufficiale di progetto, partecipato alla preparazione del video di progetto, svolti due incontri internazionali a Barcellona (Gennaio) e Kiskoros (Giugno) di coordinamento del comitato di pilotaggio, predisposto il rendiconto finanziario, svolto attività di promozione e divulgazione locale a Modena (Maggio), collaborato alla predisposizione della relazione inerente ai parametri tecnici per i requisiti dei sensori in collaborazione con le cantine di Modena ed i centri di ricerca internazionali. Concordato, mansioni esterne e collaborato alle attività di formazione e preparazione del programma economico ed un piano di sviluppo di commercializzazione ed analisi del potenziale mercato dei prototipi a fine progetto. Predisposizione di comunicati e organizzazione interviste con le imprese ed i giornalisti della Gazzetta di Modena. Rivisto l'accordo di partenariato internazionale e di finanziamento a fronte dei cambiamenti iniziali proposti dal coordinatore del progetto.

7. **RETI D'INNOVAZIONE E DISTRETTI AGRO-ALIMENTARI**, LDV mobility PLM 2013-1-GR1-LEO02-14945 del Programma LONG LIFE LEARNING – MOBILITA' degli imprenditori all'interno delle azioni pilota inerenti alla Strada eno-gastronomica Mediterraneo Autentico, si è ricevuta la quota di partecipazione al progetto a seguito del completamento dell'attività svolta. Come prosecuzione delle attività di scambio tra imprenditori si è partecipato alla presentazione di una iniziativa (Aprile) promossa dalla Camera di commercio di Kilkis dal titolo **InStAgRA** sistema agroalimentare innovativo e sostenibile come veicolo per la promozione dell'imprenditorialità e del lavoro dei giovani e delle donne nelle aree rurali.

8. Progetto **CILIEGIA UNIMORE** “*Caratterizzazione di parametri analitici nella ciliegia di Vignola IGP a supporto della sua valorizzazione e identificazione della zona d'origine*”, come partner dell'Università di Modena e Reggio e del Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola. Le attività tecniche: di raccolta in campo di tralci suoli è stata svolta regolarmente coinvolgendo alcune aziende rappresentative dei territori di produzione e si sta procedendo con la collaborazione delle aziende e del consorzio, alla raccolta dei campioni di frutti per la definizioni delle matrici, per procedere poi alla fase delle analisi ed elaborazione dati. Parallelamente si è definito il piano di comunicazione e divulgazione e visibilità anche internazionale dei prossimi risultati affinché il progetto sia un modello per la definizione di una metodologia che verrà proposta alla rete internazionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

La realizzazione del Progetto n° 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei" non prevede azioni premianti per l'anno in corso.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio avvalendosi di personale interno per l'attività relativa alla programmazione, al monitoraggio e alla gestione dei progetti europei

In relazione alle Azioni inserite nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016, si conferma il raggiungimento dell'obiettivo finanziario e si precisa che:

- in merito al progetto n° 1773 azione “Consulenza dell'Area Agricoltura”, viene confermata l'eliminazione delle consulenze esterne;
- in merito al progetto n° 1773 - azione “Prestazioni di servizi per PSR PRIP per formazione/animazione” In relazione agli indirizzi di Bilancio 2014 si azzera la quota di partecipazione dell'Ente, mantenendo l'attività e utilizzando attrezzature e personale interno;
- in merito al progetto n° 1773 azione “Quota di adesione a Citta' del Bio”, viene confermata, a seguito di recesso l'azzeramento della quota di adesione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente alla selezione e all'affidamento di incarichi a consulenti e collaboratori attraverso la pubblicazione dell'avviso di bando pubblico, dell'atto di affidamento, del curriculum, del compenso e di altri dati e informazioni, e all'osservanza del “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa” approvato dalla Provincia di Modena con proprio atto di Giunta n. 97 del 5/3/2008 e successive modificazioni.

Si è quasi conclusa l'attività di controllo in loco sulle domande di aiuto a beneficiario privato POR FESR sisma. Per realizzare tali attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche un tecnico dell'Ufficio Front Office di Mirandola. Sempre sulle domande POR FESR, è iniziata invece l'attività di controllo su di un beneficiario pubblico, azione che terminerà nel prossimo semestre.

Quanto all'attività di controllo, la partecipazione al Nucleo di valutazione “Agricoltura MO/RE”, istituito dal Commissario designato per la ricostruzione Vasco Errani, ha comportato il riesame di degli esiti istruttori di 38 imprese agricole colpite dal sisma.

Quanto al controllo delle domande fatte ad AGROFIDI MODENA tese ad ottenere contributi in abbattimento del tasso di interesse nel momento in cui viene presentata una richiesta di prestito alle banche, nel corso della partecipazione al Comitato tecnico di AGRIFIDI Modena – Reggio E. e Ferrara, la UO "Programmazione monitoraggio e controllo fondi UE" ha redatto, per il nuovo Agrifidi, una proposta di check list e verbale unico per le tre strutture territoriali provinciali, da utilizzare per le istruttorie tecniche sulle domande di aiuto presentate, sentito il parere dei competenti uffici regionali ed ha altresì provveduto a definire una procedura per l'estrazione di un campione di domande (3%) presentate al fine di verificare quei requisiti autocertificati che non vengono controllati al 100%. (Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale".).

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 489
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE
CALAMITA'
Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1777	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1778	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1779	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
1780	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2014, in riferimento al **Programma n. 489 "Aiuti alle imprese agricole e sostegno alle calamità"** è proseguita l'intensa attività svolta dal personale tecnico ed amministrativo del servizio per far fronte all'eccezionale carico di lavoro derivante dalle procedure di bando previste dal Programma di Sviluppo Rurale regionale e da quelle avviate in seguito all'attivazione delle Misure per il ripristino della capacità produttiva post sisma e a quelle tese a far fronte alle nuove emergenze derivanti dall'alluvione del 15-17 gennaio 2014, della tromba d'aria e della grandine del 30 aprile 2014.

Quanto al **Progetto n. 1777 " Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole"**, nel corso del II semestre 2014, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE - UO Interventi strutturali e calamità ha provveduto alla gestione del PSR 2007-2013, per quanto di competenza, delle misure di finanziamento riportate nei seguenti prospetti corredati dai rispettivi importi finanziari:

Istruttorie esperite nel I semestre 2014 e relative all PSR 2007-2013: Misura 121S

Domande	Stato	Numero	Importo richiesto aiuto (euro)
AIUTO	LIQUIDABILI	19	285.409,77
	NON LIQUIDABILI	8	0,00
	REVOCATE	1	0,00
ANTICIPO	LIQUIDATE	3	626.908,73
SALDO	ASSEGNABILI	7	148.189,09
	ISTRUTTORIE	7	202.523,30
	LIQUIDATE	15	305.211,65
	PROTOCOLLATE	1	17.202,50
VARIANTE	ASSEGNABILI	3	0,00
	ISTRUTTORIE	3	309.777,22
	LIQUIDABILI	7	576.473,50
	PROTOCOLLATE	1	0,00
TOTALE		75	2.471.695,76

Istruttorie esperite nel I semestre 2014 e relative al PSR 2007-2013: Misura 126

	Domande	Stato	Numero	Importo richiesto (euro)
2° bando	DOMANDE DI ANTICIPO	ISTRUTTORIE	2	0,00
		LIQUIDATE	5	0,00
	DOMANDE DI SALDO	ASSEGNABILI	18	673.527,01
		ISTRUTTORIE	21	1.021.973,38
		LIQUIDABILI	9	193.427,76
		LIQUIDATE	74	2.699.489,89
	DOMANDE DI VARIANTE	ISTRUTTORIE	1	0,00
3° bando	DOMANDE DI AIUTO	ISTRUTTORIE	80	2.987.004,40
		LIQUIDABILI	51	756.818,32
		NON LIQUIDABILI	7	0,00
		REVOCATE	1	0,00
	DOMANDE DI SALDO	ASSIGNABILI	4	55.169,81
4° bando	DOMANDE DI AIUTO	ASSEGNABILI	5	0,00
		TOTALE MISURA 126	278	8.387.410,57

Misure PSR (Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)	I semestre 2014 (dati provvisori)		
	N. Domande Ammesse /istruttoria / liquidate	Aiuti richiesti	Importi concess /liquidati
<u>Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale</u>			
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	1	40.000,00	
Misura 121 - Sisma	75	2.471.695,76	
Misura 126 - Ripristino post terremoto II e III Bando (dati provvisori)	278	8.387.410,57	
Totale ASSE 1	354	10.899.106,33	
<u>Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</u>			
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	603	1.688.174,12	
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	46	272.537,68	
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	12	452.128,49	
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	5	27.256,00	
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	6	4.300,19	
Totale ASSE 2	740	3.368.101,69	
<u>Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia</u>			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole- Agriturismo	4		272.388,20
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole- Agriturismo Fonti altern	3		230.667,17
Misura 321 - Az. 1 "Rete acquedottistica"	4		191.866,46
Misura 321 - Az. 2 "Viabilità rurale"	8		443.702,89
Misura 321 - Az.3 "Impianti pubbl. produzione biomassa"	1		128.767,25
Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento villaggi	1		180.030,05
Misura 313 - Incentivazione attività turistiche	1		173.785,22
Totale ASSE 3	22		1.621.207,24
Misura 411- Incentivazione attività turistiche	1		2.048,50
Misura 413 - azione 1	3		400.618,74
Misura 413 - azione 7	2		150.000,00

Totale ASSE 4	6		552.667,24
Totale PSR	1.122	14.267.208,02	4.113.353,55

(Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)

Complessivamente, per il periodo I semestre 2014, il PSR in ambito modenese ha rilevato 1.122 istruttorie (domande di aiuto, di liquidazione) per l'Asse 1 e l'Asse2, per un importo richiesto pari a 14.267.208,02 euro.

Quanto agli assi 3 e 4, alle 28 istruttorie esperite ha corrisposto un importo concesso pari a 4.113.353 euro.

Nello stesso semestre, l'erogazione di contributi riferiti al solo **Asse 2 Misura 221 - Imboschimento terreni agricoli** e Misura HC dei PSR 1994-2000 e 2000-2006 ha riguardato 740 domande di aiuto per un importo complessivo pari ad oltre 557 mila euro.

In riferimento al Progetto 1779 " Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale", nel corso del I semestre 2014, l'Asse 3 - incentrato sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territori ha rilevato 22 domande di liquidazione per un importo superiore ad 1 milione e 621 mila euro

L'ufficio continua a fornire le informazioni inerenti la gestione del terremoto e del PSR. alle aziende agricole, alle associazioni di categoria, ai liberi professionisti, ecc..

Progetto n.1780 " Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità" :

- Supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
- Supporto ai Consorzi di difesa
- Ripristino imprese agricole e agroalimentari colpite dal sisma

L'attività svolta nel corso del I semestre 2014 dell'U.O. Interventi strutturali e calamità ha dovuto far fronte ai procedimenti avviati dai nuovi eventi calamitosi che si sono abbattuti sul territorio provinciale nei primi mesi del 2014.

CALAMITA'	Tot. Sup. colpita (ha)	(SAU) Sup. Agric. Utilizzata colpita (ha)	Valore del danno (euro)
Alluvione 17-19 gennaio 2014	6.500	5.500	54.000.000
Grandine 30 aprile 2014	16.000	13.000	22.828.670
Tromba d'aria 30 aprile 2014	770	635	1.300.000

L'U.O. ha inoltre provveduto alla liquidazione dei danni afferenti a calamità pregresse:

CALAMITA'	N°	Importo erogato
Tromba d'aria 26 agosto 2009	3	89.546,00
Pioggie persistenti 1 nov.2008-5 marzo 2009	1	3.877,00

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Sono state concluse nei tempi e nei modi preventivati, tutte le azioni e le istruttorie necessarie per attuare le varie misure del PSR 2007-2013 oramai nella sua fase conclusiva; con particolare riferimento alle pratiche del sisma 2012, l'attività svolta nel corso del I semestre 2014 viene riassunta nelle Misure 121 sisma e nella Misura 126 Ripristino post terremoto:

Misure PSR (Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)	I semestre 2014	
	N. Domande Ammesse/ Istruttorie	Aiuti richiesti
Misura 121 - Sisma	75	2.471.695,76
Misura 126 - Ripristino post terremoto III Bando (dati provvisori)	278	8.387.410,57

In relazione all'azione premiante "Front office", nel corso del I semestre 2014 ha preso l'avvio l'analisi e la valutazione degli uffici territoriali di zona in termini di logistica, accessibilità e sicurezza.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio avvalendosi si personale interno per l'attività relativa alla gestione dei procedimenti del PSR 2007-2013 e all'erogazione dei fondi di solidarietà e di sostegno alle calamità.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di concessione di sovvenzioni e contributi.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2014-2016 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al PSR 2007-2013.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, in relazione alle attività del Programma 489 dal 1° Aprile 2013 si segnala che è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Interventi strutturali e Fondi U.E.

L'attività di controllo, realizzata nel primo semestre 2014, ha comportato **51** accertamenti sui diversi processi, riassunti nel prospetto che segue:

Riferimento normativo	Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	Numero di domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Soggetto che ha effettuato il controllo	Note
				Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
Reg. UE n. 65/2011 art. 29	Controlli ex post	su domande di Misura 121	2	2	0	0	AGREA	Provincia - Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE - Tecnico diverso dall'istruttore	
		su domande di Misura 321 azione 2	1	1			AGREA	Provincia - Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE - Tecnico diverso dall'istruttore	

Reg. UE n. 65/2011 art.20 (Misure Asse 2) e 25 (Misure Assi 1 e 3)	Controlli in loco	su Misura 112	3	3	0	0	AGREA	Provincia - Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE - Tecnico diverso dall'istruttore	
		su Misura 121	1	1	0	0	AGREA	Provincia - Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE - Tecnico diverso dall'istruttore e Unione dei Comuni del Frignano	
		su Misura 126	17	17	0	0	AGREA	Provincia - Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE - Tecnico diverso dall'istruttore	
		su Misure agroambientali	0	0	0	0	AGREA	Provincia - Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE - Tecnico diverso dall'istruttore	Nella campagna 2013 non sono state estratte domande della Provincia di Modena

Riferimento normativo	Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	Numero di domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Soggetto che ha effettuato il controllo	Note
				Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
Reg. 1290/2005 Certificazione dei conti dell'organismo pagatore AGREA	Controlli di II livello	sulla attività svolta dai Tecnici della Provincia di Modena	0	0	0	0	AGREA	Società incaricata da AGREA per eseguire controlli di II livello	Sono previsti controlli su 80-100 domande pagate, estratte da AGREA a fine anno 2014 nell'ambito di tutte le domande liquidate nel periodo 2007-2013
		sulla bontà delle istruttorie eseguite da Tecnici Provincia di Modena	13	13	0	0	Società Pricewaterhouse Coopers Spa	società Pricewaterhouse Coopers Spa	la società ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei ns. conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande
		sulle istruttorie eseguite dagli altri enti della gestione associata del PRIP di Modena	6	6	0	0	società Pricewaterhouse Coopers Spa	società Pricewaterhouse Coopers Spa	la società ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei ns. conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande
Controlli per Indagini della Autorità Giudiziaria		effettuati dalla Guardia di Finanza Tenenza di Modena	8				Procura della Repubblica	Guardia di Finanza di Modena su richiesta della Procura della Repubblica	Le domande sono state fornite in copia alla GdF che non ha effettuato alcuna comunicazione

Audit della Commissione e della Corte dei Conti europea	domande di aiuto e/o pagamento del PSR	A novembre 2013 la Commissione Europea ha visionato 20 fascicoli di altrettante domande di aiuto e/o pagamento sul PSR delle quali NESSUNA di Modena	Audit dei servizi della Commissione Europea	DG Agricoltura nei confronti di AGREA e degli enti dalla stessa Delegati	
	disposti dalla Corte dei Conti Europea	Nel semestre di riferimento non sono stati effettuati controlli da parte della Corte dei Conti Europea	Corte dei Conti europea	Corte dei Conti europea	

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Gugliemi Mira**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Registro Provinciale del Volontariato.

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2014 risultano iscritte 394 Associazioni di Volontariato.

Registro Provinciale della Promozione Sociale

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa di promozione sociale per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 846 Associazioni di Promozione Sociale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Prosegue l'attività di supporto alle cooperative sociali in merito all'applicazione della normativa per cooperative che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 81 Cooperative Sociali.

Revisione del Registro del Volontariato

La Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio regionale del volontariato ha avviato il procedimento di revisione generale del registro del volontariato secondo nuove modalità operative improntate alla completa informatizzazione dei dati ed alla gestione dei questionari on-line. Nel corso del primo semestre si è conclusa la rilevazione dei dati per tutte le 380 associazioni iscritte al 31/12/2012. La fase successiva prevede la cancellazione dei non rispondenti e l'avvio del sistema di controllo.

Revisione del Registro della Promozione Sociale

Nel corso del primo semestre 2014 si è conclusa l'ultima fase del processo di revisione del Registro attraverso la realizzazione dei controlli a campione estratti dalla regione Emilia Romagna e l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti alla rilevazione di anomalie.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali

Nel corso del primo semestre è stata conclusa l'attività di verifica annuale in merito al mantenimento dei requisiti in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione ed il monitoraggio dei criteri di verifica e controllo sugli organismi iscritti.

Piano Annuale Associazionismo

Sono in corso gli approfondimenti necessari a definire le modalità attuative per la realizzazione del Piano annuale dell'Associazionismo secondo gli indirizzi previsti dalla Delibera di Giunta Regionale.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia .

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. Nel corso del primo semestre è stato redatto il report finalizzato ad illustrare l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2013. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. Prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio continuo degli affidamenti realizzati nel 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Sono stati adottati i seguenti comportamenti previsti dal piano di razionalizzazione:

- ridurre e, ove possibile, evitare la stampa dei documenti leggendoli direttamente sui computer;
- utilizzare le fotocopiatrici multifunzione al posto delle stampanti
- utilizzare il fronte e retro e stampare 2 pagine per foglio
- utilizzare le stampanti a colori solo per casi eccezionali
- spegnere stampanti, fotocopiatrici, computer e monitor fuori orario di lavoro.

Si mantiene l'azzeramento previsto per l'azione 2577.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

Per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi in materia di anticorruzione:

- Nel corso del Primo semestre si è conclusa l'attività di controllo a campione delle associazioni iscritte al registro di promozione sociale per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di iscrizione. Il Campione è stato estratto con metodo casuale dalla Regione Emilia-Romagna ed i controlli sono stati realizzati per conto della Provincia da un ditta esterna. La provincia ha eseguito i provvedimenti conseguenti.
- Nel corso del primo semestre la Regione Emilia Romagna ha avviato la revisione delle 380 associazioni iscritte al registro del volontariato. Attraverso la completa informatizzazione del procedimento le associazioni hanno compilato un questionario relativo al possesso dei requisiti di iscrizione che sarà sottoposto all'analisi esterna da parte degli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna per la conseguente analisi delle anomalie e criticità da sottoporre a ulteriore verifica.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2014

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel primo semestre del 2014 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi

- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.
- Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.
- E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione del bilancio 2014.

b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti

- E' stato rendicontato il progetto "Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people" (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l'impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell'ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l'Occupazione e la Solidarietà Sociale), conclusosi il 30 novembre 2013. La rendicontazione ha avuto esito positivo e l'importo è stato pienamente liquidato all'Amministrazione Provinciale.

c) Liquidazione finanziamenti:

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 85 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile e liquidazione di 329 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

d) Monitoraggio finanziario mensile:

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali e richiesta liquidazione a rimborso

e) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di 57 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 32 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie

- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 23 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
 - Istruttoria di rendicontazione con redazione dell'atto di rendiconto da inoltrare ad AGREA per 2 operazioni finanziata con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331).
- f) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:
- Redazione delle tabelle riepilogative di dettaglio dei dati rendicontuali, verifica della corrispondenza dei dati di rendiconto con i dati della contabilità dell'Amministrazione e redazione degli atti di chiusura contabile generale inoltrati alla Regione Emilia Romagna relativamente alle assegnazioni di seguito dettagliate:
 - Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2196 del 27/12/11
- g) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:
- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Azione prioritaria di Giunta "Azioni di coordinamento ed integrazione tra Formazione Professionale e Servizi per l'Impiego"

In attesa di elementi conoscitivi sulle nuove funzioni assegnate alle Province in seguito al riordino delle stesse, sono state realizzate le attività funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'azione.

Azione premiante di Direzione Generale "Miglioramento tecnico e organizzativo dei servizi dell'Area Welfare Locale"

Si è proceduto ad attivare processi organizzativi che hanno consentito di superare le criticità amministrative legate al blocco delle assunzioni e alla stabilizzazione del personale incaricato.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Sono stati adottati i seguenti comportamenti previsti dal piano di razionalizzazione:

- ridurre e, ove possibile, evitare la stampa dei documenti leggendoli direttamente sui computer;
- utilizzare le fotocopiatrici multifunzione al posto delle stampanti
- utilizzare il fronte e retro e stampare 2 pagine per foglio
- utilizzare le stampanti a colori solo per casi eccezionali
- spegnere stampanti, fotocopiatrici, computer e monitor fuori orario di lavoro.

Per quanto riguarda l'azione 3141 si mantiene l'obiettivo di risparmio indicato nel Piano di razionalizzazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 458
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Responsabile: Messori Liviana

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi
1632	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste nel Peg approvato; il livello di efficienza dei servizi erogati è stato garantito.

Il 2014 è l'anno iniziale del settennio di programmazione delle risorse Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Il 28 aprile 2014 la Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 559 ha provveduto all'“Approvazione Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Proposta di adozione all'Assemblea Legislativa Regionale”.

Il Programma Operativo Regionale 2014-2020 è stato quindi trasmesso al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed al Ministero dello Sviluppo Economico per il successivo inoltro alla Commissione Europea, secondo i tempi e le modalità previste dalle procedure nazionali e comunitarie.

Siamo, pertanto, ancora in fase di sviluppo e completamento dell'iter procedurale affinché si possa disporre del Programma Operativo Regionale 2014-2020, e delle risorse finanziarie necessarie alla programmazione dell'offerta formativa.

Infine, anche il riassetto istituzionale delle Province ed in specifico la definizione delle funzioni delegate (quale è la formazione professionale) è in fase di definizione.

Per tali motivazioni, nel primo semestre 2014, in analogia con quanto avvenuto in fase di avvio del Programma precedente non è stato possibile effettuare alcuna programmazione di nuove risorse F.S.E.

Tuttavia, la delibera di Giunta Regionale n. 1573 del 4 novembre 2013 recante ‘Risorse nazionali di cui alla Legge 53/2000- Attribuzione alle amministrazioni provinciali delle risorse, approvazione dei requisiti e modalità di selezione delle operazioni a valenza provinciale e assegnazione risorse’, ha comunque permesso di poter programmare la conseguente offerta formativa.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa, è stato quindi possibile predisporre i seguenti inviti a presentare proposte formative:

- Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili della formazione regolamentata ed il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche;
- Avviso pubblico per la presentazione di operazioni da finanziare con risorse di Legge 53/2000 – art.6, comma 4, approvato con delibera di Giunta provinciale n. 58 del 11 febbraio 2014. Tale avviso, con scadenza al 13/05/2014, prevedeva un'unica azione specifica, per un importo di €787.654,63.

In merito al Progetto 1632 Diritto - dovere all'Istruzione nella Formazione Professionale, si evidenzia che, anche se in diversa misura, sono presenti i condizionamenti derivanti dall'iter procedurale sopra evidenziato.

Si precisa che la programmazione dell'offerta formativa provinciale per l'anno scolastico 2014-2015 fa riferimento alla D.G.P. n. 26 del 01/02/2011 con la quale è stata approvata l'offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP), individuando sia gli enti di formazione sia le qualifiche professionali di riferimento. In accordo con i competenti uffici regionali e le altre amministrazioni provinciali, è stata definita nel 25/07/2014 la data entro la quale gli enti di formazione dovranno inoltrare, attraverso l'apposita applicazione web, le proposte formative IeFP 2014-2015. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2014.

Per quanto attiene alle attività di valutazione, l'attività ha riguardato le proposte formative presentate in risposta all' "Avviso pubblico per la presentazione di operazioni da finanziare con risorse di Legge 53/2000 – art.6, comma 4" approvato con D.G.P. n. 58 del 11/02/2013, con scadenza prevista al 13/05/2014.

A tale scadenza sono pervenute 42 proposte di operazioni formative composte da 107 progetti.

Sono state svolte, dalla competente unità operativa, le verifiche di istruttoria tecnica inerenti all'ammissibilità alla valutazione.

Successivamente il Nucleo di Valutazione ha avviato l'attività di valutazione delle operazioni ammissibili.

Il completamento del processo di valutazione e la conseguente adozione dell'atto amministrativo di approvazione dei finanziamenti, avverrà nella prima metà del mese di luglio 2014, nel rispetto dei tempi previsti per la durata del procedimento.

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 176 operazioni finanziate e 577 progetti nel semestre di riferimento, di cui 446 corsuali e 131 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2011/2012/2013, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2012/2013 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011 - 2012 - 2013 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e relativa registrazione su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunosamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminarare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione di n. 8 determinazioni dirigenziali per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione (calendari attività, partecipanti) per le attività approvate sui Piani provinciali 2011/2012/2013; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2014 corrisponde a 78 approvate sul Piano provinciale 2013, per un totale di 226 progetti, di cui 190 corsuali e 36 non corsuali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono rilevati scostamenti rispetto alle previsioni, né finanziari né di attività.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Lo stato di attuazione delle 2 Azioni Premianti è conforme agli obiettivi del semestre.

Chiusura attività formative FSE 2007-2013

Tutte le 5 fasi dell'Azione si sono svolte secondo le modalità e i tempi indicati.

Sono stati regolarmente verificati sia i requisiti degli utenti e delle Aziende sia il rispetto dei calendari dei corsi (in particolare, date di avvio e date di conclusione).

Nei casi di non conformità, sono stati inviati solleciti e applicate misure correttive.

Come previsto, è stato rilevato lo stato di avanzamento delle attività nel primo semestre: su un totale di n. 622 progetti che afferiscono all'anno 2014 (progetti in corso di svolgimento al 1° gennaio, progetti avviati nel 1° semestre e progetti da avviare nel 2° semestre) n. 577 sono già stati gestiti nel 1° semestre (93%) e n. 45 inizieranno e si svolgeranno nel 2° semestre, come da calendario (7%). Durante il 1° semestre si sono conclusi n. 167 progetti, pari al 27% delle attività.

Si ritiene che il grado di esecuzione sia soddisfacente e consenta di rispettare i termini prescritti per la chiusura del Programma FSE 2007-2013.

Riorganizzazione attività FSE

Tutte le 5 fasi dell'Azione si sono svolte secondo le modalità e i tempi indicati.

In particolare:

- a) si sono svolti incontri di coordinamento a livello regionale cui ha partecipato lo staff del Servizio (Comitato di Sorveglianza FSE, gruppo tecnico IeFP, gruppo di lavoro per la definizione delle attività di controllo amministrativo e regolarità di esecuzione previste dalla nuova programmazione FSE 2014 – 2020);
- b) è stato mantenuto un confronto periodico con la Direzione d'Area e tra dirigenti per il raccordo delle attività, la collaborazione tra i Servizi e la valutazione sul miglior utilizzo degli operatori;
- c) è stato analizzato il nuovo Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE 2014 – 2020, approvato dalla Giunta Regionale il 28 aprile 2014;
- d) è stata via via riconfigurata la microorganizzazione e sono state modificate/integrate le attribuzioni del personale assegnato al Servizio Formazione Professionale per sopperire a congedi, aspettative e riduzioni di orario, in vista dei nuovi obiettivi e delle nuove procedure delle azioni formative FSE 2014 - 2020 e del nuovo assetto istituzionale conseguente alla riforma delle Province.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il personale è informato e consapevole della necessità di conseguire un risparmio nell'utilizzo della carta, degli accessori d'ufficio e del materiale di consumo delle attrezzature informatiche.

A seguito del ritiro della fotocopiatrice in uso al Servizio e della messa a disposizione di una fotocopiatrice multifunzione condivisa (dislocata presso il Servizio Politiche del Lavoro), se ne privilegia l'uso al posto della stampante (entità documentabile sulla base dei report prodotti dalla fotocopiatrice stessa); l'uso della stampante a colori è limitato a singoli documenti, non alla generalità delle stampe, per i quali è importante l'evidenza cromatica.

Il personale evita di stampare documenti per i quali sia sufficiente la lettura a computer e, in caso di stampa, utilizza regolarmente il fronte retro.

Al termine dell'orario di lavoro, ciascun dipendente provvede a spegnere il proprio computer; il personale di Segreteria si incarica di spegnere le stampanti.

La corrispondenza viene regolarmente inviata a mezzo Pec.

E' stata prestata la dovuta attenzione e si è provveduto a vigilare per la costante applicazione delle buone prassi, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di risparmio.

In relazione alle caratteristiche del budget del Servizio e alla natura vincolata dei trasferimenti finanziari dalla Regione, non sono previsti obiettivi di riduzione di spesa per il Centro di Responsabilità 8.1 all'interno del Piano di Razionalizzazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A) Trasparenza

Nello svolgimento del Programma sono state rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti per i dirigenti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 30 luglio 2013, in particolare per quanto attiene alla concessione dei finanziamenti delle operazioni formative.

Nel corso del 1° semestre, il Comitato Unico di Garanzia, ha esaminato il questionario CIVIT per la rilevazione del benessere organizzativo. Sono stati presi contatti con la Direzione Generale, il Nucleo di Valutazione (competente in

materia) e con l'Area Risorse Umane (Servizio Personale, Servizio Sistemi Informativi e Informatica) per definire tempi e modalità di attuazione. Il questionario verrà sottoposto al personale nel mese di settembre.

B) Anticorruzione

E' stata posta la necessaria attenzione e vigilanza sul rispetto dell'organizzazione delle funzioni descritte nella scheda "Approvazione piano offerta formativa per il finanziamento di attività di formazione professionale con fondi comunitari e nazionali" del Piano Anticorruzione, che forniscono garanzie idonee a prevenire il rischio di favoritismi.

E' stata operata la rotazione del presidente del Nucleo di Valutazione delle proposte formative.

E' stato rilevato l'ammontare delle risorse finanziarie richieste dai diversi Enti di Formazione: al momento dell'assegnazione dei contributi sarà effettuato il monitoraggio delle risorse erogate a ciascuno e comparate le percentuali di ottenimento, anche sulla base degli esiti degli anni precedenti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non è prevista alcuna attività di monitoraggio di organismi partecipati.

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI
RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
Responsabile: Messori Liviana

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Peg approvato; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura

Per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nel corso del 1° semestre 2014 sono stati liquidati i contributi relativi a 2 operazioni formative e inoltrata richiesta di pagamento ad Agrea.

La Misura è in via di completamento: la sola operazione non ancora archiviata, ultima finanziata per scorrimento graduatoria, è terminata. In relazione alla suddetta operazione è già pervenuta la documentazione utile per la rendicontazione finale: si procederà all'ultima liquidazione non appena perverrà l'esito dei controlli di demarcazione da parte del Servizio Tecnico e di Autorizzazione di AGREA.

Per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena, sono stati predisposti e adottati i seguenti atti:

- Determinazione dirigenziale n. 12 del 19/03/2014 che dà atto della rilevazione di risorse residue, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la 2° graduatoria anno 2013;
- Determinazione n. 14 del 26/03/2014 relativa allo scorrimento della seconda graduatoria 2013 e al finanziamento di n. 28 domande ammissibili, sulla base dell'economia derivante da rinunce e decadenze;
- Determinazione dirigenziale n. 3 del 15/01/2014 che approva la liquidazione di 17 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 8 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 11 del 12/03/2014 che approva la liquidazione di 32 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 28 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 18 del 14/04/2014 che approva la liquidazione di 50 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 10 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 21 del 08/05/2014 che approva la liquidazione di 20 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 21 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 26 del 12/06/2014, che approva la liquidazione di 25 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 38 domande di aiuto-pagamento annualità 2013.

In relazione alle assegnazioni di contributo, sono state svolte le seguenti attività di gestione:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP) - applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo

Rurale 2007/2013 - finalizzato all'inserimento di dati di istruttoria per revoche, rinunce e decadenze di domande di aiuto-pagamento delle annualità 2012 e 2013;

- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande ammesse al contributo sulla 2° e sulla 3° graduatoria anno 2012 sulle due graduatorie del 2013;
- utilizzo SOP, per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla seconda graduatoria 2013;
- verifica periodica sullo stato di aggiornamento del SOP – di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111 e 114;
- istruttoria di n. 249 richieste di pagamento di voucher finanziati sulle Misure 111 Azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 delle annualità 2012, 2013 e adozione dei relativi atti di liquidazione;
- utilizzo del SOP, per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- incontri periodici con i colleghi dell'Assessorato Agricoltura per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione alla stesura della bozza sulle schede di Misura nella nuova programmazione 2014/2020 Misure 111-114;
- monitoraggio periodico sui termini di scadenza delle diverse graduatorie approvate e adozione dei conseguenti atti decadenza e revoca delle domande non rendicontabili;
- quantificazione delle risorse finanziarie necessarie al completo soddisfacimento delle domande ammissibili ma non finanziabili della 2° graduatoria 2013 e relativa comunicazione al Servizio competente della Regione Emilia Romagna.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la Formazione in autofinanziamento, è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili della formazione regolamentata ed il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche", approvato con Determina dirigenziale n° 2 del 14/01/2014.

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati predisposti n. 5 atti di autorizzazione, per un totale di 33 operazioni autorizzate e 55 progetti di cui 20 non corsuali, di seguito elencati:

Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/01/2014 (13 operazioni - 17 progetti)

Determinazione Dirigenziale n. 6 del 24/02/2014 (6 operazioni - 7 progetti)

Determinazione Dirigenziale n. 15 del 28/03/2014 (8 operazioni - 14 progetti)

Determinazione Dirigenziale n. 20 del 06/05/2014 (5 operazioni - 16 progetti)

Determinazione Dirigenziale n. 25 del 11/06/2014 (1 operazione - 1 progetto)

Complessivamente in riferimento al I semestre 2014 sono state gestite 72 operazioni autorizzate e 244 progetti, di cui 222 corsuali e 22 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2012 - 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono rilevati scostamenti rispetto alle previsioni, né finanziari né di attività.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Vedi programma 458

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Vedi programma 458

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A) Trasparenza

Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 30 luglio 2013, in particolare relativamente all'assegnazione dei benefici (voucher formativi e contributi per la realizzazione di corsi).

B) Anticorruzione

E' stata posta la necessaria attenzione e vigilanza sul rispetto dell'organizzazione delle funzioni descritte nella scheda "Interventi formativi in agricoltura fondi UE" e nella scheda "Formazione Regolamentata (in autofinanziamento)" del Piano Anticorruzione, che forniscono garanzie idonee a prevenire il rischio di favoritismi.

Nel corso del 2° semestre si provvederà al controllo annuale interno su un campione pari al 5% del totale dei voucher formativi in agricoltura assegnati, così come previsto dalla scheda Anticorruzione.

Si procederà analogamente con il controllo casuale delle autorizzazioni relative alla formazione regolamentata.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Vedi programma 458

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 460
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning
1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2014

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1637 Programmazione Scolastica

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG. Sulle base delle direttive regionali, è stato completato il percorso relativo alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e formazione professionale della provincia di Modena per l'a.s. 2014/15 con la proroga degli esiti della selezione degli Enti di Formazione Professionale accreditati per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP nella formazione per l'a.s. 2014/15. Infine, come concordato nella Conferenza Provinciale di coordinamento, è stata prevista l'attivazione del CPIA (Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Modena a partire dall'a.s. 2014/15.

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2014 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria. Si è provveduto inoltre alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2013.

Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è stata utilizzata la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

E' proseguito il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2014/15. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Nel caso dell'ITI Fermi si è proceduto a confermare per un altro anno scolastico la succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di sette locali. Inoltre si stanno definendo le procedure di gara per il progetto di ampliamento del Fermi, con la costruzione di un edificio nell'area adiacente alla scuola con otto aule e un laboratorio. Per quanto concerne il Liceo Muratori, è stata concordata con la scuola una riorganizzazione degli spazi in uso al fine di ricavare ulteriori due aule didattiche.

Per quanto riguarda l'ISA Venturi, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dell'edificio di Via Ganaceto mentre, per la sede di Via dei Servi, si stanno acquisendo tutti i pareri necessari ed è stata messa a punto la puntuale definizione degli spazi utilizzabili e della loro destinazione d'uso. E' continuato il confronto con la scuola ed è stato concordato che per il prossimo a.s. 2014/15 continuerà ad utilizzare le sedi in locazione di Via Rainusso e Via Sgarzeria, insieme alle sedi di Calle Bondesano e Via Belle Arti, in attesa del termine dei lavori di ristrutturazione delle sedi di Via Ganaceto e di Via dei Servi.

E' stato siglato un accordo con l'IIS Levi di Vignola per la ristrutturazione e l'adeguamento del laboratorio di chimica, con lavori da realizzarsi nell'estate 2014 e con un contributo finanziario della scuola pari a metà dell'importo lavori.

Per l'ITCG Baggi di Sassuolo, è stato definito il progetto per l'adeguamento sismico delle palestre.

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida.

A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012, si è proceduto a un costante monitoraggio per assicurare il regolare svolgimento dell'a.s. 2013/14. Si è provveduto ad assicurare il trasporto ai laboratori per l'istituto Galilei.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'area Lavori pubblici sta lavorando alla progettazione e alle procedure di gara per la ricostruzione del Galilei mentre sono in corso i lavori per il ripristino degli edifici lesionati di Luosi, Calvi e Morandi. Interpellate le scuole interessate, insieme al Servizio Economato è stato definito il fabbisogno di arredi e traslochi in vista del rientro negli edifici una volta ripristinati.

PROGETTO 1638 Qualificazione dell'offerta formativa

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012. Pertanto nell'a.s. 2013/14 sono giunti per la prima volta agli esami di qualifica gli studenti iscritti ai precorsi di IeFP nella scuola.

E' stato monitorato lo stato di avanzamento della III° annualità dei percorsi IeFP a.s. 2013/2014 ed è stata effettuata azione di supporto agli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2014/2015 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Servizio Istruzione ha costantemente collaborato con il Servizio Formazione Professionale al monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

In ordine al monitoraggio dell'andamento dei percorsi IeFP, è stata avviata un'analisi delle caratteristiche degli iscritti al sistema IeFP presso gli istituti professionali statali.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2012/2013. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2012/13, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di

commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.

In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato il soggetto gestore dell'iniziativa stessa.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s. 2013/2014, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2013. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2013/2014. E' proseguita inoltre la predisposizione e successiva diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2013/2014.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

E' stato effettuato un costante monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

E' stata avviata l'elaborazione del rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2013/2014.

d) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite

Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.

In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.

Nel periodo gennaio-giugno 2014 gli utenti iscritti alla piattaforma ammontano a oltre 4000 per un numero medio di accessi settimanali pari a 8.200.

Inoltre sono stati effettuati a febbraio due incontri formativi rivolti a docenti di istituti superiori e a operatori dei centri per l'impiego, per diffondere ulteriormente l'utilizzo della piattaforma TeD quale ambiente di riferimento per le innovazioni didattiche e le attività extra- aula e soprattutto divulgare i progetti e le esperienze volti a evitare l'abbandono scolastico, la dispersione e il sostegno alla reversibilità delle scelte.

Rispetto al percorso Ted.Tv, volto ad incentivare il protagonismo giovanile, è proseguita la promozione e diffusione dei percorsi formativi realizzati da Senape.Tv e finalizzati alla costituzione di redazioni web.tv di studenti all'interno delle scuole. In particolare nel periodo gennaio-giugno 2014 sono proseguiti e conclusi i percorsi formativi nelle seguenti scuole: Vallauri e Meucci di Carpi; Levi di Vignola; Tassoni di Modena.

Si è provveduto ad aggiornare il Portale TED sezione Ted-Tv, aprendo pagine web dedicate alle singole scuole coinvolte nel progetto e attivando i rispettivi canali web.tv che ospitano i video realizzati dagli studenti.

PROGETTO 1639 Diritto allo studio

Fornitura libri di testo - Azione 3175

Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2014, in base alle assegnazioni regionali.

Sono state raccolte dai Comuni /Unioni di Comuni le schede di rilevazione dei dati necessari al riparto dei fondi. Sulla base dei dati raccolti è stata inviata alla Regione l'apposita scheda riepilogativa del fabbisogno provinciale.

Con successiva DEIS n. 21/2014 si è quindi provveduto alla liquidazione della somma di € 666.328,62 agli Enti beneficiari.

Borse di studio - Azione 930

Si sta concludendo la fase istruttoria per la predisposizione dell'elenco definitivo degli ammessi alla borsa di studio per l'a.s. 2013/2014 (L.R. 26/2001). Successivamente alla approvazione dell'elenco definitivo degli ammessi verrà istituita l'apposita commissione provinciale per la individuazione delle domande di borsa di studio da avviare al controllo. Si è provveduto ad inviare alla Regione la documentazione necessaria alla definizione da parte della stessa dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia.

Si è conclusa l'attività di controllo sostanziale sulle borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2012/2013 con l'acquisizione agli atti della comunicazione della Regione Emilia Romagna sull'esito delle verifiche effettuate dall'Agenzia delle Entrate.

Contributi L.R. 26/2001 - Azione 931

Trasporti Scolastici di parte corrente

I finanziamenti assegnati alla Provincia di Modena per gli interventi di cui alla L. R. 26/2001, finalizzati al supporto delle iniziative previste dall'art. 3, comma 1 lett. a) con particolare riferimento al sostegno delle spese per servizi di trasporto scolastico a.s. 2013/2014, ammontano ad € 540.993,78.

Con DG n. 96/2014 è stato approvato il Piano Annuale provinciale degli interventi per l'a.s. 2013/2014 con il quale sono stati individuati i criteri per l'erogazione delle risorse e si è provveduto al riparto delle medesime.

Con successiva DEIS n. 41/2014 si è provveduto a costituire gli impegni di spesa e richiedere la liquidazione degli importi a favore degli Enti beneficiari.

Con DG 181/2014 è stata accertata e prenotata la somma di € 536.184,65 quale assegnazione regionale alla Provincia di Modena per il Diritto allo Studio A.S. 2014/2015, sostegno delle spese per servizi di trasporto scolastico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attribuzione straordinaria di funzioni e di fondi regionali per concessione di contributi previsti dall'art. 2 del decreto interministeriale 184/14 (art. 1 d.l. 104/13 convertito con mod. dalla l. 128/13)

Con il Decreto n. 184 del 21/2/2014 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state ripartite alle Regioni risorse complessive pari ad euro 15.000.000,00 finalizzate ad incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e di secondo grado.

La Regione Emilia-Romagna, con DGR 474/2014, ha ritenuto di assegnare a favore delle Province le risorse ad essa assegnate, definendo criteri e le modalità attraverso le quali le Province individuano i beneficiari dell'intervento.

Con DEIS 29/2014 è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per la raccolta delle domande. Le domande pervenute alla Provincia di Modena sono state 242 per una spesa complessiva pari ad € 76.846,20.

Si è provveduto ad inviare alla Regione la documentazione necessaria alla definizione da parte della stessa della percentuale di contributo erogabile ai singoli beneficiari, e conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia.

L'attribuzione straordinaria delle funzioni sopra descritte determina un incremento delle attività amministrative ed uno scostamento finanziario dovuto ad una maggiore entrata ed una maggiore spesa.

Contributi L.R.12/2003

Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), è da segnalare che ad oggi non sono pervenuti dalla Regione finanziamenti.

PROGETTO 1640 "Servizi educativi per l'infanzia"

Contributi 0-3 e 3-6 anni

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano annuale 2013.

Il Piano annuale per l'anno finanziario 2013 è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con DG n. 182/2014 unitamente Schede progetto ed al Questionario per i Coordinatori Pedagogici. Sia le Schede progetto che il Questionario sono stati semplificati per permettere una più veloce compilazione. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di maggio e giugno sono stati presentati entro il 27/06/2014 i progetti distrettuali e le singole azioni di miglioramento e qualificazione. E' in fase di prossima approvazione il Piano di riparto dei contributi, ivi compreso il contributo per la prosecuzione del progetto di inserimento del Coordinatore Pedagogico nelle Scuole d'infanzia statali attivato dall'Unione dei Comuni del Frignano

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano annuale 2013.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (consolidamento e qualificazione), il Piano 2013 relativo agli interventi di gestione (nidi, servizi integrativi e sperimentali consolidati) e di Qualificazione (progetti volti alla valutazione della qualità dei servizi 0-3 anni alla luce delle Linee guida regionali) è stato approvato con Delibera di Giunta n. 33/2014

Il Piano di riparto dei contributi è stato predisposto sulla base dei dati contenuti nel Software 0/3 regionale e sulla base delle schede inviate dai distretti (per quanto concerne la qualificazione) con DG n. 212/2014. E' in fase di approvazione l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione (del solo acconto per la Qualificazione).

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (risorse residue del Piano finanziario 2010)

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni, risorse residue del piano finanziario 2010), è stata eseguita l'istruttoria delle domande di contributo presentate in merito all'Avviso Pubblico Estensione 2013.

La graduatoria dei soggetti ammessi è stata approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 64/2014; successivamente si è proceduto a costituire gli impegni di spesa sul Bilancio 2014 con DeIs n. 40/2014.

L'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2013-2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rileva alcuno scostamento

PROGETTO 1641 “ Educazione e formazione degli adulti – Life long learning”

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE 2007/2013

E' terminata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

PROGETTO 1772 “Attuazione dei piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio”

Nel primo semestre 2014 l'Assessorato competente è stato impegnato nella conclusione e nella rendicontazione del progetto “L'Emilia dei Giovani”, a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 656/2012 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1054/2012. Nello stesso periodo sono proseguite le attività di coordinamento degli interventi previsti dal Piano provinciale delle politiche giovanili, definito tramite apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna. Il Piano è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso le risorse del progetto GECO 2 e il termine per la realizzazione delle attività, inizialmente previsto al 31/12/2013, è stato prorogato su sollecitazione degli Enti attuatori e in accordo con la Regione Emilia-Romagna al 30/06/2014.

In stretta collaborazione con gli Enti Locali del territorio, è stato sviluppato il progetto “Sviluppo in rete dei Centri Giovani della provincia di Modena”, a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 787/2013 e finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1512/2013. E' stata infine svolta un'attività di raccordo e concertazione con gli Enti Locali del territorio per la definizione del progetto a valenza provincia “Sviluppo dei centri e degli spazi di aggregazione giovanile sul territorio regionale”, a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 289/2014.

Nel periodo Gennaio - Giugno 2014 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012, con particolare riferimento a YoungERcard.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2014 è proseguito, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un'azione di implementazione tecnologica, è stato creato all'interno del portale un canale web-tv dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti. L'attività ha visto coinvolti i 4 Istituti superiori dell'anno 2012/2013 più 2 nuovi Istituti aderenti nel 2014. In relazione a tali interventi, è stato concluso e rendicontato il contributo previsto dall'Accordo di Programma con la Regione Emilia-Romagna, relativo a quanto previsto dalla L.R. 3/2011. Nell'ambito di tale Accordo - che ha posto in sinergia, sulla base del comune denominatore della promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, due diversi settori dell'Amministrazione Provinciale (Istruzione e Lavori Pubblici) – sono state realizzate di “Azioni sperimentali di sviluppo di reti di tutela e promozione della legalità e della cittadinanza responsabile, già operative presso l'Amministrazione Provinciale di Modena, anche attraverso l'uso di strumenti informatici”, e nello specifico:

- qualificazione la rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione del Portale TED (Tecnologie Educative Distribuite) attraverso l'attivazione di canali web-tv e garantendo a docenti e studenti un sostegno nell'attivazione e nell'organizzazione del lavoro redazionale;
- integrazione delle azioni dell'Osservatorio Provinciale sugli Appalti Pubblici attraverso lo sviluppo di database e la programmazione di momenti di approfondimento rivolti agli operatori, in modo da definire comportamenti che creino sul territorio della provincia un ambiente che favorisca la concorrenza tra le aziende, il controllo del lavoro nero e la massima trasparenza sull'aggiudicazione degli appalti pubblici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Azione Premiante: Comunicazione riservata on-line relativamente ai fruitori di Borse di Studio

Interventi di semplificazione amministrativa tramite l'attivazione di un canale informativo on line sui servizi erogati dall'U.O. Diritto allo Studio.

In data 28 gennaio si è svolto un primo incontro presso il Servizio Informatica per l'analisi dei bisogni e la definizione delle modalità operative per la costruzione del software.

In data 5 maggio si è svolto un incontro presso il Servizio Informatica per la costruzione di un software aggiuntivo destinato alla registrazione informatica delle domande di contributo per trasporti scolastici.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Sono stati adottati i seguenti comportamenti previsti dal piano di razionalizzazione:

- ridurre e, ove possibile, evitare la stampa dei documenti leggendoli direttamente sui computer;
- utilizzare le fotocopiatrici multifunzione al posto delle stampanti
- utilizzare il fronte e retro e stampare 2 pagine per foglio
- utilizzare le stampanti a colori solo per casi eccezionali
- spegnere stampanti, fotocopiatrici, computer e monitor fuori orario di lavoro.

Si precisa, in particolare, che per le azioni di Bilancio n. 639 "Contributi per diritto allo studio e qualificazione del sistema scolastico" – Progetto n.1639 e n. 3164 "Diritto allo studio nuove competenze e funzioni alle Province ai sensi del D.Lgs.112/98" – Progetto n.1639 si è proceduto ad effettuare impegni di spesa rispettando i limiti previsti dal piano di razionalizzazione.

Per quanto riguarda, inoltre, il servizio di inserimento dati delle borse di studio, verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di servizio richiesto, in ottemperanza all'art. 7, comma 2, della Legge 6/7/2012 n. 94 si è proceduto con la richiesta di offerta economica n. 412161, pubblicata sul MEPA in data 03/02/2014, alla quale sono state invitate a partecipare tre ditte, nessuna delle quali, alla scadenza prevista, ha formulato una offerta.

Per garantire le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione, in ordine sia alla qualità sia al prezzo, con DEIS 15/2014 è stato acquisito, con la procedura del cottimo fiduciario, il servizio di inserimento dati riguardanti le domande di borsa di studio 2013/2014, ai sensi degli artt. 60 e seguenti del regolamento provinciale dei contratti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

Nello specifico, per quanto riguarda:

Fornitura libri di testo

Con DEIS 21/2014 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

Borse di studio

Con DEIS 15/2014 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione di acquisizione in economia con la procedura del cottimo fiduciario del servizio di inserimento dati riguardanti le domande di borsa di studio 2013/2014, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

Contributi L.R. 26/2001 Trasporti Scolastici di parte corrente

Con DEIS 41/2014 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2014

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la 35° nota informativa (nota n. 1/2014), nel mese di aprile la 36° nota informativa (nota 2/2014).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

L'Assessorato nel primo semestre del 2014 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2014*. Il Programma è stato articolato ad integrazione e proseguimento delle azioni avviate nell'anno 2013, con particolare riferimento all'area infanzia e adolescenza ed all'area relativa all'accoglienza dei cittadini stranieri.

A tale proposito nel Marzo 2014 è stata effettuata la rendicontazione finale del Piano alfabetizzazione 2012- 2013.

Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo. Nell'ambito delle attività di quest'ultima consulta, è stato realizzato un progetto di sensibilizzazione e divulgazione della storia dell'emigrazione locale rivolto agli studenti degli istituti superiori.

Si è concluso il 30 giugno 2014, con risultati positivi, il Progetto "Parole in gioco3", finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell'Interno nella veste di Autorità responsabile. In particolare l'Amministrazione Provinciale ha sostenuto un percorso di certificazione delle competenze lavorative acquisite dai frequentanti i corsi di alfabetizzazioni realizzati nell'ambito di questo progetto

A partire dal Marzo 2014 è iniziato nuovamente il flusso di arrivo dei profughi inviati dai centri di primo arrivo del meridione. E' stato pertanto istituito un gruppo tecnico di programmazione delle accoglienze coadiuvato dalla provincia di Modena e composto da Prefettura, Enti Locali e AUSL.

Inoltre, con riferimento al primo semestre 2014 sono state garantite le seguenti attività:

1. E' stata rinnovata la convenzione tra Provincia e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la continuità del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2014 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore.
2. Supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione).
3. Monitoraggio delle attività provinciali e distrettuali relative alla qualificazione dell'adozione e dell'affido familiare realizzate nell'anno 2013.
4. Conclusione e rendicontazione del corso specifico per adulti accoglienti (corso delle 24h) ai sensi della DGR 1904/2011.
5. Realizzazione di incontri del Coordinamento Tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14/2008, con particolare riferimento all'attività di aggiornamento e rinnovo del Protocollo abuso e maltrattamento.
6. Rilevazione dei minori stranieri non accompagnati.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali, l'implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).
- Aggiornamento e gestione della Nuova Anagrafe regionale delle strutture socio-assistenziali, attraverso l'applicativo web rilasciato dalla Regione.
- Completata la rilevazione statistica SIPS relativa all'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2012, che ha interessato oltre 320 presidi; garantito il coordinamento e il supporto ai compilatori, il sollecito alla restituzione dei questionari e il controllo sulla qualità dei dati.
- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell'inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Assistenziale Minori) all'interno del software regionale aggiornato al 31/12/2013;
- è stata garantita la partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM per impostare la nuova rilevazione dei dati di attività anno 2013 (SIPS), suggerendo alcune modifiche ai questionari per renderli più chiari e di più facile compilazione da parte dei soggetti gestori ed è stato effettuato l'aggiornamento dell'anagrafe con la cancellazione dei servizi cessati e l'inserimento dei nuovi servizi avviati;
- è stata garantita la collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate le seguenti attività:

- aggiornamento nomina degli operatori componenti l'Organismo tecnico di ambito provinciale e segnalazione degli stessi alla Regione per la partecipazione al corso obbligatorio di valutatori esperti organizzato dalla stessa Regione;
- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per la predisposizione delle bozze di regolamento e dei materiali utili alla valutazione delle strutture socio sanitarie;
- partecipazione del responsabile OTAP agli incontri regionali per verificare lo stato di attuazione della normativa sull'accreditamento nei diversi ambiti provinciali ed eventuali problemi emersi; in vista del piano di formazione dei nuovi valutatori è stata fatta una revisione del programma del corso per adeguarlo alle modifiche normative nel frattempo intervenute;
- organizzazione di incontri a livello provinciale con gli operatori componenti l'OTAP per la preparazione delle verifiche da fare in vista dell'accreditamento definitivo;
- verifiche e controlli dell'anagrafe delle strutture socio-sanitarie mettendo a confronto questi dati con i dati delle strutture provvisoriamente accreditate in vista della scadenza di fine anno dove è previsto che tutte le strutture raggiungano l'obiettivo della gestione unitaria;
- attivazione dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di n. 2 accreditamenti provvisori;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel secondo semestre dell'anno 2013 è proseguita l'attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio).

A seguito di rinuncia della sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola dei primi sette classificati nella graduatoria, si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 9. Il candidato collocato nella nona posizione ha formalmente accettato la sede comunicando l'ubicazione dei locali ed è pertanto stato fornito al Comune di Vignola il necessario supporto tecnico per gli adempimenti di competenza per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse dai candidati in fase di interpello, si è proceduto all'assegnazione della sede farmaceutica n. 16 di Carpi – frazione Gargallo) al candidato collocato nella decima posizione della graduatoria.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Province e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è proseguita e si è ulteriormente incrementata l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force. E' stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale. In particolare, le dipendenti dell'U.O. Programmazione Sanitaria hanno reso disponibili le proprie competenze e conoscenze specifiche in materia per la conduzione delle seguenti fasi procedurali:

- caricamento sulla piattaforma web realizzata dal Ministero della Salute, sulla base dei criteri di valutazione dei titoli stabiliti dalla Commissione esaminatrice ed a supporto dell'attività della Commissione esaminatrice, del punteggio titoli di complessive n. 1.584 candidature su n. 3.310 (di cui n. 1.017 istruite dalla Provincia di Modena e n. 567 dalla Provincia di Rimini);
- progettazione dell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio, da attuare nel secondo semestre dell'anno in collaborazione con le altre Province;
- attività di approfondimento (telefonicamente e tramite mail con produzione di documentazione scritta) su temi e quesiti specifici a supporto dell'attività della Commissione esaminatrice ed a supporto dell'attività del nucleo operativo della task-force;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici;
- analisi critica della documentazione elaborata dal Ministero della Salute.

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, ...) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario).

Controllo popolazione canina e felina

Nel primo semestre 2014, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina”, sono state effettuate le seguenti azioni:

- attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- realizzazione del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 “Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline;
- monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 “Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti”, finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;

È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.

Nel primo semestre dell'anno 2014 si è provveduto al risarcimento a n. 2 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Servizi alle imprese agricole e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Con riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE INTERESSATE ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM, già sottoscritto

nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati, è stato assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla estensione del Protocollo a nuove ditte aderenti (n. 1 nel primo semestre del 2014) ed è stato aggiornato il sito Internet dell'Ente nell'apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, ...).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono previste azioni premianti nel programma.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Sono stati adottati i seguenti comportamenti previsti dal piano di razionalizzazione:

- ridurre e, ove possibile, evitare la stampa dei documenti leggendoli direttamente sui computer;
- utilizzare le fotocopiatrici multifunzione al posto delle stampanti
- utilizzare il fronte e retro e stampare 2 pagine per foglio
- utilizzare le stampanti a colori solo per casi eccezionali
- spegnere stampanti, fotocopiatrici, computer e monitor fuori orario di lavoro.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si segnala che sono stati raggiunti gli specifici obiettivi di monitoraggio dell'organismo partecipato di competenza, la Fondazione San Filippo Neri.

La gestione della fondazione, di cui con Atto del Presidente della Provincia n. 6 del 14/02/2013 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione, poiché quello precedentemente in carica era giunto a scadenza, risulta conforme ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività della fondazione è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.

La Fondazione ha regolarmente trasmesso nel corso dell'anno 2014 tutta la necessaria documentazione all'Amministrazione Provinciale atta a rilevare la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi preventivamente stabiliti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2014

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2014 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per garantire l'**erogazione dei servizi per l'impiego**, secondo le modalità del modello organizzativo definito nel corso del 2013 e tenuto conto delle nuove linee guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione.

Sono state definite, con modalità partecipate dai responsabili e operatori dei CPI, le procedure e la modulistica per la messa a regime del nuovo modello organizzativo e delle nuove regole per la gestione dello stato di disoccupazione.

Nel I semestre 2014 è stato garantito l'aggiornamento delle procedure operative dei Centri per l'impiego per quanto riguarda i servizi di presa in carico dell'utenza. Gli aggiornamenti delle procedure hanno riguardato, in particolare, le modalità di rinvio degli utenti a misure di politica attiva (tirocini e corsi di formazione) programmate specificatamente per l'utenza svantaggiata dei servizi per l'impiego e le modalità di rinnovo annuale del patto di servizio per gli utenti già presi in carico.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni regionali relative alla gestione dello stato di disoccupazione (DGR 2025/2013), sono state predisposte le procedure operative riguardanti la conferma periodica della disponibilità da parte degli utenti che non hanno in atto misure di politica attiva concordate con i Centri per l'impiego. Contestualmente è stata realizzata una sessione formativa con gli operatori del servizio di informazione telefonica incaricato di fornire informazioni e di svolgere le operazioni di conferma.

A partire dal mese di maggio, con l'avvio del programma Garanzia Giovani, sono state predisposte le procedure operative riguardanti le azioni di competenza dei servizi per l'impiego: verifica delle adesioni pervenute da portale regionale e nazionale, gestione delle agende per fissare gli appuntamenti con le persone aderenti all'iniziativa, svolgimento del colloquio di presa in carico. Rispetto alla gestione del colloquio di presa in carico, è stata realizzata una sessione formativa con i responsabili dei Centri per l'impiego ed una dedicata agli operatori esterni che saranno incaricati di svolgere i colloqui di presa in carico.

Nel corso del primo semestre 2014, è stata inoltre organizzata tutta la fase preparatoria per permettere l'avvio della Garanzia Giovani da parte dei Centri per l'impiego dal 2 maggio, in raccordo con le disposizioni del Piano nazionale e regionale.

Sono stati definiti accordi con i distretti e affidati servizi per il mantenimento sul territorio del servizio di incontro domanda offerta di lavoro nell'ambito dei servizi domiciliari di cura da parte dei Centri per l'impiego.

Nel corso del primo semestre gli operatori dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti in diversi momenti formativi specifici sul sistema informativo lavoro e sul Portale Regionale Lavoro x te.

In particolare con riferimento al portale Lavoro per te, i referenti della redazione provinciale hanno garantito la loro partecipazione costante al gruppo regionale che nel corso del I semestre 2014 si è riunito più volte per condividere le funzionalità implementate con riferimento alla conferma periodica della DID (così come previsto dalla DGR 2025/2013) e all'avvio e gestione delle adesioni al programma Garanzia Giovani.

È stato inoltre garantito lo svolgimento delle attività di competenza della redazione provinciali, con particolare riferimento alla gestione degli accreditamenti ai servizi amministrativi (circa 3.000 nel periodo aprile – metà giugno 2014 per cui è disponibile il monitoraggio), la risposta alle richieste (17 pervenute nel periodo) degli utenti per il supporto alla redazione del CV e della lettera di presentazione. Sono state gestite circa 1.400 PEC riguardanti richieste di accreditamento forte da parte dell'utenza.

È stato inoltre garantito il presidio e il monitoraggio delle attività di competenza dei Centri per l'impiego: accreditamento ai servizi amministrativi degli utenti che rendono la dichiarazione di immediata disponibilità, sincronizzazione del CV da SILER a portale regionale e gestione delle autocandidature pervenute da portale regionale. A partire dal mese di aprile è stata avviata un'attività di monitoraggio sull'uso da parte dei Centri per l'impiego di queste funzionalità. Nel periodo aprile – giugno il peso degli accreditamenti forti è passato dal 25% alla quasi totalità delle DID stipulate.

E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri.

Nel corso del primo semestre l'attività dello sportello Eures è proseguita regolarmente.

Le attività di comunicazione dei servizi sono stati svolti principalmente attraverso il sito dedicato www.lavoro.provincia.modena.it e attraverso l'invio di sms specifici.

Nel corso del primo semestre 2014 l'attività di **gestione amministrativa e contabile** delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite è proseguita regolarmente, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.

Sono state svolte regolarmente le attività di livello provinciale relative alla **approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione**, l'approvazione progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, l'approvazione degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione per effetto della mancata presentazione al centro per l'impiego o per il mancato rispetto del patto di servizio, la gestione delle **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER). In particolare sono stati prodotti 5 Atti Dirigenziali di cancellazione per un totale di 6.600 persone cancellate; sono state gestite 46 richieste di riesame, di cui 19 accolte e 27 non accolte, a seguito delle quali sono stati prodotti 16 Atti Dirigenziali di riammissione.

Per quanto riguarda le attività connesse al Portale Lavoro per Te, il Servizio ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione, ne ha definito le modalità di utilizzo con gli operatori dei centri e nei confronti dell'utenza ne ha promosso l'utilizzo. Inoltre ha garantito e svolto l'attività di gestione degli accreditamenti tramite PEC.

Per quanto riguarda i Centri per l'impiego, nel primo semestre 2014 l'attività è stata svolta regolarmente, nonostante il flusso dell'utenza resti elevato. In particolare sono state rilasciate circa 11.000 DID e 1.100 sono state le iscrizioni in lista di mobilità. Sono state circa 530 le iscrizioni nelle liste ex Legge 68/99. Da gennaio a giugno 2014 sono stati rilasciati oltre 36.000 certificati. Le tipologie di certificazione maggiormente richieste dalle persone sono il percorso lavoratore e la stampa della situazione lavorativa, documenti funzionali alla dimostrazione dello stato occupazionale per l'accesso a indennità e benefici legati allo stato di disoccupazione.

Nel periodo in esame sono state gestite dai Centri per l'impiego poco meno di 1.300 richieste di convalida dimissioni.

Per quanto riguarda le attività rivolte alle persone in cerca di lavoro i Centri per l'impiego hanno garantito le attività di accoglienza, informazione e presa in carico delle persone alla ricerca di lavoro, secondo il modello organizzativo avviato nel corso del 2013. Nel mese di maggio ha preso avvio il programma garanzia Giovani e a partire dalla metà di giugno sono stati avviati i colloqui di presa in carico dei giovani aderenti.

Di seguito i principali dati riferiti alle attività svolte dai Centri per l'impiego:

AZIONI EROGATE NEL PERIODO (dati 01/01/2014 – 30/06/2014)	nr
- servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro	12.815
- azioni informative mirate su Garanzia Giovani	37
- colloquio di accesso ai servizi	15.773
- servizi, individuali e di gruppo, di supporto per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo (presa in carico) compresa la redazione del CV e l'inserimento in banca dati	
- laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro	8.625
- promozione di tirocini formativi e di orientamento	243
- raccolta autocandidature in risposta ad offerte di lavoro inviate dalle aziende	387
- servizio trasversale di mediazione linguistico - culturale per supportare i cittadini stranieri nell'accesso e fruizione dei servizi (nr contatti)	4.600
- servizio di intermediazione delle/dei assistenti familiari, in collaborazione con i Comuni, presso i Centri per l'impiego	943
- servizio Informalavoro e informazioni sulle opportunità di lavoro all'estero tramite l'uso della banca dati EURES (nr contatti esclusi quelli per rilascio certificati)	209
- promozione dei contenuti e delle funzionalità del portale regionale Lavoro per Te per l'erogazione di servizi (ad es DID on line)	2.624
- prese in carico programma garanzia Giovani (dal 16 giugno 2014)	
	106

Per quanto riguarda i servizi rivolti alle aziende, le azioni informativo – consulenziali rivolte alle imprese nell'ambito dei servizi di incontro domanda/offerta di lavoro e promozione tirocini formativi, nel primo semestre 2014 i Centri per l'impiego hanno avuto circa 640 contatti con i datori di lavoro, di cui più di 200 hanno riguardato l'attività promozionale finalizzate a facilitare l'incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta di lavoro rappresentata dagli utenti presi in carico dai CPI.

Circa 13.500 i contatti, per lo più telefonici o via e-mail, intrattenuti dai Centri per l'impiego con i datori di lavoro per l'erogazione di informazioni in materia di lavoro (contratti di lavoro, agevolazioni alle assunzioni, etc.).

A fronte di 320 richieste di personale pubblicizzate, 664 (per un totale di circa 530 aziende) sono state le richieste di personale che non sono state pubblicizzate, ma gestite direttamente dai servizi di preselezione e incontro domanda/offerta di lavoro dei centri per l'impiego. Di queste ultime, alla data del 30 giugno ne risultano evase (tramite segnalazione di nominativi) circa 400. Le rimanenti, non ancora evase, risultano nella maggior parte dei casi ancora in fase di elaborazione.

Nel periodo gennaio – giugno i Centri per l'impiego hanno attivato 387 tirocini, coinvolgendo 297 imprese del territorio.

Per quanto riguarda gli avviamenti nella Pubblica Amministrazione, nel primo semestre sono state organizzate tre chiamate sui presenti, per un totale di tre profili richiesti. Gli avviamenti a selezione sono stati pubblicizzati nei tempi e con le modalità previste, dandone visibilità sia sui siti istituzionali, sia nei locali dei Centri per l'impiego. Sono state ricevute 184 candidature e approvate 3 graduatorie

Relativamente alla gestione del Sistema Informativo Lavoro nel corso del primo semestre 2014 l'attività è stata svolta regolarmente in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica. In particolare si descrivono di seguito le attività svolte nel primo semestre.

E' stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.

E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (es. Garanzia giovani nuove regole sullo stato di disoccupazione DGR n. 2025 del 23.12.2013: nuovo limite di reddito per i disabili – conferma anzianità di iscrizione per i lavoratori usciti dalla mobilità entro 6 mesi dall'uscita), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Si è provveduto ad effettuare estrazioni dati ordinarie ed estemporanee dalla banca dati SILER, più in particolare:

- nominativi di lavoratori LSU per tutti i distretti;
- dati per la DPL sui lavoratori distaccati presso altra sede;
- estrazioni per la definizione dei fondi da stanziare per il Fondo Regionale e Nazionale Disabili
- incrocio dei dati sulle autocertificazioni AUSL- Equitalia- SORIT- ICA e lo stato occupazionale alla data dichiarata;
- dati su iscritti, tirocini e assunzioni di lavoratori L.68/99 per la conferenza regionale disabili;

- nell'ottica dell'applicazione del progetto "garanzia giovani", analisi dei possibili destinatari delle azioni ed individuazione delle possibili aziende interlocutrici
- vista la modifica delle regole riguardo il reddito minimo che garantisce il mantenimento dell'iscrizione alle liste disabili, individuazione dei possibili soggetti interessati per invio comunicazione straordinaria
- Vista la modifica delle regole riguardo la conferma dell'anzianità di iscrizione per i lavoratori per i quali è terminata l'iscrizione in lista di mobilità nel 2014, individuazione dei possibili soggetti interessati per invio di comunicazioni straordinarie.
- ▲ Docenti: estrazioni, invio mail per cessazione massiva di contratti scadenti il 30/6 con suggerimento ad utilizzare il portale lavoroperte, per il rinnovo on-line dello stato di disoccupazione (circa 2100 persone).
- ▲ Al fine di eliminare dalle liste i prospetti delle aziende non più in essere, sono stati eseguiti controlli incrociati con le banche dati della CCIAA
- ▲ Per la gestione amministrativa degli ammortizzatori, nuove estrazioni per completare gli elenchi provenienti dalle banche contenenti lo stato di avanzamento in regione delle pratiche in modo da permettere agli istituti di proseguire con le liquidazioni
- ▲ Estrazioni dati di elenchi lavoratori per IFOA, FORMART, Centro servizi PMI, Carabinieri, INPS

Le estrazioni ordinarie relative ad elenchi nominativi da SILER effettuate per richieste da enti di formazione ha comportato n. 4 elaborazioni, con conseguenti trasmissioni dei dati.

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, ...), e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor: verifica autenticazione utenti per le applicazioni web).

In particolare:

- ▲ CORDA: aggiunti strumenti per la identificazione di nuove aziende da prendere in carico;
- ▲ CORDA: estensione dell'uso ai servizi di ricollocazione ed al progetto "vancancies", aggiungendo informazioni utili alla elaborazione degli esiti dei contatti alle aziende
- ▲ sviluppato nuovo gruppo di estrazioni e nuove funzioni di estrazione su monitoraggio e controllo dei servizi svolti presso i centri per l'impiego;
- ▲ sviluppato nuovo ambiente dove ospitare le nuove funzioni di controllo dei CPI: cruscotto di lavoro per operatori e cruscotto di lavoro per responsabili
- ▲ pubblicazione online dei dati aggiornati sui prospetti informativi L68/99 ricevuti dalla aziende;
- ▲ ampliamento dei dati visualizzati nelle estrazioni riguardanti lo stock dei disoccupati, delle did e delle mobilità
- ▲ analisi per il nuovo software di gestione dell'OTV (Organismo Tecnico di Valutazione) per le valutazioni dei tirocinii svolti dalle persone iscritte alle liste ex L68

Si è provveduto a predisporre i dati utili al confezionamento del documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2013 dati del Collocamento Mirato (L.68/99), richiesto dall'Ufficio Disabili per le commissioni di concertazione di Giugno.

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego. le richieste di pubblicazione materiale sul portale web lavoro sono state 65.

Si è lavorato ad una nuova impostazione del portale lavoro con revisione della struttura di navigazione e dei contenuti prosta alla redazione centrale.

Si è aggiornato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende; a Maggio si sono inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2013.

Sono stati ricevuti n. 54 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. Del Centro Impiego di Carpi).

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente alla conferenza regionale disabili; le attività hanno riguardato operazioni di estrazione dati su vari argomenti inerenti gli iscritti alle liste speciali L68/99: i risultati di tutte le estrazioni sono stati forniti in momenti successivi alla referente regionale del progetto (P.Gigante).

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE, in particolare sull'adeguamento al decreto direttoriale n.345 17 settembre 2013.

Portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; monitoraggio da parte dei centri per l'impiego delle candidature dei lavoratori effettuati tramite il portale.

Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle PEC 1419, arrivate sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richieste da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte).

È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 372 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza aumento dovuto all'avvio del portale lavoroxt;e;
- n. 70 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;
- n. 50 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico;

Riepilogo indicatori quantitativi 1° semestre anno 2014

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro: 100;
 - SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 372;
 - SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 70;
 - SARE - telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico (datori di lavoro, centri impiego): 50;
 - Estrazioni di elenchi nominativi da dati SILER per enti di formazione: 5;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): 54 .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Vedere programma 464

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda i risparmi previsti nel piano di razionalizzazione, Si conferma l'eliminazione del contributo previsto all'azione 3214 "Contributi di parte corrente per la qualificazione dei servizi per l'impiego"

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *"Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali
1770	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2014, l'attività inerente gli interventi per fronteggiare la crisi occupazionale è stata svolta regolarmente, garantendo supporto e consulenza alle aziende e alle parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali, in particolare per quelli in deroga. Il servizio si è fatto carico di supportare i datori di lavoro, le associazioni di categoria e i consulenti del lavoro sia per quanto riguarda l'applicazione delle modifiche apportate alla normativa sugli ammortizzatori sociali (L. 92/2012) sia per quanto riguarda l'evoluzione della disciplina relativa all'accesso agli ammortizzatori in deroga, a fronte delle difficoltà legate al mancato finanziamento degli stessi da parte del Governo.

In relazione a dette problematiche, è stato necessario e utile partecipare ai Tavoli regionali per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga e non, nonché per sisma.

Presso il Servizio è proseguito lo svolgimento degli esami congiunti e di tutta l'attività ad essi connessa, per un numero di circa 40 pratiche finalizzate alla domanda di Cigs al Ministero del Lavoro, oltre ad un'altra decina di vertenze connesse all'attuale crisi economica, che sono comunque state gestite, nella quasi totalità dei casi, con accordo sindacale.

Altri casi di rilievo transprovinciale, riguardanti comunque importanti aziende operanti sul territorio, sono stati gestiti fornendo collaborazione alla Regione Emilia Romagna e partecipando, su convocazione della stessa, agli esami congiunti svolti in.

E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (150 pratiche circa) oltre ai CONTRATTI DI SOLIDARIETA' e a quelle di accesso degli ammortizzatori in deroga. E' inoltre proseguita la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà ex L. 223/91 poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, in modo da cercare di eliminare lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi direttamente presso il Ministero del Lavoro.

E' proseguita altresì la raccolta dei dati relativi alle aziende colpite dal sisma e che hanno pertanto attivato gli specifici ammortizzatori sociali.

Di particolare rilievo è stata l'attività di supporto alle parti per la gestione del protocollo provinciale di anticipazione sociale rinnovato di tre mesi in tre mesi e che ha richiesto un costante collegamento del nostro Servizio con gli istituti di credito territoriali, in incontri periodici svolti anche in collaborazione con l'Assessorato delle attività produttive, al fine di fornire indicazioni sullo stato delle domande di ammortizzatori in deroga presenti sul Sil regionale e sull'evoluzione dello stato dei finanziamenti e della conseguente regolamentazione regionale. E' stata pertanto assicurata la partecipazione ai tavoli regionali mensili di monitoraggio degli ammortizzatori in deroga.

Stante l'ampliamento del protocollo anche alla Cigo ex L. 164/1975, la Cigo in deroga ex D.G.R. 692/09 e il Contratto di Solidarietà. - oltre alla Cigs ordinaria e in deroga e alla mobilità in deroga -è aumentato il numero di richieste da parte delle banche, che ha richiesto circa 250 ricerche su Siler, in costante aggiornamento.

Per quanto riguarda i servizi di ricollocazione professionale si sono apprestati progetti di supporto per i dipendenti di aziende in fallimento, in quanto richiesti specificamente dalla normativa (L.92/2012), nonché di un progetto indirizzato ai circa 195 lavoratori dipendenti di Terim con domicilio/residenza in provincia di Modena, secondo quanto convenuto nei diversi, numerosi incontri presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel primo semestre 2014 sono proseguite le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. È stata garantita l'attività di raccordo con i Centri per l'impiego e il soggetto affidatario per la pianificazione esecutiva e il monitoraggio delle attività.

Nel mese di aprile, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è proceduto all'affidamento a soggetto esterno del servizio "Fornitura di servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali".

Nell'ambito del progetto è prevista la presa in carico e il supporto al reinserimento lavorativo di almeno 190 lavoratori espulsi o in procinto di essere espulsi da aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali. Il servizio prevede un forte raccordo con i datori di lavoro e le parti sociali coinvolte nella definizione degli interventi. Operativamente, l'attività è stata avviata a fine giugno con la convocazione per la presentazione del progetto ad un primo gruppo di lavoratori di un'azienda in crisi.

Sulla base di quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali per quanto riguarda la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, è proseguita nei Centri per l'impiego l'attività di presa in carico e l'erogazione di misure di politica attiva in favore dei lavoratori beneficiari.

Nel primo semestre, grazie anche all'apporto di un qualificato soggetto esterno, i Centri per l'impiego hanno preso in carico 3.236 persone. Nello stesso periodo 324 persone sono state coinvolte in laboratori specialistici di gruppo per il supporto alla ricerca di un nuovo lavoro. È proseguita inoltre l'attività di monitoraggio degli accordi stipulati e il raccordo con le parti sociali.

Relativamente agli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani, nel primo semestre 2014 è proseguita l'attività di controllo sia a campione sulle ultime domande approvate dalla Regione sia relativamente alla stabilità dei rapporti di lavoro e al non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse (complessivamente 295 domande).

Relativamente agli incentivi alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati, sulla base della delibera regionale n.545/2013, nel primo semestre 2014 è terminata l'attività istruttoria relativa alle domande pervenute dal 1/10/2013 al 3/02/2014 (complessivamente 124 domande); il Servizio ha comunicato la non ammissione alle aziende interessate. Sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali nel mese di marzo (per 38 domande) e nel mese di giugno (per 129 domande); inoltre sono stati effettuati i controlli a campione sulle dichiarazioni presentate ad aprile (relativamente a 6 domande) e a giugno (relativamente a 16 domande).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non sono associate azioni premianti a questo programma.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda i risparmi previsti nel piano di razionalizzazione, Si conferma l'eliminazione del contributo previsto all'azione 3275 "Contributi per iniziative promozionali su sicurezza sul lavoro".

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *“Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le funzioni relative al collocamento delle persone disabili o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2014 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, è proseguita regolarmente l'attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 25/06/2014 sono complessivamente 6210 di cui 6115 persone con disabilità e 95 appartenenti ad altre categorie protette (Vedi dati A1).

Si è provveduto, inoltre alle comunicazioni e registrazioni conseguenti sul Siler dei trasferimenti d'iscrizione dei lavoratori disabili che risultano essere nel primo semestre 2014 in entrata, pari a 37 ed in uscita pari a 44.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Nel corso del primo semestre 2014 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al primo semestre 2014 o meglio al 25/06/2014 è di 75 aziende con un numero di posti sospesi pari a 493 per disabili e 104 per art. 18 (vedi dat. D3_A);
2. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2014 sono state 41.
3. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2014 risultano essere complessivamente 488.
4. al riconoscimento di n. 107 persone in forza presso aziende, in quota d'obbligo di persone con disabilità pari o superiore al 60%.
5. ad evadere le richieste di compatibilità di cui all'art. 10 della L. 68/99 che risultano essere pari 7.

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende, per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale

dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2014 non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2014 è proseguita l'attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 37 Nulla osta numerici. Al dato sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 16 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2014 sono stati rilasciati n. 202 nulla osta nominativi.

Nonostante il perdurare della crisi economica, e gli eventi calamitosi che hanno colpito i Comuni della Provincia di Modena, a partire dal mese di maggio 2012 i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2014 mostrano un trend positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

Nel primo semestre 2014 è proseguita l'attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 137 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1° semestre 2014; Si registra conseguentemente un incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all'anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2014 a n. 188.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1° semestre 2014 è stata pubblicata 1 occasione di lavoro per l'assunzione di 1 persona a tempo indeterminato.

Nel primo semestre del 2014 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende nuove che per il primo semestre risultano essere state n. 109. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente.

Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende. Nel semestre in argomento sono state gestite 216 richieste di preselezione.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è in corso di redazione il report di monitoraggio relativo all'anno 2013 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2013 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Nel primo semestre 2014 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 754 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2014 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente, e precisamente sono state realizzate 5 sedute, per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2014 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 25 convenzioni di cui rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 32 lavoratori disabili.

Nel 1° semestre 2014 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2013 nei vari distretti sono stati realizzati regolarmente. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° semestre 2014 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.

E' proseguita nel 1° semestre 2014 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulle principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di presa in carico dell'utenza disabile, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate. Nel primo semestre 2014 sono stati realizzati 342 colloqui di presa in carico.

Inoltre nel 1° semestre è stata pubblicato:

- un avviso pubblico per realizzare progetti utili per la transizione dalle coop. sociali ad aziende profit.
- un avviso pubblico per realizzare progetti per la realizzazione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità da realizzare con il contributo del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili 2011-2013 (atto di P.G. 379/2013). Attraverso l'avviso pubblico saranno erogati contributi a favore di cooperative sociali di tipo B a fronte della realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di nuovi rami di attività o all'attuazione di processi di riorganizzazione, che prevedano nuovi inserimenti lavorativi di persone con disabilità.

Inoltre nel primo semestre 2014 è proseguito il progetto interprovinciale per la realizzazione di azioni personalizzate per il sostegno all'inserimento di soggetti con disabilità grave e acquisita, finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili annualità 2011 e 2012, attraverso la realizzazione di incontri, con il centro di riabilitazione dell'Ospedale di Baggiovara e con i servizi sociali della Provincia di Modena, con cui gli incaricati della realizzazione del servizio hanno presentato il progetto.

Nel primo semestre 2014 sono stati avviati circa 30 percorsi formativi personalizzati relativi ad azioni programmate con il Fondo Regionale disabili con DGP 337/2012 (AECA).

E' proseguita, inoltre, la collaborazione con gli Enti di Formazione che hanno realizzato le azioni formative previste nella DGP 337/2012 che ha determinato una particolare attività per l'ufficio collocamento mirato della Provincia di Modena. Nel 1 semestre 2014, infatti, gli operatori hanno attivamente collaborato con gli Enti alla individuazione delle aziende presso le quali far svolgere lo stage ai corsisti disabili, previsto nel percorso formativo. L'obiettivo era quello di far inserire i corsisti in aziende potenzialmente in obbligo di assunzione con le quali la Provincia aveva sottoscritto una convenzione art. 11 L. 68/99.

La suddetta collaborazione ha determinato risultati positivi in termini di inserimenti lavorativi.

A fronte di 134 persone disabili che hanno frequentato i corsi professionalizzanti realizzati (operatore meccanico, impiegato amministrativo segretariale, operatore addetto alle vendite, operatore elettrico, operatore di magazzino, operatore di camera bianca), si registrano al 30 giugno 2014:

18 assunzioni presso le stesse aziende presso le quali i corsisti hanno svolto lo stage ed eventuale tirocinio;

11 assunzioni presso altre aziende in obbligo con eventuale tirocinio propedeutico;

11 tirocini in corso con possibilità di assunzione,

18 tirocini conclusi senza trasformazione in rapporto di lavoro. Di questi ultimi alcuni potranno avere una possibilità di inserimento dopo l'estate 2014. Altri non hanno potuto proseguire per motivi di salute. Altri ancora non sono stati valutati positivamente dalle aziende ospitanti.

12 utenti sono ancora in aula. Il percorso formativo sarà concluso nel prossimo mese di settembre.

Inoltre nel primo semestre 2014 l'U.O. interventi a sostegno delle fasce deboli, al fine di avviare le procedure realizzare percorsi formativi per persone con disabilità nel periodo autunno inverno 2014/2015, ha realizzato un'analisi approfondita sui bisogni formativi degli utenti disabili iscritti negli elenchi di cui alla L. 68/99 ed un'analisi particolarmente complessa sulle professionalità richieste dalle aziende in obbligo e risultanti dai prospetti informativi e dalle convenzioni art. 11 della L. 68/99. L'analisi è stata realizzata per le finalità sopra indicate e per realizzare conseguentemente una formazione professionale mirata degli utenti disabili iscritti negli elenchi sopra indicati.

E' opportuno evidenziare che l'ufficio collocamento disabili, provvederà come nella precedente edizione ad individuare gli utenti che usufruiranno della formazione e collaboreranno con gli Enti di formazione che realizzeranno la formazione nella individuazione delle aziende per la realizzazione dello stage. Quanto sopra al fine di poter inserire in stage gli utenti disabili in formazione in aziende in obbligo con programmi di assunzione già concordati con la Provincia.

Occorre evidenziare, inoltre l'attività dell'Organismo tecnico di valutazione dei tirocini, istituito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1472 e s.m.i., che ha determinato una serie di attività aggiuntive all'Unità operativa Interventi sociali a favore delle fasce deboli.

Sono state sottoposte alla valutazione dell'Organismo sopra citato, nel 1° semestre 2014 n. 240 progetti di tirocinio.

E' stato altresì garantito il monitoraggio dei dati che sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna mensilmente sulla base delle indicazioni e modulistica predisposte dalla Regione.

Si è provveduto, inoltre a rispondere, nel 1 semestre 2014, a 24 quesiti posti alla Segreteria dell'Organismo Tecnico di valutazione.

Per quanto riguarda le attività trasversali a tutte le altre si registra un'attività di Protocollo di pratiche amministrative pari a 2601 pratiche.

Per quanto riguarda i contributi finanziati con il Fondo regionale disabili, nel primo semestre 2014, con riferimento ai contributi per assunzioni 2012 è stata richiesta la documentazione necessaria per la liquidazione (dichiarazione costo salariale e durc) e il Servizio ha liquidato 32 contributi procedendo alle opportune revocazioni parziali ove necessario.

Relativamente ai contributi per le assunzioni effettuate nell'anno 2013 è proseguita nei primi mesi del 2014 la raccolta delle domande e l'assistenza telefonica e tramite mail alle aziende e ai consulenti ed è iniziata l'attività istruttoria delle domande pervenute (complessivamente 75 domande). A maggio è terminata l'attività istruttori con l'approvazione delle graduatorie, sono risultate ammissibili 35 domande per assunzioni a tempo indeterminato e 24 domande per assunzioni a tempo determinato. Il Servizio ha provveduto, inoltre, a comunicare alle aziende l'esito dell'istruttoria e a richiedere la documentazione per la liquidazione relativamente alle assunzioni del 1° quadrimestre 2013.

, nel mese di giugno sono stati pubblicati 2 avvisi per l'erogazione di contributi per assunzioni di disabili a tempo indeterminato e a tempo determinato effettuate nell'anno 2014. Il Servizio ha provveduto ad inviare mail informative alla commissione di concertazione alle associazioni di disabili, ai consulenti, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda i contributi finanziati con il Fondo Nazionale disabili, nel primo semestre 2014, il Servizio ha proceduto alla raccolta delle domande di contributo per assunzioni anno 2013, complessivamente sono pervenute 7 domande; successivamente il Servizio ha curato l'istruttoria richiedendo le necessarie integrazioni. Al termine della fase istruttoria, risultano ammesse n.6 domande di contributo.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2011, il Servizio ha richiesto e raccolto la modulistica per la liquidazione dei contributi (costi salariali, regime di aiuti, Durc); l'attività non è ancora terminata.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Per quanto riguarda la promozione di tirocini formativi e di orientamento attraverso la sperimentazione di una metodologia e strumenti rinnovati in esito all'applicazione della nuova legge regionale e la realizzazione di azioni di coordinamento e promozione degli strumenti di alternanza scuola-lavoro e del tirocinio come momento di orientamento e formazione in situazione, con gli altri soggetti del territorio abilitati (istituti scolastici, comuni, ...), è stato redatto il documento che descrive il funzionamento della commissione e sono stati avviati i tirocini, come previsto nel programma delle attività.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non sono previste azioni legate a questo programma nel piano di razionalizzazione

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *"Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI